Anno 96 - Numero 89

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710: anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-343 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 14 Aprile 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-343 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco: *Argentina pes. 15; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 35

L'assemblea dei dirigenti nazionali democristiani

Moro indica ai consiglieri d. c. le prospettive del centro-sinistra

« Noi siamo un partito popolare, ma sappiamo di non essere sufficienti nell'inquieta realtà sociale italiana » - « L'apporto socialista non è da considerare come appena tollerato o casuale. Al contrario esso è una prova chiaramente accettata in vista d'una comune responsabilità » - Polemiche con la destra, i liberali e i comunisti - Scelba parla delle preoccupazioni che sorgono in molte parti del Paese e dissente dalla maggioranza - La mozione finale esprime piena fiducia a Fanfani

Chiaro impegno

(Dal nostro corrispondente) Roma, 13 aprile.

Compito e caratteristica essenziali del governo di centro sinistra, secondo quanto ha dichiarato l'on. Moro al Consiglio nazionale della dc, sono un preciso impegno di sviluppo economico, progresso sociale, attuazione della giustizia ed espansione della vita democratica. E' un impegno che rappresenta, da una parte, continuità dell'azione dei governi precedenti, e che peraltro è reso più formale e più netto dall'apporto socialista.

Moro ne ha sottolineato il valore con particolare insistenza: « Anche se autonomo, esso non è da considerare come appena tollerato o meramente casuale. E' previsto ed accettato come un dato caratterizzante della presente realtà politica ». E' una prova che si compie, per un graduale e misurato avvicinamento di posizioni « in vista di una comune responsabilità da assumere ». Questa responsabilità comune è la diretta partecipazione dei socialisti al governo, che Moro non ha esitato ad annunciare, dichiarandola possibile a conclusione di una adeguata preparazione psicologica e politica.

« Siamo dunque al principio — egli ha detto — e non già al termine di un faticoso e difficile processo di avvicinamento, che muove da posizioni sensibilmente diverse e subisce naturalmente le remore derivanti da numerosi punti di frizione, che non possono essere eliminati di colpo ». Per esemplificare, Moro ha accennato a certe forme di confluenza tra socialisti e comunisti nel settore degli enti locali, a certe esperienze sindacali non del tutto aderenti a un piano democratico, a certe accentuazioni di principio in tema di politica estera. Vi è quindi un margine di rischio, ma Moro ha chiesto che si conceda « il tempo necessario perché questa esperienza si faccia, perché questa prova sia affrontata. L'importanza della posta in gioco — egli ha tenuto ad affermare — giustifica la pazienza, la comprensione, l'attesa fiduciosa ».

La posta in gioco è di ridurre i margini dell'opposizione eversiva, utilizzando settori sempre più vasti della società italiana, valorizzando le forze popolari nell'esercizio responsabile del potere, chiamando insomma i socialisti al governo. Da sola, infatti, la dc non è in grado di raggiungere un così largo obiettivo politico e sociale: « E' sempre stato ed è tuttora questo il nostro obiettivo, siamo noi stessi in queste posizioni, rappresentiamo noi stessi queste forze, perché siamo un partito popolare: ma sappiamo di non essere sufficienti nella complessa ed inquieta realtà sociale italiana, e quindi di non poter assicurare sviluppo democratico e libertà sulla base esclusiva della nostra forza politica ».

Fino ad ora nessuno aveva mai riconosciuto con tanta chiarezza e lealtà l'insufficienza di un solo partito a risolvere globalmente il problema italiano, e sarà d'ora innanzi difficile accusare la dc — se essa continuerà a condividere questa coraggiosa impostazione di Moro — di aspirare al monopolio del potere. Moro vede il problema italiano come proiezione di quello che si propone in tutto il mondo moderno, cioè la giustizia nella libertà e uno sviluppo democratico che escluda in pari tempo la dittatura rivoluzionaria e la reazione. Egli per questo chiama i socialisti a collaborare fin da ora, prospettando peraltro la loro partecipazione al governo a una scadenza non lontana, presumibilmente subito dopo le elezioni generali politiche del 1963.

In queste condizioni e con questa visuale, molto logicamente Moro ha detto di non meravigliarsi della dichiarata opposizione dei partiti di destra: « Essa è perfettamente comprensibile data l'incompatibilità del nostro impegno di sviluppo democratico con la visione rigida, chiusa, in definitiva disumana della vita sociale e politica che hanno questi partiti. Si tratta di partiti che fanno un'opposizione di regime, che contrastano la dc proprio per la funzione di garanzia democratica che essa assolve, e proprio per questo noi siamo tratti a confermare le nostre posizioni democratiche come naturale opposizione all'estremismo di destra ed alla politica involutiva che esso è chiamato a praticare ».

Moro ha distinto giustamente il partito liberale dai partiti di estrema destra, pur osservando che i toni eccessivi della polemica liberale contro il centro-sinistra, in via di fatto accostano il pli « alla piattaforma della grande destra, che pure esso giustamente rifiuta ». In questo senso Moro giudica la critica liberale troppo semplice, radicale e indiscriminata, come troppo semplice gli appare il programma liberale, e quindi insufficiente rispetto ai drammatici problemi del nostro tempo: « Vorremmo — ha detto — che i liberali pensassero a queste cose, ricercassero con distacco le vie della difesa democratica e della efficace contrapposizione al comunismo ».

A questo riguardo, è stato esplicito. La dc oppone al comunismo un « no » pregiudiziale e irriducibile, ma ritiene che un puro e semplice « no » sia veramente troppo poco e non esaurisca la sostanza del problema. Occorre opporsi al comunismo sul terreno concreto, fronteggiarlo punto per punto, cosa per cosa, contrapponendo in ogni singolo caso una efficace soluzione democratica migliore della soluzione comunista: « Questo è il senso della sfida che la democrazia rivolge al comunismo; essa esprime fiducia nella bontà delle proprie tesi, nella loro capacità di affermarsi e di restringere progressivamente l'area della protesta comunista per allargare l'area della libertà. Questo è il modo di lotta democratico, fiducioso, costruttivo, contro il comunismo ».

Estremamente risoluto nell'impostazione e nello svolgimento delle sue tesi, con il discorso di oggi Moro ha fatto un altro passo avanti rispetto alle sue dichiarazioni al Congresso di Napoli. Soprattutto con l'insistenza nel prospettare l'avvento del partito socialista al governo come prossima tappa della politica di centro sinistra, il segretario della dc intende avviare tutto il partito in una direzione di marcia che non consente soste e tanto meno passi indietro. Il suo discorso di oggi ha quindi una eccezionale importanza programmatica, ed in un certo senso impegna la dc ad assumere una posizione definita, anche in occasione della prima grande scadenza del calendario politico italiano, cioè l'elezione del Presidente della Repubblica il prossimo 2 maggio.

Vittorio Gorresio



L'on. Moro mentre si reca al Consiglio nazionale della dc

Numerosi interventi sulla relazione

Il Presidente del Consiglio ha trattato del programma governativo garantendo ancora una volta che saranno assicurati la stabilità della lira e l'equilibrio del bilancio statale

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 aprile.

Chiamato, in base ad una norma dello statuto ad esaminare e ratificare la soluzione data alla recente crisi di governo, si è riunito stamane il Consiglio nazionale della dc i cui lavori, che si sono conclusi a tarda notte, si sono svolti nella nuova sede del partito di maggioranza in viale Beethoven all'Eur. Si tratta di un moderno palazzo di cinque piani dove stamane sono affluiti i centottantasei membri del Consiglio che praticamente formano il « parlamento della dc ». Di essi una decina hanno voto consultivo, come ad esempio i senatori Merlin e Bertone, chiamati a far parte del massimo organo democristiano in quanto firmatari del manifesto « Ai liberi e forti », con il quale nacque il partito popolare italiano.

Non c'è stata una vera e propria cerimonia inaugurale della nuova sede della dc, nella quale del resto già da qualche mese funzionano gli uffici del partito, ad eccezione di quelli della segreteria politica che Moro ha conservato a piazza del Gesù. Il parroco della vicina chiesa dei Ss. Pietro e Paolo don Ussana ha benedetto i nuovi locali; poi la folla di consiglieri li ha visitati. Tornati nella capace e funzionale sala riservata alle riunioni del Consiglio nazionale dc, Piccioni, sbrigate rapidamente alcune formalità ha dato la parola a Moro, la cui relazione è durata un paio d'ora.

Il discorso è stato seguito con grande interesse dai consiglieri, fra cui Fanfani, Scelba, Pella, Taviani, Lo, Mattarella e Spallino. Secondo la più gran parte dei consiglieri dc il rapporto di Moro si può sintetizzare nello *slogan*: « Novità nella continuità ».

Nel dibattito imperniatosi su di esso sono intervenuti molti consiglieri. Ha aperto la serie Zaccagnini, capo del gruppo dei deputati democristiani il quale, dopo aver definito soddisfacente il modo con cui è stata condotta la discussione sulla censura a Montecitorio, ha detto che il successo o l'insuccesso dell'attuale esperimento politico coinvolge tutto il partito e non soltanto una parte di esso. Si deve quindi rendere sempre più popolare la « linea Moro » e riprendere i convegni ideologici giacché una chiara presa di coscienza di tutta la dc renderà anche più efficace, viva e mordente la polemica degli altri partiti. Anche l'impegno organizzativo deve essere maggiore.

Questi e temi consimili sono stati sviluppati dagli altri intervenuti nel dibattito: Vitella Spinella, Speranza, Cocianni, Belci, Marchetti, Giacchetto. Quest'ultimo in particolare ha sottolineato « che in Italia non c'è possibilità di alternativa di potere come in altri paesi democratici » e quindi si deve chiarire che la dc si pone come alternativa a se stessa a vantaggio della collettività nazionale, imboccando la strada necessaria per far fronte ai problemi nuovi con le soluzioni nuove imposte dai tempi. Molti anche i riferimenti alla « piccola battaglia » elettorale del 10 e 11 giugno che vedrà impegnati 3 milioni e 300 mila elettori.

Vi hanno fatto un accenno tra gli altri anche il torinese Curti, Scelba e Granelli. Quest'ultimo, uno dei rappresentanti della corrente di Base e Domingo Solari hanno sollevato anche la questione delle elezioni per il presidente della Repubblica. I « basisti » sono convinti che gli organi rappresentativi del partito debbano affrontarla e presto.

L'ex-presidente del Consiglio Scelba, che ha assunto ormai la posizione di *leader* dell'opposizione interna, ha sviluppato vari temi. Ma in sostanza ha confermato il giudizio negativo sul centro-sinistra. La relazione Moro, a suo avviso, non ha portato alcun elemento nuovo nella situazione. Il giudizio negativo sul nuovo corso della politica è anzi convalidato da nuovi fatti intervenuti dopo il Congresso di Napoli e in un certo senso dalla preoccupazione che è affiorata al Consiglio nazionale negli interventi degli oratori della maggioranza per lo stato d'animo che c'è nel paese, per la difficoltà di far comprendere le nuove scelte della dc e per le iniziative dei socialisti volte a trarre il maggiore vantaggio dalla situazione ai danni della stessa dc.

In un breve discorso, nel quale non sono mancate punte polemiche, Fanfani ha ribadito che nella sua azione il governo rispetterà i criteri di gradualità, sicché la stabilità della moneta e l'equilibrio del bilancio statale saranno assicurati. All'economia nazionale si darà un più ampio e saldo sviluppo.

I lavori dell'assise democristiana si sono conclusi a tarda sera con l'approvazione di un documento votato per divisione: la prima parte, in cui si approva la relazione di Moro e si dà piena fiducia al governo Fanfani, ha visto solo una dozzina di voti contrari, quelli degli scelbiani; la seconda, che auspica un rafforzamento elettorale del partito, ha avuto, invece, l'unanimità dei suffragi.

In precedenza mentre Scelba parlava sono stati resi noti i risultati della battaglia che i suoi amici avevano ingaggiata per il rinnovo del Comitato direttivo del gruppo democristiano della Camera, il cui esito non è stato quello che essi pare sperassero. Le diverse correnti coalizzate hanno visto eletti tutti e tredici i candidati presentati mentre gli scelbiani hanno conquistato i sei seggi riservati alla minoranza (pare sperassero di ottenerne un settimo): i votanti sono stati ben 246 su 276 iscritti al gruppo, dieci dei quali hanno giustificato la loro assenza, e anche queste cifre testimoniano dell'interesse della competizione.

I tredici eletti della maggioranza fra cui figurano due fanfaniani (Radi e Raffaele Leone) e due sindacalisti (Zanibelli e Butté) hanno riportato i voti a fianco di ciascuno indicati: Belotti 190, Biasutti 169, Conci 155, Piccoli 152, De Cocci 150, Zugno 148, Zanibelli 144, Reposai 137, Raffaele Leone 132, Berri 131, Radi 122, Russo Spena 116, Butté 112. I rappresentanti della minoranza, ossia i critici della « linea Moro », sono i seguenti: Bettiol con 113 voti, Migliori con 104, Restivo con 102, Franzo con 92, Martinelli con 85 e Franceschini con 84.

Se il primo eletto della lista degli amici di Scelba, Bettiol, ha ottenuto 112 voti, la loro reale forza nel gruppo è, secondo gli osservatori, di 85 voti: quelli che ha riportato, cioè Martinelli.

v. s.

Denunciati 404 macellai per le carni ringiovanite

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 aprile.

Il ministro della Sanità Jervolino ha oggi risposto alla Camera ad una serie di interpellanze e di interrogazioni sullo scandalo delle carni ringiovanite, dei « buoi gonfiati » e più in generale sul complesso problema delle frodi alimentari.

Dopo l'approvazione della nuova legge in materia di ispezioni, controlli, divieti nel campo alimentare, il Ministro non aveva molto da aggiungere. Egli ha comunicato che le prime segnalazioni sulle « carni ravvivate » vennero al Ministero nell'agosto e nel settembre del 1959 da parte dei veterinari provinciali dell'Emilia e delle Marche. Inizialmente il fenomeno rimase localizzato e soltanto negli ultimi mesi dell'anno scorso si allargò a tutto il paese.

I solfiti di sodio e di potassio usati per ringiovanire le carni non sono dannosi, ha proseguito il Ministro: ciò per quanto risulta all'Istituto Superiore della Sanità e sempre che l'uso sia limitato a percentuali modeste. Il problema è comunque quello di una violazione delle leggi che impongono di vendere sostanze alimentari genuine. Il reato in questo caso è tipicamente quello della frode in commercio, poiché la carne è venduta al consumatore come carne di prima qualità. Per le sostanze tirostatiche, da cui risulta il gonfiamento dei buoi, sono state impartite precise disposizioni ai veterinari.

Il Ministro ha ricordato che in 35 provincie sono state ispezionate 11.600 macellerie, sono stati prelevati 2500 campioni, mentre [illegible] spacci sono stati chiusi e 404 esercenti denunciati all'autorità giudiziaria.

f. d. l.

Ha guidato i sicari dell'Oas



Edmond Jouhaud, il generale che ha diretto la rivolta dei coloni francesi di Algeria contro il proprio governo, entra in aula per ascoltare la sentenza capitale (Telefoto)

Non c'è possibilità di appello contro la sentenza

Il generale traditore Jouhaud condannato a morte dai giudici militari

Il comandante dell'Oas per la zona di Orano sarà ghigliottinato, e non fucilato, perché privato del suo grado - Ha dichiarato che non chiederà la grazia a De Gaulle - Alla lettura del verdetto, bacia sulle guance l'avvocato difensore, mentre la sorella che assisteva al processo sviene

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 aprile.

Il supremo tribunale militare francese ha condannato stasera l'ex generale Edmond Jouhaud, vice di Salan e comandante dell'Oas (Organisation Armée Secrète) per Orano, alla pena di morte.

Dopo due ore e dieci minuti di deliberazioni in camera di consiglio i nove membri della Corte hanno risposto « sì » all'unanimità alle cinque domande concernenti la responsabilità dell'imputato. Alla domanda se vi fossero circostanze attenuanti i nove giudici hanno risposto negativamente.

La sentenza di morte del tribunale speciale militare non ammette appello e dovrà essere eseguita con la ghigliottina, e non con la fucilazione, poiché Jouhaud è stato privato del suo grado militare. Sola speranza di salvezza per l'ex generale potrebbe essere la concessione della grazia da parte del presidente De Gaulle, ma Jouhaud ha già dichiarato che non presenterà richiesta di clemenza.

La pena di morte era stata chiesta dal Procuratore generale. Questi, affatto sconcertato dal tenore di documenti letti nell'udienza di ieri (dei quali, contrariamente a quanto avevano annunciato, gli avvocati non hanno presentato oggi gli originali) e dalle testimonianze secondo cui certi ministri, d'accordo con lo stesso Debré, avrebbero chiesto a Jouhaud, alla fine del 1960, di prendere la direzione di un movimento insurrezionale per creare una repubblica franco-algerina allo scopo di costringere il generale De Gaulle a modificare la sua politica, ha affermato che si trattava di giudicare l'imputato non in funzione degli intrighi politici ma per ciò che ha fatto. Perciò ha cominciato a ricordare gli avvenimenti a decorrere dall'aprile '61, compresa la condanna a morte in contumacia pronunciata contro Jouhaud l'11 luglio '61.

Senza enfasi, il magistrato ha messo in evidenza le responsabilità dell'imputato nella costituzione dei gruppi armati dell'Oas, negli omicidi da essi compiuti, e dopo aver affermato, per rispondere in anticipo ad un argomento della difesa, che « quei fatti non possono essere assimilati alla resistenza del 1940-'44 », ha aggiunto: « E' più colpevole colui che ordina tali crimini che colui che li eseguisce... Le azioni dell'Oas sono state compiute da gente che pretende di rappresentare la civiltà cristiana, e invece l'Oas uccide, attizza l'odio fra europei e musulmani e l'odio tra i francesi, trascina i giovani a diventare criminali e attentatori... Non mi stupite se io chiedo la pena capitale. Non possono esservi due giustizie. Non chiedo tale pena in nome delle famiglie delle vittime, ma la chiedo in nome della Nazione, che in massa ha detto no all'Oas. E' la Nazione che vi chiede di essere senza debolezza ».

Nella gabbia l'imputato Edmond Jouhaud ha ascoltato impassibile, e con un cenno del capo ha approvato le parole dell'avv. Yves Perrussel quando, all'inizio della sua arringa subito dopo la requisitoria, ha avvertito i giudici: « Prendete le vostre responsabilità. Jouhaud non chiederà la grazia. E' bene lo sappiate ».

L'avv. Perrussel, che è stato molti anni sindaco di Tunisi e quindi la pensa come i piedi neri di Algeri, ha sostenuto che Jouhaud è insorto contro l'autorità dello Stato meno in occasione del putsch dell'aprile '61 che nel maggio '58, quando il generale De Gaulle fu richiamato al potere. Allora — egli ha detto — il generale De Gaulle era d'accordo che i paracadutisti calassero sulla regione parigina e soltanto all'ultimo momento si rinunciò a tale progetto ». In quanto al primo ministro, Michel Debré, l'avvocato ha citato una sua frase: « La insurrezione per la Algeria francese è una insurrezione legittima ». Sarebbe quindi lui « il padre dell'Oas, anche se dopo, da incendiario, è diventato pompiere ».

Circa i fatti imputati a Jouhaud, l'avvocato sostiene che non si può rimproverare ad un generale i misfatti compiuti dall'ultimo dei soldati; nè si può rimproverare a Jouhaud il bombardamento di Ujda, perché allora bisognerebbe fare altrettanto per quello di Sakiet, in territorio tunisino, che il governo di Parigi ordinò allo stesso Jouhaud nel 1958.

Dopo avere affermato che « la Quinta Repubblica è nata ad Algeri », l'avvocato ha ricordato ciò che egli chiama il « complotto dell'Eliseo » insistendo sulle sue fasi: « Nel novembre 1960 si riunirono Foccard (segretario generale dell'Eliseo), il ministro Frey, il generale Nicot. Poi Jouhaud andò a trovare Frey e gli disse: « Ma, signor ministro, mi proponete una insurrezione ». « Sì, se volete chiamarla così » gli rispose Frey. Jouhaud chiese allora se era stato previsto un aiuto finanziario ». « Sì » gli rispose ancora Frey. E Jouhaud disse: « E il generale De Gaulle? ». Frey rispose: « Ci faremo sgridare ma riusciremo a convincerlo ».

Eccitandosi sempre più a mano a mano che parlava, l'avvocato Perrussel si è scagliato con estrema violenza contro la politica del governo, e ha detto, rivolgendosi al Procuratore generale: « Mi citi pure se vuole, ma dico che la politica attuale del governo disonora la Francia ». Poi rivolgendosi ai giudici: « Jouhaud se venisse condannato a morte sarebbe ghigliottinato e non fucilato essendo stato destituito ». E dopo aver ripetuto che Jouhaud non domanderà la grazia, ha esortato i giudici « a non macchiarsi col sangue di un compagno, di colui che fu il nostro capo nella Francia che era libera ».

Molto più breve, meno violento, e a volte ironico, è stato l'avv. Charpentier il quale ha ricordato i consecutivi abbandoni di territori a cui la Francia ha dovuto acconsentire, mentre Jouhaud non riesce a rassegnarsi per l'Algeria. Dopo avere sostenuto che anche durante la resistenza fra il '40 e il '44 i capi presero la responsabilità anche di crimini che non avevano ordinato e che ignoravano, l'avvocato ha chiesto clemenza ai giudici verso Jouhaud, invitandoli a tracciare fin d'ora la strada della futura amnistia che condurrà alla riconciliazione nazionale.

Poiché Jouhaud ha dichiarato di non avere nulla da aggiungere, il tribunale si è ritirato alle 19,40 in camera di consiglio. Il condannato ha accolto la sentenza senza dimostrare la minima emozione, ha sorriso al suo difensore e lo ha baciato sulla guancia prima che le guardie lo portassero via, mentre nell'aula un gruppo di fascisti gridava: « Evviva Jouhaud, evviva l'Oas ».

La sorella del condannato è svenuta. Mentre la gente sfollava l'aula si sono udite grida di « De Gaulle al palo ». Finalmente è uscita dal palazzo di giustizia dopo leggeri urti con il servizio d'ordine.

L. Mannucci

Con l'aiuto dei militari

Insediato a Damasco il presidente El Kudsi

Damasco, 13 aprile.

Il presidente Nazem El Kudsi è stato installato alla presidenza della Repubblica siriana dal comandante in capo delle forze armate, generale Abdel Kerim Zahreddin, accompagnato dal ministro della Difesa, dai due vice presidenti dell'Assemblea costituente e dai deputati.

Il generale Zahreddin ha fatto a radio Damasco una lunga dichiarazione. In essa è detto tra l'altro: « Il regime costituzionale e democratico è ristabilito come una necessità assoluta per la stabilizzazione della situazione nel Paese; l'esercito e il popolo, perfettamente uniti, accordano la loro intera fiducia al presidente El Kudsi di cui riconoscono le alte qualità di integrità e di probità ».

Kruscev ha respinto l'appello per una tregua alle esplosioni nucleari

L'Unione Sovietica si rifiuta di permettere qualsiasi controllo sul suo territorio qualificandolo come « spionaggio » - A ogni prova occidentale replicherà con una esplosione

Mosca, 13 aprile.

Il primo ministro sovietico Kruscev ha respinto stasera l'appello anglo-americano per la messa al bando delle prove nucleari con controllo internazionale.

L'Unione Sovietica — afferma Kruscev — si rifiuta di permettere « uno spionaggio incondizionato » sul suo territorio ».

Il premier sovietico precisa che in futuro l'Unione Sovietica replicherà volta per volta coi propri esperimenti a tutti gli esperimenti attuati dall'Occidente, siano essi sotterranei o effettuati nell'atmosfera e nello spazio cosmico.

« Il messaggio del Primo ministro britannico, come anche la dichiarazione congiunta dei governi americano e britannico del 10 aprile scorso — afferma tra l'altro Kruscev — avevano lo scopo di non ottenere un accordo reale sulla proibizione degli esperimenti nucleari ma di indirizzare altrove, se così si può dire, la collera popolare.

« La questione posta nel vostro messaggio e concernente la serie di esperimenti nucleari che si propongono di effettuare gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, è fin d'ora risolta da voi stesso e dal presidente Kennedy con la decisione di riprendere gli esperimenti! »

Il premier sovietico propone quindi nel suo messaggio « di valutare correttamente la situazione e di scegliere la via giusta che conduca alla soluzione dei problemi che si pongono alle grandi potenze. Ciò contribuirà a stabilire la necessaria fiducia ».

In primo luogo Kruscev cita il problema tedesco. « E' necessario — egli afferma — consolidare la pace in Europa, e per far questo non si può eludere la conclusione di un trattato di pace con la Germania e la sistemazione della questione di Berlino Ovest. Resta il fatto che l'Urss non può accettare la firma di un accordo sulla cessazione degli esperimenti nucleari che dia ai servizi d'informazione della Nato la possibilità d'introdurre dei suoi uomini nel territorio sovietico sotto il pretesto di un controllo internazionale ». Il presidente del Consiglio sovietico aggiunge a questo proposito di aver già « intuito » le intenzioni americane in occasione dei suoi colloqui con il presidente Eisenhower nel 1959.

Concludendo, il Premier sovietico fa notare che egli « non pensa che il Primo ministro britannico accetti le proposte sovietiche » poiché, aggiunge, « non credo nella saggezza degli ambienti che dirigono attualmente la politica delle potenze occidentali. Tuttavia ciò non significa che noi abbandoneremo i nostri sforzi nella lotta per il disarmo totale e generale. Per giungere a questo, ci occorrerà, naturalmente avere pazienza ».

CRONACA CITTADINA

L'estrema difesa dell'uccisore di via Berthollet

Dopo la confessione l'assassino ritratta ma l'alibi cade al controllo degli agenti

I particolari dell'interrogatorio in Questura: l'astigiano ha negato per tre giorni, crolla sentendo la sorella piangere nell'ufficio accanto Firmata la confessione, più tardi si è pentito ed ha dichiarato: «La sera del delitto ero a Pinerolo con un operaio della Riv» - La polizia rintraccia l'amico che smentisce: «Non vedo il Mighetto da novembre» - Rassegnazione e timori del lucchese che continua ad accusare il complice: «Quando ci ritrovammo a Porta Nuova, mi disse che aveva ancora due proiettili nella pistola, uno era per me se avessi parlato»

Ecco come è crollato e ha confessato Mario Mighetto, l'uomo di ferro della banda che ha ucciso la proprietaria dell'oreficeria di via Berthollet.

Mighetto è catturato alle 5 di martedì scorso, portato in questura: incomincia il suo interrogatorio. Non sa che il complice è in mano alla polizia e ha parlato: perciò è sicuro di sé, spavaldo, arrogante. Risponde in piemontese, per mettere in difficoltà i funzionari che lo interrogano. «*Mi sai niente*»: è l'esasperante ritornello di tre giorni d'interrogatori. Ma gli fanno delle domande alle quali non può non dare risposte precise se vuole salvarsi: dov'era, e con chi, il giorno del delitto? Dice che era a Pinerolo e indica le persone che si trovavano con lui. La polizia va a Pinerolo, controlla: tutto falso. Le persone indicate negano di averlo visto.

Passa martedì. Mercoledì Mighetto capisce che la polizia ha in mano il lucchese, e questi ha confessato. «*Mi sai niente*», continua a ripetere, ma ha perso sicurezza, è sempre più nervoso e inquieto, mentre il cerchio delle prove gli si stringe attorno.

Passa mercoledì. Giovedì Mighetto è ancora sotto il fuoco delle domande. E' stanco, ogni tanto si passa una mano sul volto disfatto. «*E' mezzogiorno, non si mangia qui?*», chiede. Lo sta interrogando il commissario Bonsignore. Ci sono funzionari che trattano con il tu, altri con il lei: Bonsignore è di questi ultimi. «*Senta, Mighetto, parliamo ancora un po'. Lei lo sa che abbiamo tutte le prove contro, se continua a negare arriva in tribunale senza mostrarsi pentito. Avrà tutti contro, lo sa? Pensi invece a suo padre, pover'uomo*». Per la prima volta Mighetto appare indifeso.

Poi avviene qualcosa che sembra sia stata preordinata, ma è soltanto una coincidenza. Magda, la sorella di Mario Mighetto, una signora di 28 anni, è stata convocata in questura e ora attraversa il corridoio per raggiungere l'ufficio del dottor Maugeri. Dall'ufficio di Bonsignore la si vede passare attraverso la porta, che ha il vetro opaco. «*Guardi, di là c'è sua sorella*», dice il commissario. Mighetto guarda, riconosce l'ombra della sorella, si turba, le labbra gli tremano: «*Perché tormentate anche lei? Magda non sa niente di me*». Quasi implora.

«*Mighetto, questo non piace nemmeno a me. Ma dobbiamo andare fino in fondo. C'è di mezzo una donna assassinata*», dice Bonsignore. Guarda per qualche minuto il giovane astigiano che si tormenta le mani, sente che sta per crollare, cambiando tono dice: «*Prendiamo un caffè*». Fa portare anche un pacchetto di sigarette che offre al Mighetto. Fumano tutti e due senza parlare, poi si sentono i singhiozzi della sorella Magda che esce dall'ufficio di Maugeri. E questo pianto spezza l'ultima resistenza di Mario Mighetto, che, restando seduto sulla sedia, abbraccia alla vita il commissario e scoppia a piangere: «*Non volevamo ammazzarla. Volevamo solo prendere dell'oro. Eravamo senza soldi*».

Per dieci minuti ripete queste frasi tra singhiozzi convulsi, sempre abbracciato al commissario, che continua a battergli una mano sulla spalla per calmarlo. «*Abbiamo avuto paura, credevamo che il commesso fosse armato. Non volevamo sparare*». In corridoio agenti e sottufficiali lo sentono piangere: quello è il bandito, l'assassino?

Sono le 13. Dice Bonsignore: «*Senti, ragazzo* — il tu sembra più appropriato in questa circostanza — *sai che sono un poliziotto e devo fare il mio dovere. Adesso bisogna scrivere quello che mi hai detto*». Si fa venire un brigadiere, che si mette alla macchina e incomincia a scrivere: «*Verbale d'interrogatorio...*». Mighetto si asciuga gli occhi con il dorso della mano; per un'ora la sua confessione procede con il battere della macchina da scrivere. Poi firma.

Alle 14 lo riaccompagnano in cella di sicurezza. Gli portano il pranzo, ma non mangia, fuma tutte le sigarette del pacchetto. Alle 17 è nell'ufficio del dott. Maugeri. Ritrova un po' del suo spirito battagliero e investe il commissario capo: «*Ricordatevi: non ho sparato io. Ha sparato il pugliese. Io non c'entro*». Alle 20,30 lo trasferiscono alle «Nuove». In strada, mentre sta per salire sull'autofurgone, si trova davanti i giornalisti, fotografi, una piccola folla di curiosi. Dapprima smarrito, subito si riprende ed è ancora il caparbio lottatore dei giorni scorsi, che si difende disperatamente: «*Io non c'entro, ditelo a mio padre. Mi hanno fatto dire quello che volevano, ma io quel giorno ero a Pinerolo*».

E' pentito della sua debolezza e della confessione; da questo momento tenterà di sostenere questa versione. L'ha gridato anche ieri ai detenuti che dividono con lui la cella del terzo braccio delle «Nuove». L'ha ripetuta ai carcerati che ieri mattina, in cortile durante l'«ora di aria», si sono affollati attorno a lui per sapere. «*E' tutto un errore* — ha detto — *mi hanno ingannato, facendomi dire quello che volevano. Il giorno del delitto ero a Pinerolo. Spero soltanto che mio padre si convinca della mia innocenza*». Probabilmente ha detto la stessa cosa al sostituto procuratore dott. Caccia che è andato a interrogarlo. E ancora una volta il suo alibi è stato controllato. Mario Mighetto sostiene di essere stato a Pinerolo il giorno del delitto, di avere incontrato al caffè Nord un amico: Aldo Scaglia, 25 anni, viale Cavalieri d'Italia 48, operaio della Riv. Ieri pomeriggio tre uomini della Squadra Mobile sono andati a Pinerolo, hanno trovato lo Scaglia. «*Mighetto?* — ha risposto questi — *non lo vedo da novembre. Sono sicuro di quello che dico*».

Alla rabbiosa difesa del Mighetto, contrasta la rassegnazione di Mariano Della Maggiora, il lucchese dal volto gentile e timido. Si è piegato subito ai primi interrogatori e ha cominciato a raccontare come se volesse scaricare la coscienza, parlava in fretta quasi temesse di poter dimenticare qualcosa, di non arrivare a dire tutto. «*Il giorno dopo ci siamo ritrovati tutti e tre, come sempre, vicino alla "nave" dell'atrio della stazione*». Sapevano dai giornali che avevano ucciso la donna. Erano nervosi, sembrava loro che tutti li fissassero, vedevano poliziotti dovunque. Il lucchese tremava. «*Piantala* — gli ha detto il Mighetto — *vuoi proprio che si accorgano di noi? Guai a te se parli. Ci sono ancora due pallottole nella pistola: una per te, l'altra per il poliziotto che viene a sapere qualcosa*».

Temendo più il complice che la polizia, il Della Maggiora ha voluto andarsene da Torino. Non aveva denaro per il viaggio. E' andato alla questura per farsi fare il foglio di via. Gli è stato dato il biglietto, ma il suo nome e quello del suo paese sono stati registrati. E il brigadiere Rizzo, quando sei giorni dopo ha sospettato del lucchese scomparso andato chissà dove, ha trovato il suo indirizzo in un registro della polizia.

Manca ancora il terzo complice, il pugliese. Si ritiene che sia a Genova. Non sarà facile trovarlo e catturarlo. Sa dai giornali che l'astigiano e il lucchese sono stati arrestati, sa di essere ricercato, di rischiare trent'anni di prigione. Trent'anni di libertà non hanno prezzo, si fa qualsiasi cosa per difenderli.



Mario Mighetto, quando era sergente degli alpini a Pinerolo. Mariano Della Maggiora

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+ 15
MINIMA	+ 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 11,5; press. 741,2; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sparse nevicate sulle zone alpine. In pianura tempo buono. Temperatura a Caselle: massima + 20; minima + 4,2; media + 11.

Il milione di «Specchio dei tempi» inviato al Capo della polizia a Roma

Abbiamo pregato il dott. Vicari di consegnarlo al questore di Torino per il fondo di assistenza degli agenti della nostra città - Il dott. Caputo: «La polizia ha dimostrato la sua efficienza; con la dotazione di nuovi mezzi stiamo organizzando un completo piano di vigilanza preventiva»

Per la cattura degli spietati assassini della signora Albera «Specchio dei tempi» aveva messo a disposizione del questore, dott. Caputo, la somma di un milione. L'offerta voleva essere non una spinta alle indagini (perché la polizia non aveva ovviamente bisogno di questo), ma una collaborazione sotto forma di premio a chi fosse stato in grado di metterla sulle tracce dei criminali.

L'inchiesta si è conclusa nel senso desiderato dalla popolazione: due dei banditi sono in carcere, il terzo è identificato e il suo arresto è forse imminente. Il merito della operazione spetta unicamente alla polizia, che partendo da basi fragilissime e senza alcun indizio concreto, è riuscita in pochi giorni ad assicurare alla giustizia l'autore materiale del crimine e uno dei complici.

Ieri un redattore de «La Stampa» si è recato dal questore per consegnargli l'assegno di un milione, pregandolo di utilizzarlo — a suo insindacabile giudizio — nel modo più opportuno. Il dott. Caputo, esprimendo la gratitudine sua e dei suoi collaboratori, ha dichiarato di non poter accettare direttamente l'offerta. Abbiamo inviato l'assegno al Capo della polizia, prefetto Angelo Vicari, con la preghiera di destinarlo al fondo per l'assistenza al personale della Questura di Torino.

Nel corso del colloquio, il dott. Caputo ha rinnovato il suo plauso ai funzionari e agenti della Squadra Mobile che per due settimane non si sono concessi riposo, pur di risolvere il mistero che circondava i banditi di via Berthollet. Anche il sindaco, ing. Anselmetti, ha espresso con un telegramma il compiacimento dei torinesi per l'esito delle indagini.

«*Desidero tuttavia precisare* — ha aggiunto il questore — *che la polizia non si è scatenata soltanto in occasione di questo delitto. L'opera di prevenzione è per noi più importante e doverosa di quella di repressione dei reati. Torino, è bene che tutti lo sappiano, non è — tra le grandi città italiane — quella più infestata dalla delinquenza. Gli omicidi, cioè gli episodi più gravi, sono di gran lunga inferiori a quelli che si registrano a Milano e a Roma, per non parlare della Sicilia. Dall'inizio dell'anno, l'unico delitto del genere è stato quello di via Berthollet. Tutti vorremmo che non si fosse verificato neppure quello, ma non bisogna dimenticare che Torino ha una popolazione "fluttuante" di circa 300 mila persone. Provengono da ogni angolo della penisola, soprattutto dalle zone dove la miseria è più incalzante e di conseguenza spinge a gesti talvolta disperati.*

«*L'attività svolta per prevenire i reati può essere riassunta in poche cifre: in questi primi tre mesi abbiamo "diffidato" — in base alla legge 27 dicembre 1956 che riguarda gli individui socialmente pericolosi — 214 persone, ne abbiamo rimpatriate 93 con divieto di rimettere piede a Torino; ad altre 755, che non avevano un'occupazione regolare nè mezzi di sussistenza, abbiamo agevolato il ritorno ai paesi di provenienza. Nello stesso periodo, le pattuglie della "Volante" sono accorse 845 volte per sedare risse, sventare furti, individuare schiamazzatori. Sono stati riconsegnati ai genitori, con diffida, 185 minorenni colpevoli di atti di teppismo, altri 127 sono stati rimpatriati. Tutto questo, naturalmente, oltre all'... normale attività di polizia giudiziaria: arresto e denuncia dei ladri, rapinatori, sfruttatori*».

Al dott. Caputo abbiamo chiesto qualche particolare sul nuovo piano che egli intende organizzare per la sorveglianza nelle strade della città.

«*Nel quadro generale del potenziamento dei mezzi della Pubblica Sicurezza* — ci ha spiegato — *sono stati assegnati alla Questura di Torino nuovi, veloci autoveicoli muniti delle più moderne attrezzature radio, che permettono il costante collegamento con la centrale. Si tratta di macchine che non sarà facile distinguere da quelle private, potremo quindi avere il vantaggio della sorpresa. In collaborazione con i carabinieri e i vigili urbani, ricordò l'intero dispositivo di vigilanza diurna e notturna, specialmente nelle zone più esposte al pericolo di assalti o saccheggi: le banche, le gioiellerie, le tabaccherie, eccetera. La conoscenza dei servizi e la possibilità di mantenere praticamente sotto controllo l'intero centro urbano darà un ulteriore colpo alla delinquenza. Anche a quella spicciola, non meno deleteria di quella organizzata*».

Quattro macellerie e dodici salumerie sotto inchiesta per l'uso di iposolfito

Indagini al mercato coperto di corso Racconigi - I nomi di tre negozianti già denunciati alla magistratura - Il presidente dei macellai: d'ora in poi nessun additivo e niente grassi nella tritata

Dall'ultimo gruppo di 24 perizie trasmesse al veterinario capo dott. Nava dal reparto chimico del laboratorio d'igiene diretto dal dott. Maina, tutti i campioni di carne trita prelevata in questi giorni dagli agenti nei negozi risultano regolari, tranne uno che contiene iposolfito di sodio. La macelleria, che sarà denunciata alla magistratura, si trova nel mercato coperto di corso Racconigi.

Ieri intanto sono stati comunicati i nomi dei macellai denunciati nei giorni scorsi. Sono: Felicita Baloire, mand n. 35, mercato di Porta Palazzo; Lorenzo Marocco, via Galliari 26; Luigi Frollato, via Asiago 25. Devono rispondere di violazione del Testo Unico delle leggi sanitarie e dell'art. 516 del codice penale, perché «*detenevano carne bovina tritata addizionata a solfiti alcalini*».

Dice il dott. Nava: «*Pare impossibile che con tutto il chiasso che si fa, qualcuno sia ancora così sciocco da sfidare i controlli; eppure è così. Per garantirsi un piccolo guadagno, rischiano la sanzione, la pubblicità del nome sui giornali, la sfiducia dei clienti*».

Dal 21 febbraio all'11 aprile è stata riscontrata la presenza di iposolfito anche nei campioni di salsiccia di 12 salumerie: non sono tutte in città: ce ne sono di Campiglione, Collegno, Luserna e Bibiana. Pochi, tra i salumai che vendevano merce irregolare, ne erano anche fabbricanti: i più acquistavano salsicce già confezionate da produttori fuori Torino. La denuncia sarà fatta a carico di questi ultimi.

La stessa cosa avviene per il mercato ittico. Ultimamente un campione di pesce — sul quale tuttavia si attende ancora la perizia — è stato prelevato perché si riteneva che il colore fosse stato mantenuto artificialmente con l'uso di metabisolfito di potassio. Se il laboratorio confermerà i dubbi dei rilevatori, anche in questo caso la denuncia sarà a carico del produttore, che risiede in Sicilia.

Il presidente dei macellai, comm. Quirighetti, ha inviato ieri una circolare a tutti i suoi colleghi per invitarli ad attenersi scrupolosamente, nella preparazione della carne trita, alle disposizioni che la legge chiaramente fissa: niente additivi chimici, di nessun genere, niente aggiunta di grassi a meno che sia il cliente stesso a richiederlo. La circolare avverte che nei prossimi giorni, oltre alle consuete prove, i campioni prelevati dagli addetti al servizio di controllo saranno sottoposti ad esami istologici.

Con l'ordine dell'autorità di vigilanza, ribadito dal presidente della categoria, nessun negoziante dovrebbe più preparare carne trita non regolamentare, rischiando la chiusura del negozio. La carne da 50 lire all'etto sparirà.

Sulla repressione delle frodi in città, parleranno probabilmente in consiglio, la prossima seduta, il sindaco e il prof. Jona rispondendo a un'interrogazione del prof. Altamura (pdi). Ieri sera, dopo la Giunta, l'ing. Anselmetti ha dichiarato: «*I servizi torinesi non avevano atteso le recenti notizie allarmistiche per agire. Tempo fa quattro macellerie sono state chiuse per uso d'iposolfito e le denunce inoltrate alla magistratura*».

Pagati prima di Pasqua gli acconti ai comunali

La Giunta provinciale amministrativa ha approvato lo stanziamento di 275 milioni, già deliberato dal Consiglio comunale, per gli acconti da corrispondere ai dipendenti municipali sui futuri miglioramenti economici. Lo ha comunicato ieri il sindaco precisando: «*Consegneremo gli acconti ai dipendenti prima di Pasqua. I nostri uffici di ragioneria avevano già effettuato tutti i calcoli e predisposto i versamenti, in attesa dell'approvazione dell'autorità tutoria*».

Durante la seduta della Giunta il sindaco e gli assessori hanno ricevuto la visita del nuovo prefetto, dr. Migliore, che si è vivamente interessato dei principali problemi cittadini.

La Giunta ha poi approvato lo stanziamento di 306 milioni per la costruzione di una nuova scuola media in via Val Lagarina angolo via Germonio, e di 164 milioni per una nuova scuola elementare in via Germonio angolo corso Francia.

Terminato lo sciopero oggi lezioni regolari

Lo sciopero degli insegnanti delle scuole medie ed elementari, durato tre giorni, è terminato; oggi riprendono le lezioni. Dei 60 presidi, 3500 professori, 1700 maestri torinesi hanno aderito all'agitazione il 98 per cento. Gli studenti in vacanza forzata sono stati 43 mila nelle medie e 53 mila circa nelle elementari. Non si è verificato nessun incidente, i ragazzi che le famiglie non potevano trattenere in casa hanno trovato assistenza a scuola.

Se gli insegnanti non otterranno l'assegno integrativo previsto per le altre categorie di statali, riprenderanno lo sciopero in maggio e insisteranno nell'agitazione fino a quando non avranno raggiunto il riconoscimento dei loro diritti.

E' stato invece revocato lo sciopero delle maestre del doposcuola, già annunziato dai sindacati elementari «Sinascel» e «Snase» per lunedì: «*Abbiamo avuto un colloquio con il sindaco ing. Anselmetti e con l'assessore prof.ssa Tettamanzi* — ha dichiarato il segretario del "Sinascel" prof. Volante. — *Si sono dimostrati molto comprensivi e hanno riconosciuto giuste le rivendicazioni delle maestre. L'accordo è stato raggiunto*».

Secondo le richieste della categoria, il Comune ha concesso alle insegnanti un aumento che porta i compensi lordi da 38.000 a 41.250 lire mensili per le maestre che assistono alla refezione e doposcuola con orario completo (4 ore giornaliere); da 17.000 a 27.500 per le maestre del solo doposcuola (3 ore e mezzo) e da 8000 a 13.750 per le maestre della sola refezione (un'ora e mezzo).

Gli aumenti hanno valore retroattivo, dal 1° gennaio '62; interessano 328 maestre comunali. Anche alle econome fuori ruolo è stato riconosciuto un aumento da 41.000 a 55.000 lire mensili.

Due bambini travolti da un'automobile uno è rimasto impigliato sotto le ruote

In corso San Maurizio: facevano una commissione per la mamma che attende il nono figlio - Entrambi ricoverati in ospedale, sono feriti lievemente

Due fratellini, usciti per fare delle commissioni, sono stati investiti da un'auto mentre attraversavano corso San Maurizio: uno è stato appena toccato, ma l'altro è finito sotto le ruote ed ha riportato ferite abbastanza gravi. Andrea Tamburello, di 9 anni, e Franco di 6, scolari di terza e di prima elementare, sono nati a Palermo e abitano in via delle Rosine 8 con altri sei fratelli e sorelle (dal 18 anni ai 18 mesi), con i genitori e con la nonna. Il padre, Andrea, invalido di guerra, è operaio alla Fiat, e in questi giorni è a casa per malattia, mentre la madre, Carmela Artiglieri, attende da un giorno all'altro la nascita del nono figlio.

Alle 18 i due bambini escono di casa per andare a comperare il pane e la pasta. Pochi minuti dopo stanno attraversando il corso San Maurizio, diretti verso la zona di Vanchiglia. Superano il primo controviale, la carreggiata centrale, la banchina e, infilandosi fra due auto in sosta, scendono nel controviale all'altezza di via Martini.

In quel momento sta arrivando la «1400» guidata dall'impiegato Aldo Cassanello, di 55 anni, abitante in corso Orbassano 169. L'auto non va veloce, anche perché si è avviata da una cinquantina di metri ma, per la ristrettezza della carreggiata, con due file di macchine in sosta, il Cassanello non riesce, nonostante la frenata, ad evitare l'investimento. Andrea, urtato e gettato a terra, si rialza da solo con lievi contusioni. Il piccolo Franco invece finisce sotto la pesante macchina; i passanti hanno l'impressione che la ruota sinistra gli passi proprio sopra il corpo. Il bimbo rimane, privo di sensi, sotto la vettura.

Al pronto soccorso del San Giovanni il medico di guardia dott. Quorio si prodiga a medicare le numerose ferite che il bambino ha riportato. Ma nessuna di esse è tale da porlo in pericolo di vita. Le lesioni più gravi sono alcune fratture costali ed una frattura al ginocchio che guariranno in venti giorni. Per Andrea la prognosi è di soli dieci giorni.

Agente muore per malore

Alle 16.30 di ieri in via XX Settembre angolo via Garibaldi, un uomo che camminava spingendo una moto è stato colto da improvviso malore. Portato al San Giovanni, vi è giunto cadavere per collasso cardiaco. Si chiamava Mirko Gautier, 44 anni, corso Sebastopoli 210, agente di polizia. Probabilmente si sentì male mentre era in moto. Scese per prudenza e proseguì a piedi sperando di riprendersi.

Gli studenti di elettronica in agitazione al Politecnico

Gli studenti del 4° e 5° anno di ingegneria elettronica al Politecnico, ieri hanno disertato in massa le lezioni. Motivo dello sciopero: «*Richiamare l'attenzione sulla disastrosa situazione determinata dalla carenza di assistenti, che ha portato addirittura a sospendere le esercitazioni pratiche in materie fondamentali*».

Gli studenti non sono dunque in agitazione perché non hanno voglia di studiare, ma per il motivo esattamente contrario. L'Istituto di comunicazioni elettriche, diretto dal prof. Boella, costituisce la specializzazione più recente del Politecnico ed è anche la più affollata: il 4° corso ha 65 iscritti e il 5° circa 60. Le materie sono 9 e gli assistenti sette, di cui uno ordinario, due in attesa di diventarlo; gli altri straordinari o incaricati. Gli assistenti ordinari che lavorano «a pieno tempo» guadagnano 35 mila lire al mese, gli altri vanno da 17 mila a 27 mila lire.

Gli assistenti nella nostra città sono 1340. La legge del gennaio scorso ha stabilito alcuni miglioramenti ma fino al prossimo anno i provvedimenti non saranno attuati.

Il Municipio pensa di costruire un nuovo impianto idrico sul Po

Costerà due miliardi e darà 3 mila litri al secondo di acqua potabile «E' l'unico modo per risolvere la crisi» - Ora Torino dispone di appena 5500 litri al secondo: oltre il quarto piano i rubinetti sono asciutti

Il problema della scarsità d'acqua potabile è stato esaminato anche dalla giunta nella sua riunione di ieri pomeriggio. Il sindaco ing. Anselmetti alla fine ci ha dichiarato: «*Questa penuria è dovuta ad una particolare congiuntura stagionale della quale risentono tutti, dagli idroelettrici ai distributori di acqua potabile. La siccità è stata tale da ridurre il gettito dei pozzi in media dal 20 al 30 per cento. L'Azienda dell'acquedotto sta per iniziare i lavori di un nuovo impianto a La Loggia che dovrebbe essere capace di circa [illegible] litri al secondo; ma siamo da tempo in attesa di approvazioni che il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici tarda a concedere. Frattanto cercheremo di potenziare l'impianto di depurazione del Po che ora sta funzionando a pieno ritmo ed eroga 500 litri al secondo*».

Anche il settore acquedotto risente le conseguenze del rapido sviluppo della città. Da ogni parte crescono palazzi di 10 piani e sorgono nuove industrie. All'aumento della popolazione c'è da aggiungere il maggior consumo di acqua che ogni cittadino fa rispetto al passato. Nel 1950 ogni torinese consumava in media, in un giorno, circa 230 litri di acqua. Adesso il consumo è di 400 litri.

E' un dato statistico di cui ci si deve rallegrare perché significa un migliore tenore di vita e una maggiore coscienza igienica. Ma se gli impianti idrici non si adeguano alle nuove esigenze, si verificano con molta facilità le crisi come quella attuale: oltre il 4° piano, in quasi tutta la città, l'acqua non arriva o stenta ad arrivare. Le lavatrici automatiche entrano in tante case e ogni lavatrice aumenta sensibilmente il consumo dell'acqua. Il presidente dell'Azienda acquedotto ci diceva ieri: «*Il consumo del lunedì e del martedì, giorni in cui in genere vengono usate le lavatrici, è più elevato di quello degli altri giorni; ed è anche più elevato del consumo che si aveva all'inizio di settimana, in passato, quando le massaie non si servivano di questo moderno apparecchio*».

L'impianto di La Loggia, secondo i tecnici più ottimisti, potrebbe entrare in funzione entro il 1963, ma molti altri pensano che quell'acqua si possa immettere nella rete di Torino soltanto nell'estate del '64, tanto più che, come si vede, i lavori vengono rallentati dai ritardi burocratici. «*Nel frattempo* — dice l'avv. Zaaruolo — *stiamo potenziando gli impianti già esistenti per farli rendere di più. Entro il prossimo mese di maggio dovremmo ottenere altri 400 litri al secondo, portando così l'attuale potenzialità di 5500 litri (di cui 500 sono dati dall'impianto del Po) a quasi 6000 litri*».

Taluni consiglieri di amministrazione dell'Azienda acquedotto sono convinti che si debba affrontare il problema in maniera radicale perché è ovvio che, con il continuo espandersi della città, quando l'impianto di La Loggia entrerà in funzione, Torino avrà bisogno non solo di quei mille litri d'acqua, ma di tre-quattromila. L'arch. Bima, consigliere di amministrazione e studioso di problemi idrici, afferma: «*Siamo dell'avviso che si debba varare subito un progetto per un nuovo grande impianto di depurazione dell'acqua del Po, capace di immettere in rete 3000 litri di acqua al secondo. Soltanto così potremo affrontare con una certa tranquillità il futuro. Di questo passo, invece, tutti gli anni e in più stagioni, ci troveremo ad affrontare situazioni come quella attuale, con i serbatoi vuoti e la gente che protesta*».

Mercoledì sera il consiglio di amministrazione dell'Azienda si riunirà e prenderà in esame la proposta per la costruzione di un nuovo impianto sul Po. Il presidente avv. Zaaruolo è anch'egli del parere che sia una realizzazione indispensabile. «*Mi preoccupano soltanto la spesa da affrontare, che supererà i due miliardi di lire, e le difficoltà burocratiche per ottenere i vari permessi ministeriali*». D'altra parte più si attende, più la situazione diventa precaria. E poiché la costruzione di un simile impianto richiederà dai due ai tre anni, non bisogna aspettare di trovarsi di fronte ad una drammatica insufficienza d'acqua, con un acquedotto capace di servire soltanto la metà della popolazione.

Si è dimesso il presidente dell'assemblea interfacoltà

Seconda crisi, dopo quella dell'Esecutivo, che non è risolta

Un'altra crisi si è sovrapposta a quella dell'esecutivo dell'interfacoltà. Il presidente dell'assemblea, Sandro Schipani, si è dimesso dalla carica insieme con i vicepresidenti Ferrara e Amedeo, «*non potendo tollerare che alcuni consiglieri coinvolgessero nella responsabilità dell'esecutivo quella della presidenza*».

Martedì sera, a seguito di una serie di contrastati ballottaggi, è stato eletto nuovo presidente Gian Luigi Testa, e vice-presidenti, Borgaro e Luzzatti. La responsabilità di reggere l'assemblea tenendola lontana dalle vicende politiche dell'esecutivo, è così passata da un esponente dell'Intesa (cattolici) a un rappresentante del Gruppo Goliardico, che si è staccato dai Goliardi indipendenti.

Quanto alla crisi dell'esecutivo, da cui, com'è noto, si sono dimessi quelli dell'Ugi (sinistra laica) e alcuni goliardi indipendenti, tutto è ancora molto confuso. Sembra che nell'ultima riunione l'Ugi abbia chiesto all'Intesa di riformare un governo a tre, e sembra anche che i cattolici abbiano respinto la proposta.

Specchio dei tempi

Jemolo, presidente della Repubblica? - «Solo Dio lo sa» - L'affetto per un cane - Sono gli schiaffi ad una bimba ammalata che gettano il discredito... - Ricorda ancora l'incidente Sophia Loren? - Dare un consiglio: come impiegare 3 milioni

Due lettori ci scrivono da Trani:

«Attenti lettori degli articoli di Arturo Carlo Jemolo, abbiamo spesso, nelle nostre conversazioni delle ore libere, pensato a lui quale Presidente della Repubblica. Ora apprendiamo che l'on. Basso ha suggerito una candidatura di extra-parlamentari, tra i quali figura proprio il nome del prof. Jemolo. Ebbene, quello ch'era soltanto un nostro desiderio non è dunque tanto irrealizzabile, se un acuto parlamentare come l'on. Basso ha ritenuto di poter proporre una candidatura Jemolo. Più ci ripensiamo e la discutiamo fra noi, più ci appare attuabile.

«Non è facile riassumere in poche righe la personalità e la figura del prof. Jemolo; non è facile soprattutto per non cadere nella piaggeria; ma a noi sembra che le sue eminenti doti di giurista e di storico, il suo cattolicesimo liberale, l'obiettività, la serenità e il senso di umanità ch'egli porta nella trattazione di ogni argomento di cui scrive, e che profondamente conosce, siano i migliori requisiti per chi, in quell'altissima carica, debba rappresentare l'unità nazionale e salvaguardare la Costituzione.

«I partiti sinceramente democratici e la maggioranza degli italiani dovrebbero vedere in A. C. Jemolo un ideale Presidente della Repubblica, tanto più se, oltre tutto, estraneo all'ambito parlamentare».

Giovanni Azzariti
Nicola Pástina

Una lettrice ci scrive:

«Dal mio ricordo, i miei genitori hanno sempre letto *La Stampa*, lo abito vicino a loro e quando posso, anche rubandolo un po' di tempo al sonno, leggo questo caro giornale e lodo il bene che fa.

«Sono una credente, ho 55 anni, sono una ignorante mamma di campagna, vorrei rispondere a quell'uomo che ha tanto sofferto ed è giunto al punto di sfogarsi su questo caro giornale domandandosi: *Perché soffre chi è innocente?* Solo Dio lo sa, i disegni di Dio sono grandi come grande è la bontà del Cuore di Gesù che in geometria non si può misurare.

«Io le dico, caro signore, in nome di quell'affetto che legò lei a sua moglie dinanzi all'altare poiché il matrimonio è un sacramento: creda e speri che Dio le dia ancora qualche gioia sulla terra, poiché ha sofferto per amore, e questo amore lo ritroverà in Paradiso. Se non crederà e non spererà, sua moglie non può essere contenta. Di là le dice: "Credi, spera, e ama il prossimo come hai amato me"».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Questa sera ci hanno ucciso il cane che per più di dodici anni ha fatto parte della nostra vita. Siamo tre sorelle, Dony era il nostro compagno di ogni piccolo minuto di serenità. La nostra casa era tanto vuota quando il nostro papà è mancato, abbiamo preso subito il cagnetto randagio e non ti sembri ridicolo se ti diciamo che è stato tutta la nostra compagnia, di noi tre e della mamma.

«Questa sera ce lo siamo andate a raccogliere tutto a brandelli, in mezzo a corso Unione Sovietica. Le macchine continuavano a passarci sopra, nessuno si era fermato a spostarlo. Ci ha dato un profondo dolore pensare alle migliaia di persone passate su quel piccolo corpo nel giro di pochi minuti (perché tale è il movimento in quel tratto di strada), tutte mancanti della più minima sensibilità. Si prende sotto la ruota una bestia e poi si continua a passarci sopra, e il sangue segnò pure il più largo tratto di selciato, per dare largo spettacolo a tutti di questo magnifico progresso.

«Sappia, chi è stato così rispettoso dei sentimenti altrui, tutto il male profondo che ci ha fatto anche se riderà del nostro affetto per un cane! Scusaci tanto delle cattive parole ma siamo proprio addolorate».

Tre sorelle

Un lettore ci scrive:

«Penso che *La Stampa*, con eccessiva libertà, dia spazio a lettere come quella del lettore di Cuorgnè in cui un professionista, provvisto, almeno si spera, in questo allegro paese di abusivi, di una laurea in medicina e chirurgia e di specialità in stomatologia viene ancora, come agli albori dell'Ottocento, degradato al ruolo di "cavadenti", gettando così discredito su tutta una categoria che ormai in tutti i paesi civili è salita, con lo studio e la preparazione scientifica, al rango di qualsiasi altra specialità medica.

«Spero che alla mia precisazione, se pur irrilevante, essendo diretta ad illuminare l'opinione pubblica su tutta una categoria, venga concesso lo stesso onore di pubblicazione».

dott. Chris Balmida, stomatologo

Una lettrice ci scrive:

«La nostra attrice Sophia Loren ha ottenuto la massima onorificenza e come italiana ne godo e con lei mi congratulo. Questo fatto per associazione di idee me ne ricorda un altro.

«Ritornando la nostra attrice dalle nozze della sorella, la sua potente automobile rasa contro lo "scooter" di un giovane maestro emiliano, che era corso per vedere la "diva" e nello scontro il poveretto, figlio di lavoratori della terra che in lui riponevano tante speranze, perse la vita.

«Ora che vedo l'attrice al colmo della felicità per il premio ottenuto e tanto desiderato, ora che la fortuna l'ha tanto assistita mi domando: si ricorderà in questi giorni con un segno tangibile di bontà (lei che può spendere milioni in gioielli) di quella famiglia e del poveretto che proprio e solo per vedere lei perse la vita? Non so se l'attrice legga "La Stampa", ma penso che qualche anima buona a lei vicina glielo suggerisca e possa così aumentare con un atto di bontà la sua grande gioia di questi giorni».

Una mamma di Torino

Una lettrice ci scrive:

«Dopo tanti anni di sacrifici, sono riuscita a risparmiare tre milioni e seguendo il consiglio di quella cameriera che si è comprata un alloggetto, mi sono interessata per fare altrettanto. Non vi dico il mio sconforto nel sentirmi richiedere dai 2 ai 3 milioni e mezzo per vano.

«Ho più di cinquant'anni, non posso accettare un mutuo di venti anni e mi spaventa la constatazione che il denaro non ha più alcun valore. Vorrei sapere da qualcuno, competente, il perché gli stabili e (in conseguenza) gli affitti, abbiano preso a salire così vertiginosamente nel giro di pochi mesi e se non ci sarà alcun mezzo per arginare tale ascesa.

«Ti ringrazio e spero di essere tranquillizzata circa l'impiego dei miei sudati risparmi».

Luisa Negro

Il grido d'angoscia di un francescano

G.L.P.S., L. 100.000; O.F.M., 25 mila; Mariarosa, 5000; Un grazie alla Consolata R.C., 1000; Invocando preghiere M.L., 1000; N. N., 5000; C.V., 500; P.F. in memoria di mio figlio Mario, 2000; Eugenia, [illegible]; R.G. in suffragio di mio marito, 1000; N.N., 1000; F.F., Siena, 2000; Chiapponi Cesare, Genova Sestri, 1500; Un vecchio «grembiule nero», 1000; N.N., 1000; In memoria di Cerrino Giuseppina, 1000; Una fobellina, 1000; In onore di S. Giuseppe Calasso, 1000.

L.D., lire 20.000; L.B., 10.000; M.S.F., 10.000; Famiglia Ferrero, 2000; Felicita perché Iddio protegga i suoi cari, 2000; N.N., 10.000; Per una grazia che ci sta a cuore, 3500; N.N. in memoria dei suoi defunti, 10.000; Sibona, 1000; Maria Belleri nell'anniversario del padre, 1000; M.B., 7000; F.V. in memoria dei nipote, 2000; Maia, 10.000; Jolanda Annaratone, 1000; N.N. per onorare la memoria dei nostri morti, 1000; «Mauro», 1000; 4 fratellini con tanti auguri, 2000; La moglie di un medico condotto, 10.000; Angela Ranieri, 1000; «In suffragio delle anime del Purgatorio» B. C. 73, 500; Gatti Luigi, 10.000; Luciana, [illegible]; Concetta Serrente, 2000.

M.F.E. chiedendo la grazia del miglioramento della moralità del mondo, L. 100.000; N.N. in onore della Consolata, 50.000; G.R., [illegible]; M.R.R., 10.000; C.B.S., 1000; In suffragio del caro Luigino, 500; N.N., 1000; Piero C., 1000; G.C., 5000; Claudio e Elfy Longo, 1500; N.N., 1000; In onore di S. Antonio I. M., Asti, 1000; Giono Teresa, 1000; Mamma, Gina e Maria, 2000.

Totale L. 439.000. Totale precedente L. 898.500. Totale generale L. 1.337.500.

Il modernismo mezzo secolo dopo

Cosa è stato il modernismo? Una eresia, o piuttosto un moto di rinnovamento, un atteggiamento di spiriti che si manifestava in campi diversi come reazione alla tradizione, ma senza pretendere di dare vita ad un nuovo corpo organico di credenze, che toccasse ad un tempo dogma, rito, costume, rapporti con lo Stato, come fu delle grandi eresie del Cinquecento? Se eresia, eresia benefica per la Chiesa, che abbia dato impulso ad un ripensamento, un rinnovamento di posizioni, in qualche modo raffrontabile alla Controriforma?

Cosa è vivo del modernismo? Per caso, mentre sempre si presta il giuramento antimodernista, la più gran parte degl'insegnamenti dei modernisti non sarebbe oggi dottrina accettata? Anche un documento non recente, la lettera della commissione biblica al card. Suhard del gennaio '48, sul Pentateuco e i primi undici capitoli del Genesi, sarebbe stato mai pensabile al tempo di Pio X?

E nel movimento modernista quale fu l'apporto italiano?

Sono tutte domande che affiorano leggendo il recente libro di Pietro Scoppola, che quattr'anni or sono ci aveva dato la buona sintesi «*Dal neoguelfismo alla democrazia cristiana*», ed ora ci offre «*Crisi modernista e rinnovamento cattolico in Italia*». Circa 400 pagine ricchissime di dati. Ci ricordano anche figure minori, oggi dimenticate; seguono le vicende dei tormentati del modernismo: quali sottomessi realmente (padre Genocchi sarà per il resto della vita un modello di pietà), quali solo nella vita esteriore, ma serbando intatti i propri convincimenti, e di qualcuno ciò apparirà in scritti pubblicati dopo la morte; sacerdoti che spogliano l'abito, ed alcuni paiono dimenticare il loro sacerdozio e persino il cattolicesimo, ma altri, come Buonaiuti, restano fermi nella contemplazione di quella Chiesa ideale ch'è nel loro cuore e che tanto si differenzia dalla Chiesa di Roma; alcuni, infine, passano al protestantesimo.

Libro utile per ricreare il clima, per seguire le reazioni del mondo laico, quelle di Croce e degl'idealisti che Buonaiuti non riuscì mai a perdonare — e niente l'avrebbe così afflitto come il dirgli quanto di carica idealistica scorgessero in lui pure coloro che l'avevano più caro —, le altre dei socialisti, chiusi allora in un rozzo anticlericalismo, nel diniego di ogni posto al dato religioso.

Utile ancora allo storico, il libro, perché lo aiuta a rintracciare gli autori, dietro il grande uso di pseudonimi che tutti gli scrittori modernisti furono costretti a fare.

Non si considererà mai abbastanza il momento in cui il modernismo nasce in Italia.

Sono gli anni del metodo storico (che nella facoltà di lettere di Torino aveva i suoi maggiori maestri; si ricordi la vivacissima prolusione di Luigi Foscolo Benedetto e le belle pagine di Giorgio Falco), con la fede nella interpretazione del documento, che deve dare la certezza assoluta, portare a vedere in faccia la realtà. E se nel mondo laico già la fede nella scienza avverte le prime incrinature, nei seminari, nel mondo ecclesiastico, ove correnti e tendenze arrivano con qualche ritardo, quella fede appare incontaminata.

Da qui le inquietudini al vedersi delineare contrasti che paiono insanabili tra scienza e fede (quanto tormenta il problema della evoluzione), ma l'insegnamento ufficiale in materia biblica ed i risultati della critica.

In sìsa, un clero che crede di non poter deflettere in nulla dagl'insegnamenti tradizionali, non fare alcuna concessione, non ritenere lecito alcun dubbio. Se quel che oggi generalmente si ammette: genere letterario ed immagini raffigurative che impediscono una interpretazione letterale di ogni parte della Bibbia, possibilità di accettare la evoluzione, con che ad un certo momento Dio abbia immesso un'anima immortale in un ominide, non fosse stato allora decisamente condannato, quante crisi di modernisti si sarebbero evitate.

C'era un modernismo nella interpretazione dei sacri testi, che guardava soprattutto a Loisy; ce n'era uno in materia teologica, per cui il problema saliente era quello di sapere cosa sia e quanto leghi il dogma, e s'ispirava in particolare a Tyrrell, e ce n'era uno politico, la cui preoccupazione maggiore era la conciliazione della Chiesa con la democrazia.

Al leggere certe pagine di Lambruschini e di Capponi si ha l'impressione di trovare già in atto, oltre settant'anni innanzi, la crisi modernista per quel che sono le considerazioni, i dubbi sul dogma. Ma nessun rapporto tra questi scrittori ed i modernisti, che nella più gran parte li ignorarono.

Gli è che, levato dalla fine del Settecento ogni legame al pensiero, anche quando si lancia nella speculazione religiosa, non sono infiniti i punti di arrivo di chi vuole conciliare ragione e fede, e fissare il posto che hanno a tenere nella mente del fedele verità religiose nella loro essenza incomprensibili, che pure debbono regolare la condotta degli uomini. A quei punti di arrivo si può pervenire per filoni cattolici come protestanti, in specie il socinianismo.

La fede ottocentesca nel progresso continuo ed infinito era nei nostri modernisti; e così la fede nella democrazia.

Nessun modernista di qualche rinomanza si volse alla politica; ma non pochi allorché, non volendo sottrarsi all'obbedienza alla Chiesa, né rinnegare i propri convincimenti, cessarono da ogni attività scientifica o giornalistica, si diedero ad opere sociali. All'associazione per il Mezzogiorno sorta nel 1910 offrirono la loro collaborazione i condirettori della rivista modernista *Rinnovamento*, Alfieri, Casati e Gallarati Scotti; ed il progetto stesso dell'associazione fu discusso nella villa di Fogazzaro; ad essa darà la sua collaborazione Ruffo Della Scaletta, che aveva subito l'influsso di padre Genocchi; ad opere sociali si volgerà P. Semeria. Sarà questo lo sbocco più positivo.

Le maggiori iniziative cattoliche, ed apparentemente le più fruttuose, degli ultimi cinquant'anni, vengono da protagonisti che nulla ebbero a vedere con il modernismo; non hanno ripreso i suoi temi, li hanno anzi evitati. Giustamente lo Scoppola avverte questo sia per l'Università del S. Cuore e tutta l'annessa attività culturale cui diede opera P. Gemelli, sia per il partito popolare di Don Sturzo, ed il grande partito che ad esso si riannoda.

Scoppola conchiude che l'arresto che si ebbe dopo la crisi modernista ha fatto sì che i cattolici italiani appaiano ancor oggi, nonostante le accresciute responsabilità pubbliche, poveri di prospettive culturali per la loro azione.

Per mio conto dubito, pensando a secoli di storia italiana, che la tematica modernista, tolto per quel ch'era cooperazione dei cattolici ad un'evoluzione democratica dello Stato, avrebbe mai interessato in Italia oltre che limitate cerchie. Ma certo avrebbe potuto dare un clero più conscio di quelle che sono le difficoltà dell'uomo formato al pensiero contemporaneo, di fronte a date enunciazioni di verità religiose.

E' nella mancanza di mordente di certa apologia, nei luoghi triti di certi predicatori, che si avverte il danno della battuta d'arresto che, nel secondo lustro del secolo, si ebbe nella formazione del clero.

A. C. Jemolo

SEMBRA UNA TRAGICA PARODIA DELLA RESISTENZA VERA CONTRO I TEDESCHI

I capi e i «duri» dell'Oas appena arrestati si vantano dei loro delitti e tradiscono i complici

Non parlano per viltà: in genere sanno rischiare la vita ed affrontare fermamente i giudici - Ma sono dei dilettanti, anche se spietati, nel lavoro clandestino; e più del successo, cercano il gesto spavaldo e clamoroso - Il gen. Jouhaud non ha negato nulla, ha chiesto soltanto che si distruggesse la fotografia in cui appariva avvilito e stanco; il tenente Godot, un assassino, si è fatto catturare con l'elenco dei compagni ed il piano dei terroristi - Gli ufficiali «perduti» conservano tutto l'orgoglio ed i pregiudizi di casta; molti, convinti di condurre una lotta senza speranza, cercano il martirio - E poi sanno che l'arresto è dovuto, quasi sempre, alla denuncia di altri terroristi: l'Oas è divisa in gruppi ostili, da feroci rivalità

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, aprile.

L'ex-generale Jouhaud non ha negato niente, anche dinanzi ai giudici, dei propri delitti, e si trattava di delitti veri e propri, delitti infamanti. Sapendo di rischiare la morte, ha rivendicato, spavaldamente, tutte le proprie responsabilità. Un solo favore aveva chiesto: che fosse distrutta e non venisse diffusa alla stampa la fotografia che lo ritrae avvilito e stanco, al momento dell'arrivo a Parigi dopo l'arresto avvenuto ad Orano, la gola protetta da un fazzoletto scuro da contadino.

«Questo re scespiriano — ha scritto Maurice Clavel — voleva così infrangere lo specchio nel quale s'è visto abdicare».

Jouhaud aveva avuto un momento di debolezza, quel momento di debolezza gli bruciava più di tutto. C'è un dato comune a tutti i capi dell'Oas, soprattutto agli ufficiali disertori che cadono nelle mani della giustizia: non negano, non tentano di attenuare le proprie responsabilità, ostentano anzi le proprie colpe, quasi sempre si dichiarano pronti a rifare ciò che hanno fatto. Si trasformano spesso in accusatori, non temono, per il bel gesto, o la bella frase, di aggravare la propria posizione. Questi grandi capi dell'Oas giocano, di certo, a fare gli eroi. Ci sarebbe in loro egualmente della grandezza, perché giocano agli eroi ma rischiano sul serio, se, poi, il bisogno di dire, la tentazione di vantarsi addirittura di cose tremende, non li portasse quasi sempre a danneggiare, alla fine, la propria causa.

Ai primi di aprile, il tenente Godot, uno dei grandi uccisori dell'Oas nella metropoli, fu arrestato a Parigi, come un ladruncolo qualsiasi; nella tasca posteriore dei pantaloni aveva un documento con le istruzioni di Salan per l'azione terroristica da svolgere, nel taschino interno della giacca aveva un taccuino con molti nomi di agenti dell'Oas. Interrogato, si riconobbe senza esitare responsabile di molte azioni delittuose, azioni che avevano richiesto una buona dose di coraggio e di sangue freddo. Il tenente Godot, un «duro» irriducibile, disse tutto quel che sapeva, tutto. E il tenente Godot non è il solo esponente dell'Oas che si sia fatto sorprendere, come un dilettante, con documenti compromettenti e, denunciando i complici, rivelando cose importanti, ha fatto semplicemente come gli altri eroi del terrorismo fascista.

Uomini che, scegliendo la via della rivolta e della clandestinità, avevano rinunciato agli onori della carriera, avevano ridotto le famiglie alla fame, avevano rischiato la morte e, nell'azione terroristica, avevano dato prova di durezza e di coraggio, non resistono un attimo alle pressioni degli interrogatori e scoprono tutte le carte, bruciano le chances di successo dell'impresa fascista. E qualche volta si tratta di uomini che avevano fatto la resistenza contro i tedeschi, gli stessi che erano passati per le torture e non s'erano fatti piegare.

I grandi dell'Oas non sanno sacrificare il proprio orgoglio alla sicurezza degli altri uomini perduti come loro: e ci troviamo di fronte ad un'organizzazione clandestina che, per la prima volta, forse, nella storia moderna, è pronta a mettersi a nudo ogni giorno, a svelare tutto di sé ogni volta che uno dei suoi capi è costretto al confronto con la realtà. Un fenomeno tipicamente latino, con la vanteria, una forma di coraggio, il gusto della sfida aperta e il senso teatrale dell'onore che valgono più dell'efficienza; valgono forse più, per questi «eroi» di nuovo stile, della stessa riuscita dell'impresa cui s'erano votati.

I capi dell'Oas non hanno la forma mentis della clandestinità. Non agiscono, come si diceva ai tempi della lotta contro i tedeschi, «soli nella notte». Più in alto sono, più si sentono circondati da torbide compiacenze, da velate solidarietà e, qualche volta, da concreti sostegni nell'ambiente in cui vivono. Sono, spesso, ex ufficiali: e in tutti i casi, fino al momento dell'arresto, hanno conservato le amicizie dei colleghi, le loro mogli hanno continuato a scambiar visite con le mogli dei colleghi, i loro figli hanno continuato a frequentare i collegi dei figli degli ufficiali.

Come spesso accade ai protagonisti dei movimenti sovversivi di destra, i capi dell'Oas si affidano un poco alla debolezza dell'autorità. Soprattutto giocano il senso, l'orgoglio, il desiderio di sfida della casta. Così, la storia della clandestinità, con tutte le durezze e le servitù che essa comporta, è un po', almeno per quel che riguarda gli ufficiali-felloni capi dell'Oas, una leggenda.

La sera in cui fu arrestato, nei pressi di Saint-Germain-des-Prés, il tenente Godot, ero in un ristorante del quartiere. Avevo notato un gran movimento di polizia, camion che sbarravano le strade, motociclisti che percorrevano a gran velocità il Boulevard, ma invano avevo cercato di sapere cosa si preparava. Dal ristorante cercai di telefonare a qualcuno: il telefono era bloccato, erano bloccati tutti i telefoni del quartiere. Tutto questo per sorprendere, come fu poi annunciato, il tenente Godot mentre passeggiava pacifico, le mani in tasca. In realtà per arrestare il «clandestino» Godot era stato necessario isolare l'intero quartiere.

Questa mancanza di «spirito della clandestinità» nei capi dell'Oas, li induce alle imprudenze che poi meravigliano tutti. Il lato più interessante della vicenda è, però, un altro: i capi dell'Oas nella metropoli sono al tempo stesso le vittime e i protagonisti di intrighi tenebrosi che si sviluppano in seno alla stessa organizzazione. L'Oas è divisa in due partiti, che si combattono a morte e i cui agenti, quando possono, si denunciano a vicenda; spietata è la lotta tra civili, che difendono il puro e semplice colonialismo, e militari che, invece, nella loro maggioranza, credono di battersi per qualcosa di più alto e nobile, per l'onore, per la bandiera, e mostrano spesso di aver scelto la via della ribellione senza speranza nella rivincita, soltanto per una fedeltà ad un dovere malinteso.

E si sentono impegnati, una volta catturati, a dar prova di coraggio: a non negare quel che sono, quel che hanno fatto e quel che intendevano fare. Più degli interrogatori, i processi hanno mostrato che la franchezza con la quale, dal generale Jouhaud agli oscuri tenenti della Legione Straniera, hanno detto tutto quel che avevano da dire, è per loro una specie di punto d'onore. La facilità con cui parlano, la prontezza con cui riconoscono l'esistenza di piani terroristici della organizzazione clandestina non sono, in realtà, segni di debolezza: l'Oas pensa di fare in questo modo propaganda a proprio favore.

In realtà, per quel che riguarda i piani dell'Oas, c'è poco da scoprire: l'Oas fa il terrorismo e, per ora, non pensa di conquistare il potere con un urto frontale; per quel che riguarda i maggiori responsabili, c'è poco da denunciare, i loro nomi sono noti a tutti; per quel che riguarda, infine, le responsabilità personali dei capi catturati, il loro modo di intendere l'onore e il loro orgoglio li portano a riconoscere tutte le colpe. E' la loro grande debolezza, ma è anche, per il modo di pensare degli ufficiali francesi, la loro forza.

Un ufficiale è in Francia qualcosa che in Italia non immaginiamo neppure: il suo prestigio è immenso, la convinzione che egli non possa mentire e non possa essere un debole è, in larghi strati della popolazione, assoluta; il sospetto che, sia pure per non tradire l'organizzazione a cui appartiene, sia stato reticente o sleale nei confronti dei propri interlocutori, è infamante. La diserzione può essere capita, perché nasce da un dramma di coscienza che ha investito ogni francese; la menzogna, la viltà, non sarebbero ammesse. Un solo ufficiale, fino ad ora, ha cercato dopo il «putsch» dell'aprile scorso, di attenuare le proprie responsabilità, e si è mostrato pentito del proprio operato: il generale Zeller. La condanna, nel paese, è stata unanime.

Ma c'è dell'altro. Nonostante le minacce e le ambizioni dell'Oas, esiste, nelle file dei terroristi, e soprattutto nell'animo dei grandi uccisori, un sottofondo di torbida vocazione al martirio, c'è come una tendenza all'autodistruzione. Spesso essi sono dei fuorviati, spesso agiscono da criminali, e, al limite estremo, li muove soltanto un sentimento di disperazione assoluta: ma più forte di tutti, è il bisogno di gridare il loro dissenso, di proclamare e riaffermare, anche a costo di indebolirne la causa, la loro rivolta contro uno stato di cose cui non riescono ad adattarsi.

Ancora una volta, si tratta di uomini, si tratta forse di una gente che lotta come può, votandosi al suicidio e perdendosi nel delitto comune, contro il disgregarsi di un mondo, di miti, di modi di pensare che per la vecchia Francia significavano la vita stessa. I piccoli borghesi «resistono» diffondendo manifestini e tollerando che i loro figli facciano esplodere bombette al plastico; i soldati che hanno fatto la guerra mondiale, e l'hanno perduta, e la campagna di Indocina, e l'hanno perduta, e hanno lottato senza vincere in Algeria, gridano il loro furore impotente.

La tragedia odierna è cominciata un giorno del 1954, quando le truppe di Ho Chi Minh varcarono il ponte che immette a Haipong e il generale Vanuxem, che assisteva di lontano alla scena, disse ai suoi collaboratori: «Eppure, sarebbe bello trovarsi almeno una volta dalla parte dei vincitori». Quando fu arrestato nel dicembre scorso, il generale Vanuxem disse: «Almeno, questa volta, ho scelto io di perdere».

Gli eroi della tragedia francese sono certo eroi da operetta, che hanno di tragico l'abbandono ai massacri disumani e al delitto comune. Tuttavia essi, col loro furore, le loro vanterie, il loro brutale e malinteso senso dell'onore sono, in questi giorni amari per la Francia, come dei al crepuscolo; gli smarriti di una mitologia che i francesi avevano, nei secoli, coltivata e alimentata.

Michele Tito

BALDOVINO IN MINIERA



Il Re del Belgio è sceso ieri nei pozzi carboniferi di Waterschei-Genck. Il sovrano vestiva la tuta azzurra da lavoro ed aveva il casco regolamentare (Telef. Ansa)

PIETÀ SBAGLIATA DEI PARENTI E INCURIA DELLA SOCIETÀ

Non è quasi mai «improvvisa» la follia di chi commette violenze «inspiegabili»

Anche il profano, leggendo la cronaca, si accorge che i protagonisti di tanti drammi avevano palesato segni di anormalità - Ma nessuno aveva provveduto: né i familiari, né le autorità richiedono mai l'intervento *preventivo* dello psichiatra - Non si misura l'idoneità psichica nemmeno prima di arruolare agenti armati

Roma, aprile.

Quasi ogni giorno si può leggere, nelle cronache dei quotidiani, che Tizio, o Caio, ha «improvvisamente» compiuto una serie di atti violenti, spesso fatali per qualcuno, e, non di rado, per lo stesso protagonista. E' ancora vivo in tutti il ricordo dell'esplosione di collera di un vigile romano, il quale ferì a colpi di rivoltella tre dei suoi superiori, causando col suo gesto la morte del generale Tobia. Proprio di questi giorni è il caso di un padre di otto figli, che ha gettato la moglie dalla terrazza «perché rimproverato». Ed è di questi giorni l'episodio del giovane che ha ferito la madre a coltellate nel sonno e la ha quindi rotto due vasi in testa, uccidendola.

Nell'apprendere dal giornale simili notizie, il lettore trascura in genere alcune frasi che invece colpiscono e preoccupano lo psicologo. Di Domenico Franco — il vigile che sparò ai suoi superiori — è stato ripetutamente riferito che era un tipo alquanto strano, con scatti improvvisi, ostinatezze, mancanza di cordialità, facilità al rancore. Del tipo che ha scaraventato la moglie nel vuoto, leggiamo che era collerico e manesco, al punto di essere stato già una volta denunciato per maltrattamenti. Dell'uccisore della madre, apprendiamo che era «da tempo affetto da mania di persecuzione» e che, per giunta, era dedito all'alcool... Appare evidente, a questo punto, che agli avvenimenti riportati, e a vari altri del genere che si potrebbero citare, l'espressione «fatti improvvisi» ben poco si addice! Si è trattato di azioni parossistiche, compiute da persone già considerate poco o tanto anormali, *ma nei riguardi della cui anormalità non si era fatto propriamente nulla.*

Questa è la dura verità che dovrebbe imporsi agli studiosi come al pubblico, agli organi di polizia come all'autorità giudiziaria, o a quella legislativa. Si tratta, in sostanza, di una scarsa, scarsissima sensibilità di fronte ai problemi psicologici e psicopatologici, quasiché ciò che si agita e freme e ribolle nell'animo dell'uomo fosse meno importante di ciò che di malsano può presentare o preannunziare il suo organismo.

Occorre ammettere — e con rammarico — che questa sperequazione, che questa disparità di valutazioni e di giudizio, è cosa diffusissima. Genitori premurosi, mogli devote, amici fedeli, subito si preoccupano se il rispettivo figlio, marito o compagno di lavoro tossisce con una certa frequenza, o presenta dolori articolari, o ha qualche linea di febbre. Ma tutti credono quasi sempre (in perfetta buona fede, s'intende) di potersela cavare con frasi generiche, o fingendo di non vedere, se la persona in questione ha depressioni cicliche, o spunti persecutori, o momentanee «assenze».

A un certo punto, scoppia il dramma — che può essere un accesso di collera distruttiva, o un suicidio, o un collasso psichico tale da richiedere un ricovero immediato. In moltissimi casi, ricostruendo i precedenti, si apprendono dalla viva voce dei parenti o degli amici molti particolari, relativi a tutta una serie di segni precursori, la cui conoscenza, se comunicata in tempo utile, avrebbe permesso al medico, allo psichiatra o allo psicologo di evitare l'accaduto, o per lo meno di limitarne considerevolmente l'entità.

E' quasi superfluo ricordare che i familiari e gli amici non debbono e non possono sostituirsi allo specialista nel giudicare la maggiore o minore gravità, e pericolosità, di una condizione psichica, sulla base di eventuali «spie» o avvisaglie. Tuttavia essi potrebbero sensibilizzarsi un po' di più al riguardo sia leggendo qualche testo, sia informandosi presso un consultorio, o presso una clinica universitaria.

I bruschi cambiamenti nel carattere e nelle abitudini costituiscono segni, rispetto ai quali un certo allarme è giustificato. Così pure i già menzionati spunti persecutori, che possono svilupparsi rapidamente, e aumentare l'intensità e la forma di veri e propri deliri paranoicali — i quali a loro volta possono spingere il soggetto ad azioni omicide e distruttive. Una loquacità insolita, accompagnata da entusiasmi ingiustificati per tutto e per tutti, può essere indizio di condizione ipomaniacale. Un esasperarsi delle abitudini di pulizia, un eccessivo soffermarsi sulle caratteristiche esteriori degli oggetti, un indulgere in complicate cerimonie al momento di andare a letto, e nell'alzarsi, possono far presumere una nevrosi ossessiva in atto. Prodromi di un impulso suicida possono essere, come si è accennato, stati depressivi, scarso interesse per gli altri, vaghi accenni a «quel che avverrà dopo», e via discorrendo.

E' chiaro che l'auspicata maggior «sensibilità psicologica» dei singoli, dovrebb'essere promossa e incoraggiata da chi ne avrebbe il compito e l'autorità.

Quali e quanti istituti, vorremmo sapere, si preoccupano di far sottoporre ad esami psicologici preliminari, e ad una vigilanza periodica di tipo medico-psicologico, i loro appartenenti — specie se questi hanno mansioni delicate di rapporto con il pubblico, e soprattutto se è inerente alle loro funzioni il portare armi? Non pochi sono stati sorpresi nell'apprendere, ad esempio, che il reclutamento dei vigili urbani si è effettuato sino ad oggi senza alcuna valutazione preliminare d'ordine psicologico, relativa alla personalità del soggetto, e alle sue eventuali tare psichiche o nervose.

Giova sperare che queste note servano di sommesso appello alle autorità, e di esortazione al pubblico, affinché nella nostra epoca, che è della psicologia non meno che dell'energia atomica, le conoscenze e le possibilità dei nuovi strumenti psicologici e psicoterapici vengano maggiormente conosciute, e più largamente sfruttate, ai fini del comune benessere e di una maggior sicurezza sociale.

Emilio Servadio

Il libro di Catullo veronese

La bella edizione curata da G. B. Pighi ripropone la lettura del grande poeta latino

E' una delizia sopra un'altra rileggere le *Poesie* di Catullo nella splendida edizione, in tre tomi, promossa e patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno; comprendente il primo un vasto apparato critico e storico; il secondo il testo latino dei Carmi e frammenti del Catullo greco; il terzo la traduzione italiana in versi, il tutto intercalato da magnifiche tavole illustrate. Ha curato l'opera con sapienza di latinista e amore di concittadino Giovanni Battista Pighi, che da quarant'anni andava vagheggiando questa sua edizione «veronese» del poeta prediletto, prima nella storia delle molte edizioni catulliane.

Inquadrato così bene, fiancheggiato da una versione fedele e al tempo stesso disimpacciata, il Libro di Catullo ripropone le sue grazie immortali a quei troppi lettori che ne serbano soltanto un vago ricordo scolastico, e cui certo non aiutano a ritrovarle le presenti condizioni della cultura, la quale si confessa aliena, nella stessa scuola, dallo studio dei Latini. È veramente un po' si trema nel ritornare a questi grandi, che ci dimostrano col fatto come in poesia non ci sia progresso, ma il più delle volte soltanto involuzione. Chi, per esempio, nel ristretto ma profondo pelago dell'amore di donna ha visto più a fondo di Catullo, con più strazio e insieme gentilezza? E da quale romanzo verista è mai uscita un'altra Lesbia?

Ma il volubile fantasma poetico di Catullo fu esaltato e fissato da Lesbia (al secolo Clodia), la bellissima e spregiudicata sorella del tribuno Clodio, nemico mortale di Cicerone, e moglie di Q. Metello Celere. Ugualmente infedele al marito e all'amante (cose che succedevano) fu ripudiata a parole da Catullo (splendide e vane parole) e continuamente conservata per passione d'amore insostenibile in una perpetua vicenda di paci e di rotture, di vituperi e di suppliche. Con Catullo siamo nell'inferno di colui che ama senza che ci sia la stima; il che pareva duro ai vecchi retori e difficilmente poetabile. Cercò distrarsi dalla funesta passione e cadde anche in più basso. Impoverito, cercò la provincia che era allora il ristoro di tutti i falliti, e dall'Asia Minore dove il suo spirito si adornò di greche eleganze, si ridusse alla sua Sirmione, gemma delle penisole, ove finalmente quietò.

Eppure la parte più eletta di questo lirico appassionato è l'epitalamio, il canto per la felicità degli altri. Dall'esperienza dell'orrido femminile egli si rileva alla idealità della vergine pudibonda che vive nelle case paterne inutilmente desiderata da mille amanti. Poeta grande ma non disperato, vero più che verista, Catullo (facciamo nostre le parole di un vecchio critico) ha un'energia di sentire, una cognizione del cuore, una felicità d'immagini e una grandezza di espressione che lo pongono tra i più grandi poeti. E fu tanto cavalleresco, da eccitare il pianto per la donna tradita e l'indignazione per il traditore, da tessere un inno di compianto sulle sciagure delle donne, vittime delle perfidie e delle prepotenze degli uomini. Vero che tanto lirismo lo uccise nel fior della vita, a trentatré anni.

L. p.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** » *ed in* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . Torino,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ACQUISTO tavole legno noce stagionate, seconda qualità, pagamento contanti. Indicare prezzo minimo e peso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3029 — Torino » A31061

ALESATRICE cilindri Berco, rettifica alberi vendo occasione. Telef. 31-690.

ARCIOCCASIONE presse, trapani, morse, bilancieri, smerigliatrici, seghetti, Tabucchi, Valeggio 4. A9494

AUTISTA 1000 proprio offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 275-430.

CAUSA nuovo genere di lavorazione vendesi tornio «Bosel e Massari» nuovo. Telefonare 93-023. A36001

FORNI ad alta frequenza proiettori termocauteri silitex materiale elettrico materie prime e materiali diversi per industria elettrotecnica vendonsi occasione eccezionale. Dott. Rondanina, corso Marenco, Novi Ligure. 23726

GRU Edilmac braccio 25 altezza 33 vendo. Cantiere Fontanesi 12.

INSTALLAZIONE impianti elettrici industriali e manutenzione, con particolare osservanza norme vigenti, esegue Ing. Telefonare 480-307. A35432

MACCHINA Exberant per piegbattare forma di cottura e attrezzatura completa. Telefonare ore ufficio 767-692.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7686

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gobertali, telefono 22-743.

OCCASIONE, causa ritiro, vendesi macchine falegname. Telefonare 970-881.

OFFICINA elettromeccanica (provincia di Cuneo) specializzata montaggi quadri di comando, apparecchiature, frigoriferi normali e speciali, cercherebbe offerte di lavoro e rappresentanze a scopo di ampliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6474 — Torino ». A33932

PER Milano ragioniere lunga pratica interesserebbesi per conto seria ditta cura rapporti con clientela, controlli, incarichi amministrativi. Casella 846/A Sip Milano. 23500

RULLI stradali, pale meccaniche internazionali escavatore, attrezzatura varia, vende impresa stradale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 58 — Torino ». 173

SFOGLIATRICI tronchi. Francia per imballaggi et altre macchine speciali lavorazione legno. Interpellate: Cavalier Marchino, Firenze A31051

VENDO come nuovo arredamento negozio. Telefonare 279-572 ore 14,30.

VENDO torni revolver, repassaggio presse 40 tonn., cesoiatrice, oradice. Tel. 682-304 ore 20-21. A35446

VINO pregiato, squisito, siciliano, gradi 16, vendo a L. 180 il litro. Tel. 372-502.

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termo-mensola veramente efficace. Costruiamo ogni stile. Cumiana 53 telefono 31-480. 85

ARTIGIANO accetta lavori per torni fresa revolver. Telefonare 643-149, 518-679.

ARTIGIANO ripara compressori aerografi crik. Lavori piccola torneria. Telefonare 720-166. A34476

DECORATORE specializzato appartamenti ville locali tappezzeria tinteggiature varie. Telefonare 894-038. A34785

DECORATORE tappezziere desideroso farsi clientela, prezzi modici. Tel. 683-021 ore pasti. A35316

DECORAZIONI impresa specializzata lavori lusso, industriali. Cibrario 62. Telefono 751-834. 252

DITTA decorazioni esegue lavori accurati camere tinteggiate 7000, tappezzate 13.000. Telefonare 538-086. A36083

LABORATORIO con attrezzatura brevettata lava stira tende tendoni qualsiasi tessuto, sconto ai tappezzieri. Telefonare 874-746. A35396

MURATORE esegue riparazioni alloggi rivestimenti lavori in genere e piccole costruzioni. Tel. 760-218. A33369

OFFICINA METALMECCANICA ESEGUIREBBE CONTO TERZI, LAVORI MONTAGGIO, VERNICIATURA E SALDATURA IN PICCOLE-GRANDI SERIE. TELEFONARE 390-551. 387

RASCHIATURA, verniciatura, lucidatura pavimenti esegue impresa artigiana. Telefonare 45-564. A34673

RESTAURO alloggi pavimenti piastrellamento lucidatura a piombo, lavori muratura. Telefono 363-171. A33049

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finautex, piazza Statuto 24, telefoni 485-589, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti 1239

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili, firma, via Mercanti 13, telefono 40-879. 1195

A.A.A. AVVIATO negozio acconciature profumeria, zona centrale, cedesi. Telefonare ore pasti 342-878. A35763

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649.

A 3.200.000 cedo bar osteria Barriera Milano, affitto mite. Pizzorno, Garibaldi 5

ABBIAMO centralissima Merceria annesso laboratorio confezione camicie forte lavoro cedesi 1.800.000 permuta alloggio, Commestibili, Pizzorno, Garibaldi 5. 118

ABBIGLIAMENTO confezioni, zona Crocetta, cedesi impellenti ragioni famiglia. Massaglia, Milano 10. 942

ACCONCIATURE, affitto 16.000 lermo 2200 mensili, cedesi causa operazione. Telefonare 856-212. A32060

ABBIGLIAMENTO femminile, maschile (adiacenze Torino) 25.000 giornaliere cedesi 1.550.000 causa maternità. Cavallera, Saluzzo 21. 99

APPARE edicola centralissima commerciale posizione, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. 942

AFFARONE cediamo importantissimo ufficio investigativo, guadagno sicuro, grande avvenire, mini pretese. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9, telefono 682-835.

AFFARONE elettrolavaggio a secco causa malattia cedesi. Telefono 389-255.

AGENZIA pratiche automobilistiche, avanzo 200.000 causa salute. Scrivere « Pubblicità Stampa 74 — Torino ».

ALASSIO, albergo 20 camere, comforts, ascensore, urge cedere causa malattia. Rivolgersi: via Dante 9, Alassio.

ALBERGO avviato Torino-provincia, rileverebbesi, eventualmente acquisiansi muri; contanti fino 150.000.000. Albarghiera Giletta, Portici Barbaroux 4.

ALBERGO ristorante bar avviatissimo 20 camere modernamente arredato cedesi vera occasione. Telef. 890-819 senza mediatori, Torino. A32895

ALBERGO Sanremo 50 letti cedesi esclusi intermediari. Scrivere Gandolfi 266, Sanremo. A36498

ALBISOLA mare affittansi ampi locali già avviati, generi alimentari zona residenziale in sviluppo. Rivolgersi festivi Hotel « Arc En Ciel ». 23658

ANGOLARE commestibile forte passaggio, cedesi, oppure gerenza. Mosino, Belfiore 7. 814

ANTIQUARIO arredatore assocerebbe distinta-o apporto 6.000.000 scopo sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ». A33768

APPORTANDO capitale esaminerei combinazione con società industria commercio redditività dimostrata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5065 — Torino ».

ASSOCIEREI con medio capitale persona disposta installare officina elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A35694

ATTENZIONE! Causa malattia, affidasi a famiglia volenterosa gestione esportazione vini, con alloggio, magazzino, garage, scelta clientela, eventuale cessione, facilitazione pagamento. Balma, Sacchi 34. 360

ATTREZZATISSIMO negozio pellicceria buona posizione 150.000 mensili cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

AUTOAGENZIA con officina cedesi, posizione centralissima, vasto negozio con decennale concessione esclusiva primaria marca moto e scooter e ricambi. Pasquino, Marcusi 33. A35208

AUTORIMESSA capienza 200 macchine, piano unico, vendesi occasionissima. Telefonare 650-380. A35107

AUTORIMESSA centrale completa 100 auto 25 moto forte guadagno cedesi. Telefonare 284-697. A35616

AUTORIMESSA completa, noleggio, autoriparazioni, distributore benzina (Valle Aosta) reddito 3.000.000 cedesi, Cavallera, Saluzzo 21, Torino. 99

AUTORIMESSA 80 macchine cedesi. Telefonare 233-890. A36003

AVVIATISSIMO centrale negozio casalinghi, ferramenta, redditizio, cedesi. Campra, telef. 767-514. 126

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento associerebbe attiva collaboratrice. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A34782

AZIENDA commerciale attrezzatissima, ampi locali, fitto mite cedesi convenientemente. Telefonare 487-065. 1165

AZIENDINA biscottificio panetteria forno (cittadina provincia) lavoro redditizio massima facilità, vendesi 5.600.000 affarone. Cavallera, Saluzzo 21. 99

BAR analcoolico con licenza di vini liquori imbottigliati incasso giornaliero 18.000 vendesi 2.800.000 trattabili. Telefonare 360-854. A34653

BAR arredatissimo alloggio, 60.000 giornaliere garantite cede 9.000.000 trattabili eventualmente gerenza. Rosolo, S. Donato 12. 1185

BAR centralissimo, forte incasso cedesi per motivi familiari. Tel. 527-976.

BAR centralissimo 85.000 giornaliere cedesi 8.000.000, anticipando 3.500.000. CORSO, Cavour 28. 48

BAR incasso 55.000 giornaliere dilazionando cedesi causa salute oppure concedesi in gerenza. Quirico, Garibaldi 5.

BAR superalcoolico arredamento nuovo con alloggio cedesi minima richiesta. Telefonare 526-522, 380-836.

BAR trattoria cedo causa malattia lire 3.900.000. Telefonare 289-983.

BAR trattoria zona operaia cedesi. Telefonare 387-636, ore pasti

BARBIERE trasferendomi avendo negozio nuovissimo 550.000 trattabili. Palestrina 19, Torino. A35619

BARDONECCHIA moderno grande albergo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ». A33377

BELLISSIMO modernissimo bar analcoolico cediamo gerenza causa espatrio. Telefonare 272-920. A35151

BIGIOTTERIA preziosi, centralissima commerciale posizione, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10 942

BLOCCO decennale avviata attività elettromeccanica con alloggio arredato 3 camere 4.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ».

BOLLETTONE vini liquori cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 372-380.

CAFFE'-BAR centrale, angolare, vasti locali, possibilità grande sviluppo, trattasi per gerenza od altre eventuali combinazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino ». A32202

CAFFE' trattoria e pensione centrale 50 coperti giornaliero vendesi per ritiro commercio. Telefonare 632-317.

CAFFE trattoria pensione buonissima posizione, redditizio, cedesi motivi famiglia. Boero, Carlo Alberto 41.

CAFFE' cedesi o gerente libero subito, alloggio due camere cucina, zona centrale. Scrivere « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ». A35176

CAMICERIA, biancheria, incasso dimostrabile. Rimettiamo 1.450.000 occasione. Cavallera, Saluzzo 21. 99

CARTOLERIA profumeria 40.000 giornaliere, cedesi 7.500.000. Affarone. Mosino, Belfiore 7. 814

CASALINGHI, articoli regalo, assortimento plastica avviatissimo, cedesi 1.450.000. Cavallera, Saluzzo 21.

CASALINGHI bella posizione centrale, possibilità forte sviluppo, spese minime, motivi salute, urge cedere, occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 1161

CAUSA anzianità cedo caffè da oltre 30 anni stesso proprietario, Via P. Giuria 61, telefono 693-300. A34752

CAUSA decesso cedesi negozio con licenza salumeria, semiarredati. Telef. 881-620

CAUSA decesso cedesi oppure gerenza avviato frutta verdura centrale. Ore pasti 656-519, negozio 652-131.

CAUSA malattia cedesi negozio calzature riparazione scarpe Mirafiori, avviamento, 2.000.000 trattabili. Tel. 204-033.

CAUSA salute vendo tintoria con macchina oppure recapito. Telef 758-013.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14550

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartolibreria giocattoli incasso 400.000, alloggio, cedesi oppure gerenza. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè fronteggiante grandissima fabbrica, incasso 40.000, cedesi 4.500.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pastificio (Valle Susa) macchina cappelletti, ingrosso, minuto, cedesi 2.700.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria (S. Rita) arredamento bellissimo, incasso 60.000 cedesi occasione. 99

(Continua a pag. 8)

Il vecchio mondo cambiato dagli «scooter» e dalle utilitarie

In Veneto c'è stata la rivoluzione non si mangia più soltanto polenta

Fino al '40, i coscritti conoscevano il pane per la prima volta in caserma e le dame patronesse raccoglievano offerte per curare i pellagrosi - Adesso la polenta è una ghiottoneria, se ben condita, anche per i contadini: invece di immiserire sul campicello, vanno a lavorare nelle fabbriche sorte dovunque, e prospere - Si costruiscono mobili «antichi» da esportare anche in Brianza, cucine «americane» vendute negli Stati Uniti, stufe «tedesche» acquistate dalla Germania - L'abitudine secolare di raccogliersi attorno alla polenta ha però lasciato qualcosa: il carattere familiare delle nuove imprese, industriali o alberghiere

(Dal nostro inviato speciale)
Castelfranco, aprile

Che c'entra la polenta? C'entra, sì. Anzi, è un valore quintessenziale nella formazione del carattere veneto, una componente storica della sua civiltà e del suo attuale risveglio. Non sono passati molti anni da che le patronesse dei comitati delle città venete indicevano pesche e tombole di beneficenza a pro dei pellagrosi della Bassa Padovana, del Delta, dell'entroterra veneziano, dei paesi del Pasubio. Il Veneto fu l'ultima regione d'Italia a liberarsi del flagello della pellagra, e quando le sue reclute arrivavano in caserma, subito il sergente di giornata le metteva in riga e le salutava con l'epiteto di «polentoni»; era pur vero che, in quegli anni, il primo pezzo di pane che a quei giovanotti fosse dato di sgranocchiare era la pagnotta al suono della tromba del reggimento.

Certa morbidezza, e mollezza, del veneto (in caserma chiamata indolenza) nasceva entro il fumo che avvolge il giallo emisfero della polenta appena scodellata. Ora le cose sono cambiate: la polenta, naturalmente, si mangia ancora, e in abbondanza, ma non più come cibo esclusivo, bensì come leccornia, come curiosità gastronomica.

Proprio girando per le campagne di Castelfranco abbiamo letto le nuove scritte che le giovani leve dei veneti lasciano sui muri del paese nell'atto in cui se ne dipartono per il servizio militare: «Viva il '42 che con un pugno ammazza un bue!»; «Noi del '43 distruggeremo imperi e re!». E ci siamo chiesti da dove scaturisca nei più veneti questa forza leonina, quest'impeto eversivo che certo erano estranei alla gioventù di venti e trent'anni fa; e la spiegazione siamo andati a cercarla a Oriago, uno dei paesi orlati a oriente dalla laguna di Venezia.

Eravamo convitati ad una *ganzega*. E' la *ganzega*, nel gergo murario veneto, un'imbandigione che riunisce gomito a gomito attorno alla stessa tavola muratori, manovali, imprenditore, padroni di casa nel giorno in cui in cima al nuovo edificio è apparsa la bandiera o la frasca che indica il raggiungimento del tetto. I nostri commensali erano quasi tutti di Oriago e dei dintorni, giovanotti vispi, bianchi e rossi di colorito, di spalle gagliarde, d'appetito vigoroso, ben vestiti, doppio petto e cravatte sgargianti e certe mani che sembravano badili. Ogni tanto, quando arrivava il vino, uno s'alzava con il bicchiere ricolmo e si volgeva verso i posti d'onore con rime gratulatorie: «Questo l'è proprio un fiasco de vin bon — alla saluta del nostro sior paron!». Oppure, rivolti ad uno dei committenti: «Questo l'è un vino che ci dà la musa — evviva l'editore Neri Pozza!».

Non erano le rime di Gaspara Stampa, ma bisognava contentarsi, e d'altro canto essi stessi, gli improvvisati poeti, confessavano candidamente di essere nuovi ad esperienze mondane e conviviali. Il nostro vicino di destra, quando comparve la portata del pollo, ci diede di gomito e ci fece osservare che con una porzione così i suoi vecchi avrebbero mangiato un mese intero. Ci spiegò che la dieta dei suoi genitori, per esempio, era stata fino a pochi anni fa d'una parsimonia quasi fachiresca; polenta e radicchio, polenta e formaggio, polenta e rapa, e nemmeno in occasione di nozze e di feste patronali il regime alimentare della famiglia poteva cambiare, e così era per tutto il suo paese, e, per quanto egli ne potesse sapere, anche per i paesi vicini; e soltanto da pochi anni era incominciata a cambiare e da formidabili mangiatori di polenta i giovani s'erano finalmente potuti convertire al pane.

Ciò era avvenuto quasi d'improvviso in coincidenza con la diffusione dei nuovi mezzi di trasporto individuale, «cuccioli», «lambrette», «vespe» e le prime utilitarie. Si formavano così, al mattino, gruppi di giovani operai che andavano a Mestre, a Venezia, a Padova, a prestar l'opera dovunque il bisogno richiedesse e quello era stato il primo passo verso la liberazione dall'antica servitù della miseria e dell'inedia.

Non sarebbero concepibili fenomeni come quello degli artigiani di Cerea, Asparetto e Bovolone, senza la premessa che abbiamo indicato: la conquista d'una certa libertà di movimento da parte del contadino, il quale di sua testa ha potuto partire all'esplorazione oltre i confini del proprio orto, e apprendere, stimolare la fantasia, il gusto, il senso della emulazione, il bisogno del rinnovamento dei moduli culturali logori e straniati dalla realtà d'oggi.

Adesso gli artigiani del mobile d'arte della zona sopra descritta ci fan sapere che non è vero che essi seppelliscono un comò della nonna e ne cavano una stanza da letto in stile Pompadour, e non è nemmeno esatto che essi impallinano le credenze per invecchiarle ingannevolmente. Sarà magari vero, ma queste sono le informazioni che ci han dato i loro vicini di casa, e la fama, se pure non risponde integralmente alla verità dei fatti, testimonia d'una vivacità d'intelletti e d'una facoltà inventiva che certo è alla base del fenomeno descritto.

Anche il giovane industriale vicentino Tom Beltrame, ci fa sapere che le sue trombe d'automobile non producono il cardiopalmo, come pure avevamo scritto: e non occorra certificato medico, perché gli crediamo; volevamo soltanto alludere al fatto che le sue trombe, le quali non sono certo le trombe di Gerico, si presentano all'acquirente con il motto «Farsi sentire nella vita e soprattutto nella strada!».

E, visto che siamo in argomento, diciamo anche la cosa che più ci sembra importante: nella sua moderna officina, una delle più belle del Vicentino, lavorano a centinaia i figli di quegli amareggiati contadini che nelle campagne di Brendola venivano chiamati «teste da sole»: uomini, cioè, destinati per ineluttabile forza di eventi e di tradizioni, a chinarsi sui campi sotto la canicola ardente, tant'è che sulla loro nuca s'era formato anche qualcosa che nei testi d'anatomia non si trova citato, una sorta di callosità o bronzatura costante che era come il marchio d'una moderna servitù della gleba.

Abbiamo parlato di mobilieri: dobbiamo ora dire che essi non producono soltanto per il consumo interno, ma esportano, e, quel ch'è più bello, esportano in Brianza; e certe cucine americane, fabbricate in provincia di Verona, immaginate dove vanno a finire, in America; e non parliamo delle stufe, che scavalcano le Alpi e vanno a invadere proprio la patria della stufa e del «miracolo economico», la Germania.

Un altro carattere nel boom dei veneti è nell'organizzazione dell'azienda che conserva prevalentemente la struttura familiare, nella bottega artigiana così come nello stabilimento industriale, nell'esercizio alberghiero. Toni e Bepi lavorano di buon accordo, si spartiscono i compiti, l'uno parte con il campionario, l'altro rimane a tener l'occhio sulla fabbrica, e mentre i figli studiano il tedesco e l'inglese («perché qui i clienti vengono da tutte le parti, cio!»), le cognate, le zie, i cugini portano acqua al mulino delle idee o tengono i registri o si dedicano a fronteggiare l'agente delle imposte e in qualche modo ognuno cerca di specializzarsi in un ramo o nell'altro.

E qui siamo ritornati al punto da cui eravamo partiti, la polenta, dentro il cui raggio si raccoglie l'orizzonte degli affetti domestici, il senso della casa; non sapremo forse mai quanto ha influito questo raccogliersi della famiglia veneta per molti secoli intorno al povero desco illuminato e come soffuso dai caldi vapori della polenta.

Ieri siamo andati a Riese, nella umile casa di Pio X, che era veneto della marca Trevigiana, e ci è venuto in mente quel che il santo Pontefice andava confidando agli intimi allorché s'era congedato dai caudatari, dignitari, camerieri segreti, flabellanti della sua corte: «Una fetta di polenta e la santa libertà». Quell'equilibrio di pazienza e di fermezza interiore, di giovialità e di indipendenza nel giudizio, quel modo ammiccante di considerare le cose di questo mondo sono rimasti patrimonio del Veneto (anche se la polenta ha finito la sua egemonia) ed è questo il segreto lievito della sua ripresa e del suo successo.

E pensiamo ad un altro veneto illustre, della varietà tridentina, Alcide De Gasperi, in un episodio sconosciuto del quale siamo stati testimoni. Quando saliva, d'estate, a frescheggiare in Valsugana sempre faceva tappa all'osteria di Piancavalli, sull'altopiano del Tesino, e si tratteneva lungamente; e gli agenti della scorta, che mettevano di tanto in tanto il capo dentro a vedere che cosa stesse succedendo, scorgevano il primo ministro alle prese con polenta appena scodellata, intinta nel sugo dei funghi colti nel bosco. E quando l'oste di Piancavalli, immaginando troppo misera quell'accoglienza, pensò di preparargli pollo alla diavola e pan bianco, il vide lo statista rannuvolarsi e farsi promettere, se gli voleva bene, di non fargli mai più mancare, in avvenire, quella polenta montanara con i funghi la cui immagine gli confortava lo spirito nelle sfibranti stagioni politiche del Viminale.

Gigi Ghirotti

Nel porto di Imperia

Centinaia di lumache fuggono da una nave

Imperia, 13 aprile.

(a.) Una estemporanea «Sagra delle lumache» si è svolta oggi ad Imperia. Nel porto di Oneglia era ormeggiato il piroscafo *Ponente*, proveniente dalla Turchia con un carico di centinaia e centinaia di gabbiette di legno contenenti grosse lumache destinate a Marsiglia. Durante il viaggio, il piroscafo aveva incontrato burrasca e a causa dell'umidità le cassette si erano rotte. All'arrivo ad Imperia, i lumaconi sono scivolati sulle fiancate della nave ed hanno toccato terra. I portuali e numerosi turisti si sono dati alla caccia delle lumache che in serata sono state mangiate nelle vecchie osterie del porto.

La risoluta Ngo Dinh Nhu è in questi giorni a Londra

Per lei gli uomini del Vietnam hanno perduto la libertà in amore

E' cognata del presidente di Saigon, madre di quattro figli, dinamica - Nel suo paese (l'Indocina d'un tempo) ha fatto abolire la poligamia, poi anche il concubinato - Adesso, se il marito si fa vedere per due volte, innocentemente, con un'altra donna, la moglie può ricorrere ai giudici

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 aprile.

Per anni, gl'inglesi hanno creduto di essere alla testa del mondo nella difesa della dignità femminile. E' un atteggiamento comprensibile. Dopo tutto, non furono le «suffragette» britanniche le prime a scendere in campo, cinquanta anni or sono, contro le regole di una società confezionata dall'uomo e per l'uomo? Ma una leggiadra dama, giunta a Londra da una remota terra, ha dissolto tale convinzione. D'improvviso, le cittadine di quest'isola si sono sentite neglette, oppresse, tiranneggiate.

La visitatrice è la signora Ngo Dinh Nhu, cognata di Ngo Dinh Diem, presidente del Vietnam meridionale, la asiatica nazione con capitale Saigon, una volta detta Indocina. (Vi è pure un Vietnam settentrionale, questo sotto governo comunista). Il presidente Diem è scapolo e Madame Ngo Dinh Nhu ha pertanto lo *status* di «prima lady» del Sud Vietnam. Non basta. E' presidentessa del «partito femminile della solidarietà» (con un milione di iscritte e nove deputatesse), dirige e anima innumerevoli associazioni, è adesso in Inghilterra a capo di una delegazione parlamentare di cinque uomini. Partirà giovedì per Roma.

L'aspetto della signora Ngo Dinh Nhu è di quelli che riscaldano il cuore e l'immaginazione di un uomo. Elegante, raffinata, avvenente, ricorda certe indossatrici asiatiche il cui esotico *charme* adorna le riviste di moda europee: è sposata, con quattro figli e la sua età è in un punto, imprecisato e intermedio, fra i 30 e i 35 anni. Ma dietro il soave sembiante vi è una pugnace e intransigente volontà: mai il femminismo ha avuto più ferrea paladina. «Questa deliziosa orientale — commenta un giornale inglese — ha attuato riforme che le nostre suffragette più incandescenti non avrebbero osato sognare».

Anzitutto, la «prima lady» del Vietnam ha dichiarato guerra alla poligamia e, dopo averla sconfitta sul terreno giuridico, la sta estirpando ora su quello sociale. Indi, ha istituito una assoluta parità di diritti e doveri fra uomini e donne. Infine, non paga di questi trionfi, ha imposto al sesso maschile una disciplina sentimentale, rivoluzionaria per lo stesso mondo anglosassone. (Non parliamo di quello latino). «Da molti punti di vista — ha detto la signora Ngo Dinh Nhu — le donne vietnamite hanno adesso più privilegi delle britanniche».

Per trasformare tanto profondamente la vita di un popolo non basta lo spirito: occorre anche il potere, e la leggiadra dama l'ha trovato in famiglia. Il presidente Diem è uomo d'innegabili doti ma — come ricorda oggi il *Financial Times* — crede che nessuno possa consigliarlo e amministrarlo meglio dei propri parenti. Un fratello (il marito della bella suffragetta) è, in pratica, il vice-presidente del Vietnam; un altro fratello è arcivescovo di Huè, la seconda città dopo Saigon, e un terzo, ambasciatore a Londra. Si comprende quindi perché Madame Ngo Dinh Nhu sia riuscita a far approvare le sue energiche leggi da un Parlamento maschile. Il suo «suadente fascino» — come la descrive un giornale — non sarebbe stato sufficiente.

«Gli uomini — ha riferito la signora — possono avere adesso un'unica moglie e, per la stessa legge, non possono tenere neppure una concubina. Fino a due anni fa, avevano la più completa libertà. L'obbligo della fedeltà coniugale è assoluto. Per le coppie infelici vi è la separazione legale, nei casi gravi, fra i quali l'adulterio, il divorzio. Un matrimonio può essere però sciolto solo da decreto presidenziale».



Ngo Dinh Nhu, cognata del Presidente del Vietnam (Tel.)

Le mogli — che, fino al '60, erano alla mercé dello sposo — possono ora disporre di valide armi. Possono proibire al marito d'incontrarsi, anche in luogo pubblico, con un'altra donna: e se disubbidisce più di due volte in un anno, possono chiedere l'intervento della giustizia. La punizione: una multa dalle 15 alle 800 mila lire o il carcere da uno a sei mesi. Questo per i casti incontri: per i convegni amorosi veri e propri, la multa è tripla e la prigionia può durare sino a 3 anni. L'azione legale può essere promossa solo dal coniuge oltraggiato.

I diritti si estendono al campo economico. Una moglie può adesso vedere il conto bancario del marito e può farlo «congelare» in caso di dubbi: può inoltre rivolgersi alla magistratura per ottenere un più generoso assegno. Sono abolite per legge pure certe «tentazioni»: i concorsi di bellezza, ad esempio, e molti balli. E, per ragioni morali, la bella signora ha vietato infine il pugilato.

L'innovatrice è ora un po' stanca: ha trionfato e vorrebbe dedicare più tempo ai quattro figli. «Ma non credano gli uomini che, con la mia scomparsa, tutto tornerà come prima — ha ammonito —. Ormai le donne hanno imparato a difendere le loro conquiste».

m. ci.

Una candidata a «Miss Italia» muore a 17 anni per collasso

Fidenza, 13 aprile.

(a.) Una bella ragazza di 17 anni, Ada Gotri, che alcuni mesi fa, era stata candidata al concorso di «Miss Italia», è morta all'improvviso per scompenso cardiaco, all'ospedale di Fidenza.

Sei mesi fa, un fratello di Ada Gotri, Giuseppe, di 24 anni, era morto per un infortunio sul lavoro, sull'isola galleggiante «Perro Negro» al largo di Ravenna.

La tragedia in una frazione del Pistoiese, sulla strada della Porretta

Padre, madre e bimba sepolti da una frana che li coglie mentre dormono e distrugge la casa

Si esclude di poterli trovare ancora in vita - L'edificio sorgeva sotto una parete di roccia friabile: due giorni fa era caduto un masso, senza fare danni - Una loro vicina di casa ha avvertito il rumore dei lastroni che si staccavano e si è salvata gettandosi in strada con il figlio in braccio - La donna rimasta sotto le macerie era l'ostetrica del paese



La casa di Sambuca Pistoiese sepolta da una valanga di roccia. Sotto le macerie un'intera famiglia è stata distrutta

(Nostro servizio particolare)
Pistoia, 13 aprile.

Una famiglia di tre persone — Valerio Niccolai di 45 anni, sua moglie Raffaella Mariotti di 38, e la loro bimba Carla di 5 — è stata sepolta da una enorme frana di roccia e di pietrame che alle 7,50 di stamane si è abbattuta sulla loro casa a Taviano, una piccola frazione del comune di Sambuca Pistoiese. Non si ha speranza che i vigili del fuoco di Bologna, Pistoia, Firenze giunti sul posto poco dopo la disgrazia, possano trovare qualcuno dei tre ancora in vita.

La tragedia si è svolta in pochi istanti. Mancavano dieci minuti alle otto. La corriera Pistoia-Porretta aveva lasciato qualche istante prima la fermata all'angolo della casa che doveva poi essere distrutta. Il brigadiere Eugenio Pasquini, comandante la stazione della Forestale, aveva aperto l'ufficio e ne era subito uscito per andare a prendere un caffè. In strada si trovavano il geom. Matteo Bartoletti e l'operaio Italo Sedoni, diretti al lavoro. Ad un tratto, il Bartoletti ha udito un lieve rumore, una specie di fruscio, provenire dalla sommità della parte di roccia che sovrasta la strada nazionale Porrettana e le case che vi sorgono a lato.

In un attimo, prima ancora che l'uomo potesse gridare qualcosa, un masso si è mosso, inclinandosi. Subito dopo, in pochi secondi, l'intera parete di roccia è crollata e si è abbattuta sulla casa dei Niccolai, situata addosso al costone. Un'enorme lastra di pietra, pesante una trentina di tonnellate, è piombata a tre quarti del tetto; vinta quella prima resistenza, il masso ha continuato a rotolare e ha tagliato tutta l'ala sinistra della casa, che in un baleno è scomparsa sotto la frana di roccia. In quel momento si è udito un altissimo grido di donna, poi è subentrato un terrificante silenzio. Forse la famiglia Niccolai è stata sorpresa nel sonno e marito e moglie non hanno avuto il tempo di comprendere quanto stava accadendo.

Stamane, Valerio Niccolai non avrebbe dovuto trovarsi a casa. Tornitore in una officina di Bologna, si alzava ogni mattina alle 5, saltava sulla motocicletta e raggiungeva la vicina stazione di Porretta per prendere il treno che lo portava al lavoro. Questa mattina era rimasto a casa: sentiva certi dolori alla schiena e ieri il medico gli aveva ordinato qualche giorno di riposo. Valerio Niccolai era nato a Taviano, frazione di Sambuca Pistoiese. Sua moglie nata a Buonconvento (Siena), era ostetrica e una decina di anni fa aveva vinto il concorso per la condotta di Taviano.

La famiglia Niccolai abitava al secondo piano della casa: la loro stanza da letto si trovava proprio nell'ala sepolta dalla frana. Al terzo piano abitava la famiglia Zanardi: Domenico di 38 anni, sua moglie Annamaria, di 26 e Luciano, di 2. Tutti e tre si sono salvati per caso. Domenico Zanardi, proprietario di una macelleria a Taviano, era uscito di buon'ora per andare al macello. A casa, sua moglie, stava svegliando il piccolo Luciano quando ha udito un tremolìo. La donna deve aver capito cosa accadeva. Ha preso il figlio in braccio e pazza di terrore è riuscita a raggiungere un terrazzo sottostante e si è lanciata in strada mentre la casa franava alle spalle. Anna Maria Zanardi e il bimbo non hanno riportato ferite, ma la donna, in preda a «choc», è stata ricoverata all'ospedale di Porretta con il piccolo.

Sul posto della sciagura sono giunti i carabinieri, le guardie di finanza e poco dopo il prefetto e il questore di Pistoia, i vigili del fuoco di Bologna, Pistoia e Firenze. L'opera di sgombro del terriccio è lunga, difficile e pericolosa.

L'edificio, composto di tre piani oltre a quello terreno, era stato costruito quattro anni fa sui resti di una vecchia casa colonica semidemolita. Il proprietario Giuseppe Cecchini abita al primo piano, ma viene di rado a Taviano perché vive in Francia dove si trovano i suoi figlioli. In questo periodo è all'estero. La casa distrutta era solida e ben costruita, con i muri di pietra e gli infissi di buon legname. Le cause della tragedia si devono ricercare proprio in quella roccia marcia, friabile, che qui viene chiamata «calastro» e che non è utile a nulla perché il cemento non vi fa presa e i chiodi non vi stanno e perché si rompe, si sbriciola, addirittura si sfarina fra le mani. I grandi, imponenti lastroni del «calastro» stanno attaccati alla parete a strati successivi, tra i quali l'acqua si infiltra e il terriccio si accumula anno dopo anno, finché all'improvviso il gelo la spacca. Due giorni fa un masso di due quintali si era staccato dalla parete franata stamane ed era rotolato in strada. Era un presagio della tragedia di oggi, ma nessuno lo ha avvertito.

g. c.

Muore intossicato un ragazzo dopo la cena con sardine in scatola

Aveva 17 anni - Colto da violenti dolori, è deceduto dopo poche ore - Lo scatolame era stato acquistato da un venditore ambulante

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 13 aprile.

(p. u.) Un giovane apprendista di Urgnano, Luigi Ferri di 17 anni, abitante in vicolo del Sette 1, è morto stamane per avvelenamento causato da cibo guasto: a quanto pare, si tratterebbe di sardine in scatola.

Il Ferri, ieri dopo le 18, era tornato a casa dal lavoro chiedendo di mangiare subito ed aveva voluto per cena delle sardine. La madre ne aveva appunto acquistate diverse scatole alcuni giorni prima da un venditore ambulante sulla piazza del paese. Tutte le sardine erano state consumate senza conseguenze; in casa ne era rimasta una sola scatola, che veniva aperta dal giovane.

Dopo la cena il Ferri usciva di casa per recarsi dal barbiere e rientrava alle 20,30, lamentando un malessere imprecisato, per cui si metteva subito a letto. Stamane, al loro risveglio, i familiari lo trovavano svenuto; il viso appariva cianotico. Chiamato un medico si provvedeva a trasportare il giovane all'ospedale, ma ormai non c'era più nulla da fare: l'apprendista spirava due ore dopo.

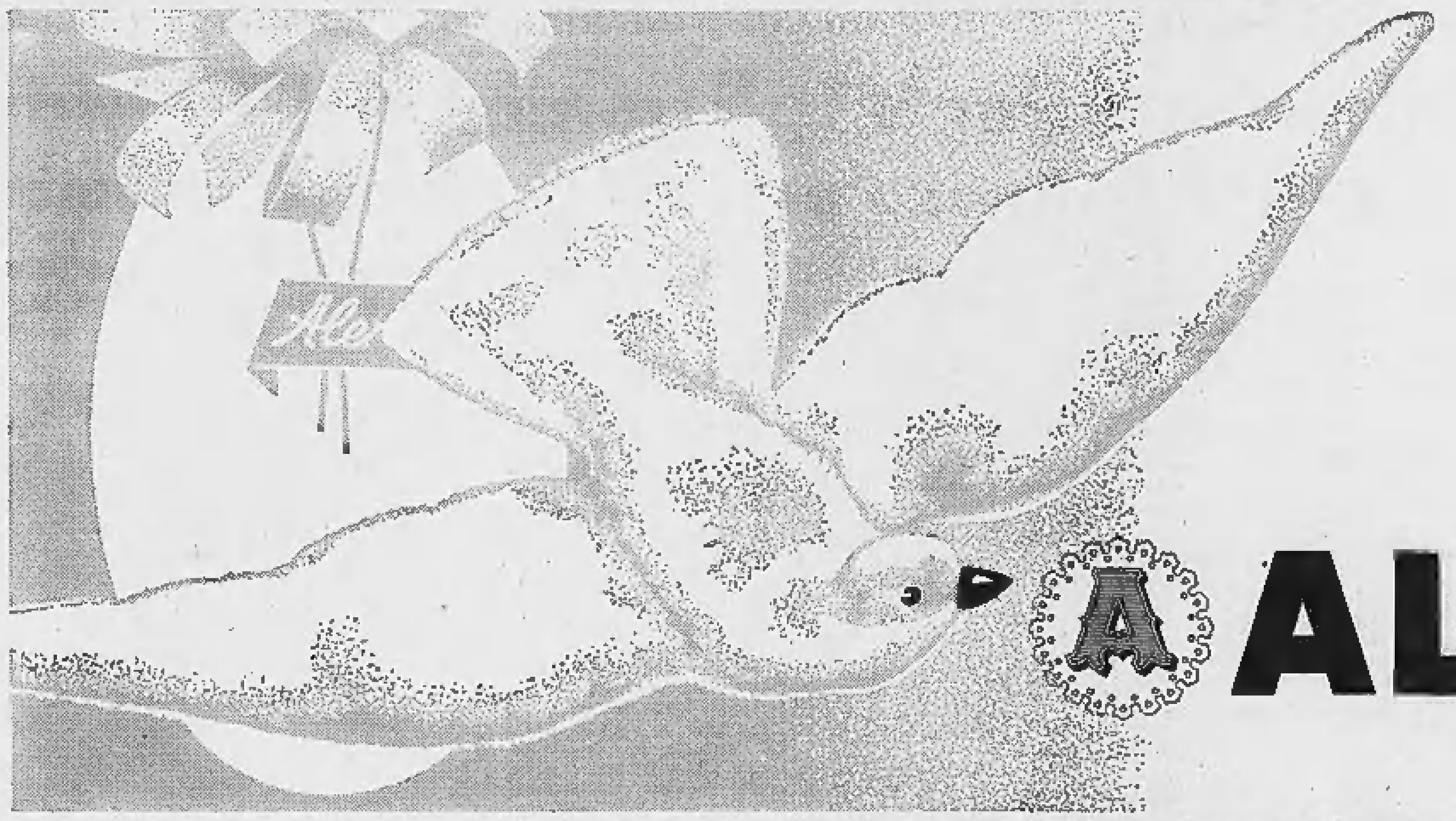
I carabinieri hanno sequestrato due sardine rimaste nella scatola aperta dal Ferri. Il magistrato inquirente ha ordinato l'autopsia.

Zingare rubano in una casa titoli per cinque milioni

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 13 aprile.

(u. m.) Due zingare, penetrate in assenza del proprietario nell'abitazione del commerciante Giuseppe Meliano, residente a Trinità in via Salmour, hanno asportato nel pomeriggio buoni del Tesoro e contanti per oltre 5 milioni di lire.

Le ladre, che probabilmente appartengono ad una carovana da alcuni giorni accampata nella zona, si sono subito dirette verso un armadio nella camera da letto, dove erano custoditi i valori.



Buona Pasqua!

per la festa della primavera
uno splendido augurio
con la Colomba e le uova

ALEMAGNA

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura (zona nuova) ottimo lavoro cedesi 1.000.000. 99

[illegible] avviata latteria causa salute. Tel. 232-065. A38535

CEDESI causa malattia mezza zona porto. Goni, Buranello [illegible], Sampierdarena.

CEDESI centralissimo signorile negozio nuovo pelletteria affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ».

CEDESI (Collegno) ritiro commercio, avviatissimo bar ristorante esportazione. Reddito mensile controllabile elevato. Tel. 781-716. Via Martiri 30 Aprile 26, Collegno. A31198

CEDESI confezioni zona signorile, 800 mila. Telefonare ore pasti 594-650.

CEDESI DITTA LAVORAZIONE LEGNO CON LOCALI MQ 1000 TETTO PIANO E 880 CORTILE TETTOIE ZONA RESIDENZIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4402 — TORINO ».

CEDESI grandioso negozio particolarmente adatto agenzia banche, vicinanze piazza Sabotino. Scrivere « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ». A36330

CEDESI in zona grande sviluppo causa salute macelleria e una salumeria arillia dilazionando anche gerenza. Telefonare 842-647. A35027

CEDESI magazzino fiduciario da vino all'ingrosso, Moncalieri. Telefonare 661-329-663-265. A34896

CEDESI negozio alimentari centrale, buon reddito, eventualmente permutasi. Telefonare 667-105. A36465

CEDESI negozio barbiere paraggi via Po, ottima occasione, causa trasferimento. Telefonare 878-739, dalle 17 alle 20.

CEDESI negozio elettrauto o gerenza. Telefonare 651-585. [illegible]

CEDESI Riviera Levante centralissimo negozio, boutique, volendo anche licenza merceria. Per informazioni rivolgersi Torino, tel. 875-031 fino alle ore 10 mattino

CEDESI enoteca via Madama Cristina. Telefonare 652-741. A32639

CEDESI tintoria lavanderia Crocetta con alloggio conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ».

CEDESI vendesi macchinario lavorazione pasticceria [illegible] vendita fondi vivi altra salumeria polli conigli selvaggina. Racca S. Tommaso 6. A32932

CEDESI Vercelli negozio abbigliamento camicerie maglierie ecc. Posizione centralissima, vasta licenza. Dilazione pagamento. Scrivere Pubbliman Casella 545 B Novara. 23585

CEDO bar esportazione 5.800.000, tabaccheria bar 15.000.000, chiosco gelati bibite 1.380.000. Itesi, Gioberti 38, telefono 516-855. A35752

CERCASI socio con piccolo capitale per sviluppo brevetto novità assoluta dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4382 — Torino ». A34974

CERCASI socio, eventualmente cedesi centralissima avviata agenzia commerciale. Telefonare 520-601. A35878

CERCO prestito 500.000 restituibili dieci mesi, interesse, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ».

COMMESTIBILE adatto famiglia, incasso 30.000 garantite, avendo 1.800.000. Telefonare 855-863. 133

COMMESTIBILE drogheria centralissimo con alloggio, redditizio, cedesi 2.500.000. Compra. Tel. 767-514. 126

COMMESTIBILI avviatissimo su corso cedesi [illegible] motivi salute. Tel. 524-406.

CON 12.000.000 metà contanti cedesi 40/100 azioni, mensile 150.000 più dividendo. Telefonare [illegible].

CRAVENZOLA, Cernaia 40. Occasione cede avviatissimo negozio biancherie, maglierie, confezioni. 182

DISPONENDO 1 milione solo [illegible] e cauzionerei posto lavoro ramo rappresentanze, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino ».

DITTA prodotti di bellezza, vasta clientela Italia Settentrionale. Utile annuo sei milioni. 21 formule originali. Facile lavorazione senza macchinari. Trasferibile ovunque. Vendesi 10.000.000. Pubblimani, Casella 16, Pavia. 23683

DROGHERIA centrale cerca abili garzoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7167 — Torino ». A36167

DROGHERIA centralissima cederebbesi 5.000.000 oppure affiderebbesi gestione, ragioni salute. Telef. 370-873 pomeriggio 14-16. A33562

[illegible] commestibili, buon reddito, ragg. cedere motivi salute. Telefonare 599-023. A35081

DROGHERIA con bottiglieria in via Frejus cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 072-360. A35440

DROGHERIA grande, modernissima, ottimo incasso, redditizia, urge cedere. Telefonare 791-372. A34398

DROGHERIA 140.000 giornaliere cedesi 5.500.000 dilazionando pagamento. Masino, Belfiore 7. 314

[illegible] 1.400.000, [illegible] 50.000 giornaliere vendo, eventualmente cambio. Tel. 985.062. 132

[illegible] cedesi officina attrezzata L. [illegible] per contanti. Via Palestrina 37. A35137

ELETTRODOMESTICI liquigas esclusivista, incasso annuo 70.000.000 cedesi 6.500.000 affarone. Cavallera, Saluzzo 21

ELETTRODOMESTICI TV macchine cucire lampadari [illegible] 1 milione 800.000. Telefonare 20-455.

ESAMINEREI combinazione confezionista, grossista, tessile, apportando capitale, collaborando. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35994

FABBRO ferraio attrezzatissimo, rinomata ditta ultradecennale fortissimo lavoro cedesi cessazione attività. Cavallera, Saluzzo 21. 99

FARMACIE laboratori aziende pilloi compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale, farmaceutico. Della Rocca 38. 300

FERRAMENTA utensili negozio otto anni avviamento, laboratorio retro macchinario motorizzato per chiavi causa età cedesi due milioni compresi fondi vivi. Telefonare 278-942. A36045

FERRAMENTA utensileria cedesi motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino ». A33466

FOTO ottica avviatissimo cedesi barriera Milano. Telefonare 287-839, ore 13-14.

FRUTTA verdura 45.000 giornaliere, occasionissima dilazionando cede Rossin, S. Donato 12. [illegible]

GENOVA, lavasecco redditizio muri vendesi causa espatrio. Nega, corso Sardegna 107, Genova. 23656

GENOVA. Esclusivista primaria casa accessori auto, introdotto Liguria cede negozio-magazzino. Casella 1480 C. Spi. Genova. 23658

[illegible] tabaccheria redditizia consolazione concedesi famiglia referenziata. Quirico, Garibaldi 3. 348

IMPORTANTE azienda ceramiche lavorazione specializzata cedesi. Tel. 513-241

IMPORTANTE negozio elettrodomestici, radiofonia, Porta Nuova, bloccasi 4 milioni 100.000, merce, pulmino, attrezzatura, avviamento. Telefonare 595-[illegible].

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 191

LICENZA commestibili causa demolizione casa cediamo 800.000. Scarparo, Massena 7. 139

MERCERIA abbigliamento via commercialissima motivi familiari cedesi. Ferrero, Lagrange 36. 3005

MERCERIA cedesi [illegible] oppure permuto con terreno, alloggio. Telefonare 527-976. 104

MERI panetteria, latteria, bar, buon impiego capitale, necessità vendo. Cav. Castaldo, Sant'Ottavio 47. 183

NEGOZIO elettrodomestici radio tv. Fossano, cedesi, motivi famiglia. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 94, Fossano.

NUOVA salumeria frutta verdura cedesi zona collinare ottima occasione. Telefonare 677-683. A34865

OCCASIONISSIMA, ritiro commercio, vendo rateamente, negozio abbigliamento con piccolo laboratorio. Forte vendita Via Don Bosco 29. A29052

OFFICINA autorizzata Fiat (provincia) ricambi, lavaggio, reddito 200.000 mensili. Affittasi persone pratiche. Cavallera, Saluzzo 21. 99

PANETTERIA (provincia) annesso biscottificio attrezzatissimo, specialità alfermate, cedesi, occasionissima. Ferrero, Lagrange 36. A35613

PASTICCERIA laboratorio [illegible] Francia [illegible] cedere 1.600.000. Crosetto, Bogino 10. [illegible]

PASTIFICIO, macchinario incasso 33 mila avendosi 2.300.000 motivi salute. Cavallera, Saluzzo 21. 99

PASTIFICIO moderno, incasso 35.000 dimostrabili, cedo 2.300.000. Crosetto, Bogino 10. 298

PENSIONE centrale sette camere affitto 35.000 cedesi 1.800.000. Telefonare 813-589. A311130

PER ritiro commercio cedesi profumeria semicentrale [illegible] trattabili. Telefonare 580-101 [illegible] 12 alle 14.

PETTINATRICE attrezzatissima, clientela scelta, malattia, avendo [illegible], merceria 700.000. Tel. 885-962. 133

RIMETTESI albergo (12 camere) ristorante, posizione ottima, transito internazionale. Scrivere Casella Postale 18 Savigliano. 23738

TABACCHERIA bar centrale locale meraviglioso, levata 800.000 settimanali, reddito netto 800.000 mensili. Causa impegni familiari cedesi 18.500.000. Quirico Garibaldi 3. 348

[illegible] levata 1.300.000 settimanali incasso [illegible] giornalieri cede 30.000.000; altra levata 700.000 incasso alloggio 10.500.000. Crosetto, Bogino 10. 298

TINTOSTIRERIA avviatissima; guadagno mensile 120.000. Straoccasione 380.000. Telefonare 81-693, 665-061.

TIPOGRAFIA azienda primaria cedesi quota società [illegible] permuta alloggio negozio. Telef. 612-589. A31130

TRATTORIA licenza alcoolici, cercasi. Telefonare 43-323. A35341

URGENTE cedesi miti pretese latteria caffè biliardo TV. Telefonare 841-810.

VENDO avviata rivendita pane 3.100.000 dilazione pagamento. Telefonare pomeriggio 257-180. A35688

VENDO [illegible] ovina e pescheria. Telefonare 290-209. [illegible]

OFFICINA meccanica redditizia, fabbricazione prodotto proprio, attrezzatissima, possibilità sviluppo, ottima organizzazione tecnico-commerciale, scelta clientela, cedesi per raggiunti limiti età. Richiesta 60.000.000. Trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4445 — Torino ». A36171

OFFICINA 100-200 metri rileverebbesi preferibilmente attrezzata lavorazione lamiera stampaggio saldatura. Telefonare 9-12: 547-084. A32622

PADRE e figlio italiani residenti estero, conoscenza 4 lingue, detentori coppa mondiale Parigi 1960 cercano impiego o gerenza. Quartiere centrale. Parrucchiere per signora. Referenze massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7109 — Torino ».

PANETTERIA pasticceria 2.500.000 trattabili, modernamente attrezzata, affitto mite. Telefonare 688-934. A35861

PANIFICIO periferico, forno nafta, cedesi dilazionando. Bigo, corso Matteotti 37, telefono 46-479. 347

PARRUCCHIERE uomo, posizione formidabile, cedesi 1.550.000 causa anzianità. Cavallera, Saluzzo 21. 99

PETTINATRICE cedo causa trasferimento oppure gerenza. Telefonare 276-583.

RISTORANTE bar stazione Carmagnola avviatissimo, vera occasione cedesi, facilitazione pagamento. Tel. [illegible].

RITIRANDOMI cedo attrezzatura riparazioni autocarri eventualmente clientela e operai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3139 — Torino ». A34421

RITIRO commercio cedesi cartolibreria fronte scuola media. Telefonare mattino 769-776. A35605

RIVENDITA pane pasticceria angolare moderna alloggio cedesi 3.600.000. Telefonare 813-589. A311130

SALUMERIA nuova apertura cedesi miglior offerente, magnifica posizione. Immobiliare, corso Matteotti 37, telefono 46-479. 347

TABACCHERIA alloggio centrale cedesi 10.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35158

TABACCHERIA bar avviatissima, forte incasso giornaliero, fronte grande stabilimento cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4406 — Torino ». A30000

ZONA Moncalieri affittasi alimentari mili pratese, eventualmente cedesi. Telefonare 684-536. A32325

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. APPARTAMENTO grandioso 6 vani, doppi servizi, garage, più camera servizi, in villa fronteggiante Castello Medievale vendiamo 20.000.000 più mutuo 6.000.000. Comm. Anglesio, Nizza 9, telefono 582-835. 292

A.A REO-D Parco vendiamo alloggio camera cucina 1.850.000; altro camera, cucina, affittato 15.000, 1.950.000. Affarone. Tratti comm. Anglesio, Nizza 9.

A. PRIVATO vende lussuoso alloggio tre camere tinello cucinino, costruzione nuova, zona Crocetta. Telefonare 599-860.

A. ZONA Moncalieri vendo casa 40 camere, 8 lux, reddito 7%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5056 — Torino ».

A Robilante vende casetta 5 vani e 2 rustici. Telef. 55-467 dalle ore 14 alle 15.

ACQUISTEREI villetta in località mezza montagna posta entro un raggio di 50 km. da Torino dando in cambio piccoli alloggi siti in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ».

ACQUISTO, anche vecchia costruzione alloggetto camera, cucina, servizi. Telefonare 521-374. 1123

ACQUISTO contanti alloggi casa vecchia, seminuova, liberi, occupati. Telefonare 555-382. 46

ACQUISTO contanti villa Cavoretto o dintorni Torino 4-5 camere, servizi. Telefonare [illegible]. A36046

ACQUISTO [illegible] casa centrale 60 camere ed area fabbricabile, buona posizione, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8489 — Torino ».

ACQUISTO lotto terreno zona Mirafiori corso Traiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Torino ». 469

ACQUISTO terreno fabbricabile 50 camere S. Rita, Mirafiori, Bel[illegible], Borgaretto. Telefonare 538-327. 176

ACQUISTO villa collinare, anche vecchia costruzione con terreno. Telef. 583-876.

ALBISSOLA [illegible] in casa-palazzina due piani, centrale, vicino mare, vendo alloggetto angolare secondo piano prospicente piazza, entrata, due camere, cucinotta (2 x 2,60), dispensa, bagno, balcone, cantina, [illegible] contanti. Scrivere: Passaporto 5.247.290, Fermo Posta, Savona. A36499

ALLOGGI blocchi 2-3 camere servizi fine frazionamento vendonsi. Tel. 651-527 ore 15-18. A31184

ALLOGGIO centralissimo via Bernardino Galliari 17, costruzione 1950, 2 camere cucina e servizi vendesi. Tel. 650-077.

ALLOGGIO in palazzina precollinare cinque camere, cucina, bagno, giardino, 20 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO nuovo 3 camere tinello servizi corso Toscana; alloggio Valtournanche 5 km. da Cervinia 3 camere servizi lire 4.200.000 vendonsi. Telefonare 596-554. A34428

ALLOGGIO signorile centralissimo via Bernardino Galliari 17, costruzione 1950, 4 camere cucina cucinino e servizi vendesi. Telefonare 650-077. A34734

A Torre del Mare (Spotorno) realizzerete il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole dei panorami, spiaggia propria, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. [illegible] « Torre del Mare » ne tornerete entusiasti. Informazioni: Torremare, corso Sempione n. 62 Milano, tel. 332-100, 313-457

A 2 km. Pinerolo casetta nuova due alloggi garage mq. terreno 6000. Telefonare 286-828. A35380

A 5 km da piazza Castello privato vende villa libera, giardino, frutteto. Telefonare 750-636. 1285

ABBIAMO lotti terreno per ville precollinari corso Moncalieri. Telef. 641-520.

ACQUISTASI casa nuova, modesta, reddituale, conveniente, 50.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ».

ACQUISTEREI convenientemente camera, due camere, alloggetto, liberi, sbloccati. Telef. 296-348. A35680

ACQUISTO bella soffitta-e o cameretta-e, più servizi. Telefonare 687-332.

ACQUISTO camera piano terreno e due soffitte centrali. Tel. 690-659 ore 13-15.

ACQUISTO terreno S. Rita. Tel. 45-323.

ACQUISTO 2 case da 15 a 100 camere, vecchia o nuova costruzione, pagamento [illegible]. Telefonare 582-326. 1224

ACQUISTO 300-500 metri terreno cintura daziaria. Telefonare [illegible]-402.

AFFARE! Albergo [illegible], altitudine 1100, 80 vani, bagni, ascensore; ammobiliato, libero, cedesi, mura comprese 52.000.000; altro 45 camere. Alberghiera Gilella Portici Barbaroux, 4 Torino.

AFFARE vendesi Sanremo incantevole appartamentino semicentrale. Folgore, Lecco 12, Milano. 23659

AL centro zona espansione 61, vista spaziante, incantevole, alloggio di salone due camere tinello cucinino due terrazzi mq. 130 vende impresa lire 13.500.000. Telefonare 45-000.

ALASSIO vendo appartamento vicino spiaggia 100 mq. circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3172 — Torino ».

ALLOGGETTO, meglio se due attigui San Paolo, Francia, Nizza, Vanchiglia acquisterei. Telefonare 377-995.

ALLOGGIO signorile, corso Agnelli tre camere, cucina, bagno, 7.000.000. Altro due camere, 6.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE CORSO VITTORIO FRONTE NUOVI PALAZZI IN COSTRUZIONE ANGOLO MASSIMO D'AZEGLIO VENDESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». 188

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi via Bevilacqua 3.900.000 prestito 1.700.000 rateizzabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A35222

APPARTAMENTINO Sanremo incantevole semicentrale vendesi. Folgore, via Lecco 12, Milano. 22653

APPARTAMENTINO signorile corso Ferraris, 6 camere, bagni, 15.000.000. Telefonare 547-387. 259

APPARTAMENTO centrale adatto ufficio importante, pensione, occasione. Vendesi. Simoncini. Telefonare 43-870.

APPARTAMENTO lussuosissimo, nuovo, decorato, pronto, salone, due camere, grande tinello, cucinino, bagno, 14 milioni primo piano vendesi. Tel. 511-400.

APPARTAMENTO precollinare lussuosissimo, tripli servizi, con grande terrazzo panoramico, 26.000.000 vendesi. Telefonare 511-400. 18

APPARTAMENTO signorile centralissimo libero, 11 camere, salone; 34.000.000. Telefonare 547-387. 259

APPARTAMENTO signorile 4 camere e cucina, garage, zona Crocetta, vendiamo 12.500.000. Beltramo, Tel. 53-912

APPARTAMENTO signorilissimo precollinare, quattro camere, cucina, doppi servizi, giardino, garage. Vendesi. Simoncini, telefonare 43-870. 1161

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Tabacchi 44. Ponteverdo 8 bis, 11. 232

ACQUISTEREI contanti alloggi 1-2 camere preferibilmente S. Paolo. Tel. 529-895.

ACQUISTO alloggio zona Cenisia 2 camere cucina servizi casa nuova o seminuova. Telefonare 275-760.

ACQUISTO alloggio 2 camere tinello servizi S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4416 — Torino ». A35005

ACQUISTO contanti privato due camere e cucina, termosifone, paraggi Lu[illegible], Campidoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3054 — Torino ».

ACQUISTO tre camere cucina ultimo piano Valentino, Cairoli, Galileo Ferraris, Vincenzo Vela. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ALBISOLA [illegible] vendesi appartamento panoramico moderno tre camere, dilazioni. Rivolgersi Hotel « Arc En Ciel ».

AUTOSALONE sette grandi vetrine via Ventimiglia annessa autorimessa capacità 100 vetture vendesi affittasi. Telefonare 885-386. A32893

BORDIGHERA vendo villa arredata. Telefonare 524-065. A33036

BORGO Vittoria, Lucento, Madonna Campagna, acquisterei terreno edificabile con senza progetto. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5022 — Torino ». A35296

CAMERA, cucina centralissima, 1° piano, reddito 14%, vendo 1.250.000. Telefonare 46-439. 302

CAPANNONI industriali, tettoie, serramenti ferro, box per autorimesse, depositi, tettoie agricole, coperture, carpenteria metallica. Ieva, Re Umberto 27, telefono 524-287. 475

CASA anteguerra 26 camere sbloccata ottimo reddito vendesi Grugliasco. Telefonare 276-174. A34851

CASA [illegible] 85 camere vendesi 80 milioni. Boero, Carlo Alberto 41.

CASA centralissima, venti camere, bagni, termosifone, 32.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASA Crocetta 37 camere vendesi, semi-sbloccata. Gesta, Canfatore, via Garibaldi 18, Tel. 553-307. 354

CASA centrale, angolare, settanta camere, uffici, 13.000.000 reddito, 250.000.000 parte mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASA in [illegible], 50 camere, tutti comfort, ottima zona, vendiamo, 80 milioni più mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

CASA NUOVA GENOVA IMPORTANTE STRADA PIANI SEI CUBATURA 8000 REDDITO ANNUO DODICI MILIONI VENDO 138 MILIONI IRRIDUCIBILI NON MEDIATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4319 — TORINO ».

CASA rurale (Mezzi Po) 6000 mq. terreno irriguo, bivorni 5.500.000. Telefonare 70-078 (mattinata) A36458

CASA Torino 10 camere, terreno complessivi 1000 mq., possibilità 5 piani, vero affare. Telefonare 42-136.

CASETTA nuova 12 camere, fronte Aeronautica. 20.000.000 più mutuo. Telefonare 198-837. 176

CASETTA per week end sul torrente Corsaglia, ampio soggiorno garage tre camere terrazzo mille metri terreno, diritto demaniale allevamento trote, 700 metri altezza, strada asfaltata, vicinanze grotte di Bossea, vendesi 2 milioni 500.000. Pizzorno, Po 12, telefono 521-728. 118

CAUSA partenza, casa nuova vendiamo appartamento 9 vani, terme, cantina, mezzanino, mq. 145, con mobilio, centro, 11.500.000 trattabili. Centrale. Sanperial Elena, via Massa [illegible]. Sanremo. A33404

CAV. Castaldo, Sant'Ottavio 47, acquisterebbe conveniente [illegible], alloggio. Torino dintorni. 183

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vendesi terreno fronteggiante strada mq. 3600-7000; stabile adatto [illegible] (circondario Torino). 99

CENTRALISSIMO alloggio bloccato, signorile, camere 3, cucina, ascensore, 4 milioni 500.000. Compra. Tel. 767-514.

CENTRALISSIMO appartamento 4 camere, cucina, doppi servizi, ottimo investimento vendo. Telefonare 48-692.

CENTRO barriera Milano bloccasi 2 alloggetti camera cucina 2.500.000. Telefonare 45-281. A36455

CERUTTI, A. Doria 15, vende muri negozi Santa Rita affittati ottimo reddito.

CERUTTI, A. Doria 15, vende occasionissima blocco alloggi multipli grande corso San Paolo. 551

CERUTTI, A. Doria 15, vende direttamente alloggi Santa Rita. Visite cantiere, Bistagno 30. 563

CERUTTI, A. Doria 15, vende case ottimasse varie capienze, zone diverse.

COLLINA Chivassese vendesi terreno costruzione ville, mq. 13.000, tutti servizi, occasione. Telefonare 981-613, pasti

COMPREREI 2 camere e cucina zona Regio Parco, Milano. Telef. 331-187.

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 380 — Torino ».

CONVENIENTISSIMI quattro garage magnifici ed alloggio 2 camere cucina, Borgo Vittoria, bloccasi 4.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 348

CRAVENZOLA, Cernaia 40. Vendonsi lotti terreno val S. Martino Inferiore.

CUBATURA 1000 m. fabbricabili cercasi zona corsi Novara, Sempione, Vercelli, via Bologna. Telefonare 485-440.

DIECI milioni più mutuo vendo nuova villetta Pietraligure vicino mare. Castelletto, Boscomaro Canavese. 22723

DISPONENDO [illegible] contanti sarei dilazionando rimanente 1 camera servizi [illegible] terreno zona periferica. Telefonare 278-575 ore ufficio, 573-042 ore pasti. A35184

DOTTORE acquista per contanti [illegible] precollinare, bassa collina Torino, pagandola massimo [illegible]. Tel. 547-387.

(Continua a pag. 8)

GanciaAmaro

È UN GRAN VERMOUTH

È UN VERO APERITIVO



chiedetelo al bar

SIGLA 99





l'orologio dell'era spaziale

BULOVA

Creati nei grandiosi stabilimenti Bulova di New York (U.S.A.) - Toronto (Canada) e Bienne (Svizzera), gli orologi Bulova sono all'avanguardia nel mondo per eleganza e per altissima precisione.

ACCUTRON

Bulova ha creato Accutron, l'orologio elettronico dell'era spaziale. Il suo cuore è un diapason che un circuito elettronico a transistor fa vibrare 360 volte al secondo. Non si carica mai. Accutron è preciso al 99,9977%!

BULOVA ha un modello e un prezzo per tutti

Bulova Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

SIGLA 20

Le piogge di primavera tardano a venire

Verdura, frutta e grano in pericolo per la siccità

Spinaci, insalata e carote hanno subito i danni più gravi - Se non pioverà, anche i frutteti cominceranno a patire - La mancanza d'acqua non giustifica però il rincaro dei prezzi degli ortaggi

Dopo la stagione invernale trascorsa con bel tempo, la primavera è cominciata senza precipitazione, poiché dopo le scarse pioggerelle dei primi di marzo, si sono avute giornate di sole con temperature varie e piuttosto fredde durante la notte. Se le buone condizioni atmosferiche hanno favorito i lavori nelle campagne (arature, spianamenti, potature, trattamenti antiparassitari, piantamenti, semine, ecc.), hanno però ostacolato lo sviluppo delle colture di grano e delle foraggere, nonché la ripresa vegetativa di altre piante ed il germogliamento di semi di piante da orto, delle barbabietole, ecc. I concimi chimici che sono stati sparsi in copertura sul grano e sui prati non hanno ancora potuto esercitare la loro azione fertilizzante e stimolante perché non si sono disciolti e non sono stati assorbiti dalle radici.

In seguito a tale situazione i foraggi sono scarsi ed insufficienti, i prezzi dei fieni sono saliti fino a 4000 lire il quintale ed inoltre alcuni agricoltori stanno alleggerendo il carico di bestiame delle stalle vendendo gli animali di scarto, e quelli vecchi, con conseguente rilassamento dei prezzi del bestiame. Tale fenomeno è più rilevante nelle zone collinari poiché vi sono meno scorte di foraggi.

La persistente siccità ostacola lo sviluppo delle foraggere e tutt'ora la cotica dei prati stabili ed artificiali e quella dell'erba medica sono misere e patite, per cui la produzione risulterà inferiore a quella normale se non pioverà al più presto. Pure il pascolo del bestiame non viene ancora praticato causa la scarsa vegetazione. Per i grani, nelle terre leggere e sabbiose, inizia l'ingiallimento delle prime foglie di base, e l'accartocciamento delle foglie nelle ore pomeridiane (segno di siccità), per cui le colture potranno deperire se persisterà la siccità. Alcuni coltivatori, nei terreni permeabili e con manifesti segni di necessità idrica, hanno intenzione di irrigare a pioggia i frumenti.

I semi posti nel terreno in marzo germogliano a stento, ad esempio, le patate e le bietole; anche le piante da frutto e le pioppelle poste a dimora a fine marzo cominceranno presto a patire, specie nelle terre sciolte e se i piantamenti sono stati eseguiti a poca profondità.

Nel settore orticolo finora la siccità non ha causato danni di rilievo e quindi non è giustificato alcun aumento di prezzo. Certe verdure però, quali spinaci, insalate e carote, hanno subito danni notevoli (diradamenti) per la siccità dell'autunno scorso e per quella attuale, per cui il prodotto ammesso sui mercati è inferiore a quello normale degli anni scorsi. Per taluni ortaggi, quali carote e porri, la scarsità attuale è dovuta anche al bassissimo prezzo ricavato nel 1960 e quindi la diminuzione delle semine nel 1961 e conseguentemente il rincaro attuale.

Quest'anno la produzione delle verdure è in ritardo ovunque di circa venti giorni nei confronti della normale stagione e molte differenziazioni di prezzi di certi prodotti sono dovute soprattutto all'andamento climatico della passata stagione autunnale e della attuale primavera. Negli orti si lamenta ritardo nella germogliazione dei semi, difficoltà nell'attecchimento nel trapianto dei pomodori, peperoni, insalate, cipolle ecc.; tutti inconvenienti che potranno causare danni sensibili se il clima non si ristabilisce; l'irrigazione degli orti, infatti, è poco favorevole se non è accompagnata da un aumento della temperatura notturna.

I danni della siccità sono spesso gravi perché investono vaste superfici e gran parte delle colture, per cui è necessario provvedere l'acqua sempre in maggior misura captandola nel sottosuolo mediante pozzi trivellati, oppure derivandola da fiumi, torrenti, ecc. Nulla dovrebbe andare perso del patrimonio idrico nazionale e molto denaro che lo Stato pone a disposizione dell'agricoltura dovrebbe andare a sussidiare le opere irrigue prima di altri lavori di poco o alcun reddito.

L'acqua è veramente il fattore fondamentale del progresso agricolo e dell'aumento della produttività del suolo. Dove non c'è irrigazione l'agricoltura è poco fiorente ed avrà anche poche prospettive in avvenire. Dove invece l'acqua c'è, non solo vi sarà più foraggio e più bestiame, ma si possono praticare tutte le colture e l'agricoltura è più fiorente.

Carlo Rava

Dopo diciotto anni di cure un colpo di tosse la libera della pallottola al cuore

(Dal nostro corrispondente)
Carrara, 13 aprile.

(e.s.) Dopo diciotto anni di sofferenze una donna massese, la settantenne Palmira Pucci residente a Romagnano, alla periferia di Massa, si è liberata — con un colpo di tosse — da una pallottola di rivoltella che l'aveva ferita gravemente nel maggio del '44 e che le si era conficcata fra il cuore e il polmone sinistro, rendendo impossibile qualsiasi intervento operatorio.

La Pucci venne aggredita in casa da alcuni giovani rimasti sconosciuti che, per rapina, spararono su lei e sul figlio, Giuseppe di 22 anni. La Pucci, da allora, si è sottoposta ad oltre cento radiografie; è stata per anni ricoverata negli ospedali e soggetta a malesseri che ne hanno prostrato la robusta fibra. Questa mattina un colpo di tosse l'ha liberata miracolosamente dal pericolo sempre incombente: la pallottola è balzata fuori dal suo corpo.

Il «Premio Luigi Einaudi» alla Ragioneria di Stato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 aprile.

(g. m.) - Oggi alle 18, nella villa comunale di via Palestro ha avuto luogo l'annunciata manifestazione per la consegna alla Ragioneria generale dello Stato del «premio della conoscenza Luigi Einaudi». Alla solenne cerimonia è intervenuto il ministro del Tesoro, on. Roberto Tremelloni. Il premio, secondo il regolamento, è assegnato dal Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse, con la collaborazione dell'istituto per le pubbliche relazioni e della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

La giuria che ha attribuito il premio era formata oltre che dal presidente del Ciric, dal prof. Cassinis, quale presidente dell'Accademia dei Lincei, dai professori Mario Cattabeni e Armando Sapori, rettori magnifici dell'Università di Stato di Milano e dell'università Bocconi, dal prof. Giordano Dell'Amore, presidente della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e dai direttori del *Corriere della Sera*, de *Il Giorno* e de *La Stampa*.

In questo primo anno di istituzione la giuria ha attribuito il premio alla nota introduttiva al bilancio dello Stato, di cui è uscita recentemente l'edizione relativa al bilancio 1961-62. Si tratta di una monografia particolarmente significativa e di grande interesse elaborata dal ragioniere generale dello Stato, dottor Carlo Marzano e dagli uffici da lui dipendenti.

Dopo la sciagura finalmente la buca tragica è stata recintata



Le bare stanno per essere tumulate. La madre di Giuseppe Buccinà invoca disperata il figlio morto (Tel. A. P.)

Commossi funerali ai tre bimbi di Roma

Il card. Traglia ha officiato il rito funebre Vi hanno assistito seimila persone - Polemica tra il Comune e i proprietari dei terreni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 aprile.

Hanno avuto luogo oggi pomeriggio i funerali di Giuseppe Buccinà, 11 anni, di Paolo Curatolo, 7 anni, e di Giuseppe Morgese, 9 anni, i tre fanciulli che annegarono martedì scorso in una profonda buca colma di acque melmose alla periferia di Roma. I genitori, i parenti, i loro amici grandi e piccini, a bordo di sessanta macchine, hanno accompagnato le salme dall'Istituto di medicina legale alla chiesa parrocchiale della borgata S. Basilio.

Il cardinale Traglia, pro-vicario di Roma, ha officiato il rito funebre. Il pianto straziato di tre madri ha accompagnato la funzione religiosa. In prima fila accanto alle tre bare bianche si scorgeva il volto sbigottito di Stefano Verzola, il bimbo di sette anni compagno di gioco delle vittime e unico superstite della sciagura.

Si calcola che ci fossero almeno seimila persone e molte dovettero restare fuori della chiesa. Quando le bare sono state trasportate di nuovo nella piazza per essere caricate sugli autofurgoni che dovevano portarle al cimitero del Verano una pioggia di fiori ha dato l'estremo saluto della povera borgata.

Il magistrato sta vagliando gli elementi raccolti dalla polizia e non si esclude che una denuncia per omicidio colposo venga emessa nei prossimi giorni nei confronti di eventuali responsabili. Le zone acquitrinose del vasto prato, frequentato da tutti i bambini della borgata, non erano infatti recintate.

Mentre il Comune addossa la colpa di questa incuria ai proprietari del terreno, costoro la riversano tutta intera sull'amministrazione capitolina. La «fossa della morte» è stata comunque recintata dal Comune. Perché si è dovuto attendere che morissero tre ragazzi per comprendere che la buca era un pericolo quotidiano per tutti i bambini di San Basilio? **g. fr.**

Il generale nazista Verbelen non sarà estradato in Belgio

Vienna, 13 aprile.

Un portavoce del Ministero della Giustizia austriaco ha dichiarato oggi che l'ex-generale delle SS belga, Robert Jan Verbelen, arrestato ieri dalla polizia, non può essere estradato in Belgio, dove pende sul suo capo una condanna a morte in contumacia. La legge austriaca proibisce infatti la estradizione di cittadini austriaci.

Funzionari del Ministero degli Interni hanno però dichiarato che la nazionalità austriaca concessa a Verbelen nel 1959 potrebbe essere revocata, se si appurasse che l'ex-ufficiale nazista la ottenne con dichiarazioni false.

Verbelen rimarrà in carcere fino al processo, a meno che non venga revocata la cittadinanza e decisa la sua estradizione.

Era stata concessa a Beria

Soppresse a Mosca medaglie date ai capi della polizia

Mosca, 13 aprile.

Il Praesidium ha disposto che l'ordine di Suvorov, una delle più alte onorificenze dell'Urss, sia annullato. Il provvedimento è stato preso nel quadro dell'azione intesa ad annullare tutti gli onori conferiti a coloro che sono caduti in disgrazia.

Le «medaglie» dell'ordine sono state tolte al defunto ministro degli Interni Beria e ad altri 744 suoi collaboratori accusati d'aver deciso nel '43-44 la deportazione in Siberia di intere popolazioni «sleali». Il provvedimento colpisce anche delle persone che ricoprono attualmente posti di responsabilità, tra cui il gen. Serov, tuttora in servizio nel controspionaggio.

Respinta l'offerta dell'editore

Gilas resterà in prigione anche se il libro non esce

Belgrado, 13 aprile.

Il governo jugoslavo ha respinto l'offerta dell'editore americano di Milovan Gilas, disposto a distruggere il libro «Conversazioni con Stalin», qualora lo scrittore fosse stato liberato.

William Jovanovic, presidente della casa editrice di New York «Harcourt, Brace and Co.» era giunto ieri sera a Belgrado con l'intenzione di avanzare l'offerta al governo. Ma un secco comunicato del ministero delle Informazioni avverte che nessuna trattativa sarà avviata con l'americano.

Per le autorità, infatti, Jovanovic è uno straniero che ha concluso un affare con un cittadino jugoslavo che era in libertà vigilata. Pertanto il fatto che l'editore pubblichi o meno il materiale consegnato da Gilas non diminuisce la colpevolezza e la responsabilità dello scrittore.

Forse la follia l'ha spinta ad accusarsi di un delitto mai avvenuto

A Trino non credono alla confessione della madre che ha detto di aver soffocato la propria bambina

«Impossibile» ripetono quanti la conoscono - «Adorava la piccola ed il dolore per la morte l'ha fatta uscire di senno» - Già da tempo la donna era in cura per un esaurimento nervoso - Tuttavia ora è in stato d'arresto denunciata per omicidio volontario aggravato - Lunedì verrà riesumata la salma della bimba per l'autopsia

(Dal nostro inviato speciale)
Trino Verc., 13 aprile.

Nessuno a Trino crede alla colpevolezza di Veglia Beccaria in Autino. Mentre la donna che si è autoaccusata d'avere strangolato la sua bimbetta di un mese è in carcere, tutti in paese proclamano: «Impossibile».

C'è la sua confessione. Ieri mattina si è presentata alla caserma dei carabinieri. Ha raccontato d'avere stretto un fazzoletto attorno al collo della figlioletta Giancarla. Le era nata un mese prima, soffriva di ernia ombelicale, non faceva che piangere, era ossessionante. Il medico la curava, ma la bimba non cessava di piangere. La notte del 22 settembre scorso, mentre il marito Carlo Autino e l'altra figlia, Annalisa, di dieci anni, dormivano, lei non riusciva a quietare il pianto di Giancarla. Alla fine, esasperata, prese un fazzoletto, glielo strinse attorno al collo finché la bimba tacque e non si mosse più. La mattina dopo fece avvertire il medico, gli disse d'aver trovato morta la bambina, questi fece un referto di decesso per insufficienza cardiaca, e il funerale avvenne senza inciampi. Ma il rimorso aveva perseguitato la snaturata madre, inducendola infine a confessare la propria colpa.

Al racconto è stato dato il massimo credito, e Veglia Beccaria, colpita da mandato di arresto spiccato dal pretore di Trino, è stata mandata in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato. Un procedimento è stato iniziato dal giudice istruttore di Vercelli. Il quale ha disposto per l'autopsia sulla piccola salma, la quale verrà eseguita lunedì.

Ci si domanda: basta confessarsi autore d'un delitto per andare in carcere? Se la confessione è la regina delle prove, quali sono quelle che hanno convalidato il racconto della Beccaria? Verranno, o non verranno, dall'autopsia; ma essa sarà eseguita fra tre giorni. Intanto la sciagurata madre, che aveva ampiamente dimostrato, con la sua autodenunzia, di non volersi sottrarre al giusto castigo, attenderà in carcere l'esito degli esami. I quali potranno confermare non la sua colpevolezza, ma il suo squilibrio mentale, le sue allucinazioni. Tutto ciò naturalmente vien detto come ipotesi. Quando i tessuti macerati dalla decomposizione avranno dato un responso attendibile, soltanto allora alla credibilità di Veglia Beccaria si potrà dare un valore assoluto. Ma tutto fa prevedere che ne seguirà una perizia psichiatrica su di lei.

Questa è la sintesi della pubblica opinione di Trino. «Impossibile» si è stato detto da tutte le persone che abbiamo interpellato. Il presunto delitto di Veglia Beccaria, una madre che sopprime la propria creatura d'un mese perché infastidita dal suo pianto, è indubbiamente mostruoso. Ma nessuno se n'è mostrato inorridito, nessuno ha gridato contro di lei chiedendo un castigo esemplare. Tutti, concordemente, hanno avuto parole di rammarico e di pietà per lei, l'infelice madre che ha perso la ragione per la morte della sua bimbetta che adorava. «Adorava quella bimba, venuta dopo dieci anni dalla prima; e quando le morì perse il senno». Questo dicono coloro che la conoscevano. Già da parecchi mesi il medico la curava per un esaurimento nervoso; e sappiamo che cosa va inteso in realtà, talvolta, sotto questo termine.

«Veglia non faceva che piangere — ci ha detto una sua amica. — La morte della bambina l'aveva sconvolta. Ogni volta che m'incontrava mi parlava di lei, e non riusciva a frenare le lacrime». Era diventata una figura patetica e struggente. «Non posso darmi pace che la mia bambina non ci sia più» ripeteva singhiozzando alle sue conoscenti.

«Quella notte — racconta una sua vicina, ripetendo le parole di Veglia Beccaria — Giancarla pianse e si agitò fin quasi all'una e mezzo. Improvvisamente si chetò e prese sonno. Così almeno credette la mamma. Forse è quello il momento in cui morì, fulminata dallo sforzo del pianto. Lei non comprese quell'improvviso chetarsi, e si addormentò. La mattina dopo, quando si alzò, ritenne che la bimba dormisse ancora. Annalisa andò a dare un'occhiata alla sorellina, la trovò sprofondata sotto le coperte nella culla. "Vieni a vedere quant'è bello, sembra una bambola" disse alla mamma. Veglia andò, trovò la bimba fredda e rigida».

«Impossibile — insiste la vicina —. Intanto non sarebbe stata capace d'uccidere la sua creatura. Ma poi come avrebbe potuto accanto al marito? E il medico che visitò la salma, non se ne sarebbe accorto? E' una donna ammalata. Non si era rassegnata alla morte della bambina. Ciò che ha segnato il tracollo è stata, quindici giorni fa, la nascita nella stessa casa d'un bambino. Ed quando sul portoncino ha visto attaccato il fiocco celeste la sua mente non ha più resistito. E ieri mattina, torturata dalle allucinazioni, è andata in caserma a fare il suo assurdo racconto». **g. f.**

Salvato dall'assideramento un «clandestino» a Bardonecchia

Bardonecchia, 13 aprile.

(a. m.) Verso le 17 la squadra di soccorso alpino di Bardonecchia, dopo un duro cammino in alta montagna, ha raggiunto un giovane che, sperdutosi tra la neve al sopraggiungere della notte, aveva invocato aiuto ed era stato udito da alcuni abitanti di una piccola frazione d'alta montagna.

Si trattava del diciottenne Sandro Peruzzi, da Vicenza, il quale, fuggito due giorni fa da casa in seguito ad un litigio in famiglia, era giunto a Bardonecchia con l'intento di raggiungere clandestinamente la Francia. Inoltratosi nella valle di Rochemolles, si era poi incamminato per la strada che porta al monte Melmise senonché, vinto dalla stanchezza e dal freddo, decise di desistere dalla sua folle impresa chiedendo aiuto.

Una bimba di due anni annega in un mastello

Milano, 13 aprile.

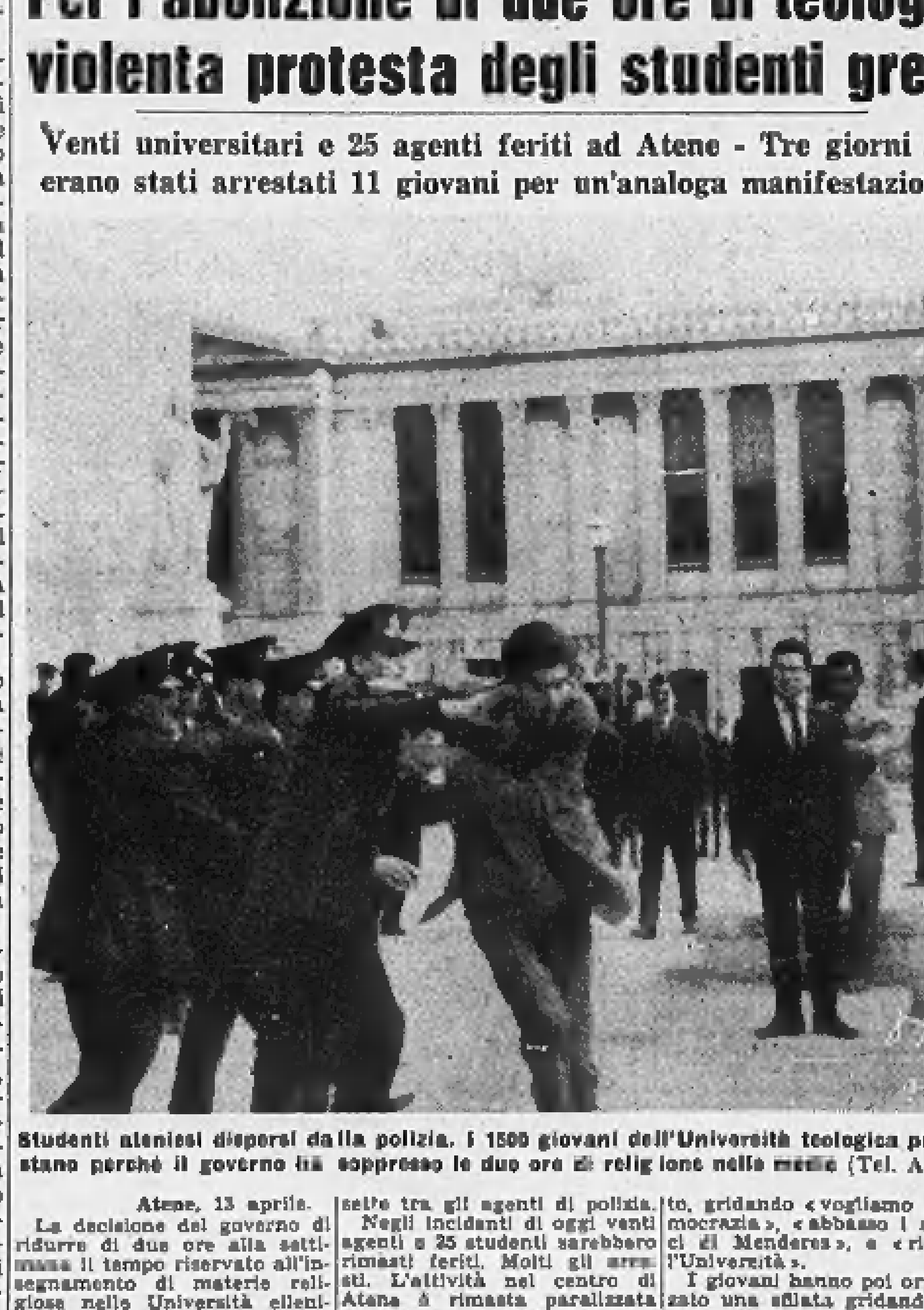
(g. m.) Una bimba di 2 anni, Lucilla Bosani, abitante a Pregano Milanese, nei pressi di Legnano, è annegata in un mastello.

La piccola Lucilla era sola nel cortile di casa. La madre, Natalina Bosani di 36 anni, conversava in cucina con due sorelle che si erano recate a farle visita. Di tanto in tanto dava un'occhiata fuori per controllare i movimenti di Lucilla. Sapeva che la bambina era esuberante e, per precauzione, aveva coperto con un asse il grosso mastello pieno d'acqua.

Ad un certo momento, una delle sorelle, Giuseppina Lonati di 42 anni, si è accomiatata, ma, fatti pochi passi nel cortile, ha gettato un grido. La nipotina aveva la testa e le braccia immerse nel mastello, quasi stesse specchiandosi nell'acqua. L'asse che copriva il recipiente era stato spostato.

Per l'abolizione di due ore di teologia violenta protesta degli studenti greci

Venti universitari e 25 agenti feriti ad Atene - Tre giorni fa erano stati arrestati 11 giovani per un'analoga manifestazione



Studenti ateniesi dispersi dalla polizia. I 1500 giovani dell'Università teologica protestano perché il governo ha soppresso le due ore di religione nelle medie (Tel. A. P.)

Atene, 13 aprile.

La decisione del governo di ridurre di due ore alla settimana il tempo riservato all'insegnamento di materie religiose nelle Università elleniche ha provocato violenti scontri tra tremila studenti e le forze di polizia.

Gli universitari dimostravano in segno di solidarietà con gli iscritti alla facoltà di teologia per i quali la decisione significa l'impossibilità di insegnare dopo aver ottenuto la laurea.

Una prima protesta c'era stata due giorni fa e, in quella occasione, si ebbero una decina di feriti tra gli studenti e sette tra gli agenti di polizia.

Negli incidenti di oggi venti agenti e 25 studenti sarebbero rimasti feriti. Molti gli arresti. L'attività nel centro di Atene è rimasta paralizzata durante la seconda parte degli scontri.

Gli studenti avevano indetto la riunione davanti all'Università, anche per protestare contro l'arresto di undici loro colleghi, mercoledì scorso. Il Corpo accademico aveva chiuso l'ateneo ordinando la sospensione dei corsi fino a Pasqua.

Gli studenti hanno trovato l'edificio presidiato da un contingente di polizia. Gli agenti sono intervenuti contro gli universitari che hanno reagito, gridando «vogliamo la democrazia», «abbasso i seguaci di Menderes», e «riaprite l'Università».

I giovani hanno poi organizzato una sfilata gridando alla gente di unirsi a loro.

I dirigenti della polizia hanno dovuto ricorrere a rinforzi dal Pireo, dato che gli effettivi della capitale erano insufficienti a disperdere i focolai di agitazione.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo scontri molto violenti in una strada in via di rifacimento, dove gli studenti hanno utilizzato, come arma contro gli agenti, selci della pavimentazione stradale e gli oggetti più disparati.

Svizzero ucciso al confine in una sparatoria di finanzieri

I militi avevano sorpreso a Ponte Tresa un gruppo di contrabbandieri che stava per entrare in Italia - Hanno aperto il fuoco ferendo mortalmente un commerciante di 42 anni

(Nostro servizio particolare)
Luino, 13 aprile.

Una mortale sparatoria da parte della Guardia di Finanza contro un gruppo di contrabbandieri è avvenuta stanotte sulla linea di confine italo-svizzera contrassegnata dal corso del fiume Tresa dove già venti giorni addietro si era avuto un episodio del genere quando il trentenne Alberto Vanti, di Ponte Ceresio, era rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco esploso dai finanzieri e aveva dovuto essere ricoverato all'ospedale di Luino.

L'episodio di stanotte, sul quale i comandi della Guardia di Finanza tacciono, è accaduto in località Madonnone, alle 2,45. A quell'ora un folto gruppo di «spalloni» italiani stava attraversando il fiume a guado, provenendo dalla sponda svizzera, quando veniva intercettato da pattuglie di «fiamme gialle».

All'intimazione dell'«alt» e alla fuga dei contrabbandieri, i finanzieri aprivano il fuoco. Molti proiettili raggiungevano la riva svizzera e uno di essi colpiva, uccidendolo, il commerciante elvetico Rino Valsangiacomo di 42 anni, da Chiasso. Agli spari accorrevano i gendarmi svizzeri che «fermavano» successivamente alcuni «spalloni» che avevano riguadagnato la riva elvetica. Altri contrabbandieri riuscivano a far perdere le loro tracce tra la vegetazione delle rive.

Il Valsangiacomo, come comunicano le autorità svizzere, non faceva parte del gruppo degli «spalloni». Egli, per la sua professione di commerciante, era giunto poco prima sul posto con un furgone carico di caffè e l'aveva consegnato al capogruppo degli «spalloni». Una normale operazione commerciale essendo in Svizzera ogni individuo, che pratica attività di commercio, libero di vendere la sua merce a chicchessia.

Il fatto ha destato grave impressione nella zona. La stampa svizzera attacca duramente nel pomeriggio la Guardia di Finanza che ricorre facilmente alle sparatorie e valuta la vita di un uomo pari all'importo di una «bricolla» di pochi chilogrammi di caffè e di sigarette.

Le autorità italiane mantengono sul fatto il più stretto riserbo, ma la presenza a Ponte Tresa e a Luino di alti ufficiali della Guardia di Finanza e dei carabinieri conferma che una inchiesta è in atto. **a. c.**

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

DOTTORE acquista villetta precollinare, bassa collina Torino, pagandola massimo prezzo. Amministrazione Giletta, Portici Barbaroux 4. 289

FABBRICATO industriale commerciale 2 piani mq. 900 ottima costruzione recente, Barriera Milano, libero subito, vendesi. Telefonare 44-425. 82

[illegible] località Fore vicinanze fiera, proprietario vende grande appartamento libero lusso prospiciente mare penultimo e ultimo piano mq. 704 [illegible] saloni grande terrazzo poggiolate e giardino pensile doppio ingresso panorama stupendo adatto sede consolato ambasciata società uffici abitazione. Casella 1482 C. Sip, Genova.

IN zona residenziale Moncalieri vendonsi lotti 6000 al mq. Telefonare 692-209.

GRUGLIASCO vendo progetto approvato 67 camere zona commerciabilissima. Telefonare 276-174. A34651

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPORTANTE [illegible] cerca terreno 1000-2000 mq., costruzione uffici, centralissimo, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ».

IMPRESA cerca zona Torino Rivoli terreno costruzione 60 camere pagamento alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6454 — Torino ». A33643

JUAN Les Pins vendo villa oppure cambio o consimile, litorale ligure. Scrivere Birone, Pubblicità 28, Sanremo.

LABORATORIO silenzioso 400 mq. vendesi (Barca). Telefonare 772-673.

LOCALI industriali periferia Torino, mq. 1000-3000, vendonsi convenienti. Telefonare 547-387. 289

LOTTINI terreno S. Mauro posizione panoramica comodità strada servizi vendo. Telef. dalle 18 alle 20 al 40-682.

LUSSUOSO alloggio 5 camere, doppi servizi, nuovissimo, vendesi. Corso San Maurizio 65, telefono 82-344. [illegible]

MURI mq. 83 fronte strada m. 10,30 con sopraslante alloggetto centrale, forte reddito aumentabile, vendesi in blocco 3.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

NEGOZI prossimità autostrada Milano, ottimo investimento, vendo. Telefonare 621-762. A36048

OCCASIONE 3 camere lusso servizi moderna costruzione vendo. Tel. 53-601.

ORBASSANO vendesi qualsiasi genere negozi con retro 2 camere servizi, nuova costruzione. Telef. 902-344, Geom. Mensa. A33814

PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage, ogni comfort. [illegible], [illegible]. Com. FAI, telefonare 528-821. [illegible]

PECETTO, terreni soleggiatissimi alla collina, villa panoramicissima vendo. Telefonare 82-216. A35211

PINO Torinese zona Osservatorio vendesi terreno panoramico mq. 3400. Telefonare 754-123. A34032

PORTE (Pinerolo) vendo casetta 5 vani cantina solaio 2.500.000. Bruni, Mazzini 26, 42-093. A34027

PRIVATO acquista terreno costruibile per costruzione casa Torino. Telefonare 378.[illegible]. A35583

PRIVATO compra da privato casa centrale, contanti [illegible] milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Torino ».

PRIVATO rileverebbe cinema provincia Torino-Cuneo, eventualmente incro 25-[illegible]. Amministratore Gilette Portici Barbaroux, 4. 289

PRIVATO vende a privato mq. 500 terreno progetto approvato casa 3 piani più mq. [illegible] di basso [illegible] già costruito. Telef. pomeriggio [illegible].

PRIVATO vende a privato zona Molinette alloggio 3 camere più cucina servizi bagno ascensore, conveniestissimo. Telefonare 697-662. A34945

PRIVATO vende alloggio nuovo. Telefonare 782-032. 23710

PRIVATO vende in blocco terreno per costruzione villa con casetta panoramica collina Torino. Telefonare 676-359 ore pasti. A31116

PRIVATO vende terreno Valdellatorre due appezzamenti mq. 11.500 adatto casette, oincesi lire 2.550.000. Telefonare 372-215. [illegible]

RAPALLO vendiamo pronti appartamenti panoramicissimi 3-4-5 locali più servizi scrivendo a « Golfo del Sogno », via Fieschi 23/14 Genova tel. 52-182 riceverete piante e prezzi in tempo per predisporre vostra visita in loco in occasione delle vacanze pasquali.

SAINT VINCENT centro vendo alloggetto nuovo adatto persone sola arredato telefono, [illegible], balcone, servizi, 3 milioni 650.000. Scrivere: Guzzi Perugi, Ponte Romano 17, St. Vincent.

SANREMO, privato vende alloggio signorile vicino Bagni [illegible]. Tel. 683-784.

SANREMO SPLENDIDO ALLOGGIO VISTA MARE DOPPI SERVIZI TERRAZZO GIARDINO GARAGE VENDESI. TELEF. 53-449 TORINO, ORE PASTI.

SANREMO vendiamo appartamenti villa due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21701

SARDEGNA, terreno sul mare Golfo Asinara mq. ottantamila, località balneare già accreditata accesso da strada asfaltata, già provvisto elettricità et acquedotto idoneo per quartiere residenziale a colonia cedesi. Esclusi intermediari. Per ulteriori notizie scrivere: Studio legale Satta Branca, Sassari.

SEMICENTRALE periferico locale o terreno compro mq. 400-1000. Telefonare ore pasti [illegible]. A32280

SIGNORILE 6.500.000 due camere cucina servizi Bernini. Telef. pasti 754-074.

SPOSI acquistano alloggetto contanti. Telefonare 237-069. A35139

SUPERGA villa recente costruzione su strada principale, 9 vani, doppi servizi, garage, riscaldamento nafta, completamente arredato, mq. 1000 giardino, libera subito. Vendo 25 milioni. Telefonare 876-802. A31131

TERRENI Leinì 3000, [illegible], 10.000, [illegible] mila mq. Tel. 40-828, 876-[illegible].

TERRENI residenziali, industriali, precollinari Torino [illegible] vendo. Telefonare 613-248. A32812

ABBONAMENTI

LA STAMPA

SEI NUM., SETTIMANALE c/c p. N. 2/29710		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	10.000	18.000*
SEMESTRE	L.	5.200	9.200*
TRIMESTRE	L.	2.750	4.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	1.850	2.500
SEMESTRE	L.	950	1.300
TRIMESTRE	L.	450	700

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALE c/c p. N. 2/1360		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	10.000	18.000*
SEMESTRE	L.	5.200	9.200*
TRIMESTRE	L.	2.750	4.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ di LA STAMPA aggiungere:		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	1.850	2.500
SEMESTRE	L.	950	1.300
TRIMESTRE	L.	450	700

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale

*I versamenti potranno essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: **Uffici postali** sul conto corr., **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie***

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

TERRENO, Castelletto, fronte strada, 3000 mq., vendo [illegible]. Telefonare 372-[illegible]. [illegible]

TERRENO comprasi zona Francia. Progetto approvato 20-30 camere, escluso [illegible]. Telefonare 580-380.

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 619-251.

TERRENO industriale attiguo Pininfarina mq. 3400. Strade, servizi. Cecchinato, Cibrario 14. 232

TERRENO industriale mq. 30.000 frazionabile, proprietario vende. Telefonare 80-225. 1090

TERRENO industriale strada «Provida», 1600, 3000, [illegible] vendo. Tel. 639-996.

TERRENO nel Comune di Borgaro, metri 600 dal confine Torino, lotti mq. 1500-3000-4500 fronte strada provinciale adatto ogni costruzione, tutti servizi già esistenti, in costruzione importanti opere stradali con sicuro aumento di valore, vendesi 4500-6500 mq. Telef. 60-363, ore ufficio. 23687

TERRENO panoramico collinare fronte statale mq. 6000 Cortanze d'Asti vendesi anche lottizzando per costruzioni villette campagna. Telef. 588-389. A34478

[illegible] per ville strada Mongreno vendo 2000 mq. Telef. [illegible].

[illegible] progetto approvato, privato vende, 400 camere, S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 79 — Torino ».

TERRENO progetto approvato 45 camere, negozi, magazzini, garages, vendesi direttamente. Telefonare 779-217.

TERRENO zona grisia 8 piani stabilimento fronte corso Orbassano 3500 metri vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino ». A36478

TERRENO 80 [illegible] progetto approvato vendesi, pagamento camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A36478

TERRENO 15.000 mq. vicino Torino vendesi convenientemente. Telef. 360-450.

VENDESI affittasi nuova autorimessa via Ventimiglia, capacità 100 vetture. Telefonare 555-386. A32893

VENDESI corso Casale 5000 mq. frutteto panoramico, permuta alloggio Riviera. Telefonare 890-058. A35617

[illegible] in casa signorile alloggio 2 vani più servizi zona inizio corso Francia. Telef. 778-630. A34019

VENDESI laboratorio annesso ufficio, autorimessa, alloggio con tutte comodità. Telefonare 383-297. A34748

VENDESI [illegible] Rivoli Alpignano industriale e residenziale. Telef. 959-338.

VENDESI terreno vicinanze Torino zona panoramica adatto villa o stabilimento. Scrivere Geom. Monge, U. Sovietica 175 bis. Telef. 363-420 ore 13-22.

VENDESI tre camere cucina servizi zona Crocetta, [illegible]. Telef. [illegible].

VENDIAMO fabbricato posizione centrale mq. 1000 circa possibilità ricostruzione abitazioni uffici richiesta 100.000.0000 esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7325 — Torino ». A35823

VENDO alloggio 3 camere servizi, garage. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 58, Nichelino. A36608

VENDO appezzamento 17.000 metri terreno casetta frutteto comodità panoramica collina Torino. Fratelli Chiappino, S. Raffaele Abruzzi 2.

VENDO area fabbricabile su corso principale, zona grande sviluppo. Telefonare 41-315, 567-204. A36500

VENDO casa 4 alloggi garage giardino [illegible] Regina Grugliasco. Telefonare 781-405. A34712

[illegible] in Grugliasco area fabbricabile 600 camere, progetto approvato. Telefonare 41-315. A34901

VENDO muri garage borgo S. Paolo quarantа macchine, altro negozio retro vicinanze corso Francia. Telef. 875-621.

VENDO cascina 31 giornate permesso costruzione 1200 mq. Telef. 762-592.

VENDO locali seminterrati mq. 800. Telefonare 510-872. A34404

VENDO prospiciente mare incantevole grandissimo alloggio primo piano giardinetto terrazzo. Inintermediari. Angelotti, piazza Marconi 5, Albenga.

VENDO tre vani, servizi, piano rialzato centrale, [illegible] due vani, servizi, secondo piano. Telefonare 697-672.

VENDONSI negozi nuovi con magazzini con [illegible] licenza importante zona. Telefonare [illegible] 894-224. A35661

VENDO 12.000.000 casa popolare 1920 da demolire o modificare, camere 18, area mq. 600, zona Francia trasversale corso Montecucco. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8176 — Torino ». A34495

VENDONSI alloggetti 1 o 2 camere con servizi, termo centrale, Torino via Domodossola [illegible] ore visitarli 14-17 giorni feriali. A35614

[illegible] o affittasi negozi con magazzino e laboratorio colori vernici radio TV importante [illegible] Tel. 894-224 ore 21. A35661

VIA Boccardo vendesi alloggetto camera cucina 2.000.000 trattabili. Telefonare 527-392 A34490

VILLA signorile, panoramica collinare, bagni, giardino, palmizi, 8 locali, Sanremo, libera vendesi. Amministrazioni Giletta, Portici Barbaroux 4, Torino.

VILLA Valsalice presso capolinea tram [illegible] due [illegible] signorili sette vani caduno autorimesse giardino indipendente, vendesi affittasi. Telef. 886-386.

(Continua a pag. 14)

Bar alla occidentale, una novità per la Russia

La «dolce vita» di Mosca in tre nuovissimi caffè

L'inaugurazione dei locali, nel centro della metropoli, ha provocato uno scalpore incredibile - Sempre frequentatissimi, bisogna fare la coda per entrare; e si vedono aspettare, con pazienza, giovanotti spregiudicati ed elegantoni, in compagnia di signorinelle pettinate all'eccentrica, con tacchetti altissimi a spillo

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 aprile.

La novità della stagione è la inaugurazione, quasi simultanea, di tre caffè nel centro di Mosca. Il primo, anonimo e frequentato in maggior parte da artisti, si è aperto sul Kuznietski Most, una tra le più sofisticate vie moscovite, con le sue librerie ottocentesche, i negozi d'antiquariato, i magazzini di moda; l'altro, in via Gorki, si chiama Maladioznaja (gioventù) ed è sempre pieno, appunto, di giovani; al terzo, in via Sadova Karietnaja, hanno dato il nome marziano di Aelita, eroina di un omonimo romanzo di fantascienza scritto da Alexej Tolstoi.

Ogni sera, dopo le sei, l'osservatore occidentale, abituato finora ad associare macchinalmente il quadro di russi in coda a bisogni più elementari, assiste ad un fenomeno inconsueto. Egli, nei lunghi crepuscoli di queste giornate primaverili, può per la prima volta vedere, davanti l'entrata dei tre caffè, lunghissime code formate non più da pazienti donne del popolo che con la valigetta di fibra in mano aspettano il turno per un paio di uova, ma da giovani d'aspetto spregiudicato, vestiti con eleganza ricercata, che ricorda quella degli europei intorno al 1939, in compagnia di ragazze pettinate eccentricamente e issate su certi acuminati tacchetti a spillo che in questi giorni stanno provocando uno scompiglio quasi rissoso nel reparto calzature del Gum.

Sta nascendo un nuovo tipo di coda, la «coda voluttuaria», che si forma con la consueta disciplina per l'acquisto di un caffè espresso, di un liquore, di una boccata d'aria distensiva.

Ad orecchi occidentali tutto ciò può suonare assurdo. Assurdo può sembrare già il fatto che la nostra attenzione sia stata attratta dalla semplice apertura di alcuni caffè in una città di sette milioni di abitanti. Ci spiegheremo meglio. I tre locali non soltanto sono i primi del genere che si aprono a Mosca, ma sono gli unici che possano dare al russo una vaga idea di quello che è un bar italiano, un bistrò francese, un espresso viennese. Fino a pochissimo tempo fa non esisteva in tutta Mosca un solo caffè-bar di stampo occidentale in cui, interrompendo una corsa, si potesse entrare e consumare una bibita.

Il sentimento di depressione che qui immediatamente coglie lo straniero novizio, e che la apertura di appena tre caffè non potrà certo cancellare, è provocato anche da questo: dalla infinita monotonia della strada russa, sterilizzata e austera, priva di eccitanti, di inviti, di evasioni effimere in un bizzarro titolo di giornale all'angolo del marciapiede, nel colore di una vetrina diversa dalle altre, nella penombra di un caffè o nel frastuono di un bar. E' una strada piatta, senza interni, sorprese, misteri. Il culmine dell'evasione è il Ristorante, che scriviamo con la maiuscola perché per il sovietico rappresenta un simbolo che riunisce in una volta tante cose proibite: oltre al cibo, esso rappresenta la vodka, la musica, il ballo, la ricchezza; dati i prezzi altissimi, è nel ristorante che si identifica la dissipazione, il potere peccaminoso del danaro che altrove non trova ancora uno sfogo facile.

La cronaca moralistica, quando bolla qualche trafficante di valuta, candidato magari alla pena capitale, non manca quasi mai di sottolineare, nell'elenco delle colpe, il ristorante. Quante volte abbiamo letto nei resoconti di un arresto o di un processo: «*X Y frequentava donne di facili costumi e andava al ristorante*».

Ma il caffè-bar nel senso occidentale del termine non esisteva. Perciò gli esperimenti del Kuznietski Most, di via Gorki e del Sadova Karietnaja si segnalano nella più recente cronaca del costume sovietico con un'importanza che supera di gran lunga la loro funzione pratica. Per l'eccitante senso di novità che comunicano ai più giovani, di rottura con una lunga tradizione di continenza e di austerità imposta nelle strade sovietiche, di imitazione tardiva delle abitudini occidentali, i tre nuovi caffè si inseriscono dimostrativamente nel clima del kruscevismo spicciolo, popolare, senza il quale sarebbero inconcepibili.

Il modernismo che esibiscono contrasta con l'ambiente dei ristoranti, addobbati per lo più con quel gusto eclettico-monumentale, un poco cimiteriale, che piaceva a Stalin. Mentre qui predomina il marmo, il bronzo, il velluto cardinalizio, i nuovi caffè ostentano una linea razionale, con delle civetterie astrattiste nella decorazione. L'Aelita, sui suoi pochi metri quadrati, concentra tavolini e seggiole di materiale plastico con gambe nichelate, una pista da ballo, una pedana per l'orchestra, un bancone per la mescita di foggia dinamica, dipinto di rosso acceso. I muri sono ricoperti da minutissime tessere luccicanti che compongono sulle pareti mosaici astratti.

Servono solo donne, in grembiulini neri e cuffiette di pizzo, copia quasi fedele delle Kellerinnen Mitteleuropee. I vecchi ristoranti, in cui anche il senso del peccato, avvolto in un'ambigua atmosfera di chiesa antica, si fa greve, sta ai nuovi caffè sul piano dei cambiamenti nel gusto che da alcuni anni pervadono questa società, come il massiccio complesso del Cremlino sta al nuovo palazzo congressuale di vetro e d'acciaio che Kruscev, per segnare polemicamente la propria èra, ha eretto nel cuore del fortilizio staliniano.

La mancanza di luoghi e di spazio per i divertimenti trasforma i caffè, appena nati, in locali compositi; condensano in un unico ambiente il bar, il caffè, la balera, il locale notturno. Se non interverrà la censura a frenarne la propagazione, si moltiplicheranno presto, e non solo a Mosca. Hanno appena, si può dire, qualche giorno di vita, e sono già entrati nella letteratura: un giovanissimo scrittore di temperamento anticonformista, Volkov, ha ambientato per esempio un suo vivace racconto, in cui si respira un'atmosfera alla Evtuscenko e ancor più alla Axionov, in un caffè che nella narrazione resta immaginario e anonimo, ma che nella realtà deve trovarsi o in via Gorki o nel Kuznietski Most.

Enzo Bettiza

Nei problemi del lavoro

L'on. Campilli rivendica la competenza del Cnel

Roma, 13 aprile.

L'assemblea del Comitato Nazionale per l'Economia e il Lavoro (Cnel), riunita sotto la presidenza dell'on. Campilli, ha ascoltato le relazioni dei presidenti delle commissioni permanenti sullo stato dei lavori.

L'on. Campilli ha annunziato che, semestralmente, verrà sottoposto all'esame del Cnel un rapporto sull'andamento della congiuntura; si è poi soffermato sui problemi della ricerca scientifica e della sua connessione con la politica di programmazione dello sviluppo economico. Per quanto concerne la formazione professionale, ha sottolineato l'importanza dei problemi legati alla disponibilità delle nuove leve di tecnici e lavoratori qualificati assicurate dal riordinamento dell'istruzione.

Il presidente del Cnel dopo aver informato i consiglieri sulle indagini avviate sul complesso fenomeno delle migrazioni interne, ha comunicato all'assemblea l'istituzione di un comitato referente per studiare la revisione delle norme relative agli organi ed alla procedura per la determinazione dei prezzi.

Al termine della riunione, l'on. Campilli, riferendosi alla discussione avvenuta fra i consiglieri, ha affermato: «Nel momento in cui vengono perfezionati i nostri metodi di lavoro, non possiamo nasconderci che, a distanza di oltre quattro anni dalla sua costituzione, la funzione consultiva del Cnel non si è ancora inserita, nel sistema delle funzioni statali, come un dato costante e permanente ai fini degli orientamenti della legislazione e della politica economica e sociale.

«Il metodo di instaurare — in altre forme — dialoghi diretti fra governo ed esponenti delle forze sindacali è certamente utile, ma in determinate contingenze e in particolari questioni. Fu già riconosciuto dai rappresentanti ministeriali che una generalizzazione di tale sistema verrebbe inevitabilmente ad interferire nella funzione che per il disposto della costituzione è propria del Cnel: cioè quella di realizzare stabilmente sul piano istituzionale, e quindi in modo organico, l'apporto delle forze produttive, indispensabile in uno Stato moderno allo svolgimento della politica e della legislazione in materia di economia e del lavoro».

Terminata la quarantena degli alpini nel Cuneese

Cuneo, 13 aprile.

(m.) Quattro alpini del battaglione Saluzzo sono stati dimessi questa mattina dal reparto infettivi dell'ospedale, dove erano stati ricoverati [illegible] giorni fa per epatite virale. Si tratta dei ventiduenni Angelo Crespo, Carlo Galliano, Michele Bruno e Clemente Cerrato, tutti della provincia.

Nello stesso reparto rimangono altri sette alpini, che dovrebbero però essere rilasciati quanto prima.

La quarantena è stata dichiarata chiusa anche nella caserma «Fiore» di Borgo San Dalmazzo, e da questa sera, per la prima volta dopo molte settimane, centinaia di alpini hanno potuto godersi la libera uscita.

L'autorità militare considera l'epidemia completamente debellata.

Salvato dal linciaggio un automobilista che vuol sparare su un corteo di scioperanti che aveva bloccato la strada

Ieri mattina a Milano - Aveva fretta e cercava di passare tra centinaia di metalmeccanici che tornavano da un comizio - Insultato, ha estratto la pistola gridando: «Vi brucio tutti» - La sua «1300» nuova è stata sfondata: nell'interno c'erano due fucili e un manganello - Altri incidenti in città: devastata la direzione dell'Alfa Romeo



L'automobile dell'impresario Alessandro Marello, rovesciata dagli scioperanti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 aprile.

Un grave incidente è avvenuto stamane durante una manifestazione di protesta a cui partecipavano circa 2000 metalmeccanici in sciopero. Un automobilista, esasperato perché il corteo degli operai bloccava la strada, si è messo a inveire contro gli scioperanti. Risospinto verso la sua macchina, ha tratto di tasca la pistola minacciando di sparare, ma ha avuto la peggio. Se non fossero intervenuti i carabinieri, l'uomo sarebbe stato linciato.

L'episodio è accaduto verso le 10 in piazzale Accursio, affollato da un corteo di lavoratori che — al termine di una dimostrazione — tornavano all'Alfa Romeo. La circolazione era rimasta paralizzata e questo fatto ha irritato un automobilista frettoloso, Alessandro Marello, di [illegible] anni, abitante in piazza Oberdan, 2, impresario di pompe funebri, che era al volante di una «1300» nera, acquistata dieci giorni fa. Il Marello ha preteso di passare ad ogni costo tra le file dei manifestanti, ma è stato subissato da una marea di fischi. Le insistenze dell'automobilista hanno provocato la reazione degli operai che lo hanno apostrofato. La discussione si è fatta ben presto aspra ed è degenerata. Uno dei manifestanti ha rovesciato in testa al Marello un secchio d'acqua e lo ha spinto verso la sua auto.

La collera di Alessandro Marello a questo punto è esplosa. Da una tasca ha estratto una pistola, ha messo il colpo in canna e si è precipitato di nuovo nella calca. Ha avuto soltanto il tempo di urlare: «Vi brucio tutti». Poi è stato sopraffatto. Uno degli scioperanti gli ha strappato la pistola, altri gli si sono gettati addosso. Il Marello ha tentato di difendersi ma non c'è riuscito. Ad un tratto è corsa la voce che egli avesse esploso un colpo in aria e l'impresario di pompe funebri ha corso il pericolo di essere linciato. Nella mischia sono intervenuti altri operai che volevano evitare il peggio e gli scontri si sono estesi. Alla fine, il Marello è stato portato in salvo dai carabinieri della tenenza Sempione. Gli scioperanti avevano rovesciato la «1300» e ne avevano sfondati i vetri e calpestato i cuscini.

Più tardi, nell'auto sono stati trovati due fucili da caccia, un manganello e un paio di manette all'americana. L'automobilista, in possesso del porto d'armi, ha detto di essere un appassionato cacciatore e che portava i fucili dall'armaiolo. Secondo le sue dichiarazioni, le manette americane gli servivano invece per legarsi al polso la borsa quando conteneva forti somme da versare in banca o importanti documenti. Alessandro Marello sanguinava alla testa e prima di essere portato in questura, è stato visitato da un medico che lo ha giudicato guaribile in 8 giorni.

Sul posto degli scontri sono intervenuti il vice-questore dr. Vigevano e il dott. Moro, dirigente del commissariato Musocco, con un reparto di agenti. Grazie anche all'aiuto dei vigili urbani, il traffico sulla piazza è ritornato normale verso le 11 quando il corteo degli scioperanti è rientrato negli stabilimenti dell'Alfa Romeo.

Alessandro Marello è stato accompagnato dai carabinieri alla tenenza Sempione, e interrogato fino a questa sera. Con ogni probabilità, verrà denunciato per minaccia a mano armata. L'impresario di pompe funebri, sposato e padre di 2 figli, ha dichiarato che questa mattina era uscito di casa verso le 9 per un giro d'affari. La fretta e la preoccupazione di non giungere in tempo ad un importante appuntamento hanno forse indotto l'uomo ad estrarre la pistola dalla tasca e a minacciare gli scioperanti.

Nei pressi di piazzale Accursio, verso le 11,30, un camionista che cercava di forzare il blocco è stato strappato dal posto di guida: le gomme del suo camion sono state bucate.

Nel corso delle manifestazioni di oggi sono accaduti altri incresciosi episodi. Alle 18,30 un impiegato della Cge che usciva dallo stabilimento, è stato aggredito e picchiato da un gruppo di dimostranti. La polizia ha individuato gli aggressori e li ha denunciati. Quindici operai dell'Alfa Romeo sono penetrati negli uffici della direzione dell'azienda dopo avere scardinato un cancello d'ingresso, li hanno devastati, distruggendo mobili e suppellettili. Sono stati denunciati per danneggiamento.

Nella tarda serata, un imponente corteo del personale degli alberghi, in sciopero da ieri, è stato disperso da cariche della polizia. Gli agenti hanno «fermato» qualche scioperante.

g. m.

Continua oggi lo sciopero dei dipendenti Lavori Pubblici

Roma, 13 aprile.

Le organizzazioni sindacali Cisl, Cgil e Dirstat hanno deciso di prolungare fino a domani lo sciopero dei dipendenti dei Lavori Pubblici. L'astensione dal lavoro, indetta a partire da mercoledì, era stata motivata dalla mancata corresponsione a favore della categoria dell'assegno una tantum a copertura dei mesi ottobre-dicembre 1961, da parte delle amministrazioni dei Lavori Pubblici e del Tesoro.

Soltanto il principe Ranieri promuove e approva le leggi

A Monaco le grandi idee di libertà valgono meno delle esenzioni fiscali

Nel piccolo Stato non c'è democrazia, ma i monegaschi non se ne dolgono, perché godono in compenso di forte prosperità - Li preoccupa la richiesta della Francia di imporre le tasse: temono che le grosse società e i ricchi privati scelgano altrove la loro residenza - Convocato in sede straordinaria il Consiglio nazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Monaco Princ., 13 aprile.

La rottura tra la Francia, che vuole imporre le tasse ai monegaschi, e il Principato, che rifiuta, è avvenuta con discrezione. Vi sono sei mesi di tempo per arrivare ad un arrangiamento. E i monegaschi, pur preoccupati, non temono da un giorno all'altro le drammatiche conseguenze previste dai giornali di Parigi: cintura doganale attorno al Principato, taglio delle linee telefoniche e telegrafiche, del gas e della energia elettrica (prodotti in territorio francese). Si è perfino parlato della costruzione di un muro di confine, qualcosa come il muro di Berlino, per dividere le case in territorio francese da quelle in territorio monegasco (150 ettari in tutto). Esagerazioni grottesche.

Riassumiamo i fatti. Grace Kelly e Hitchcock non c'entrano. Fallite a Parigi le trattative franco-monegasche, la Francia ha denunciato la convenzione di buon vicinato e di reciproca «assistenza amministrativa» del 23 dicembre 1951. Se entro sei mesi il Principato di Monaco non accetterà le revisioni volute da Parigi, prima fra tutte quella del sistema fiscale, non ci sarà la guerra, ovviamente; ma la Francia potrebbe adottare misure tali da soffocare il Principato. Va avvertito che tutto è molto fluido. Uno dei capi dell'opposizione (moderata) dice: «Non credo che Parigi voglia strangolarci» e ricorda che l'indipendenza del Principato fu riconosciuta da molti trattati. Da quello del 1814 a quello del 1918.



Il nocciolo della controversia sta nel regime fiscale. Converrà ripetere, per comodità del lettore, che i residenti nel Principato, cittadini monegaschi o no, non pagano imposte dirette sul reddito dal 1869. Né le società sono soggette ad imposte sui profitti. L'art. 14 della Convenzione denunciata dal Governo di Parigi stabiliva che i cittadini francesi non pagavano imposte dirette se potevano dimostrare, con certificato del Ministro di Stato di Monaco (francese) e del Consolato francese, di aver residenza nel Principato da cinque anni.

Anche per i titoli al portatore, per le tasse sugli alcoolici e via dicendo, il Principato godeva di una speciale autonomia. Ora, secondo Parigi, questo regime fiscale provoca distorsioni nell'economia francese, favorisce le società monegasche a danno delle concorrenti poste fuori del territorio del Principato e consente le grosse evasioni. I monegaschi ribattono: le tasse sarebbero la fine della nostra prosperità, del Principato stesso.

L'irrigidimento di Parigi, pare, sarebbe dovuto anche a motivi personali. Ranieri aveva messo alla porta con maniere brusche il suo ministro di Stato, il francese Pelletier, amico intimo di De Gaulle. Il generale non ha perdonato l'affronto. Ufficialmente Pelletier è «indisponibile»; non è stato nominato un successore. In via provvisoria sbriga gli affari un monegasco, Pierre Blanchy.

Ranieri, intanto, ha fatto qualche gesto distensivo. Non ha rinnovato l'incarico di consigliere finanziario all'americano Dale. Ha ristabilito la Costituzione, con ordinanza del 27 marzo scorso, rimettendo sui loro seggi i diciotto membri del Consiglio nazionale, simili ad un Parlamento ma con funzioni non certamente democratiche. L'art. 30 della Costituzione è chiaro: «L'initiative et la sanction des lois appartiennent au Prince».

Oggi il presidente del Parlamento, Monsieur Simon, il medico che abita al numero 17 di Boulevard d'Italie, mi dice: «Abbiamo chiesto al Principe una convocazione straordinaria (forse lunedì, ma non in pubblico). Prenderò posizione, sarà una cosa molto seria, non posso aggiungere altro». Ma poi lo stesso dott. Simon ammette: «E' il Principe che fa le leggi. Noi possiamo soltanto far proposte».

Non c'è democrazia. Ma i monegaschi non se ne sono mai preoccupati, con rare eccezioni. La libertà di fatto è grande, non hanno fastidi, la loro vita è prospera. La guida dei telefoni del Principato si apre con una frase di Marcel Pagnol: «Qui l'autorità di uno solo tutela la libertà di tutti». Le grandi idee, in uno Stato che conta 3696 sudditi (i residenti sono 22.000), valgono assai meno delle esenzioni fiscali.

Parlando tanto del regime fiscale sorge una curiosità: come si regga finanziariamente uno stato in cui non si pagano imposte dirette? Ecco i conti di cassa, pubblicati dal «Journal de Monaco» (Gazzetta Ufficiale) il 15 gennaio 1962. Spese: 8 miliardi e 180 milioni di vecchi franchi. Entrate: 8 miliardi e rotti, così suddivisi: 4 miliardi e 645 milioni per tasse sugli affari e sul commercio, 2 miliardi e 100 milioni per redditi demaniali e dogane, 180 milioni per tasse sui consumi, 688 milioni per tasse giudiziarie, 411 milioni dai monopoli privati, compreso il Casinò, che rende al Principato meno di 300 milioni di franchi all'anno. Poca cosa davvero!

Rendono maggiormente le emissioni di francobolli. Forse per rinvigorire la fede nell'indipendenza Ranieri ha deciso la emissione di una nuova serie che ricorda come 450 anni or sono Luigi XII riconobbe al sovrano di Monaco, Luciano Grimaldi, potere assoluto, «per grazia di Dio e per forza della sua spada».

Mario Fazio

Tra i deputati di Bonn 21 milionari (in marchi)

Bonn, 13 aprile.

Secondo l'ufficio stampa del partito democristiano tedesco, fra i 519 deputati del Parlamento di Bonn si trovano 21 milionari in marchi (un milione di marchi equivale a circa 155 milioni di lire italiane). Otto dei deputati milionari sono della dc, sette liberali e sei socialdemocratici. Il rapporto è di un milionario ogni sette deputati liberali, uno ogni 31 deputati democristiani e di uno ogni 33 socialisti. Per questi due ultimi partiti il rapporto, come si vede, è quasi identico.

Cinque arresti e due denunce a Sanremo per spaccio di biglietti falsi da 10.000

Sono tutti calabresi - Il traffico durava da cinque mesi - La moneta contraffatta proveniva dalla Sicilia e ne era stata smerciata anche in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 13 aprile.

Il Commissariato di polizia, a conclusione di indagini svolte nella zona fra Sanremo e Nizza, ha denunciato sette calabresi: Giuseppe Condurso di 39 anni, da Seminara e residente a Bordighera in via Dritta 21; Anselmo Farone di 32, da Dellanova e dimorante a Borghetto S. Spirito; Angela Maria Miccoli di 42, da S. Marco in Lamis e abitante a Sanremo in corso Inglesi 72; Paolo Condurso di 17, da Seminara. Tutti costoro sono stati arrestati per spaccio di banconote false. Luigi Battista di 20 anni, da S. Marco in Lamis, figlio della Miccoli e Serafina Condurso di 16, da Seminara e residente in frazione Roverino di Ventimiglia, sono stati denunciati a piede libero per lo stesso reato. Michele Verdiglione, alias Angelo Puzziferri, di 23 anni, da Rosarno Calabro, è stato arrestato per espatrio clandestino, contraffazione di documenti e tentata truffa. Giuseppe Condurso è stato denunciato anche per istigazione alla prostituzione e per aver costretto i figli Antonia di 13 anni, e Salvatore di 12 (non imputabili perché minori degli anni 14) a spacciare monete false.

L'operazione ha avuto inizio la mattina del 3 aprile quando la tredicenne Antonia Condurso acquistava ai magazzini «Standa» di Sanremo una maglietta di filo del valore di ottocento lire e consegnava in pagamento una banconota da diecimila lire.

La commessa aveva dei dubbi sull'autenticità del biglietto di banca e ne avvisava il sorvegliante Carlo Verna, che telefonava alla polizia. Antonia Condurso, dopo molta reticenza, confessava: da circa tre settimane abitava presso la Miccoli, a Sanremo, ed era fidanzata col figlio della donna, Luigi Battista. La banconota falsa era stata consegnata dal padre, Giuseppe, alla Miccoli per lo spaccio.

La giovanissima Antonia soggiungeva che dal novembre 1961 al momento del «fermo» aveva spacciato in negozi di Sanremo e Bordighera, per ordine del padre, circa venti banconote false da diecimila lire: più volte era stata accompagnata presso i negozi da Luigi Battista, che però era solito attenderla fuori dell'esercizio.

Serafina Condurso, rintracciata a Ventimiglia, ammetteva di aver speso in negozi di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo circa sessanta biglietti falsi da diecimila lire. Salvatore Condurso, «fermato» a Camporosso presso una famiglia per la quale lavorava, asseriva di aver speso una decina di biglietti, mentre Paolo Condurso, che i fratelli hanno indicato come abilissimo spacciatore, negava invece ogni addebito, ammettendo soltanto di aver tentato di spendere un biglietto falso in una salumeria di via S. Bernardo a Sanremo.

Anche il padre, Giuseppe Condurso, si manteneva sulla negativa, malgrado l'evidenza degli elementi a suo carico: pregiudicato, uomo violento e manesco, molto temuto dai figli, nel 1957 era già stato «fermato» a Palmi Calabro per spaccio di banconote false da diecimila lire. La sua colpevolezza però non era stata provata. La polizia avrebbe accertato che egli ha istigato alla prostituzione una donna attualmente abitante a Sanremo.

Durante gli interrogatori i Condurso indicavano in certo Filippo — un calabrese residente fra Bordighera e Ventimiglia — il «portatore» delle banconote false: Filippo, successivamente, veniva identificato dalla polizia in Anselmo Farone e «fermato» in una casa di Borghetto San Nicolò unitamente a Michele Verdiglione. Quest'ultimo era in possesso di una carta d'identità intestata ad Angelo Puzziferri, un pugliese dimorante a Camporosso, il quale l'aveva smarrita.

Gli inquirenti hanno accertato che, servendosi della carta d'identità del Puzziferri, sulla quale aveva incollato la sua foto, il Farone si era recato ripetutamente in Francia, e lo sospettavano pertanto di aver spacciato banconote false nella zona fra Roquebrune e Nizza. La polizia francese ha infatti segnalato che numerosi esercenti della Costa Azzurra avevano recentemente ricevuto in pagamento biglietti falsi da diecimila lire.

La provenienza delle banconote non è nota. Si ritiene che la zecca clandestina e la centrale di smistamento siano in Calabria, o più presumibilmente in Sicilia.

g. b.

Industriale caseario in carcere per estorsione ai fornitori di latte

Si sarebbe fatto consegnare un milione, perché il prodotto era annacquato

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 13 aprile.

(e. g.) I carabinieri di Zavattarello, su mandato di cattura della Procura della Repubblica, hanno arrestato l'industriale caseario Pietro Zanelli, di 31 anno, di Fabbrica Curone (Alessandria).

Lo Zanelli, che dirige a Zavattarello un centro raccolta latte e un caseificio, è accusato di estorsione continuata a danno di agricoltori della Valle Staffora. L'arresto è in relazione all'inchiesta per lo scandalo del latte annacquato. Secondo quanto è risultato dalle indagini, l'industriale si sarebbe fatto dare delle somme a titolo di risarcimento dai fornitori di latte che avevano consegnato alla sua azienda il prodotto contenente percentuali d'acqua.

L'inchiesta aveva preso l'avvio da voci raccolte dai carabinieri su presunte irregolarità commesse da alcuni vigili sanitari dell'amministrazione provinciale, i quali, accertato che degli agricoltori portavano latte annacquato al caseificio, si sarebbero astenuti dal denunciarli, invitandoli ad accordarsi con lo Zanelli al fine di evitare conseguenze penali.

Da questa transazione lo Zanelli avrebbe in poco tempo ricavato un profitto di circa un milione, somma a quanto pare sproporzionata al danno subito. Resta ancora da stabilire se la «taglia» è stata pagata soltanto dai fornitori disonesti o anche da fornitori estranei alla frode.

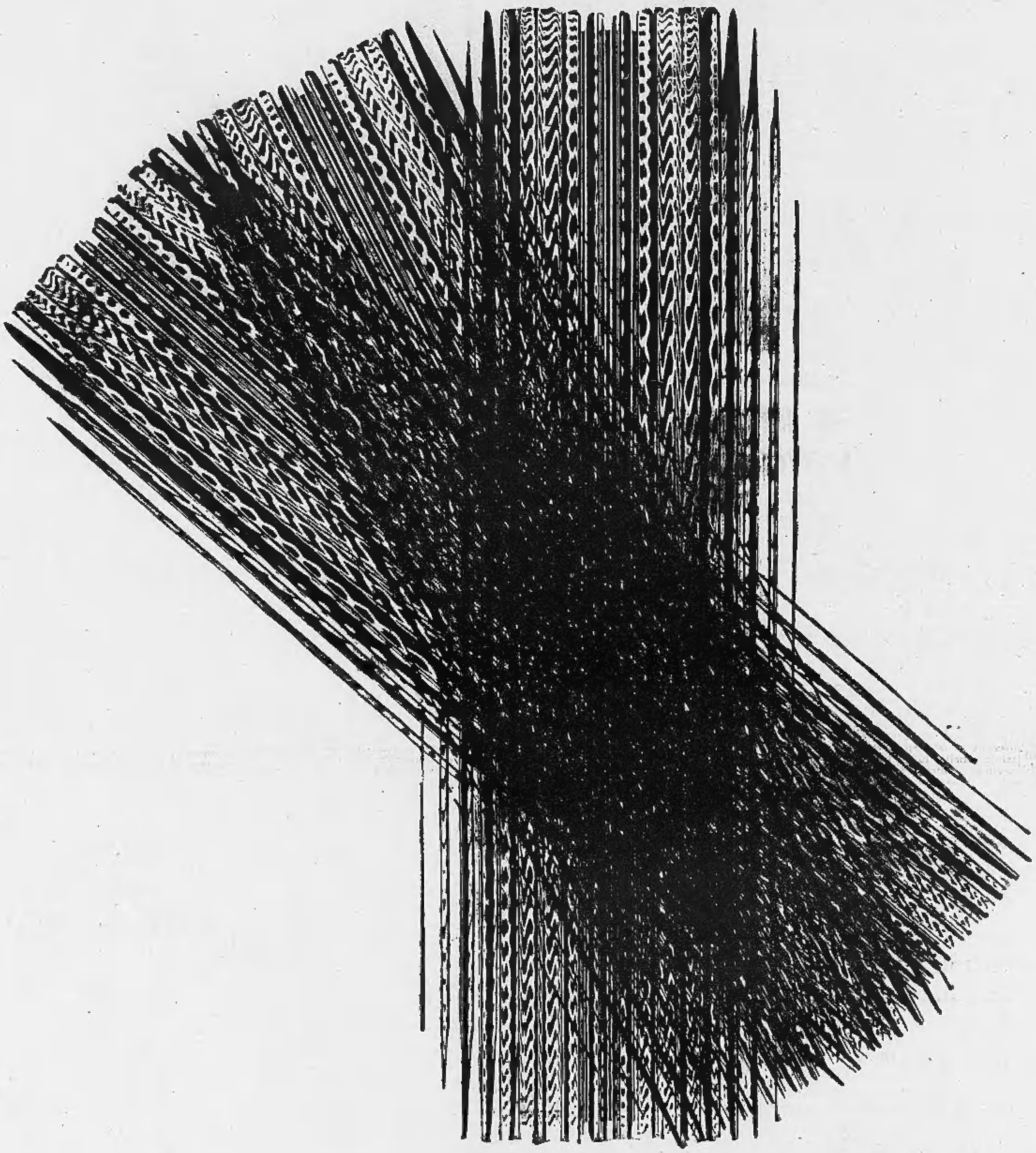
L'inchiesta si svolge nel massimo riserbo ed è stato impossibile raccogliere altri particolari. I magistrati hanno interrogato numerose persone implicate nello scandalo, e anche i vigili sanitari dell'amministrazione provinciale che hanno avuto contatti con l'industriale, sono stati interpellati dall'autorità giudiziaria.

Inchiesta a Rieti sul pesce «trattato» con acido borico

Rieti, 13 aprile.

(a.) Le autorità sanitarie e veterinarie del Comune di Rieti hanno accertato che gran parte del pesce in vendita sul mercato del capoluogo, in arrivo dai porti delle Marche, viene trattato con acido borico.

Sinora non si conosce se l'acido borico col quale il pesce è stato trattato sia nocivo o meno. I pescatori sottoporrebbero le cassette di contenimento e il pesce stesso a un lavaggio di acido borico a fini antibiotici, permettendo così che il prodotto ittico possa presentarsi ai clienti in buone condizioni per almeno cinque giorni. Si ha anche notizia che i pescatori usano altresì delle soluzioni di antibiotici e di sulfamidici per ringiovanire il prodotto.



studiato per le strade italiane ecco il **CEAT D**

il pneumatico che guida con voi

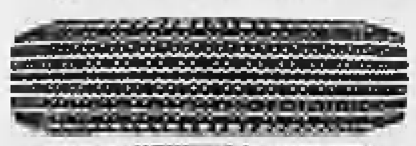
ha accelerato 47.102 volte
ha frenato 60.290 volte
ha sterzato in curva 7.226 volte
alla media di 72 km./ora su strade aperte al traffico

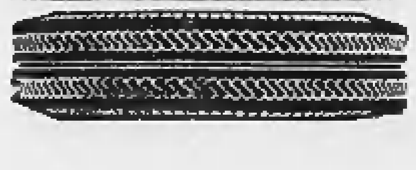
Questi dati costituiscono il risultato di una prova condotta da QUATTRORUOTE:
un treno di pneumatici CEAT D, montato su una FIAT 1300, a pieno carico,
ha percorso oltre 41.000 km. in 60 giorni effettivi di marcia,
su strade urbane e non urbane, nelle più diverse condizioni di ambiente e di terreno.
Al termine della prova,
i pneumatici erano in grado di percorrere ancora molte migliaia di chilometri.

D = DYNAMIC

Il procedimento "dynamic stabilisation", adottato per i CEAT D,
è basato su nuovi metodi costruttivi e investe tutto il ciclo di produzione,
dalla scelta delle materie prime alle tecniche di lavorazione e di controllo.

Il procedimento D tratta il pneumatico in funzione dinamica,
stabilizzando il suo comportamento di fronte alle più diverse sollecitazioni dovute al movimento.
Per la sua struttura omogenea, il D offre la massima resistenza
tanto sui fianchi che sul battistrada.
Il risultato è: reazione pronta e proporzionata agli impulsi esterni
e quindi: elasticità, aderenza, durata, sicurezza.


DR - doppia resistenza - doppia sicurezza


DB - doppio battistrada - doppia sicurezza

CEAT

Biologia e fisica [redacted] una [redacted] sola?

Gli atomi si moltiplicano crescono e si trasformano

In una appropriata «cultura», si comportano come i batteri, da organismi viventi - La scienza ha spostato tutte le vecchie distinzioni fra oggetti inanimati ed animali - Le radiazioni, che ci fanno ragionevolmente tanta paura, [redacted] una parte essenziale della nostra vita

Segno di un crescente interesse per le radiazioni (noi tutti, scienziati e profani, siamo stati costretti ad occuparcene, per i pericoli di cui [redacted] ci minacciano ma anche per alcuni benefici che [redacted] riceviamo), sono giusto comparse, su questo tema, due opere di autori italiani. Nell'una, di M. Garofano (*Energia nucleare e protezione sanitaria dalle radiazioni*, Universale Cappelli), dopo brevi e assai chiare premesse [redacted] fisica, [redacted] illustra l'azione delle radiazioni ionizzanti sull'organismo vivente, e si espongono le più recenti norme per la protezione e la sorveglianza sanitaria, rispetto alle varie fonti di radioattività artificiale (raggi X, industrie nucleari, laboratori ove si adoprano radioisotopi, precipitazioni radioattive [redacted] *fall-out*).

L'altra opera, di M. Ageno (*Le radiazioni e i loro effetti*, ed. Boringhieri), ha intenti meno pratici e concettualmente più ambiziosi. L'autore, nell'affrontare un tema in cui hanno parte insieme la fisica (le radiazioni sono fenomeni fisici) e la biologia (e cioè gli organismi viventi su cui le radiazioni agiscono), si sofferma, tra l'altro, ad esaminare fino a che punto si possa stabilire un fondamento comune a queste due scienze; se [redacted] siano unificabili in [redacted] disciplina unica (per cui è già stato trovato un nome: la biofisica). Una fusione analoga si è avuta, a partire dal 1920 circa, per la chimica e la fisica; le quali, prima distinte e rimaste tali in apparenza e per ragioni di comodo e di tradizione, [redacted] diventate entrambe — [redacted] loro principi concettuali — tutto e soltanto fisica. Se ciò avverrà per la fisica e la biologia, bisognerà questa volta che ciascheduna delle due discipline dia qualchecosa di sé all'altra: che la fisica investa i fenomeni della vita del suo rigore e per conseguenza del metodo matematico (ciò già avviene in molti capitoli della biologia; per esempio, la genetica); e che la biologia venga discoprendo, nelle strutture fisiche, anche in quelle elementari (nelle molecole per esempio), i caratteri della vita.

Ci sembra che lo studioso, assumendo un atteggiamento di attesa su questa possibile unificazione, la consideri con molto favore e vada cercando con acume gli elementi che, anche se non sono interamente probanti, depongono in favore di essa. E' da notare che, in tal questione, è in gioco qualche cosa di ben più importante che di decidere se un certo capitolo di scienza sia da intitolarsi in un modo o in un altro. La riducibilità della biologia alla fisica o viceversa interessa ciascuno di noi molto dappresso. Ciò vorrebbe dire che quella conoscenza che [redacted] abbiamo di quell'oggetto che ci è più vicino, la nostra persona, ci è lecito estenderla a tutti i corpi organizzati (cristalli, molecole, forse atomi), i quali — visti dal [redacted] fuori — [redacted] materia (magari inanimata all'apparenza), [redacted] dentro sono coscienza (sia pure in forme larvali).

Noi non vogliamo avventurarci troppo oltre [redacted] queste congetture; non possiamo però esimerci dall'osser[redacted] che questi temi, di carattere filosofico (e qui si hanno per l'appunto precedenti famosi nella storia del pensiero: basti ricordare Spinoza) la scienza d'oggi [redacted] aggredisce d'ogni parte. Vediamo intanto, con l'aiuto dell'autore, alcuni esempi, i quali indicano una possibile riduzione delle caratteristiche degli organismi viventi a fatti fisici. Un animale si muove in modo autonomo, reagisce agli stimoli esterni, si nutre, [redacted] riproduce. Ebbene molti sistemi meccanici [redacted] elettrici, governati cioè da leggi fisiche, fanno queste cose. La tecnica ci ha sopraffatto di macchine semoventi; l'automatismo ci ha fornito innumerevoli congegni che avvertono e la luce o il tatto o il suono o una forza o una radiazione o la salinità di una soluzione e reagiscono a questi stimoli. Le industrie si avvalgono di artifici di tal genere per regolare la produzione; ma scienziati in vena di divertirsi [redacted] hanno costruito automi in forma di animali (come le famose tartarughe di acciaio di W. Grey Walter) o macchine che giocano a scacchi o altre meraviglie [redacted] genere. E' sintomatico che certe macchine che risolvono problemi, che fanno calcoli, vadano col nome di «cervelli»; che alcune delle loro parti si chiamino «memorie»; mentre i cultori di cibernetica stan[redacted] lavorando a modelli [redacted]pre più arditi (l'inesauribile Silvio Ceccato, dopo la macchina per tradurre, viene progettando la macchina che osserva e descrive).

Tutto ciò è ben noto; [redacted] nuovissimo (per noi almeno) ed eccezionalmente bello è l'esempio che ci offre Mario Ageno, di un sistema inorganico che, posto [redacted] ambiente opportuno, si nutre, cresce, [redacted] riproduce. Riteniamo doveroso farne parte al lettore (il quale è invitato a considerare che anche noi, uomini, animali e piante, facciamo le stesse [redacted] «a patto di esser[redacted] si in un ambiente a noi opportuno»).

Il nostro autore, dunque, invita a considerare una scatola nella quale sia mantenuta una certa densità di neutroni (basta collegare questa scatola [redacted] reattore nucleare: l'atmosfera di [redacted] reattore è fatta di neutroni); nella scatola sia contenuto un atomo di un elemento stabile; il nucleo di quest'atomo subirà l'urto dei neutroni. Alcuni di questi (che giungono sul nucleo a velocità opportuna) ne sono catturati, assorbiti (non è un processo immaginario; è un fatto fisico sperimentale, che è detto appunto «cattura»). Così il nucleo [redacted] di peso. Dopo alcune catture, esso diventa radioattivo (anche questo è un fatto sperimentale): emette raggi beta, neutroni, neutrini, fin che ridiventa normale; ma non è più il nucleo di prima; è cresciuto di peso ed è cambiato di identità: supponiamo, [redacted] potassio ed è diventato calcio.

Se la vicenda prosegue (e, in quell'atmosfera, deve proseguire) il nucleo [redacted]tinua a trasmutarsi e crescere. A un certo punto è diventato molto pesante, è diventato poniamo uranio o torio; in questo caso la cattura [redacted] altro neutrone vi può produrre la fissione: [redacted] nucleo si spezza in due parti, risultando per esempio l'una un nucleo [redacted] zirconio, l'altra [redacted] cesio. Questi due nuclei, ciascuno per conto suo, ricominciano a crescere e la vicenda si ripete e si continua: la popolazione di atomi (e cioè di strutture supposte senza vita) aumenta, così [redacted] fa una colonia di batteri in una cultura appropriata.

Questo esempio ci sembra illuminante; un gioiello concettuale in un volume per molti altri aspetti denso di insegnamenti. La scienza d'oggi che ci dà tanti grattacapi (ivi comprese le radiazioni) apre però spiragli suggestivi sulle realtà più riposte.

Didimo

La [redacted] pettinatura [redacted]



La Regina con la figlia Anna alle corse dei cavalli a Londra. E' apparsa molto giovanile (Telefoto Ansa)

Una mostra a Vienna pietosa e allucinante

La paura e l'ombra [redacted] morte ispirano i disegni [redacted] uccisi in Austria

Quindicimila ragazzi, fra i [redacted] ed i 12 anni, soggiornarono nel campo «modello» di Theresienstadt prima [redacted] finire ad Auschwitz - Vi godevano di qualche diritto, e non sapevano nulla delle camere a gas; ma [redacted] disegno è un'immagine [redacted] angoscia, tragedia, incubo dell'ignoto - L'esposizione (sabotata dai professori antisemiti) si intitolava alla poesia di un recluso undicenne: «Qui non volano le farfalle»

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 13 aprile.

Tra il 1942 e il 1944 quindicimila bambini tra i 10 e i 12 anni, colpevoli soltanto [redacted] essere ebrei, furono catturati dalle [redacted] in Austria e nella regione dei Sudeti e rinchiusi nel campo di concentramento di Theresienstadt, a una [redacted] santina di chilometri da Praga. Theresienstadt era [redacted] campo di concentramento «modello», allestito appositamente per mostrare alle Commissioni di inchiesta internazionali che i prigionieri [redacted] ariani [redacted] erano trattati male come si diceva. In Occidente cominciavano infatti a circolare le prime notizie sugli orrori commessi dai nazisti e il governo di Berlino voleva smentirle. A Theresienstadt, in occasione delle visite delle Commissioni, la vita diventava confortevole: i bambini venivano riuniti ai loro genitori, li si vestiva a festa, gli si dava da mangiare in abbondanza, si organizzavano addirittura concorsi di poesia e di disegni e recite in un teatrino.

Dei 15 mila bambini rinchiusi in questo campo modello, tuttavia soltanto cento sono sopravvissuti. Gli altri 14.900, insieme con i parenti, sono stati trasferiti a piccoli gruppi nel campo di sterminio di Auschwitz e uccisi nelle camere a gas. I bambini prigionieri a Theresienstadt non sapevano che questa sarebbe stata la loro fine. [redacted] adulti lo immaginavano, ma i bambini sapevano soltanto che una volta alla settimana alcune decine di famiglie venivano convocate dalle SS, invitate ad abbandonare ogni loro [redacted] nelle baracche e fatte salire su alcuni camion che partivano per destinazione ignota.

Nessuno [redacted] mai ritornato da quel viaggio. Al posto dei partenti subentravano altre famiglie, le quali dopo alcuni mesi li seguivano nel viaggio verso l'ignoto. Questi viaggi, questo andirivieni di gente, questo esser trattati bene in occasione delle visite delle delegazioni straniere, davano a tutti i bambini, pure ignari, la sensazione della morte. Nei disegni, nelle poesie che i bambini erano liberi di comporre perché venissero mostrati alle delegazioni di inchiesta, essi esprimevano questa paura indefinita di una [redacted], la morte, che immaginavano in attesa al termine [redacted] viaggio in camion.

I 14.900 bambini sono morti; [redacted] [redacted] loro ci sono rimasti alcune centinaia di disegni e acquerelli, alcune poesie, ritrovati dopo [redacted] guerra. A Praga sono stati raccolti in un museo, e a Vienna 150 di essi sono stati esposti nelle settimane [redacted] in una mostra allestita a cura del Consiglio delle scuole della città, affinché li vedessero gli allievi delle scuole medie. Diciamo subito che questi disegni li hanno [redacted] visti pochi ragazzi. La maggior parte degli insegnanti, o per antisemitismo o per amor di quieto vivere, non ha ritenuto opportuno portare i propri allievi a visitare la mostra.

Le giustificazioni sono di diversa natura: «E' meglio non ricordare», «non conviene turbare gli scolari», «non è opportuno rivangare il passato». Gli studenti che ci sono andati, ne sono stati in genere turbati. Qualcuno non ha capito e ha riso; ma la maggior parte degli studenti, specialmente i maschi, è rimasta colpita dal fatto che quei disegni e quelle poesie erano stati composti da bambini più piccoli di loro, privati della libertà e poi uccisi. Oggi se fossero rimasti in vita sarebb[redacted] uomini e donne [redacted] pieno del vigore, sulla trentina.

Accanto a ogni disegno, sotto il nome dell'autore spiccano tre date: quella di nascita, quella di reclusione e quella della gassificazione. Le età dei morti: 10, 11, 12 anni. E tutti i disegni e le poesie, anche i più allegri e gioiosi [redacted] fiori e farfalle, con fantastici transatlantici e paesaggi [redacted] sogno, rivelano la paura, l'incubo, il mistero che [redacted] su questi fanciulli. I motivi che ricorrono più spesso e che potrebbero essere oggetto di studio per psicanalisti, sono i pennacchi di fumo che escono dai camini, sempre enormi [redacted] neri; il sole sempre rosso e sempre al tramonto (cioè sul[redacted] destra del disegno); le finestre che hanno tutte le sbarre; le tavolate nel refettorio che sembrano casse da morto, intorno alle quali si siano raccolti gli Apostoli per l'ultima cena; i prati sempre circondati [redacted] altissime palizzate; le montagne [redacted] che incombono sul paesaggio; i pesci che [redacted] sempre prigionieri in una rete.

I bambini ebrei e i loro genitori, nei disegni, sono sempre piccolissimi accanto a soldati giganteschi e truci con l'elmo enorme e i carri armati alti come case. Anche i disegni di fantasia rivel[redacted] la paura: ogni fiore ha la sua farfalla, ma ci sono grandi insetti in agguato; le notti, sono di pioggia o solcate da lampi colossali che dalle montagne colpiscono e incendiano le case; nel buio si aggirano diavoli rossi con gli occhi di fuoco, le navi affondano [redacted] tutti i passeggeri a bordo. Vi sono poi annotazioni di cronaca tristissime: un bimba di 10 anni ha fatto lo schizzo di una sepoltura con un cane mastino che tiene a bada i parenti del morto, una fanciulla di 12 anni ha disegnato l'impiccagione di un prigioniero che voleva fuggire. Accanto al patibolo assistono, piccolissimi, i bambini ebrei.

La mostra che ha suscitato qualche critica tra gli irriducibili antisemiti (e in Austria sono ancora numerosi) ma ha anche provocato qualche [redacted]crima (abbiamo visto un signore anziano scoppiare in [redacted] ghiozzi e quasi svenire dinanzi a un allucinante acquerello su carta da macellaio, eseguito da un bambino di dodici anni), è stata intitolata «Qui non volano le farfalle». Il titolo è stato preso da una poesia di uno dei [redacted] rinchiusi a Theresienstadt, Pavel Friedman, gassificato nel campo di sterminio di Auschwitz nel settembre del 1944. Pavel aveva undici anni e prima di morire lasciò questa poesia:

«Da sette settimane - vivo qui - ghettizzato - qui mi trovarono i miei - qui mi chiama la bocca di leone - e anche il bianco ramo è nel cortile - sul castagno - ma una farfalla non l'ho mai vista - quella di allora - era certo - l'ultima delle ultime - ché le farfalle - non vivono nel ghetto».

Un'altra poesia scritta da una bambina di dodici anni, Eva Pickova, uccisa nel 1943, rivela quanto precocemente questi sventurati bambini fossero invecchiati. Eva ha visto partire per il viaggio, su [redacted] dei camion che ritornano sempre vuoti, la sua migliore amica, ha intuito la verità e scrive:

«Io sono ancora qui - [redacted] ancora [redacted] [redacted] vivente - mentre l'amica - già si trova - nell'al di [redacted] - io non so - se sarebbe stato meglio - se la morte con lei - mi avesse colto. - No, mio Dio! - noi vogliamo pur vivere - tu non devi sfoltire - le nostre file - noi vogliamo un domani migliore - anche noi vogliamo vivere».

Tito Sansa

Strangolata in casa dopo feroce lotta una giovane [redacted] italiana a Londra

La drammatica scoperta del delitto, avvenuto cinque o sei giorni fa - Il primo indizio è venuto da una bimba, la figlia dell'uccisa: abbandonata davanti ad [redacted] ospedale, aveva appuntato alle vesti un messaggio, che annunciava la morte della madre



La piccola Soraya [redacted] due anni, rimasta sola al mondo dopo la morte misteriosa [redacted] madre a Londra (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 aprile.

Una giovane donna italiana è stata strangolata a Londra. Il suo cadavere veniva rinvenuto nelle primissime ore del mattino, ma il delitto sembra risalire a cinque, e forse più, giorni or sono. Pare che Scotland Yard sia già prossima alla soluzione del tragico mistero. In Inghilterra, non esiste il «fermo», ma un portavoce della polizia ha dichiarato che «un uomo [redacted] assistendo le autorità nelle loro indagini». E' questa la formula che precede usualmente la denuncia [redacted] presunto colpevole.

Molti sono i punti interrogativi. La vittima ha circa venticinque anni ed è indicata dalle fonti ufficiali come la signora Anna Pervaiz. Ma è questo il suo nome o quello del marito. La signora aveva una bambina [redacted] due anni, ed è con questa povera creatura che comincia la fosca vicenda.

Domenica scorsa, un'infermiera trovò all'ingresso di un ospedale londinese — il «Gordon Hospital» — una bimba abbandonata. La piccola piangeva: era inferma. Appuntato alle sue vesti, vi era un messaggio; diceva: «Per cortesia, assistete questa bimba. Non può mangiare nulla, ne[redacted]ure cibi semiliquidi. La sua [redacted] è infiammata e potrebbe infettarsi. Sua madre è morta». A metà del testo, l'ignoto autore aveva scritto: «Il [redacted] nome è...»; ma poi aveva cancellato una parola, forse il [redacted] di battesimo.

Le indagini della polizia restavano infruttuose per quattro giorni, fino a ieri, quando un giornale pubblicò una foto della piccola sconosciuta. Verso mezzanotte, una donna telefonò a Scotland Yard. «Conosco quella bimba — disse —. E' Soraya Pervaiz, la figlia di una mia conoscente, Anna Pervaiz», e diede l'indirizzo della madre. [redacted] una casa in Bramah Road, a Brixton, [redacted] rione popolare nella parte meridionale di Londra, a sud del Tamigi. Dopo il naufragio del matrimonio, il marito vi[redacted] invece a Clerkenwell. Due donne-poliziotto partirono per Bramah Road alla ricerca della madre. Bussarono: aprì un'affittacamere, la quale indicò uno dei quattro appartamenti in cui è suddivisa la casa. Le policewomen bussarono al secondo uscio, ma non ottennero risposta: si fecero consegnare una chiave, ed entrarono. Anna [redacted]vaiz giaceva sul letto, seminuda: [redacted] stata strangolata e il cranio mostrava profonde lesioni. La stanza era a soqquadro. «La vittima — ha detto Scotland Yard — deve aver lottato a lungo prima di cedere».

Conosceva la donna il suo assassino? Sembra probabile: forse, siamo di fronte alla sanguinosa fine di una torbida passione. Frattanto, l'altra vittima del dramma, la piccola Soraya, attende in un ospedale una nuova casa, un nuovo affetto.

m. ci.

Contrasti politici e amministrativi

Disaccordo ad Alessandria fra socialisti e comunisti

Insieme reggono il Comune da 17 anni - Ma ora sembrano giunti alla rottura - Si avrà il centro-sinistra?

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 13 aprile.

Avremo una Giunta di centro-sinistra per il comune di Alessandria? I comunisti, dopo diciassette anni di ininterrotta amministrazione a fianco dei socialisti, dovranno [redacted]dere sui banc[redacted] dell'opposizione a Palazzo Rosso?

[redacted] tempo è evidente in città una notevole tensione esistente fra socialisti e comunisti in [redacted] all'attuale Giunta; gli stessi interessati, nei loro discorsi, rivelano [redacted] chiarez[redacted] [redacted] mancanza di unità di idee fra i due gruppi. Molti, quindi, prevedono a scadenza più o meno breve una crisi nell'amministrazione comunale, che dovrebbe essere risol[redacted] ricorrendo al centro-sinistra. Non bisogna dimenticare che gli attuali quattro assessori — oltre al sindaco Basile, Abbiati, Panseri, Magrassi e Leidi — sono convinti autonomisti.

L'ultimo motivo di aperto contrasto fra socialisti e comunisti [redacted] è avuto per la stesura [redacted] bilancio preventivo 1962. Il disaccordo [redacted] gli assessori dei due partiti ha dato origine a discussioni particolarmente vivaci. In particolare si è avuto battaglia grossa sul problemi del pareggio, dell'imposta di famiglia, delle supercontribuzioni e dei miglioramenti economici al personale. I comunisti volevano ad ogni costo presentare il bilancio [redacted] deficit (la Giunta provinciale amministrativa, per sanare il deficit, avrebbe poi imposto le supercontribuzioni sui generi di maggior consumo e il sacrificio dei miglioramenti economici al personale comunale) e [redacted] è stata poca la fatica dei socialisti, decisi, [redacted] attesa della rottura, a non concedere più nulla agli amici d'un tempo, [redacted] imporre un bilancio che prevede, senza le supercontribuzioni e mantenendo i miglioramenti economici, il pareggio. Sono, tra l'altro riusciti, [redacted] una revisione [redacted] accertamenti dell'imposta di famiglia per i contribuenti [redacted] alto reddito, a ottenere un'entrata superiore di un terzo a quella preventivata dall'asses[redacted] alle finanze, il comunista Raschio.

Gli assessori socialisti, nel [redacted] dell'assemblea generale della sezione Centro del partito socialista italiano, tenutasi ieri, hanno chiaramente denunciato questi contrasti con i colleghi comunisti, i quali, dal canto loro, non risparmiano duri attacchi anche personali. Hanno aggiunto che il contrasto [redacted] è prodotto, oltreché sui principi di politica amministrativa, anche sul modo di esercitare il potere, modo che per i socialisti non può che essere inteso in senso democratico, con il rispetto dei diritti di tutti i cittadini, diverzente da quello dei comunisti «a volte più preoccupati da problemi di egemonia politica che da quelli relativi al rispetto [redacted] diritti fondamentali [redacted] civile convivenza democratica». Di qui alla rottura e al centro sinistra il passo appare breve.

f. m.

Grande riunione a Roma

Incontro per la libertà [redacted] popolo spagnolo

Roma, 13 aprile.

Nel venticinquesimo anniversario della guerra di Spagna, si è iniziato oggi a Palazzo Brancaccio l'incontro internazionale «Libertà per il popolo spagnolo», al quale hanno aderito personalità e uomini politici d'Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cile, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica federale tedesca e Repubblica democratica tedesca, Grecia, Spagna, Svezia, Svizzera, Uruguay, Romania, Ungheria, Unione Sovietica, Cuba e Italia.

Alla seduta inaugurale, tra le numerose personalità straniere erano presenti l'ex presidente del Consiglio francese Jules Moch, il quale ha assunto la presidenza dell'assemblea, il vice presidente del Consiglio dei ministri polacco Eugenius Szyr e lo scrittore spagnolo Eduardo Ortega y Gasset, Pablo Neruda, Jenny Lee ecc.

Al tavolo della presidenza hanno preso posto, oltre all'on. Pietro Nenni, il sen. Scotti, l'on. Fausto Nitti e Aldo Garosci. Tra i partecipanti al convegno vi erano inoltre il sen. Terracini, l'on. Riccardo Lombardi, gli on.li Giancarlo e Giuliano Pajetta, l'on. Lucio Luzzatto.

L'on. Nenni ha pronunciato il discorso introduttivo alla discussione, rievocando la battaglia di Madrid e quella di Guadalajara, esaltando il valore dei volontari italiani, dei battaglioni garibaldini e delle brigate internazionali. L'oratore ha poi fatto appello [redacted] forze democratiche europee affinché concorrano, attraverso l'organizzazione, gli aiuti e la comprensione dei reali problemi [redacted] popoli iberici, a collaborare con i partiti di opposizione, qualunque [redacted] siano, che, all'interno della Spagna e [redacted] Portogallo, [redacted] l'appoggio di strati sempre più larghi dei due popoli, conducono la loro battaglia contro gli attuali regimi.

SPETTACOLI

«Il pensiero» di Andreiev al Romano

Terzieff: [redacted] tra cinema [redacted] teatro

La prosa è la vera passione del protagonista di «Non uccidere»

Laurent Terzieff appartiene a quella razza di attori — prospera in Francia e quasi sconosciuta, ahimè, da noi — che il cinema non ri[redacted] mai, a [redacted] tutto, a strappare al teatro: e che al cinema, pur facendolo con dignità, chiede soprattutto una tranquillità economica che le consenta di continuare a dedicarsi, magari rimettendoci, al teatro. Di Terzieff il cinema s'impadronì con *Les tricheurs* (*Peccatori in blue-jeans* di Carné) per poi utilizzarlo in molti altri film, mandandolo anche allo sbaraglio come è avvenuto in *Vanina Vanini* di Rossellini; o addirittura [redacted]gnandolo alla cronaca come protagonista del discusso e osteggiato *Non uccidere*.

Ma a Terzieff il teatro è rimasto nel cuore; e ad esso ritorna [redacted] appena gli impegni cinematografici [redacted] lasciano libero. Non più [redacted] qualche mese [redacted] ad esempio, ha [redacted] in scena ed ha interpretato a Parigi, con la compagnia del «Théâtre de Lutèce», *La pensée* di Andreiev. E questo dramma sta portando ora in *tournée* per l'Italia. Per l'oc[redacted], ha nascosto [redacted] giovane età (non ha ancora ventisette anni) sotto una gran barba profetica che s'addice al più maturo protagonista del dramma di Andreiev.

Ieri [redacted] Terzieff ha dato una rappresentazione al Romano, dopo averla scrupolosamente preparata nel pomeriggio con estenuanti prove di luce. Ma prima [redacted] voluto dare un'occhiata alla città e si era estasiato della stupenda sala del Carignano («C'est extraordinaire» diceva ricordandoci, lui straniero, la fortuna di avere [redacted] simile teatro). Pieno d'entusiasmo, e D[redacted] glielo conservi, Terzieff parla volentieri della sua professio[redacted] sia che illustri minuziosamente la «pièce» che ora interpreta, sia che accenni ai programmi futuri (farà Rimbaud [redacted] un film di Albicocco sul poeta e porterà sul palcoscenico una [redacted] di O'Casey).

Quanto al dramma di Andreiev, gli italiani già lo conoscono attraverso Ruggeri. Terzieff tuttavia si serve, oltre che del testo così come fu dato per la prima volta da Stanislavski nel 1914, anche della novella omonima scritta da Andreiev sin dal 1902. La libera riduzione è opera [redacted] Carlos Semprun.

E' una tragedia della follia: un giovane medico uccide il marito della donna che lo ha respinto per provare, anche a [redacted] stesso, la potenza del pensiero che egli è convinto di poter dominare sino a simu[redacted] la pazzia. Ma, rinchiuso in una clinica, s'accorge [redacted] terrore di non [redacted] ha finto la pazzia [redacted] uccidere e se ha ucciso perchè già era pazzo.

Il dramma, che da un'atmosfera vagamente cecoviana scivo[redacted] clinico esasperando a poco a poco l'interesse che riesce a suscitare l'artificiosa abilità dell'autore, è stato interpretato [redacted] lucido vigore dal Terzieff e dai suoi valenti compagni, tutti molto festeggiati da un pubblico assai folto.

vice

Il [redacted] del Regio

Cinque opere in programma per la stagione di primavera

La stagione lirica [redacted] primavera dell'Ente Autonomo Teatro Regio avrà inizio il 28 aprile al «Nuovo». Opera inaugurale sarà «Faust» di Gounod, diretta [redacted] Maestro Franco Capuana. Lo spettacolo sarà replicato [redacted] 2 e il 6 maggio.

Le altre opere [redacted] cartellone [redacted] «Adriana Lecouvreur» di Cilea, pure diretta dal M° Capuana, che andrà in scena il 5, il 9 e il 13 maggio;

«Salomè» [redacted] Richard Strauss, che verrà rappresentata nell'edizione del Festival di Spoleto, diretta da Thomas Schippers e con la regia di Luchino Visconti;

«El retablo [redacted] Maese [redacted]dro», di De Falla, diretta dal Maestro Luciano Rosada e con la partecipazione dei burattini di Maria Perego. Si tratta di una «prima» per Torino.

«Salomè» e «El retablo de Maese Pedro», andranno [redacted] scena, una dopo l'altra, le sere del 15, del 17 e del 20 maggio.

La stagione lirica sarà chiusa da «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner, eseguiti, nel testo originale e sotto la direzione di Heinz Wallberg, il 23, il 25 e il 27 maggio.

I prezzi dei biglietti saranno: poltrona di platea: lire 3200 per la «prima» e 2800 per le repliche; poltroncina di platea e poltrona di galleria: 1500 e 1200; poltroncina di galleria: [redacted] 700; barcaccia: 18.000 e 14.000; ingressi: 450 e 400. Gli abbonamenti per quattro recite saranno: poltrona di platea: lire 10.000; poltroncina di platea: 4600; poltroncina di galleria: 2500; barcaccia: [redacted].

Quest'estate in Francia 60 festival teatrali

Parigi, 13 aprile.

[redacted] stagione teatrale parigi[redacted] che volge al termine, avrà costituito anche quest'anno il preludio ad un'imponente serie [redacted] manifestazioni estive. Oltre ai cinquanta spettacoli di «Suono e luce», che punte[redacted] come ogni [redacted] i loro riflettori sulle principali bellezze architettoniche del paese, si conteranno infatti circa 60 festival di teatro.

Anita nei guai per essersi troppo fidata [redacted] dato carta bianca all'innamorato

Così afferma la diva nella causa per falso intentata contro l'attore Franco Silva



[redacted] Ekberg lascia il Palazzo di Giustizia [redacted] Roma dopo l'interrogatorio (Tel. Italia)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 aprile.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Pietrone ha interrogato questa mattina l'attrice Anita Ekberg, in merito alla denuncia da lei sporta contro l'ex fidanzato, l'attore Franco Silva. Ecco i precedenti della vicenda. [redacted] aveva citato la Ekberg, affermando che la diva aveva promesso di partecipare ad un film come sua partner e di versargli una penale di sette milioni, nel caso contrario. Nella citazione, l'ex-fidanzato dell'attrice, oltre a questa penale, sollecitò anche il pagamento di 30 milioni equivalenti al risarcimento dei danni subiti per la mancata realizzazione [redacted] film. Per convalidare queste sue affermazioni, Silva esibì una lettera nella quale l'attrice si impegnava a rispet[redacted] le clausole. La Ekberg, costituitasi in giudizio, negò l'esistenza del documento e denunciò per falso il Silva alla Pro[redacted] della Repubblica.

Stamane la Ekberg è giunta a Pal[redacted] Giustizia alle 10,25, accompagnata dagli avvocati Adolfo Gatti e Vittorio Ripa [redacted] Meana. Su [redacted] un abito di maglia nera indossava una pelliccia di astrakan e portava in testa un colbacco [redacted] visone nero. Introdotta nell'ufficio del dott. Pietrone, al mezzanino del Palazzaccio, vi si è intrattenuta per un'ora e mezzo, attesa all'uscita da uno stuolo di fotoreporters, ai cui «flashes» non ha opposto resistenza.

Nel corso dell'interrogatorio essa ha confermato il contenuto della denuncia con cui rispose alla citazione in giudizio a suo carico promossa da Franco Silva, e ha ribadito di non avere mai firmato la dichiarazione impugnata dall'attore. «La firma è mia, ma la apposi sotto un foglio in bianco».

La cosa — secondo la bionda Anita — si sarebbe svolta così: circa un anno fa il Silva le aveva fatto firmare in bianco un foglio di carta da bollo a suo dire necessario per farle ottenere la patente per la guida del proprio motoscafo. Dopo qualche tempo il Silva sarebbe tornato da lei dicendole che era necessario che essa firmasse un altro foglio, giacché l'altro era stato compilato erroneamente dal dattilografo. Dopo qualche tempo, Anita ricevette effettivamente la patente del motoscafo.

La Ekberg sostiene che quel secondo foglio in bianco fu riempito con la dichiarazione ora prodotta [redacted] giudizio. L'odierno interrogatorio della Ekberg costituisce il primo atto dell'istruttoria aperta dai magistrati sulla denuncia dell'attrice.

r. o.

Dopo lunghi anni d'inattività

Il teatro Toselli di Cuneo riaprirà [redacted] «Andrea Del [redacted]»

Cuneo, 13 aprile.

(n. m.) Il vecchio teatro Toselli di Cuneo, da alcuni anni inattivo, dopo essere stato opportunamente restaurato riaprirà i battenti il 19 ed il 20 maggio prossimi. Sarà rappresentata, dopo circa mezzo secolo di assenza dalle scene, l'opera «Andrea Del Sarto», melodramma lirico del compositore fossanese Vittorio Baravalle. E' infatti dal 1914 che l'«Andrea Del Sarto» non viene più inclusa nel cartellone artistico dei teatri della Penisola.

L'opera, composta dal musicista fossanese sul [redacted] del secolo scorso, fu rappresentata a Torino, Roma, Venezia, Par[redacted] e negli altri principali tea[redacted] italiani: fu accolta con successo anche sui palcoscenici francesi e tedeschi.

Nella rappresentazione cuneese, che avverrà sotto l'egida del Comitato manifestazioni e turismo della città di Cuneo, il ruolo del protagonista sarà sostenuto dal baritono torinese Giuseppe Valdengo.

Cronaca televisiva

Per i [redacted] niente Cecov ma pazzi e [redacted] a volontà

Ieri [redacted] sul secondo, come pezzo forte di serata, abbiamo assistito ad uno sconcertante e torbido telefilm giallo della serie «Città controluce». Era la storia di un giovanotto che con un ferro da chirurgo ammazzava ferocemente due poliziotti. Motivo? Aveva subito da bambino un violento trauma psichico a causa del suicidio della madre uccisasi per il dolore d'aver perduto il marito in [redacted]: perciò odiava tutti gli uomini in divisa (se abbiamo capito bene) e cercava [redacted] far fuori quelli più a portata [redacted].

Ingenuo e macabro, il filmetto ricalcava [redacted] schema [redacted] altri già visti in questa stessa serie: tutti accomunati dall'ansia di mostrare agli spettatori che il fosco omicida il quale spara e avventa o [redacted] è spinto al delitto da oscure forze che gli si agitano [redacted] fondo dell'animo. Psicanalisi [redacted] quattro [redacted], male appresa e male applicata. Tra l'altro, [redacted] riteniamo storie di questo genere profondamente immorali e nocive per la gioventù in misura ben maggiore di film o commedie dove siano prospettate vicende d'amore e dove facciano capolino la scollatura o [redacted] gamba di una donna. Per colmo d'ironia, mentre l'insano telefilm [redacted] era sconsigliato a nessuno e perciò i deliri di un pazzo sanguinario e gli spasimi di morte delle sue vittime potevano essere contemplati anche dai minori d'anni quattordici, [redacted] primo canale un'opera d'arte come «Zio Vania», di un'[redacted]oluta castità e di un'indiscussa nobiltà, [redacted] riservata ai soli adulti.

* *

La tv dovrebbe smetterla di promuovere a trasmissioni importanti questi mediocrissimi filmati incautamente acquistati all'estero. Anche l'altra sera, stessa musica. In apertura di «secondo»: lo [redacted]cchevole documentario degli uomini-leopardo che riteneva di suscitare l'entusiasmo [redacted] pubblico [redacted] scene tipo quella dell'amma[redacted]mento dell'ippopotamo diretto da un ex-ufficiale ted[redacted] cacciatore in Africa.

* *

Su «Zio Vania» di Cechov è superfluo, evidentemente, aggiungere anche una sola parola alle tante che sono state scritte per elogiarne l'alta poesia. L'edizione di ieri ci è sembrata complessivamente di buona lavatura, rispettosa del testo, corretta nell'interpretazione. Tra gli altri ricordiamo in modo particolare Fulvia Mammi, una Sonia di grande dolcezza e umanità; e il Volontè, melanconico Astrov; e Mario Pisu che era Seriebriakov, bravo nonostante una truccatura un po' da operetta. Impegnato con generosità e spesso efficace Tino Carraro benchè non ci sembra che il personaggio di Vania gli si addicesse completamente.

* *

Stasera [redacted] di «Alta [redacted]tà» (cui dovrebbero partecipare Gino Bramieri, Domenico Modugno, Helen Merrill e Nicola Arigliano); e secondo numero di RT «Rotocalco [redacted]visivo».

u. bz.

ARTI ED ARTISTI

[redacted]smi ed ossessioni

Se si dovesse indicare tra i giovani pittori italiani l'artista più adatto ad illustrare i *Racconti straordinari* di Edgar Allan Poe, il [redacted] del torinese Enrico Colombotto [redacted] verrebbe spontaneo. Egli torna [redacted] con dieci opere recentissime al[redacted] «Galatea» dove due anni fa s'era particolarmente affermato con un gruppo di tele dai soggetti macabri, allucinanti, ossessionanti per la loro degradazione fisica, per il loro squallore morale. Anche questa volta alcune [redacted] paiono emergere in un funebre alone dalle celebri pagine di *Berenice* o di *Ligeia* o del *Ritratto ovale*, tradotte da Baudelaire.

Che s'ha da intendere [redacted] questo accostamento che ci richiama anche al vecchio surrealismo liberty di Alberto Martini, illustratore appunto del Poe? Analisi che in Colombotto Rosso agisce ancora lo stimolo d'una cultura non propriamente attiva come diretto gusto, ma riflessa come [redacted] [redacted] nostalgia dallo specchio dell'*Art Nouveau* e della *Secessione* viennese; e non si dura fatica a identificare nei fosforescenti [redacted]ni che crepitano come minuscoli fuochi di bengala intorno a un volto esangue di bimba morta o addormentata, i ricordi delle luminescenti giapponeserie elaborate da Klimt nel fondo dei suoi quadri, o sui manti delle sue floreal-bizantine dame fatalissime.

Poi, c'è in lui vive una natura inquieta, che si sforza d'esprimere un proprio ideale di bellezza artistica (Colombotto Rosso [redacted] pur sempre in una «forma ideal purissima — della bellezza eterna», anche quando atrocemente, perfidamente la deifà) attraverso ibride allusioni e reticenze ambigue, proprie della tendenza simbolistica. E da questa sofferta tensione sorgono allora, sostenute da una superba capacità disegnativa, le sue creature estatiche, dolenti, soffuse di bagliori sulfurei e avvolte di fiati demoniaci, ora di una lasciva venustà da tentazioni di Sant'Antonio (Bosch continua a parlare attraverso i secoli), ora d'una tragicità [redacted]rificante. Spettri della vita, funerei incubi di una fantasia onirica.

Pittura, comunque, eccezionalmente densa di contenuti arcani, di letterari sottintesi; pittura che si vorrebbe dire oppressa da una [redacted] medianica al pari di certi soggetti [redacted] Odilon Redon; e [redacted] si avvolge in un [redacted] di fascino, destando insieme repulsione e fascino. [redacted] che quasi sempre conquista per l'impeccabile rigore stilistico.

* *

[redacted] [redacted] internazionale alla «Bussola»: del francese Georges Mathieu, già visto l'anno scorso a Torino presso le «Arti figurative» ed a Milano e a Venezia. Di lui s'è detto che è «il pittore del segno improvviso e veemente alla maniera dei calligrafi orientali», nel suo dipingere s'è voluto scorgere mistificazione e gioco, oppure una «nuova incarnazione dei segni», un «drammatico allarme della coscienza». Le solite superintelligenti chiacchiere.

Che Mathieu sia [redacted] raffinato grafico imbevuto di cultura giapponese è evidente. Egli «scrive» con filamenti di colore dipanati sui fondi delle sue fantasiose immagini con [redacted] grazia e un'eleganza rara. Immagini senz'alcun riferimento a una realtà riconoscibile, arabeschi complicati e semplici incroci [redacted] linee, graffi e spruzzi di materia cromatica, macchie che assorbono, dilatandosi, la luce, o grumi colorati che la riflettono intensa. Piccoli, [redacted]cati gesti pittorici [redacted] possono apparir casuali, capricciosi, [redacted] responsabili, ed obbediscono invece a un ritmo interiore, esprimono un dono di squisita melodicità. E' l'astrazione più completa dal mondo naturale, l'im[redacted] [redacted] dimostrare l'esistenza di un mondo diverso, di pura fantasia, che vuole esistere e palesa[redacted] con straordinaria gentilezza al di là di ogni ragionevole comprensione. E' un'arte che [redacted] oltre i limiti del conoscibile e quindi ha rinunciato a definire se stessa: una scrittura pittorica dettata da un lucido intelletto, nella quale si potrebbe leggere l'annunzio di morte d'una pittura che ha nutrito per secoli lo spirito d'un tipo di umanità che molti dicono vada sparendo.

mar. ber.

TRE CONFERENZE IERI A TORINO

Togliatti, De Madariaga e Ragghianti

Per il [redacted] di conferenze su «Il Risorgimento e noi», l'on. Palmiro Togliatti ha parlato ieri sera nella sala delle conferenze della Civica Galleria d'arte moderna svolgendo il [redacted]: *Le classi popolari*.

«Per noi politici, egli ha detto, ogni storia è storia contemporanea; nel Risorgimento noi non cerchiamo soltanto le radici di un'attualità, ma il presente stesso». Secondo l'oratore la storia risorgimentale, come la si insegnava nelle scuole nel primo decennio del secolo, dava [redacted] nozione erronea, in quanto non venivano considerati [redacted] elementi sociali, le classi popolari appunto, di cui l'oratore ha inteso analizzare la presenza in alcuni momenti tipici: periodo napoleonico, 1848 e 1860.

Le «aperture» dell'illuminismo si limitano alla sfera giuridico-filosofica, non raggiungono che in minima parte quella «politica in senso immediato» come l'ha chiamata l'oratore. Nell'età napoleonica le classi popolari si sollevano nell'entusiasmo generale, ma appena si pone il problema della distribuzione delle [redacted] «comunali», i militari muovono poi contro il popolo.

Nel 1848-49, il punto di partenza fu unitario, ma il gruppo dirigente borghese-aristocratico, pauroso di fronte alla violenza del movimento popolare, ne bloccò [redacted] slancio. Non diversamente nel '60 in Sicilia. Dopo il [redacted] non ci fu più partecipe entusiasmo nelle masse.

Le [redacted] popolari si sono ripresentate con la Resistenza. Secondo l'on. Togliatti, l'iniziativa che nel Risorgimento è stata della borghesia e dell'aristocrazia cui si univano intellettuali e contadini, con la Resistenza è passata alla classe operaia e contadina che è così entrata nel vivo della storia italiana.

* *

Salvador de Madariaga, [redacted] delle più chiare figure del moderno umanesimo europeo, ha aperto ieri [redacted] [redacted] di conferenze che l'Unione Industriale di Torino ha promosso su grandi temi contemporanei di storia, politica, diritto ed economia. L'oratore, spagnolo di nascita, ma da tempo residente in Inghilterra, ha parlato sul [redacted]: «Unità e varietà d'Europa».

* *

Carlo Ludovico Ragghianti, docente di storia dell'arte nell'Università di Pisa e presidente dell'Adessi, ha parlato ieri pomeriggio nell'anti-aula magna del nostro ateneo su «Problemi e prospettive della scuola italiana».

Dopo [redacted] favorevolmente espresso sul carattere generale della politica scolastica nel nuovo orientamento governativo, il prof. Ragghianti ha formulato riserve su quegli aspetti che appaiono non conformi alla Costituzione. Ma soprattutto ha notato come manchi tuttora una pre[redacted] programmazione auspicabile fin da questa legislatura per dare l'avvio ad un ordinato piano di sviluppo e [redacted] riforme.

[redacted] alla TV

[redacted]

8,30: **Telescuola**: Prima classe: educazione tecnica maschile, educazione [redacted] femminile, italiano, latino, educa[redacted] [redacted]. 11,45: Due parole tra noi. 14: Seconda classe. esercitazione di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica. 15: Terza classe: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, [redacted]logia.
17,30: **Per i ragazzi**: a) Mondo d'oggi: satelliti meteorologici. A cura di Giordano Repossi. Partecipa in qualità di esperto il col. Edmondo Bernacca del [redacted] Meteorologico dell'Aeronautica Militare. b) Avventure in elicottero: [redacted] gioco pericoloso. Telefilm.
18,30: **Telegiornale.**
18,50: **Non è [redacted] troppo tardi.** Corso di aggiornamento [redacted]turale per gli adulti delle scuole popolari dei centri di lettura.
19,30: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
19,50: **Il libro della natura**: come si muovono gli animali.
20 —: **Sette giorni al Parlamento.**
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Alta fedeltà»** spettacolo musicale presentato da Gorni Kramer e Lauretta Masiero. Alla trasmissione partecipano i «Four Freshmen».
22,15: **Sicilia anno 1000.** Seconda puntata dedicata agli usi e costumi agricoli, musicali e linguistici del periodo arabo-normanno-svevo.
22,45: **[redacted] confini della realtà**: tempo di leggera. Racconto sceneggiato.
[redacted]: **Telegiornale.**

[redacted] PROGRAMMA

21,10: **RT - Rotocalco televisivo.** Direttore Enzo Biagi. Argomenti: inchiesta sulle donne di servizio; Renata Tebaldi rievoca il suo primo incontro con Arturo Toscanini; gli arbitri del gioco del calcio; l'ultima giornata di un emigrante italiano prima di lasciare la patria.
22,25: **Telegiornale.**
22,45: **«Un servo e due padroni»** balletto di Leone Mail, musica di J. Rueff su temi di Paganini. Interpreti: Violetta Verdy, Andrée Lelièvre, Nicila Tonlain, Gerard Ohn, Cote Herculanum, Roger Fenonjois.

Programmi [redacted]

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7 Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (parte seconda); 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: L'era dei 78 giri.

14: Giornale radio; 15,30: Corsi di lingua tedesca; 16: Sorella Radio; 16,45: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio; 17,30: Concerto sinfonico, [redacted]retto da C. Grandi; 18,55: Estrazioni del Lotto; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Il sabato di Classe Unica.

20,30: Giornale radio; 21: Il [redacted] magico; 21,20: La fuga d'Angelica. Radiodramma di T. Vasile; 22,10: Cantano F. [redacted] e H. Merrill; 22,45: Casa Leopardi. Documentario di M. Pogliotti; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Oggi canta F. Cigliano; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 13: Rascel, presenta: Pic-nic; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 15,30: Secondo giornale; 15,15: Album di canzoni. 15,30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Canzoni per l'Europa; 17,30: Cravatta a farfalla; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Uno Sciascia: paternità divina e paternità umana; 19: A. Kostelanetz e la sua orchestra; 19,30: Motivi in tasca; [redacted]; 20,30: Andrea Chénier, di Umberto Giordano. Direttore B. Rigacci.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: La sonata per violino e pianoforte; 18: Il movimento per l'unificazione europea; [redacted]: Incontri tra musica e poesia; [redacted]: L'incidenza del turismo estero nella nostra economia; 19,25: Musiche di G. Croce; 19,45: L'indica[redacted] economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Dal Teatro «La Fenice» di Venezia: XXV Festival internazionale di musica contemporanea: Concerto sinfonico dedicato a Igor Strawinsky nel suo ottantesimo compleanno. Diretto da E. Gracis. Nell'intervallo: Le massime per fare le poesie. Conversazione di E. Falqui; 23,05: La Rassegna; 23,35: Congedo







Il [redacted] mondo è forse migliore [redacted] più serio [redacted] quanto appare

Difendo la gioventù

«Leoni al sole», «I nuovi angeli», «La voglia matta»: sembra che il [redacted] inclini a prendere di mira i giovani, rappresentandoli spinti, sboccati, pruriginosi, che parlano di letto [redacted] di cioccolatini - In realtà, oggi, il mondo dei giovani è più sincero d'un tempo, anche se apparentemente più crudo: molti tabù [redacted] caduti, ma le cose [redacted] sono peggiorate - Caratteristica di questa gioventù [redacted] la reticenza, la paura a dichiarare l'amore, la preoccupazione [redacted] nascondersi sotto un velo [redacted] spregiudicatezza [redacted] come sarebbe sbagliato scambiare per aridità questo pudore [redacted] sentimenti!

(Nostro servizio particolare)
Roma, aprile.

Negli ultimi tempi sembra [redacted] il cinema incilni a pigliare [redacted] mira i giovani, a ritrarli negli aspetti più vari. Come [redacted] questi minorenni moder[redacted] riflessi dai nostri schermi? [redacted] di là delle differenze dei [redacted] e dei tipi, essi hanno un'aria comune, una riconoscibile fisionomia d'assieme, che può sembrare inquietante, un piglio da *enfants terribles*.

Il tratto che li distingue di più [redacted] una indipendenza che si presenta con due facce: libertà di movimento, d'orari, disponibilità di se stessi come se fossero adulti; e ironia, [redacted] irrisione degli adulti. sono due riflessi strettamente collegati di quella che si può chiamare la crisi dell'autorità, dei genitori, e dei maggiori in senso più ampio. Un fenomeno, notiamolo subito, comune a una frazione non irrilevante della gioventù d'oggi in tutti i paesi industriali, cui si sono appiccicati gli epiteti più strani e risonanti, [redacted] noll che [redacted] val la pena di nominarli. Il motivo cui, sotto varie specie, l'«arrabbiatismo» giovanile si richiama, [redacted] la sfiducia nei «grandi», colpevoli ai loro occhi [redacted] aver confezionato un mondo pauroso, sul quale pende la minaccia della distruzione totale. Sembrano dire: non ci stiamo, non crediamo in voi, bel soggiorno ci avete preparato [redacted] questa terra! [redacted] è, ovviamente, un ragionamento di comodo, che non va mica preso [redacted] serio.

Nei *Leoni al sole*, ne *I nuovi angeli* e ne *La voglia matta*, [redacted] possono vedere tre aspetti del modo poco ossequiente con cui i giovani guardano agli anziani, ma con sfumature, umori, che si distaccano alquanto dall'«arrabbiatismo» convenzionale. Nel film [redacted] Caprioli c'è una scena in cui uno dei giovani «leoni» (i quali hanno scelto di vivere oraziamente alla giornata) chiede quattrini al padre, lavoratore tenace: non con modi cattivanti, ma con irrisione, scherno, come chi, dall'alto di una filosofia superiore, guardi in basso ad un mondo di vedute ristrette.

Nel film di Salce, la presa in giro degli anziani, da parte dei giovani, [redacted] addirittura programmatica; ma qui le carte cominciano a scoprirsi meglio. Apparentemente è la storia di un povero quarantenne [redacted] nelle grinfie allettanti e crudeli [redacted] branco di ragazzi scapestrati; i quali, a guardar bene, escono dal quadro meglio della loro vittima. Il «quarantenne», infatti, se dal lato del lavoro [redacted] ineccepibile, non lo è altrettanto nella morale privata: [redacted] tanto perché sia diviso dalla moglie ed insegua costose amanti, ma perché non si occupa affatto del figlio rinchiuso in un orrendo collegio: [redacted] estraneo. E che dire, invece, [redacted] personaggio di Catherine Spaak, apparentemente così scapigliata, che sfugge sorridendo alle offerte di matrimonio del suo maturo e ricco corteggiatore, mostrando uno straordinario disinteresse per il denaro? (Forse, c'è persino troppo ottimismo in questo ritratto di adolescente, perché in realtà vorrei vedere quante sedicenni rifiuterebbero di acciuffare un marito, sia pur maturo, che fosse padrone di fonderie).

Nel film [redacted] Gregoretti, la riprovazione degli adulti appare in [redacted] luce più cruda; specie nella scena finale della gran [redacted] in [redacted] stuolo di cinquantenni ed oltre, ballano [redacted] cotillons in testa: e sembrano grotteschi ad un ragazzo e ad una ragazza che, per cercare [redacted], scendono nei sotterranei, dove è preparato un rifugio antiatomico, e si mettono ad ascoltare il telegiornale.

Per quanto riguarda il confronto con gli anziani, i giovani descritti nei tre film citati [redacted] piuttosto positivamente. Il ritratto sembra scottare di più quando i *teen agers* sono dipinti nell'uso che fanno della loro indipendenza, e specie nel comportamento amoroso. Spinti, sboccati, pruriginosi, parlano di letto come di cioccolatini. Ne *I nuovi angeli* c'è una scena in cui alcune minorenni han l'aria [redacted] scambiarsi [redacted] scommesse circa la conquista dei ragazzi che ronzano loro intorno: «Questo me [redacted] prendo io, quell'altro me [redacted] prendo io». Un altro aspetto [redacted] è la mobilità [redacted] *flirts*, non vi [redacted] coppie fisse ma intrecci intercambiabili nel giro di una stessa giornata, come ne *La voglia matta*. Sembra [redacted] loro libertà questi giovani [redacted] debbano rendere [redacted] e [redacted]stino.

Ma, il ritratto che risulta [redacted] questo lato è forse peggiore rispetto al passato? Ad essere sinceri non sembra. Prendiamo a confronto il celebre libro di Léon Blum *Il matrimonio*, che costituisce una delle critiche più penetranti, anche se paradossali, [redacted] costume [redacted]roso che dominò in Europa fino all'ultima guerra, e che in tanti luoghi sopravvive ancora. La *jeune fille* era irretita da una quantità di divieti e di tabù, guardata a vista da *chaperons*, da genitori e fratelli, tenuta in una specie [redacted] serraglio in attesa del marito; e perciò sospirosa, sognante, frustrata, e pronta a pigliarsi il primo partito che le capitasse sottomano, spinta dal desiderio di evadere dalla sua prigione. E, dall'altro lato, il giovane costretto a placare i suoi fuochi negli squallidi [redacted] amori mercenari, da cui non poteva ricavare se non una distorta educazione intima. Era questo il preludio di tan[redacted] e tante unioni sbagliate, che finivano col languire sotto un velo di ipocrisia.

Dall'uscita di quel volume che fece rumore, molta ac[redacted] è passata sotto i ponti [redacted] in Italia, molte restrizioni, molti tabù sono caduti. I giovani si avvicinano molto più facilmente, e tuttavia non sembra che le cose siano peggiorate. Oggi, nel mondo dei giovani, le manifestazioni hanno un'aria più sincera, anche se apparentemente più cruda, e a guardar bene il ritratto che di loro ci dà il cinema, vediamo che sotto al gran fumo che sollevano dal lato dell'emancipazione, c'è ben poco arrosto.

Quel che mi pare caratteristico (e nuovo [redacted] il nostro paese), nel comportamento sentimentale d[redacted] giovani, è la reticenza, una paura matta a dichiarare l'affetto, l'amore, a scoprire i sussulti del cuore: e la cura di nascondersi sotto ad un velo lieve di spregiudi[redacted] di scherzo. Come sarebbe sbagliato scambiare tutto [redacted] per aridità! [redacted] più facilmente, è [redacted] pudore dei sentimenti, tanto più ingannevole perché sembra inversamente proporzionale a quello fisico.

Difficile stabilire fino a che punto l'immagine dei giovani d'oggi che traspare d[redacted]li schermi corrisponde alla realtà; ma essa costituisce certamente un indice, un'indicazione; e i tempi si giudicano non solo per quel che sono, ma anche per l'immagine che essi danno di se stessi, e in cui [redacted] [redacted] riconoscono. La parola inglese *understatement* spiega molto dell'animo che sta prevalendo fra i giovani d'oggi; e il loro mondo, molto probabilmente, è migliore e più [redacted]rio [redacted] quel che appare [redacted] uno sguardo affrettato.

Alfredo Todisco

Mina derubata della sua Maserati

Milano, 13 aprile.

La cantante Mina è stata derubata, durante la notte, della sua automobile, una «Maserati» che aveva lasciata incustodita in via Case Rotte. Il furto è stato scoperto dalla [redacted] stamane, allorché è scesa in [redacted] per recarsi la macchina [redacted] sua casa discografica, ove, in questi giorni, sta incidendo alcuni dischi.



Una [redacted] film «La voglia matta»: ma è proprio così «bruciata» questa gioventù?

Il tango [redacted] Mamma Roma



Anna Magnani balla [redacted] tango con il giovane attore Ettore Garofalo, in [redacted] scena del film «Mamma Roma» che si [redacted] girando sotto la direzione [redacted] Pasolini (Tel.)

Perché la Compagnia [redacted] rimanga disoccupata

Marta Abba consente a Gassman di terminare le repliche in Italia

Ma nella tournée all'estero, «Questa [redacted] si recita a soggetto» dovrà essere rappresentata nell'edizione originale

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] aprile.

Nel pomeriggio di oggi, quando ormai non sembrava più possibile dirimere la vertenza, Vittorio Gassman e Marta Abba, erede dei diritti d'autore delle opere di Luigi Pirandello, hanno realizzato [redacted] che permetterà alla Compagnia del Teatro Popolare di continuare le recite.

Il noto attore italiano, che in questi giorni è impegnato nella rappresentazione di Questa sera si recita a soggetto in un teatro romano, aveva ricevuto nei giorni scorsi, da parte della signora Abba, una intimazione a sospendere le recite. L'erede dell'autore siciliano lamentava che l'opera avesse subito [redacted] rielaborazione che ne aveva snaturato il significato originale, con rifacimenti e modifiche per nulla autorizzati.

Dal canto suo l'attore si era giustificato ripetendo quanto già detto altre volte e cioè che era stato necessario rendere attuale il lavoro di Pirandello per portarlo su di una tematica moderna. Inoltre, egli aveva osservato, la vicenda diventava drammatica per i 34 componenti della sua compagnia, in quanto, nell'impossibilità di continuare le rappresentazioni, il complesso avrebbe dovuto sciogliersi.

Ora, in base al compromesso, Questa sera [redacted] recita a soggetto, potrà continuare [redacted] repliche per tre giorni al teatro Quirino. Poi, il Teatro Popolare italiano si trasferirà a Napoli per recitare la stessa commedia, che è stata già inclusa nel cartellone del Festival della prosa. Quindi la compagnia proseguirà la sua tournée in Italia come stabilito. Per quanto riguarda invece il giro in programma all'estero, dipenderà da quanto sarà deciso da Gassman: la controversia è stata infatti sanata a condizione che in seguito la commedia venga rappresentata nel suo testo originale.

In seguito all'accordo intercorso fra le parti, la Società autori ha sospeso ogni azione amministrativa e giudiziaria [redacted] il prefetto di Roma ha revocato ogni provvedimento di sua competenza. Pertanto, questa sera sono proseguite regolarmente le recite. **l. g.**

Concerto Pradella all'Auditorium [redacted]

Uno dei maggiori contemporanei, una delle sue opere più singolari e non ancora divulgate, erano all'inizio del concerto diretto dal maestro Massimo Pradella: la *Suite di danze* di Bela Bartok. Una facilità inventiva ricca e vigilissima, [redacted] maestria che quasi si castiga. Altri, meno equilibrato, avrebbe fatto con la stessa materia un potpourri di echi folcloristici, anzi esotici. Vagando volubile dall'etnicità arabica, alla magiara, alla rumena, [redacted] han notato i più avvertiti fra i suoi intimi, è riuscito non solo a schivare il mosaico o il ricalco, ma anche a rivivere fantasticamente gli spunti e gli svolgimenti. Altri, seppur esperto, avrebbe usato con sforzata disinvoltura la molteplice varietà di colori e di brillantezza e di opacità e organato rigidamente la mutevolezza della tonalità, della modalità, della ritmica.

A questo bel saggio novecentesco s'aggiunsero il *Secondo concerto* per v[redacted]no di Szymanowsky, alquanto incerto tra un polifonismo affastellato e un patetico melodizzare, [redacted] difficile, e vigorosamente affrontato da Henryk Szeryng, ed i *Tre canti sacri* di Alfredo Casella, bene intonati dal baritono Ferdinando Lidonni. [redacted] maestro Pradella, giustamente, calorosamente applaudito in ogni parte insieme con i collaboratori, si congedò con l'*Ottava* [redacted] Beethoven. **a. d. c.**

Al festival [redacted] Salisburgo «prima» di un'opera lirica in cui si balla il «twist»

Parigi, 13 aprile.

Ai musicologhi che assisteranno quest'anno al Festival di Salisburgo sarà presentata, in prima mondiale, un'opera lirica destinata a far scalpore: «La nuit du temps», opera concepita espressamente per la televisione, e la prima, in cui gli interpreti si esibiranno in un indiavolato twist.

Il libretto è del poeta surrealista Philippe Soupault, la musica del maestro Marcel Delannoy. [redacted]po la «prima» a Salisburgo, in giugno, «La nuit du temps» sarà presentata ai telespettatori francesi, in ottobre.

Il [redacted] festival [redacted] musica contemporanea

A Venezia è esplosa la follia

Le cinque «novità» presentate hanno formato [redacted] crescendo di nullità e vuotaggine

(Nostro servizio particolare)
Venezia, 13 aprile.

Con il concerto di musiche definite da camera, eseguito oggi pomeriggio dalla orchestra del Teatro [redacted] Fenice, sotto la direzione del maestro Daniele Paris, il XXV Festival di musica contemporanea è entrato, violentemente, nel vivo del discorso, e sono apparsi i primi *teddy-boys* della musica. Cinque le «novità» per organici strumentali diversi, disposte, non sappiamo [redacted] per puro [redacted] o [redacted] sottile premeditazione, in modo da formare un crescendo di nullità, di vuotaggine, esploso, alla fine, con «Phasen-Obelis dia Oswiecim», per contralto e quattro gruppi di strumenti a percussione del tedesco, neppure trentenne, Roland Kayn.

Nel capitolo «Il giocattolo e il peccato» della «Storia della pazzia» di Bruno Cassinelli, l'autore, soffermandosi ad interpretare e documentare la definizione della pazzia date dalla Chiesa, scrive: «La pazzia è il passato nel presente. Un bambino a tre anni è un bambino: il bambino a vent'anni è un pazzo Adamo al principio della vita è il primo uomo: dopo diecimila anni è un fenomeno alienistico».

Orbene, ascoltando i rumori disposti da Kayn per i gruppi di percussione scelti, ed i suoni inarticolati affidati alla voce di contralto, pensavamo che essi, qualche migliaio di anni or sono, potevano essere inseriti nella infanzia, nella preistoria del suono, quando, appunto, era ancora rumore; oggi formano un fenomeno alienistico. Voluto, inconsapevole? E chi è più in grado di distinguere quando [redacted] tratta di pazzia?

Percorrendo il cammino a ritroso, [redacted] troviamo [redacted] il ventisettenne tedesco Helmut Lachenmann che ha presentato «Fünf Strophen». Lugubri accordi disposti secondo i più recenti sviluppi della tecnica dodecafonica, strazianti armonie, spettrali panorami timbrici. Non siamo ancora al rumore scientifico, quello elettronico, o a quello primitivo esemplificato dal Kayn, [redacted] a certi suoni colti allo stato originario e poi stravolti.

Gli stessi criteri, la medesima frantumazione discorsiva, l'assenza [redacted] idea, ha voluto esibire il quarantenne giapponese Shin-Ichi Matsushita con «Correlations for groups», con la aggravante di una prolissità asfissiante.

Infine due italiani, Vittorio Fellegara trentacinquenne, si è presentato con variazioni (Frammenti II). L'uso di una orchestra più nutrita distingue questo lavoro dagli altri. Non cambiano i risultati, nè muta la violenza fatta alle naturali caratteristiche degli strumenti. Aggiungiamo il rilievo d'una mano esotica organizzazione della materia musicale. Il trentenne Carlo Manzoni ci ha fatto ascoltare «Studio per 24». È un pezzo affidato più decisamente a taluni effetti timbrici e a certe soluzioni ritmiche, ma quanto decrepite ormai! Profeso ed inutile, almeno quanto gli altri, ad essi si accomuna per la squallida anonomia.

Completava il programma una brutta pagina di Stravinsky, la *Berceuse du chat*. Hanno fatto sacrificio della loro voce i due contralti Carla Henius e Marie-Therese Cahn. **g. pu.**

L[redacted] del regista sovietico Dovcenko in «Arsenal», [redacted] della [redacted]

Il raro film proiettato iersera [redacted] cineclub «Occhio selvaggio»

Del regista sovietico Alexandr Dovcenko, morto nel 1956, si conoscevano da noi soltanto *La terra*, presentata a Venezia nel 1932, e la biografia del biologo russo Miciurin. Quella è considerata il suo capolavoro, anche se la copia mutila che passa da un cineclub all'altro [redacted] può offrirne un'idea chiara, questa, diretta nel 1948, è ricordata per gli stupendi colori ma non per il suo contenuto stalinista.

Eppure gli [redacted] del cinema sovietico assegnano un suo posto a Dovcenko, subito dopo Eisenstein e Pudovkin, e non soltanto per i film citati, ma per altri che non sono ancora giunti in Italia; e probabilmente [redacted] giungeranno mai, tranne la felice eccezione di *Arsenal* che il cineclub «Occhio selvaggio» ha potuto presentare ieri sera, per la prima volta sui nostri schermi.

Arsenal è del 1929 e segue *Zvenigora*, che è [redacted] 1927, e come quello è dedicato da Dovcenko alla sua terra ucraina. Come il *Potiomkin* era l'epopea del 1905, *Arsenal*, che del film di Eisenstein porta evidenti gli influssi, è l'epopea della rivoluzione bolscevica [redacted]tro il governo nazionalista di Petljura. Frammentario, trova tuttavia una [redacted] unità ideale intorno alla descrizione di uno sciopero nell'arsenale di Kiev e della sua sanguinosa repressione. Intriso [redacted] lirismo sin nelle didascalie (il film è ancora muto), esso ha un andamento rapsodico che ne accresce [redacted] suggestione [redacted] ne diminuisce [redacted] perspicuità mentre il gusto, squisito del resto, della bella inquadratura ne accentua la staticità e finisce col giustificare l'accusa di formalismo che, anche da parte sovietica, è stata spesso mossa al film. Il quale infatti rimane nella memoria più che altro per qualche vigorosa sequenza o pregnante immagine: come quella, con cui si chiude il film, di un operaio che sotto il grandinare delle pallottole continua ad avanzare, simbolo della inarrestabile rivoluzione, [redacted] il petto al nemico. **a. bl.**

Sullo schermo

«Furto su misura» giallo rosa [redacted] Madrid

(Doria) — Un giallo-rosa di stile vecchiotto che rispolvera la vecchia figura del ladro gentiluomo, aiutato ed al tempo stesso frenato dalla sua amante che vuole farne un uomo onesto. Derivato da un omonimo romanzo di Richard Condon, *Furto su misura* («Oldest confession»), racconta le peripezie di Jim Bourne, abile trafugatore di celebri dipinti, cominciando dalla sparizione, per opera sua e dei suoi complici (la bella Eva e il copista Jean), d'una tela di Velasquez da un castello nei dintorni di Madrid. Ricattato da un testimone del furto, Jim deve assoggettarsi alla più di[redacted] impresa di portar via dal Museo del Prado un grande quadro di Goya, e mentre vi si accinge con l'intenzione di tenersi il bottino, il ricattatore muore misteriosamente assassinato, e il giallo viene a complicare, alquanto gratuitamente, la commedia ladresca, che si conclude con una lieve condanna del mariolo e la sua sicura redenzione.

Il regista George Marshall si è attenuto a vecchie formule, non mancando d'introdurre nella confusa vicenda, giacché siamo in Spagna, motivi di corrida, e di trarre tutto il partito dalla scanzonata eleganza [redacted] Rex Harrison e dal brio, che [redacted] resta, d'una Rita Hayworth completamente in disarmo come «atomica» ma tuttavia non inabile ai toni d'una recitazione leggera e lievemente comica. Nella sequenza del Goya al Prado gli è anche accaduto di produrre qualche attimo di sospensione, come un fugace saggio di quello che il film sarebbe potuto riuscire con un copione meno sonnacchioso. [redacted]lle parti minori la nostra Alida Valli, Joseph Wiseman e Gregoire Aslan. **l. p.**

S'apre oggi a Vigevano la Mostra d'arte sacra

Vigevano, 13 aprile.

Domani [redacted] Vigevano s'aprirà la prima «Biennale d'arte sacra» per l'arredamento della casa moderna. Espongono fra gli altri, benché fuori [redacted] riguardo i premi di complessive 900.000 lire, Francesco Messina, Luigi Bartolini, Quinto Martini, Angelo Biancini, Virginio Ciminaghi, Giuseppe Montanari, Pippo Pozzi.

CINEMA E RITROVI

Premi, biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-313
Alfieri: Festival dell'Operetta ore 21,15 «Scugnizza».
Carignano: ore 21,25 la Comp. del Teatro Stabile di Torino presenta «La Celestina» di Fernando De Rojas con Sarah Ferrati. Regia di Gianfranco de [redacted].
Conservatorio: domani ore 21 terzo Concerto Rassegna giovani pianisti: Laura de Fusco (Napoli), Michele Boaten (Torino), Mariagrazia Granata (Milano).
Gianduja Marionette Lupi v. S. Teresa 5; ore 15 «Biancaneve e gli otto nani» (9° nano Gianduja).
Gobetti: ore 21,15 [redacted] Piccola Ribalta dialettale presenta «'L balin d'la celebrità» di Roberto. Novità.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «America» di F. Jonesco.
Teatro Stabile di Torino ore 21,25 al Teatro Carignano «La Celestina» di Fernando De Rojas con Sarah Ferrati. Regia G. de Bosio.

Alcione: Rivista Sbarra-Carini-Rehal ore 16,15 e 21,15.
Maffei: «Torino 1.000.001» Rivista M. Ferrero-N. Colombo 16,15-21,15.

Al Bagatella Scarlatti's Club: 21-2 Whisky à gogo più, str. per Cavoretto 2, 674-978, estivo-invernale.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-672) 16,30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio e Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 21 Orch. River Side.
Apollo Danze: ore 21 Complesso The Five Devils.
Arlecchino ore 21,15 I Kingsmen.
Augustus: 15,30 e 21 Andreghetti.
Brasa: ore 21 canta A. Vasquez.
Castellino: 16,30 e 21 F. Peano.
Eden: 16,30 e 21 I Soliti Ignoti.
Faro Danze 21 Orch. Guido Mansi.
Fortino: 21 The Five D[redacted].
Gaudio: 16,30 e 21 The 4 Gin.
Gay Sala: ore 17 e 21 complesso «I Ritmo del Sud».
Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 521): 21; fest. 16-21.
Gran Mogol: [redacted] Compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 Orch. Bevione.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla Danze ore 21 Gualdi jr. ed i suoi Cherubini.
La Rotonda: ore 21 I Luna Bel.
La Serenella 21 Compl. Spinardi.
Le Grillon Danze Nichelino: ore 21 serata a sorteggio Orch. T.01.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 697-016) estivo-invernale; ore 21.
Miraglia, Arcoutero 4, danze 21.
Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15): ore 21; fest. 17 e 21.
Platano Danzant Lutraria: 21 M. Ferraris. Scuola ballo gratuita.
Principe Danze ore 16,30 The studentesco, ore 21 Orch. I 4 Ralf.
Samurai Whisky C. Felice 40: 21.
Scuola Ballo Gemma, via Nizza 8.
Trocadero: 15,30 e 21 Castellani.
Whisky Moto Golto t. 687-563: 21.

Chatham Night Club: Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club, v. Cavour 5: 22-4.
Moulin Rouge p. Carlina t. 41-270 Attraz. intern. da tutto il mondo.
Tavernetta, t. 547-592: attraz. int.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi, p. Solferino 1 Mostra pers. Bruno Cassinari.
La Bussola (via [redacted] 9): Mostra personale di Georges Mathieu. Orario 10-13 e 15-20.
Galleria Narciso p. C. Felice 18 «Motivi d'Arte contemporanea».
Museo del Cinema Palazzo Chiablese alle 17 e 21,15 Omaggio a Humphrey Bogart «Solo chi cade può risorgere (Dead reckoning)» di John Cromwell, con H. Bogart, L. Scott, M. Miller (Stati Uniti 1947, versione italiana, min. 105).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
ORARIO: 9,30 - 12,30 e 15 - 18

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 - The Studentesco
21 - Seratissima con i virtuosi
FRATELLI ARGO
cantanti chitarristi della TV
e i 4 RALF con attrazioni di Raffaele D'Addio

LE ROI
Via Stradella 5 - telef. 27.99.30
[redacted]RADO
dell'Amico del Giaguaro e
[redacted] CAMPIA

CASTELLINO DANZE
ORE 16,30
THE STUDENTESCO
Ore 21 grande successo compl.
[redacted] **PEANO**

LA PERLA DANZE
[redacted] 21 - Brillante successo di
GUALDI jr.
Serata GANCIA
Ricchi premi e cotillons
canta ELENA REDA

MASSAUA DANZE
Ore 21 elezione
MISS CINEMA MASSAUA
presentata da T. Rossini per il concorso di Miss Italia
Orch. Lanfranco

[redacted]
Divertentissima grande serata
Paramea - Cabature
ELEZ. MISS CENERENTOLA MISTER GOLIA - Ricchi premi
Compl. THE FIVE DEVILS
e i vostri beniamini

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-32

FONS SALERA
Vignale Monferrato - telef. 21
Il più bel ritrovo del Monferrato
[redacted] SALERA
Giorni festivi [redacted]

ECHI SPETTACOLI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 21 seconda [redacted] del gran Trofeo piemontese di [redacted] per dilettanti. Ricchi premi

LA SERENELLA
Elegante divertente serata omaggio ricchi, graziosi premi

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Anime sporche» Laurence Harvey, Capucine, Jane Fonda, Anne Baxter; viet. Ult. 22,10.
Astor: «Le meraviglie di Aladino» scope tech. Donald O'Connor.
Corso: «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, Y. Furneaux, sc. col.
Cristallo: «I 7 peccati capitali».
Doria: «Furto su misura» Rita Hayworth, R. Harrison. Wiseman.
Ideal: «Totò diabolicus», Totò, R. Vianello, Beatrice Altariba.
Lux: «Le perfide» Françoise Arnoul, Françoise Brion, D. Robin.
Reposi: «Arrivano i Titani» techn. A. Lualdi, J. Seward, G. Sety.
Romano: «Quello che spara per primo» Belmondo, Kaufman. Viet.
Vittoria: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti technicolor.

Ariston: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» sc. col. G. Ford, I. Thulin.
Arlecchino: «La ciociara» Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo.
Augustus: «La voglia matta» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi e Catherine Spaak. Viet. min.
Metropol (via Pr. Tommaso 5): «Cartouche» Claudia Cardinale, Jean Paul Belmondo, scope techn.
Nazionale: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Viet. Ult. 22.

Torino: «Leoni al sole» technic. Franca Valeri, P. Le Roy. Ap. 10.

Alessandra «Il re dei re» Hunter, Mc Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Capitol: «Il re dei re» Hunter, [redacted] Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Faro: «Il re dei re» J. Hunter, Mc Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Fiamma «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Dietrich, J. Garland, Maximilian Schell, M. Clift. Oscar '62 Ap. 17.
Hollywood: «Paris Blues» Paul Newman, J. Woodward, Poitier.
Maffei «Torino 1.000.001» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo 16,15 21,15. Film: «Legge di guerra».
Massimo: «I briganti italiani» V. Gassman, R. Schiaffino.
Orfeo: «Paris Blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier.
Principe «Paris blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier.
Stadio: «Briganti italiani» Vittorio Gassman, R. Schiaffino.

Adriano: «Legioni di Cleopatra» tech. sc. G. Marchal, L. Christal.
Alcione: «Salammbò» techn. Riv. Sbarra-Carini-Rehal 16,15-21,15.
Alpi: «Giudizio universale» V. Gassman, A. Sordi, R. Rascel, S. Mangano, Vittorio De Sica.
La Perla: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, Daniella Rocca.
[redacted]: «La [redacted] geisha» technic. Shirley [redacted] Laine, Y. Montand.

Asti: «Il mondo di notte» in tech. Vietato ai minori. Apert. ore 10.
Craveneau: «Watussi» technic. G. Montgomery, T. Elg, D. Farrar.
Milano: «Amanti del deserto» e «Aquile [redacted] Stalingrado». Ap. 10.
Olimpia: «Caccia al marito» col.
Po: «Il coraggio e la sfida» in technic. con Dirk Bogarde.
P. Nuovo: «Giganti della Tessaglia» e «Racconti romani». Ap. 10.
S. Felice: «Ercole alla conquista di Atlantide» technirama technic.

Esperia: «Ladro di Bagdad» tech. sc. Steve Reeves, Georgia Moll.
Giardino: «Cannoni di Navarone» tech. scope, Gregory Peck, David Niven, A. Quinn. Orario 19 e 22.
Madonna Rose: «I 10 comandamenti» sc. tech. Heston, Brynner.
Mirafiori: «Ercole alla conquista di Atlantide» techn. Reg Park.
S. Rita: «Maciste nella terra dei ciclopi» col. scope, G. Mitchell.
Vinzaglio: «Per favore non toccate le palline» sc. tech. Mc Queen.

Araldo: «I magnifici sette» col., Yul Brynner, Wallach, Mc Queen.
Ellora: «Furia degli implacabili» tech. sc. R. Todd, Aubrey A. 16.
Frejus: «Il diavolo alle quattro» tech. Frank Sinatra, S. Tracy.
Nuovo: «Furia dei barbari» tech. sc. Edmund Purdom, R. Podestà.
Oratorio Operaz. Scotland Yard.
S. Paolo: «Il mantenuto» con Ugo Tognazzi. Viet. minori 16 anni.

Artisti: «Ritratto in nero» techn. Lana Turner, A. Quinn, S. Dee.
Belgio: «I magnifici tre» techn.
Carallo: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr.
Eridano «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, technic. scope.
La Salle: «I 10 Comandamenti» tech. Heston, Brynner A. 16,45.
Oropa: «Donna del Faraone» tech.
S. Giulia: «Tempo di vivere» col. sc. J. Gavin, L. Pulver 19-21.30.
V. Veneto «Maciste l'uomo più forte del mondo» technicolor [redacted].

Astra: «Il comanceros» techn. sc. John Wayne, Stuart Withman.
Bernini: «Non mangiate le margherite» tech. D. Day, D. Niven.
Eliseo: «Il federale» U. Tognazzi.
Excelsior: «Battaglia di Alamo» tech. Wayne, Widmark, Harvey.
Massaua «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Dietrich, J. Garland, M. Schell, M. Clift. Oscar '62. Apert. 15.
Odeon: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, technicolor scope.
Star: «Il mantenuto» U. Tognazzi, M. Carotenuto, M. Merlini. Viet.

Adua «Terra lontana» Var. Comp. Orbecchi-Domino-Trima 16,30-21,30.
Aurora: «La violenza» col. Sara Montiel, Raf Vallone, F. Villard.
Barca: «Conquistatore d'Oriente» G. M. Canale, R. Battaglia.
Bristol: «Pugni, pupe e marinai» Ugo Tognazzi, Monique Just.
Châtillon: «Era notte a Roma» con Leo Genn, Giovanni Ralli.
Edelweiss: «Rosmunda e Alboino» J. Palance, E. Rossi Drago, tech.
Hel-Dun «Dannati e gli eroi» tech.
Falchera: «Piccolarello e medico».
Fortino: «Un amore a Roma» Mylene Demongeot, E. Martinelli e Nuova Comp. Riviste ore 18 e 21.
Lanteri: «L'ultimo dei vichinghi» sc. col. C. Mitchell, E. Purdom.
Maine «Jessica» M. Chevalier, A. Dickinson, Kocsina, techn. Viet.
Nord: «Sotto il sole rovente» in technicol. con Rock Hudson.
Palermo «Goliath contro giganti».
S. Gaetano: Avventuriero Siviglia.
Sociale «Due volti della vendetta» Marlon Brando, K. Malden. Viet.
Zenit: «Schiava di Roma» techn. sc. R. Podestà, Guy Madison.

Baretti: «7 strade [redacted] tramonto» technicolor, Audie Murphy.
Cabiria: «Pepe» con Cantinflas, F. Sinatra, K. Novak, techn. sc.
Celeste «Per favore non toccate le palline» Steve Mc Queen, R. Bairen, cinemascope technic.
Continental: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca.
Flora: «Canto dell'usignolo» tech. Joselito, M. Carmen, B. Alonso.
Italia: «L'ammutinamento» tech. sc. E. Purdom, A. M. Pierangeli.
Moderno: «Maciste terra dei ciclopi» e «La ragazza di provincia».
Nizza: «Nave più scassata dell'esercito» sc. col. J. Lemmon.
Piemonte: «Spartacus» Kirk Douglas, Jean Simmons, L. Olivier, J. Gavin, P. Ustinov, sc. techn.
S. Carlo: «Banda degli implacabili» K. Douglas, R. Mitchum.
Speda «Dannati e gli eroi» tech. scope, Jeffrey Hunter. Ap. 15.

Diana: «Semmoles» techn. Rock Hudson, A. Quinn, B. Hale.
Dora «Urma nella valle del leone» scope colori, Fel Fury, M. Orfei.
Roma: «Trionfo di Michele Strogoff» C. Jurgens, Capucine, col.
Umbria: «Annibale» Mature, col.

Alba: «Sangue e arena» technic. T. Power, A. Quinn, L. Darnell.
Ambra: «L'ammutinamento» E. Purdom, Pierangeli, scope color.
Apollo: «Sentiero degli amanti» tech. sc. L. Harvey, J. Gavin.
Cafasso: «Rivolta degli schiavi» scope techn. Rhonda Fleming.
Ederas: «Guerra di Troia» techn. scope, Steve Reeves, J. Maynial.
Lucento: «Goliath contro i giganti» techn. scope, Harris Brady.
Lotraria: «Romolo e Remo» tech. scope, Steve Reeves, G. Scott.
Massaia: «Grande impostore» con Tony Curtis.
Monfaldo: «Figlio del corsaro rosso» Lex Barker, Sylvia Lopez e «Tamara figlia della steppa» con G. Peck, Tamara Toumanova.
Pio XI (str. Lucento 3): «Revak schiavo di Cartagine» technicolor.
Splendor: «Maciste contro il [redacted]piro» tech. sc. G. Scott, Canale.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 650.771
Oggi ore 16.30 16
Ore 21 - 2
I CASTELLANI

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Applauditissimo
Guido Mansi
e il Suo Complesso
DOMANI ORE 16.30 - 21

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.R.A.P., 20 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle poliester 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 5 cortile.*
TAPPETI persiani: riparazioni a regola d'arte, custodia, lavaggio *Lebole, Po 5, cortile, tel. 447-668.*

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. ALLOGGETTI 18.000, 22.000: Urbanou, Mirafiori, acquirenti mobili. [redacted] Cottolengo 25 [redacted]

A. CORSO Casale affitto locale industria alienazione, deposito. Telefonare 46-439.

A Leumann affitto villetta 4 camere, servizi, giardino. Telefonare 46-439.

A referenzialissimi affittansi Vanchiglietta 3 camere servizi [redacted]. Tel. 46-411.

A SOCIETA' SPORTIVA, [redacted], **ECC. AFFITTASI VASTA SALA CON SENZA TERRAZZO POSIZIONE CENTRALE (CORSO VITTORIO)** [redacted] **E** [redacted] **GAR.** [redacted]. 519-527.

A uso ufficio affittansi 16.000 mensili due piccoli eleganti ambienti piano terreno interno, pressi Communitier. Telefonare ore ufficio 46-196. A35027

A 40.000-50.000 affittansi alloggi signorili zona S. Rita. Tel. 46-411. 10

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arenale 42, telefono 46-439. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Coroba, Secchi [redacted], tel. 46-411.

ACTA, Casale 40. Affittasi ammobiliato 8 camere, doppi servizi, garage, giardino. 182

AFFITTANSI negozi nuovi, ottima posizione, via Peyron 34. Tel. [redacted].

AFFITTASI alloggio signorile zona Francia, salone tre camere cucina doppi servizi. Telef. ore pasti 766-587.

AFFITTASI alloggetto 13.000 zona Santa Rita rilevando mobilio seminuovo. Telefonare 890-487. A34762

AFFITTASI alloggio quattro camere più servizi pressi Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino».

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi, piazza Statuto. Telefonare ore pasti 485-237.

AFFITTASI alloggio tre camere tinello, servizi, Napione - Artisti, Tel. 82-751.

AFFITTASI alloggio via Madama Cristina, 3 camere cucina bagno. Telefonare 680-882. A35627

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi piano 6° casa signorile piazza Solferino, rilevo mobili 750.000. Massime referenze. Telefonare 519-057.

AFFITTASI alloggio 2 camere più tinello, [redacted] 24. Telef. 253-097.

AFFITTASI appartamenti signorilissimi 4 camere cucina doppi servizi, vista incantevole collina. Telefonare al 683-417 dalle 18 in poi. A35594

AFFITTASI appartamento signorilissimo, soleggiatissimo, salone, due camere, servizi, 50.000; altro 40.000. Telefonare 511-400. 18

AFFITTASI basso fabbricato mq. 200, via Nizza 24. Telefonare 283-097.

AFFITTASI capannone adatto autotrasporti traslochi impresa edile, con abitazione 3 camere bagno, garage cortile. Telefonare 383-914. A35423

AFFITTASI Caserme Vica vicinissimo corso Francia, locale industriale mq. 2000 coperti, 3000 cortile, libero, zona tranquilla. Telefonare ore pasti 762-551

AFFITTASI centralissimo via Sacchi 16 uso ufficio libero 1° giugno, quattro camere ingresso visibile. Tel. 535-523 ore ufficio. A36020

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

VIA Bologna vendiamo camera tinello [redacted] terrazzo 3.000.000. Stillo, Magenta 13. 1272

VILLA panoramica 25 km. Torino, dieci camere, [redacted] 16.500.000, reddito. Telefonare 678-342. A33275

ZONA depresso vicinanze Chieri, vendesi mq. 3000 terreno fabbricabile centralissimo. Telefonare 772-588, pasti.

ZONA Francia [redacted] casa 37 camere, 6 [redacted] L. [redacted] Telef. 261-836.

ZONA S. Paolo vendesi già affittato, reddito 6,50%, laboratorio con autorimessa. Telefonare 30-310. 107

ZONA via Cigna vendesi stabile casa, ottimo reddito 110.000.000. Telefonare 882-441. A34735

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio ammobiliato. Telefonare 760-690 - 45-411. 10

A pensionati abbisogna alloggetto 2-3 stanze, comodità tram. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino».

A Torino cerco alloggio ammobiliato, indipendente, qualsiasi località. Telefonare 41-446. 1266

A 35.000-35.000 mensili piemontesi cercano alloggio vuoto libero subito. Telefonare 721-817. 1285

AFFIDATECI vostri alloggi liberi; selezioniamo inquilini senza spese. Telefonare 53-087. A34303

[redacted]EI villetta o alloggio quattro lati con giardino, altezza 800-1000, referenze. Telefonare 234-779.

AGIATA famiglia torinese 4 persone adulte, affitta od acquista alloggio 5 camere doppi servizi zona precollinare. Telefonare 754-403. A35076

ALLOGGIO [redacted] cerca professionista, [redacted] camere, servizi. Telef. [redacted].

ANTICIPO semestre cauzione, referenze, coniugi soli settentrionali cercano alloggetto [redacted] tinello servizi, libero subito. Telefonare orario negozio [redacted].

[redacted]I coniugi torinesi affitterebbero camera tinello e servizi. Referente. Telefonare 31-831. A35249

AZIENDA elettromeccanica cerca [redacted] mq. 500 preferibilmente barriera [redacted]. Telefonare 264-227. A36833

BANCARIO cerca camera tinello servizi possibilmente S. Rita. Tel. 369-718

BANCARIO piemontese cerca in Beinasco o Orbassano, alloggetto et piccolo orto, anche casa vecchia. Telef. 31-473.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi, Cavalone, referenze. Telefonare 44-461. 71

CAUZIONANDO dipendente Municipio settentrionale cerca camera cucina servizi. Telef. 364-506. A35605

CERCANSI in Torino per istituto culturale seguenti locali in affitto da ottobre località centrale: 15 vani circa, servizi, ripostigli e salone capace fino 200 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino». A36232

[redacted] alloggetto camera, cucina con servizi. Telef. 285-623 dalle ore 13-15.

CERCASI elegante ufficio zona [redacted] telefonica, 2 camere e servizi. Telefonare ore ufficio 511-121. [redacted]

CERCASI in affitto locale industriale mq. 300-600 [redacted] barriera Francia, Rivoli. Telefonare 378-891, ore ufficio.

CERCASI Lesna, S. Paolo, laboratorio mq. 40. Telefonare 869-568.

CERCASI locale uso laboratorio mq. 30-40 S. Paolo, linea 5. Tel. 351-556.

[redacted] piccolo locale adatto radiotecnica, preferibilmente zone Lingotto, Mirafiori, S. Rita. Telefonare [redacted] ore ufficio. A36026

CERCASI 2 camere e cucina in villa. Telefonare 581-132. A36181

CERCO alloggetto camera servizi coniugi [redacted]. Telef. 237-078. A34016

CERCO alloggio 2 camere e servizi centrale o semi centrale. Telef. 42-850.

CERCO 2 camere tinello cucina cucinino, mensile [redacted], Telef. 753-149.

CONIU[redacted] piemontesi cercano camera cucina servizi, zona S. Paolo. Telefonare 373-495. A36202

CONIUGI trentenni, cercano zona corso Taranto 2-3 camere servizi pronto, oppure maggio-giugno. Tel. 567-081 pasti sera. A36450

CONIUGI piemontesi con referenze cercano vicinanze piazza Rivoli, San Paolo, Parella camera, cucina anche vecchia costruzione disposti eventualmente pulizia stabile pagando differenza ed eventuale cauzione. Telef. 43-070.

CONIUGI senza [redacted] cercano alloggio [redacted] 2-3 camere. Tel. [redacted].

CONIUGI soli cercano alloggio piano rialzato, primo piano, due stanze tinello servizi, zona B. Milano, casa nuova, primo luglio. Scrivere: «Scrivere Pubblicità Stampa 4413 — Torino». A36025

DISTINTA [redacted] 3 persone adulte cerca 2 camere letto più servizi, ammobiliate, stagione estiva, vicinanze Torino, preferibile zona Pino-Chieri. Telefonare 582-664 83

DUE fratelli con sicuro impiego cercano camera cucina. Telefonare 292-277.

FAMIGLIA distinta 3 persone adulte cerca alloggio 4 camere servizi pressi Politecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino». A35856

FAMIGLIA piemontese cerca 2 [redacted] cucina, referenze, cauzione, possibilmente zona San Paolo, per fine aprile. Telefonare 372-518. A36831

[redacted] piemontese 2 persone cerca 2-3 camere centrali. Telef. 512-156.

FAMIGLIA torinese tre persone cerca 2 camere e cucina con servizio, zona corso Regina Margherita, Campidoglio, borgata Parella; cauzionando. Telefonare 758-417. A33889

NEGOZIO affitterei zona Crocetta. Referenziatissimo. Tel. ore pasti 071-775.

PIEMONTESE operaio grande azienda affitterebbe camera cucina servizi. Telefonare 290-763. A34750

PIEMONTESI affitterebbero due camere cucina servizi. Telefonare 290-763.

PITTORE affitta studio alloggio anche posatamente quadri. Telefonare 583-569, 590-789. A36189

[redacted]SSIONISTA cerca alloggio 4 vani servizi, zona Gran Madre, limitrofe. Telefonare 627-755, 519-060.

SIGNORA anziana affitterebbe alloggetto mansarda servizi interni. Telef. 481-847, dopo [redacted]. A34293

SIGNORA sola [redacted] camera più servizi, riscaldamento, Bernini-Parella. Telefonare [redacted] A36617

AFFITTASI centro residenziale, 2 camere, salone, tinello, servizi grande magazzino. Rossin. S. Donato 12.

[redacted]ASI corso Rosselli, camera, tinello, cucinino servizi, rilevando parziale arredamento. Telefonare 590-025.

AFFITTASI corso Venezia alloggetto camera cucina bagno. Telefonare 553-158 ore ufficio.

[redacted] corso Vittorio Emanuele 192/15, locale mq. 50 uso garage, deposito. Telefonare 690-664.

AFFITTASI corso Novara posizione favorevolissima [redacted] uso negozio mq. [redacted]. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7209 — Torino». A35240

AFFITTASI negozio vuoto, libero, prospiciente mercato, corso Regina Margherita 35. Telefonare 500-181. 1234

AFFITTASI primo locale alloggio signorile centrale cinque camere cucina servizi, ascensore. Telefonare 547-543.

AFFITTASI primo [redacted] alloggio signorilmente ammobiliato, 3 camere, cucina, servizi, zona Politecnico. Telefonare [redacted] 30-655. A35095

AFFITTASI splendido appartamento centrale soleggiatissimo, tripli servizi, terrazzi panoramici 180.000 mensili. Telefonare 511-400. 18

AFFITTASI stagione estiva, collina presso Torino, alloggio giardino villa signorile, [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A35311

AFFITTO locale luminoso uso deposito laboratorio silenzioso ufficio corso Moncalieri angolo Tolane libero subito. Telefonare 596-310. A36630

AFFITTO negozio due vetrine palm, sotto frate sviluppo. Telefonare 885-063.

APPARTAMENTO signorile corso Cairoli. Salone, 3 camere, camera donna, cucina, doppi servizi. Affittasi 100.000 mensili. Telefonare 553-075. 1133

AUTORIMESSA su corso centrale 800 metri affittasi come autorimessa o magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4387 — Torino». A34987

CERCASI inquilino per lussuosi locali uso industria silenziosa zona Campidoglio mq. 350 eventualmente aumentabili a mq. [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A34874

LOCALE 75-100 mq. [redacted] per [redacted]na, poco disturbo, preferibile zona verso od oltre Po. Telefonare 53-600.

MEDICO cerca uso alloggio-studio semi comfort, seminuovo, zona S. Salvario. Telefonare 654-801. A34750

PENSIONATA 60enne sana e riservata cerca stanza od alloggetto con orto, vicinanze Torino, anche cambio piccoli lavori. Telefonare 342-672. A35710

PER ufficio pubblico cercasi affitto alloggio sul negozio zona Santa Rita. Telefonare 369-793. A82948

PIEMONTESE dipendente grande società cerca zona Mirafiori alloggio 2 camere e cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A35165

PIEMONTESE impiegata cerca subito alloggetto camera con servizi, tram 16-9-10-8. Telefonare 377-195, ore 9-11.

[redacted] sola statale doppia pensione cerca alloggetto minimo affittare [redacted] Paolo, Boringhieri. Tel. 382-662.

SIGNORINA impiegata cerca alloggio camera tinello servizi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

TORINESE sola cerca camera cucina termo servizi, zona Vanchiglia, Cenisia. Telefonare 360-181. A32280

TORINESE solo referenziato affitterebbe camera servizi qualsiasi zona. Telefonare 46-534. A35554

VEDOVA con due figlie impiegate piemontesi cercano piccolo alloggio. Telefonare 594-404. A35679

VENTITREENNE massima serietà, referenze, condividerebbe compagnia alloggio, aiuto lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4410 — Torino». A36012

AFFITTASI Crocetta signorile [redacted] camere [redacted] doppi servizi, particolarmente adatto professionista. Telefonare 582-370. A34578

AFFITTASI due camere ad acquirenti mobilio. Telef. 234-937. A38382

AFFITTASI in villetta quattro locali, tutte comodità, Leumann. Via Condove 12.

AFFITTASI locale mq. 15, tettoietta con cortile mq. 100. Telef. 890-058.

AFFITTASI locale 200 metri quadrati, uso magazzino, Nichelino. Tel. 661-390.

AFFITTASI modernissimo alloggetto camera, cucina, tinello servizi, esclusi intermediari, coniugi referenziatissimi preferendo tipo di lavoro stato di famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A36040

AFFITTASI negozio o vendesi con relativo alloggio, casa nuova, 2 vetrine. Telefonare 273-571. 40

[redacted] subito officina mq. 60 camera via Collo 20 Grugliasco.

AFFITTASI uffici angolari nuova costruzione zona Bernini con annessi magazzini riscaldati, ingresso carraio, mq. [redacted] aumentabili. Telef. 772-765. 140

AFFITTASI ufficio [redacted] Po, 3 vani, piano nobile 38.000. Telefonare 82-782.

AFFITTASI vendesi appartamento sotto locali adatto abitazione ufficio magazzino, secondo piano, via Vanchiglia 16. Telefonare 582-109. A32682

AFFITTIAMO alloggi centrali, semicentrali uso ufficio et abitazione. Com. PAI. Quartet 4. [redacted] 536-821. 1352

AFFITTIAMO subito 1-2 camere tinello cucinino, 18.500-21.000 e spesi acquistando [redacted]. Telefonare [redacted].

ALPIGNANO, [redacted] mq. 500, cabina elettrica, adiacente al fiume Dora Riparia. Telefonare 983-313.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 366-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

CEDERESI in affitto 3 camere più servizi rilevando mobilio, paraggi Statuto affitto mensile 20.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

IVREA zona commerciale su strada grande comunicazione affittasi ottime condizioni locale mq. 35 adatto negozio esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A35348

LOCALI CENTRALISSIMI [redacted] **PIANO NOBILE VIA ROMA METRI QUADRATI 650 PARTICOLARMENTE ADATTI** [redacted] **UFFICI** [redacted] **IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».** 108

LIBERO subito affittasi negozio con retro nuova costruzione [redacted] Falcito angolo Montenero. Telefonare 593-568.

LOCALI [redacted] **PIANO PARTICOLARMENTE** [redacted] **UFFICI TRE CAMERE PIU' SERVIZI IN PALAZZO ANGOLO CORSO VITTORIO EMANUELE E MASSIMO D'AZEGLIO LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 89 — TORINO».** 108

LUMINOSISSIMI LOCALI INDUSTRIALI ADATTI MAGAZZINO UFFICI AFFITTANSI IN NUOVA BELLISSIMA COSTRUZIONE TUTTI SERVIZI. VIA SANSOVINO 231. A32281

MAGAZZINO MQ. 1000 ADIACENZE TORINO PORTA PALAZZO ANNESSI UFFICI ED ABITAZIONE CEDESI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 87 — TORINO». 108

MARE zona collinare panoramicissima, affittasi in villa signorile 6 camere vuote altro alloggetto adatto coniugi pensionati con possibilità lavoro. Telefonare Torino 374-817. A36051

NEGOZI uso uffici, basso fabbricato affitto, Rosselli 174. Telefonare 31-680.

NEGOZIO ampio quattro vetrine angolo retro posizione commerciale affittasi corso Tortona 9. Telefonare 591-250.

NEGOZIO angolare pronto subito 130 mq. sei vetrine, Rocciamelone 212, affittasi. Telefonare 611-840. A33864

OFFRESI in affitto a seria ditta o rappresentante ufficio-recapito con tenuta contabilità, corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino».

PRIMO maggio affittasi in casa nuova signorile semicentrale 3-4-5 vani pianoterreno, primo piano uso ufficio, abitabili eventualmente adattabili alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino». 140

PRIVATO affitta 2 negozi attrezzati nuova costruzione, volendo alloggio più mq. 100 di basso fabbricato nel cortile. Telefonare pomeriggio 721-365.

QUARANTAMILA affittasi negozio corso Peschiera 281, zona commerciale. Telefonare 500-350. A35506

RISTO[redacted]**TE** villa adatta grande giardino terrazzi provinciale Sassi-S. Mauro, serissime referenze, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

SALONE mq. 80 luminosissimo, ampio ingresso, servizi, riscaldamento centrale, in palazzina signorile affittasi. Adatto studio architetto, pittore o attività simili. Telefonare 81-167 ore [redacted].

[redacted] Bartolomeo del Cervo, affittansi alloggi ammobiliati con o senza vista mare. Telefono 853-053 Torino ore 18-20.

SAN Mauro affitto villetta [redacted] 3 camere 2 alloggi servizi, garage, giardino, magazzino Crosetto Giacomo, Castiglione Po. A35369

ZONA corso Novara affittasi, vendesi fabbricato industriale mq. [redacted] coperti, indipendente, fronte via, riscaldamento servizi, libero. Telef. 772-765. 140

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

A Laigueglia affitto due alloggetti ammobiliati maggio giugno. Telef. 95-467 dalle ore 14 alle 15. A35098

[redacted] privato appartamenti villa Valsesia. Telef. 694-003. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AFFITTASI mobiliato [redacted] 4 letti Bartolomeo Cervo stagione estiva. Telefonare 654-558. A36052

AFFITTO primavera comodo elegante appartamentino sul mare. Telef. 465-153.

ALASSIO affittasi alloggio ammobiliato minimo 15 giorni vicino spiaggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A35473

ALASSIO vendonsi appartamenti 2-3 camere più servizi, vista impareggiabile, prezzi 5-8 milioni. Scrivere: Agenzia La Liguria, Alassio. A33385

CELLE Ligure affittasi villa pensione giardino, garage, oppure separatamente 3 alloggi 7 letti, altro 5 letti vista mare, 5 minuti spiaggia. Telefonare 942-062.

CERCASI affitto villeggiatura alloggio quattro letti confort, Pino Torinese o vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino». A34055

CERCASI [redacted] estiva vicinanze Torino. Telefonare 60-641. A35235

DIANO Marina possibilità spiaggia affittasi giugno luglio alloggio moderno 2 camere servizi tutti comforts. Telefonare ore ufficio 518-146. Torino. 23733

ENTRAQUE alloggio nuovo panoramico due camere servizi vendesi. Tel. 532-235

LAIGUEGLIA affittasi maggio, giugno, settembre, 3 camere cucina, bagno, terrazzo; 50 metri mare. Telef. 768-880.

LOANO affittasi alloggetto ammobiliato stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3164 — Torino». A34744

OSPEDALETTI affittasi signorile appartamento panoramicissimo frigorifero telefono Pasqua, Maggio, Giugno. Telefonare 694-647. Torino. 23721

RAPALLO alloggetto per quattro persone vicino mare libero subito. Telefonare 358-668. A36037

RAPALLO (Prasatto) affittasi estate panoramico nuovo 4 letti, terrazzi mare, garage. Telefonare 580-810.

RIVIERA ponente affittasi stagione estiva alloggio confortevole panoramico giardinetto. Telefonare 683-128.

SAN Michele, Rapallo, 3 camere e servizi affittasi. Telefonare dopo ore 20 al 762-472. [redacted]

(Continua a pag. 19)

Borse economia e finanza

Il nuovo tariffario andrà in vigore con il 15 aprile

Aumentano le assicurazioni per automobili e motocicli

Il ritocco dei premi deciso dall'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici - Varierà dal 9 al [redacted] per cento, in base al tipo di veicolo e alla zona di circolazione - Per i vecchi contratti nessuna modifica, fino alla normale scadenza - La decisione ha carattere orientativo: ogni Compagnia potrà applicare [redacted] tariffe che ritiene più opportune

Andamento dalle [redacted] nell'intero [redacted] «autoveicoli» (1) (in miliardi di lire)

ANNI	Premi incassati	Indennizzi per sinistri	Rapporto % sinistri-premi
1956	46,9	45,1	96,1
1957	54,0	51,1	95,1
1958	66,5	65,0	95,4
1959	69,5	66,0	94,6
1960	83,0	82,0	100,0

Andamento del solo ramo «responsabilità civile auto»

ANNI	Premi incassati	Indennizzi per sinistri	Rapporto % sinistri-premi
1956	53,1	[redacted]	96,2
1957	46,9	[redacted]	95,4
1958	51,9	50,8	98,6
1959	59,5	57,8	97,1
1960	70,0	72,7	103,8

(1) Somme imputabili ai [redacted] esercizi, relative [redacted] operazioni dirette sul [redacted] italiano.

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] aprile.

L'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) ha distribuito alle compagnie aderenti [redacted] tariffario da applicare a partire [redacted] 15 aprile per il ramo «responsabilità civile autoveicoli a motore». Sono contemplati aumenti dei premi in misura variabile, fra un minimo del 9 e un massimo del 20%, a seconda dei tipi di veicoli e delle zone di circolazione.

Naturalmente il tariffario ha carattere orientativo: le singole compagnie, come già per il passato, potranno continuare ad applicare le tariffe che credono anche per i nuovi contratti stipulati dopo il 15 aprile: per i vecchi contratti non vi sarà in ogni caso alcuna modifica sino alla normale scadenza.

Pur con queste limitazioni di fatto e di diritto, la distribuzione del tariffario Ania ha un significato indubbio che merita di essere segnalato. A causa del forte e continuo incremento degli incidenti stradali la gestione del settore autoveicoli risulta sempre meno redditizia per le società assicuratrici.

Stando ai dati Ania, nel 1960 si sarebbe avuto per il complesso delle compagnie una compensazione esatta fra premi incassati e sinistri indennizzati. Per il solo ramo «responsabilità civile auto» i conti si sarebbero addirittura chiusi in perdita, avendo le spese superato i ricavi di circa il 2,5%. Ciononostante, in considerazione del prodigioso sviluppo [redacted] motorizzazione, l'Ania ritenne nel luglio 1961 di suggerire alle associate una riduzione media dei premi [redacted] circa il 10%.

L'andamento dei sinistri nel 1961 e le difficoltà in cui verserebbero alcune compagnie minori che praticavano [redacted] ti imponenti rispetto [redacted] tariffario ufficiale, hanno indotto l'An[redacted] a rivedere [redacted] proprie direttive dello scorso [redacted]. Il presidente dell'Associazione, [redacted] Artom, ha [redacted] per domattina un'apposita conferenza-stampa.

ar. b.

Anche la Camera approva [redacted] aumenti per R.M. e «Vanoni»

Roma, 13 aprile.

La Camera ha oggi approvato, nel testo trasmesso dal Senato, i due disegni di legge che variano le aliquote di Ricchezza Mobile delle categorie A e B e modificano la scala delle aliquote dell'imposta complementare sul reddito. Il maggior gettito di 54 miliardi sarà destinato a [redacted] prire le spese per l'assegno integrativo degli statali. Le variazioni si applicheranno ai redditi maturati nel 1962.

[redacted] Camera ha approvato oggi il proprio bilancio interno, salito a 7 miliardi e 278 milioni, con una maggiore spesa di 700 milioni rispetto al precedente.

Acciaio per 6,4 milioni di t. prodotto in marzo nel [redacted]

Ad [redacted] livello primato l'ordinazione di laminati

Lussemburgo, 13 aprile.

Nel marzo scorso le ordinazioni di laminati in acciaio nei sei Paesi del Mec hanno raggiunto il livello record di tutti i tempi, pari a 5 milioni di tonnellate, [redacted] aumento dell'11,2 per cento rispetto al marzo [redacted] 1961. La produzione [redacted] acciaio grezzo della Comunità, sempre nel marzo di quest'anno, è stata di 6,4 milioni [redacted] tonnellate, contro 5,7 milioni in febbraio e 5,7 milioni [redacted] zo 1961. Si tratta [redacted] produzione più alta degli ultimi undici mesi. L'Italia ha registrato un proprio primato assoluto con 850 mila tonnellate, la Germania ha prodotto 2,8 milioni, la F[redacted] milioni di tonnellate.

L'indice generale azionario passa da 101,81 a 100,15

Nuovi ribassi dei titoli in Italia

I compratori intervengono nelle ultime [redacted] - Più stabili i valori [redacted] Stato e le obbligazioni - Dopoborsa riflessivo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	13	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 10	—
» » con	108 —	—
Redimibile 3½	100 40	—
» con	100 80	—
Ricostruz. 3½	90 40	+ 0 30
» » con	90 30	+ 0 30
Ricostruz. 5%	101 60	—
» con	101 50	—
Rif. Fond. 5%	100 75	+ 0 25
Pr. R. 5% Tr.	101 —	+ 0 20
» '54	100 70	+ 0 10
B.T.N. 5% '63	103 40	— 0 25
» » '64	103 90	—
» » '65	103 70	—
» » '66	103 97	— 0 05
» » '68	104 10	—
» » '69	104 —	— 0 15
» » '70	104 75	— 0 10
B.T.N. 5% '66	103 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.M.I. 5½ %	100 90	—
» ('50) 6%	101 40	—
» vent. 6%	101 45	— 0 05
» ('56) 6%	101 40	—
» '57 C. 6%	101 50	— 0 10
» ('58) 6%	101 45	— 0 10
» ('74) 6%	101 40	— 0 10
» '59 5½ %	99 40	— 0 20
» '60 5½ %	99 40	— 0 20
» Serie% 59	116 —	— 0 40
» Elettr. 6%	117 —	— 0 50
» » 5½%	121 50	— 0 50
» Sider 5½	99 775	—
Iter (III) 4½	97 —	—
Iter (IV) 5 %	100 20	—
FF. SS. 5½	99 50	—
» » '53	99 50	—
» » '55	99 50	—
» » '58	99 20	— 0 15
» 5% '60	95 80	—
CC. PP. 5%	95 60	—
» 5½ %	99 80	— 0 10
C.R.O.P. 6 %	101 62	— 0 05
Ital Petrolio 6%	101 30	—
» » 6% '57	101 50	— 0 20
» » 6% '58	101 50	— 0 15
» Sp. 6% '58	101 25	—
» Sud 6%	101 90	—
» » 5½ %	99 25	—
» » 5½ '61	99 30	—
» Gela 5½%	99 20	+ 0 30
I. Paolo 5	99 50	—
» O. P. 5%	98 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3%	92 —	—
Miglioram. 5%	94 60	+ 0 05

Titoli	13	variaz.
Piemo Agr. 5%	95 70	— 0 20
C.I.R. Sic. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	96 35	+ 0 15
Cr. F. Sardo 5%	96 75	—
CIS Nap. 5% II	99 50	—
» » » III	99 50	—
Finelmar 5%	100 70	—
» 6% '58	101 30	—
» 5½ '61	99 70	—
Cassa RPL 5%	97 65	—
CC. PP. » 5%	97 40	—
M. Paschi C.F.	97 20	—
Italgas vent. 6%	101 25	— 0 15
» Edison 6% 51	101 75	—
» » 6% 55	100 80	—
» » 6% 56	101 50	—
Italgas Cat. 6%	101 30	— 0 20
Ist. XII 6%	101 35	—
» XV 1° e 2°	101 60	— 0 40
» XVIII 6%	101 40	—
» XIX 6%	101 55	—
» XX 6%	101 45	— 0 05
» XXI 5%	98 30	—
» XXII 5%	94 20	— 0 10
Torino '33 5%	98 75	—
» '57 5%	98 50	—
» '52 6%	101 30	—
Im. AEM 5½%	98 20	—
nuova 6% '59	101 30	—
Ital 6%	101 30	—
Ital 6% '56	101 20	— 0 20
Ital 6% '57	101 80	— 0 05
Ital 5½% '60	99 55	— 0 35
[illegible] 6%	104 —	—
Ilv. 48-49 7%	106 50	— 0 40
» '53 7%	106 50	—
» '55-75 7%	106 50	+ 0 50
» 1958 7%	107 —	— 0 50
» '59 6½%	103 50	—
» [illegible] 5½%	99 35	—
[illegible] 48 7%	103 —	—
» 49 7%	107 50	—
» 54 7%	106 70	—
[illegible] 7%	107 50	—
» 6% 1960	101 —	—
[illegible] 7%	101 —	— 1
» 7% '56	103 50	—
» 7% '57	108 —	—
» 7% '58 I	105 90	—
» 7% '58 II	104 75	— 0 75
[illegible] 7%	107 —	—
Vestingh. 7%	106 50	+ 1 50
IADE 6%	101 —	—
Terni 7%	101 50	—
Terni 7% '54	102 —	—
Ing.-Fran. 6%	100 10	—
Cart. It. 7%	105 25	—
Cart. It. 1956	—	—
Cart. It. 1958	101 —	—

Titoli	13	variaz.
Celini 6%	101 90	—
» » 6% '58	101 —	+ 0 20
» 5½% '60	98 40	—
» 5½% '61	98 70	—
Meridelet. 6%	100 45	—
Viscosa 6%	101 20	—
Viscosa 6% 57	114 75	—
Sipel 6%	101 —	—
[illegible] 6%	101 —	—
Telve 6%	101 —	—
Terni 6%	100 00	—
Ilva 6%	100 50	—
[illegible] 6%	100 90	+ 0 20
SIP 6%	100 70	—
Pibigas 5½%	100 90	— 0 30
Finmare 7%	101 40	— 0 40
Fergal 6%	114 50	—
C.Pozzi 5,75%	99 90	—
[illegible] 5½	96 75	—
Lancia 5½% 59	95 65	—
Liquigas 6% 59	96 35	— 0 25
Cere-lav. 5½	97 90	—
FBM Italia 5½	98 —	—
It. Gas 5½ '61	97 85	+ 0 10
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP. ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. Torino	17270	— 20
A. Ass. Tor. priv.	11500	— 400
Assic. Generali	151100	— 4050
C. Med. Az.	3000	—
Piem. Finanz.	4200	— 600
Ferr. Medit.	4800	—
Ferr. Merid.	2625	— 50
N.A.I.	25200	—
Torino-Nord	58	—
STET	4550	— 50
[illegible]	4550	— 50
Pinelettrica	1400	— 24
Mediobanca	154000	— 2200
La Centrale	14700	— 400
ELETTRICI		
SIP	1496	— 14
Terni	488	— 6
P.C.E.	1098	— 5
[illegible]	2950	—
Meridionale	2480	— 40
Unes	2340	— 30
Sace	3160	—
[illegible]	3900	—
E. Marelli	1100	—
SADE	1585	— 12
M. Marelli	2050	—
MIN. ED ESTRATTIVI		
Monteponi	1205	— 12
Talco Grafite	3290	—
M. Amiata	5880	— 20

Titoli	13	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2997	— 33
FIAT privil.	2810	— 5
[illegible]	1350	— 14
SIAM	6000	—
[illegible]	2770	—
Finsider	1516	— 19
Italsider	1640	— 10
Westinghouse	1542	—
[illegible]	600	—
[illegible]	2130	— 10
Olivetti privile.	10820	— 155
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	15900	+ 30
Vismara	7495	— 120
Viscosa privil.	6250	— 200
Chatillon	10800	—
Cotoneria Mer.	900	—
[illegible]	650	—
Cir	7100	—
CHIMICI		
Italgas	2507	— 11
Paramatti	2900	—
Schiapparelli	8300	— 100
Mira Lanza	57150	— 1050
[illegible]	9290	— 350
ANIC	2913	— 70
Rumianca	2800	— 30
Montecatini	3429	— 61
Liquigas	334	— 5 90
Pibigas	142	— 6
S.A.R.O.M.	1860	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	325	—
Florio	116	—
Venchi-Unica	310	+ 6
Eridania	3450	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7750	—
[illegible]	7500	—
Risan. (Napoli)	8600	—
Immob. Roma	1300	— 5
[illegible]	1050	—
DIVERSI		
Acque Potab.	1650	+ 5
Acq. De Ferr.-G.	1850	—
Cartiera Ital.	5250	— 50
Cartiera Burgo	15850	— 450
[illegible]	10000	—
Eternit	7700	— 500
Pirelli	11800	—
Ceram. Pozzi	1600	—
[illegible]	780	— 13

La settimana si è chiusa con l'esasperazione della tendenza pesante in atto. Sulla generalità delle voci sono [redacted] segnali ribassi molto accentuati, che, sommati alle perdite di tutti questi tempi, hanno veramente spinto la Borsa su livelli eccezionalmente depressi. Solamente [redacted] [redacted] nevralgiche, pur accusando perdite, hanno presentato qualche difesa.

Ormai il discorso, [redacted] mercato azionario ha assunto toni tali da richiedere un chiarimento generale della materia, per un'adeguata valutazione di questa fondamentale branca dell'attività nazionale e per la doverosa difesa di un patrimonio mobiliare che solo un'inconsulta ventata di panico, se non di provocazione, ha portato al marasma ed al totale [redacted] rigidimento operativo attuali.

Titoli di Stato ed obbligazioni [illegible]. Dopoborsa invariato. Diritti Bastogi 120. Le azioni Snia sono state quotate ex dividendo [redacted] lire 70.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 16.000.000 c.n., obbligazioni [redacted] lire 25.000.000 c.n., azioni per contanti n. 156.778.*

Milano, [redacted] aprile.

L'ultima riunione della settimana [redacted] accentuato da [redacted] la[redacted] il riserbo dei compratori, che [redacted] intervenuti [redacted] nelle ultime battute, e dall'altro il pessimismo dei venditori che si sono alleggeriti con ulteriori e gravosi sacrifici di prezzo. L'indice generale azionario di 24 Ore è sceso ancora portandosi da 101,81 di ieri a 100,15, con [redacted] flessione dell'1,15 per cento. [redacted] i valori di Stato: più stabili le obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 80.500.000 lire, obbligazioni per 330.500.000 lire, azioni n. 1.127.876, di [redacted] maggiormente scambiate: Finsider 32.000, Viscosa 30.500, Calini [redacted] Fiat 75.000, Edison 81.000, [redacted] 42.500, Liquigas [redacted], Pibigas 23.500.

Dopoborsa senza affari e molto riflessivo. Prezzi informativi: Fiat 2930-2995, Calini 3820-3830, Edison 4880-4885, Viscosa 7470-7480, Generali 150.700-150.800.

Genova, 13 aprile.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 4920; Nav. Alta Italia 28.000; Cotonificio Ligure 5400; Ore 2580; Eridania [redacted]; Romana Zuccheri 355; Ind. Zucchero 8475; Distillerie It. 3720; Zuccheri Sermide 3460; Esaro [redacted] [redacted]; Mira Lanza 57.500; Ardea 7810; Italsider 1644.

PREZZI [redacted] CHIUSURA ALLA [redacted] DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	104.200	Pirelli C.	9001
Cira	7660	Sifir	1530
Centrale	14.655	Stet	[redacted]
Invest	4335	Italpi	[redacted]
Bastogi	2640	Generali	151.401
Sviluppo	3280	Ras	60.670
Finmare	604,50	Incendio	17.499
Finelettr.	1390	Assicur.	86.500
Finsider	1507	An. Ass.	16.700
Breda	4000	Ass. Mil.	48.200
TRASPORTI			
N. Milano	2670	Veneta	2660
[redacted]	4605	[redacted]	[redacted]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	34.350	Cavardo	4650
Val Ticino	72,50	Lanerossi	6425
[redacted]	[redacted]	[redacted]	350
Co Angeli	4650	Fisac	610
Cucirini	12.950	Cascami	9740
Linificio	1200	Bernoc.	3865
Rossari	57.000	Chatillon	10.209
Aviotessili	57.700	Snia Visc.	7905
Tosi	5210	Facchetti	1780
Cot. Mer.	900	Scotti	[redacted]
Unione M.	100.000	Marzotto	2980
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1635	Dalmine	2120
Magona	1620	Ilva	[redacted]
Metallurg.	5900	Breda-Is.	[redacted]
Amiata	5390	Falck	12.000
Monteami.	3051	Trafilerie	1370
Monteponi	1210	Ilssa-Viola	[redacted]
MECCANICI E [redacted]			
Ansaldo	—	Nebiolo	1255
Bianchi	635	Fr. Tosi	1573
Fiat	2999	Westingh.	1540
Fiat priv.	2311	Olivetti	10.620
ELETTRICI E [redacted]			
Sade	1590	Elettrica	3340
Cieli	3031	Ense	2625
Dinamo	2620	Orobia	2450
Edison	4850	Romana	3798
Edisonvol.	2271	Terni	490,50
Bresciana	2580	Unes	2510
Campania	2000	Marelli	1065
Calloro	990	Magneti	1930
Valdarno	2557	Terminel.	4480
Sarda	9275	Tel	3070
Emiliana	2290	Tel B.	—
Sete	3141	Sit	—
App. O.	3080	Alto Ven.	2310
Pugliese	1440	Calabria	1689
Subalpina	2460	Lucana	2330
Sip	1500		
ALIMENTARI			
Ciatti	3490	Carsoa	2970
Eridania	3201	Motta	34.020
Co. Molini	1970	R. Zucch.	[illegible]
CHIMICI			
Anic	2920	Lombardo	3090
Saffa	[redacted]	Mira L.	57.000
Italgas	2310	Ossigeno	3110
Liquigas	333	Rumianca	2819
Naz. Cogi	1139	Sarom	1796
Pibigas	144	C. Erba	19.480
Seigas	—	Brioschi	11.100
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1550	Milano C.	[redacted]
[redacted]	6800	Sices	7450
Sagi	2520	Bon. Ferr.	850
Beni Stab.	7350	L'Edilizia	—
Dan. Imm.	1299	Rison. N.	[redacted]
DIVERSI			
Baroni	[redacted]	Rejna A.	2500
[redacted]	41.550	Smeriglio	490
Burgo	16.000	Linoleum	6000
Ciceri	1478	Ptr. SpA	11.730
Ciga	[redacted]	T. Acqui	50.000
Italcem.	27.375	Rinasc.	778
Carterdia	7305	C. Acqui	967
Cer. Pozzi	1580	De Ferrari	[redacted]
Eternit	7400	Chatinar	—

Quotazioni all'estero

New York e Zurigo in ripresa - Londra irregolare - Parigi riflessiva - Francoforte calma

New York, 13 aprile.

L'istruzione di un'inchiesta sugli aumenti di prezzo dell'acciaio, ordinata dal Dipartimento della Giustizia, e la crescente convinzione di vari circoli finanziari che l'iniziativa dell'industria siderurgica scatenerà altre misure governative contro il settore industriale, hanno contribuito [redacted] [redacted] mattina a portare il mercato azionario [redacted] nuovi minimi per il 1962.

La situazione dei prezzi dell'acciaio si complicava poco prima di mezzogiorno quando la Inland Steel Co., una delle due importanti produttrici che non avevano ancora preso una decisione, annunciava che non modificherà i suoi prezzi. Ci si chiede perciò se l'aumento dei prezzi, già annunciato, verrà mantenuto dalle compagnie in questione. La Inland Steel passava in rialzo di oltre un punto; gli altri valori dell'acciaio restavano invece in declino, con U. S. Steel in ribasso di quasi 3 punti. Il corpo principale del listino continuava a manifestare una discreta resistenza e a mezzogiorno presentava un quadro di declini per lo più frazionali.

La decisione della Bethlehem Steel di annullare l'aumento [redacted] suoi prezzi e [redacted] annunciata poco prima della chiusura della riunione ed ha esercitato un effetto salutare [redacted] comparto dei valori siderurgici, che si è diffuso anche ad altri comparti. Al listino la quota presentava un quadro di variazioni per lo più frazionali nei due sensi, ma con una prevalenza [redacted] rialzi.

Azioni scambiate n. 3.470.000. Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 industriali 687,90 (685,67); 20 Ferrovieri 142,18 (142,39); [redacted] Obbligazioni Interne 85,34 (85,34); 15 Pubbliche Utilità 128,22 (128,34).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 31 (31,12); Underwood 29,50 (28,50); American Cyanamid 45,63 (44,63); American Tel and [redacted] 127,25 (127,50); Bethlehem Steel 41,50 (41,26); Du Pont de Nemours [redacted] (233); General Electric 74,75 (72,87); General Motors 56 (55); Kennecott Copper 78,50 (77,37); [redacted] Oil New Jersey 53,25 (52,63); U. [redacted] Steel Corp. 66,75 (67,37).

Londra, 13 aprile.

La Borsa londinese ha terminato la settimana con una nota piuttosto pesante. Le vendite non sono state però rilevanti e [redacted] [redacted] meriggio qualche piccolo acquisto ha permesso una lieve ripresa [redacted] alcuni [redacted]. Buono il comportamento dei fondi di Stato britannici che hanno conseguito miglioria fino ad 1/4 [redacted]. Bala Viscosa [redacted]

Parigi, 13 aprile.

L'attività è scemata, oggi, alla vigilia [redacted] «week-end». Hanno [redacted] contribuito a limitare le iniziative anche l'avvicinarsi delle festività pasquali e della liquidazione mensile. Era evidente una certa cessazione e tra i valori francesi predominava una maggioranza di piccole perdite. Montecatini 30; Pirelli 96; Finsider 12,30.

Francoforte, 13 aprile.

Il mercato manifestava oggi un fondo stabile. Il volume di affari è però diminuito e le variazioni erano contenute entro limiti di uno o [redacted] punti nei [redacted] sensi. L'attività è rallentata nella seconda ora, ma il mercato ha chiuso resistente con pochi spostamenti rispetto ai livelli di apertura.

Montecatini 24,50; Fiat 19,25; Fiat pref. 14,30; Pirelli 75,60; Edison 31,40; Magneti Marelli 12,40; [redacted] Viscosa 48,10; Finsider 10; Olivetti 49,10.

Zurigo, 13 aprile.

Dopo i recenti declini in ten[redacted] [redacted] mercato si è oggi capovolto a sui livelli più bassi di apertura, le iniziative del denaro si sono ampliate. Sensibili rialzi hanno segnato i bancari e alcuni valori industriali.

Oro e valute estere

Roma, 13 aprile.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 5900-6150; marengo svizzero 5150-5350; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 142-144; franco francese 126-127,50; [redacted] fino 702-712; argento 21-22.

[redacted] profila [redacted] vittoria [redacted] Kennedy sui siderurgici americani

I due colossi dell'acciaio annullano il rialzo dei prezzi

Sono [redacted] U. S. [redacted] e la Bethlehem Steel, prima e [redacted] [redacted] importanza tra le undici «Grandi» - Il Ministero della Difesa aveva annunciato [redacted] riservare le ordinazioni di Stato alle [redacted] che mantengono i prezzi [redacted]

(Dal nostro corrispondente)

New York, [redacted] aprile.

Siamo al terzo giorno della cosiddetta battaglia per il prezzo dell'acciaio, e già si sta profilando, netta, la vittoria del presidente Kennedy.

La «Bethlehem S[redacted] Company», la seconda fra le undici «Grandi Società» siderurgiche degli Stati Uniti, ha revocato oggi il già deciso aumento di 6 dollari per tonnellata del prezzo dell'acciaio di [redacted] produzione.

Anche la «United States Steel Corporation», massima industria siderurgica americana, annunciava successivamente la sua decisione di aumentare il prezzo dell'acciaio.

A New York, infatti, Leslie Worthington, presidente della «United States Steel», ha dichiarato che la potente società rinuncia all'aumento «alla luce degli odierni sviluppi concorrenziali e di tutte le altre circostanze, ivi compresa l'opportunità di eliminare un serio ostacolo alle relazioni fra il governo e l'industria».

La «Inland Steel Co.» aveva spezzato il fronte degli aumenti siderurgici (attuati da [redacted] delle undici «grandi» compagnie del ramo), annunciando che non apporterà cambiamenti al prezzo dei suoi prodotti. Informato di questa decisione, Kennedy ha esclamato: «Bene, bene, molto bene».

Anche la Kaiser Steel Corporation ha [redacted] noto che non intende aumentare il prezzo dell'acciaio [redacted] sua produzione [redacted] si riserva di farlo eventualmente in un secondo momento.

Fonti attendibili hanno riferito che l'esempio della «Bethlehem» e della «United States Steel» verrà seguito anche da un'altra potente industria siderurgica americana la «Jones and Laughlin Steel Company», [redacted] quale, così come si [redacted] affrettata ad allinearsi [redacted] l'aumento dei prezzi, annuncerà da [redacted] momento all'altro di aver deciso di rinunciare all'aumento stesso.

Decisiva è stata evidentemente l'a[redacted] intrapresa dal ministero federale della Giustizia, che, come è noto, ha costituito una commissione [redacted] inchiesta (Grand Jury), perché accerti se nella decisione di aumentare i prezzi dell'acciaio siano riscontrabili estremi di violazione delle vigenti leggi antimonopolistiche.

Il Procuratore Generale degli Stati Uniti Robert Kennedy, che ha ordinato la costituzione della Commissione di inchiesta, ha reso noto che è sua intenzione stabilire se gli industriali dell'acciaio si siano previamente consultati e accordati nel senso di aumentare i prezzi.

Il dipartimento americano della Difesa aveva ordinato questa mattina agli appaltatori del governo e ai loro fornitori di rivolgersi per acquisti di acciaio a quelle società che non hanno aumentato i prezzi. Il provvedimento è stato annunciato dal segretario della Difesa Robert McNamara, che era presidente della Ford quando Kennedy lo chiamò al governo.

In una successiva conferenza-stampa, McNamara ha inoltre dichiarato: «Se l'aumento dei prezzi dell'acciaio [redacted] ripercuotesse sulla economia del Paese, i costi della difesa nazionale aumenterebbero di un miliardo di dollari o più all'anno. Le ripercussioni sull'aumento dei costi potrebbe incidere sulla stabilità del dollaro all'estero ed [redacted] prevedibile che non si possa mantenere le nostre forze oltremare (che ci [redacted] circa 3 miliardi di dollari all'anno) [redacted] la bilancia dei pagamenti non migliora».

McNamara ha detto che i prezzi del ferro e dell'acciaio sono aumentati del 90 per cento dal 1947 mentre i prezzi dei metalli non ferrosi [redacted] aumentati soltanto del 40 per cento.

Su richiesta del presidente Kennedy, il Pentagono sta esaminando la possibilità di ricorrere ad eventuali contratti dell'acciaio.

a. b.

[redacted] i lavori in Val d'Aosta per l'oleodotto centro-Europa

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 aprile.

(l. r.) L'oleodotto dell'Europa centrale costruito dalla Snam è entrato in val d'Aosta con una delle sue diramazioni: sono cominciati nei giorni scorsi i lavori di costruzione del tronco che da Pont St. Martin attraverserà tutta la Regione, uscendo dal Gran S. Bernardo per portare il petrolio gre[redacted] alla raffineria di Aigle (Svizzera).

L'opera nella [redacted] totalità attraverserà due volte le Alpi sfruttando le gallerie stradali del Gran S. Bernardo e del S. Bernardino: partendo dal porto di Genova raggiungerà le raffinerie di Aigle, [redacted] Stoccarda e di Ingolstadt; le tubazioni il cui peso totale raggiungerà le 80.000 tonn., avranno un diametro variante fra i 56 cm nel tratto Genova-Ferrara e i 31 cm. nel tratto terminale del Vallese.

L'oleodotto si svilupperà per una [redacted] complessiva [redacted] circa mille chilometri: lungo la rete di tubazioni [redacted] installate stazioni [redacted] pompaggio per una potenza di 80.000 cv, la capacità di prelievo dei vari terminali è prevista fra 18 e i 18 milioni di tonn. [redacted] [redacted] petrolio grezzo e di [redacted] combustibile. I lavori, che saranno portati a termine entro la fine del '63, comporteranno un investimento di 80 miliardi e lo impiego di quasi dieci milioni di ore lavorative.

La collina non vuol essere dimenticata

Essa copre una superficie quasi doppia di quella della pianura - E' necessario tutelare e incoraggiare le produzioni pregiate [redacted] in special modo la viticoltura

Dovendo preparare una relazione proprio sul tema della «Viticoltura in collina» [redacted] pel prossimo Congresso [redacted] internazionale della vite e del vino, che si terrà nel settembre prossimo in Georgia (e il tema è stato proposto proprio dai colleghi russi), ho voluto procurarmi dei dati che si possono considerare [redacted] (per quanto inediti) sulle variazioni subite dalla coltura della vite in Italia nelle [redacted] zone altimetriche: [redacted] montagna, collina e pianura. Ecco quelli essenziali: superficie [redacted] ta in collina (ridotta tutta a specializzata): nel 1950 ha 912.000; nel [redacted] ha 940.606. Superficie vitata in pianura: nel [redacted] ha 500.908; nel [redacted] ha 628.375 (tralascio i dati riguardanti le zone di montagna). Come si vede, si è avuto un sensibile incremento nella superficie vitata in pianura; [redacted] [redacted] si può dire [redacted] quella in collina [redacted] notevolmente diminuita.

Tuttavia è un fatto evidente a chiunque percorra [redacted] nostre regioni collinari, che non pochi vigneti di collina (e soprattutto quelli decadenti per vecchiaia o altre ragioni) danno l'impressione [redacted] di una viticoltura in declino; mentre non sono purtroppo rari i casi di vigneti collinari che, una volta spiantati perché ormai pressoché improduttivi, non vengono ripiantati, ma, semmai, sostituiti con frutteti, noccioleti, o piante da legno, mentre in altri casi il terreno resta abbandonato e incolto.

Fenomeno grave, che deve richiamare sempre più la pensosa attenzione di coloro che hanno a cuore l'avvenire delle nostre colline. Questo è forse il più grave dei problemi che dovrà affrontare la «Fondazione per la collina italiana» voluta e attuata nel settembre scorso dal sen. Desana, allo [redacted] [redacted] ottenere «un collegamento fra la legge e l'ambiente rurale; tra i programmi generali e le esigenze locali; tra le impostazioni teoriche e le loro [redacted] sibili realizzazioni».

Compiti molto ardui, perché non è certo semplice trovare soluzioni pratiche, e non dottrinarie, ai problemi della collina. D'accordo che è finito il tempo di considerarli secondo le concezioni tradizionali, che si basavano su situazioni economiche e sociali ormai tramontate per sempre. Ma non bisogna neppure precipitare nel suggerire soluzioni troppo radicali, che potrebbero condurre ad altre situazioni non [redacted] insostenibili. Forse non è inutile ricordare che [redacted] [redacted] milioni di ettari di superficie territoriale l'Italia [redacted] ha 12 e mezzo in collina (con [redacted] milioni [redacted] abitanti) e 7 scarsi in pianura (il re[redacted] [redacted] in montagna).

E' indispensabile che [redacted] viticoltura [redacted] collina sia maggiormente tutelata e incoraggiata, e [redacted] godere equamente (se [redacted] largamente) delle provvidenze [redacted] «Piano Verde», mentre sembra [redacted] in esso sia [redacted] trata per [redacted] porta di servizio. Com'è noto infatti, il Piano prevede la concessione di sussidi per il miglioramento e il potenziamento di *produzioni pregiate*, con particolare riguardo all'olivicoltura, agrumicoltura, frutticoltura e viticoltura *nelle zone a vocazione viticola*. Quindi, per la viticoltura, sub conditione. Può sembr[redacted] per una coltura che fornisce annualmente prodotti per un valore medio superiore ai 4[redacted] miliardi di lire, pari a circa il 12 per cento della produzione totale lorda vendibile dell'agricoltura italiana: pressappoco eguale [redacted] valore dei prodotti lattiero-caseari.

Giovanni Dalmasso

ANNUNCI ECONOMICI

7 Locali per Villegg. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 14)

SAINT Vincent, alloggio 4 camere servizi, posizione tranquilla, vista favorevole valle d'Aosta vicino nuove terme, affittasi stagione estiva. Telefonare mezzogiorno [redacted] 693-083, Torino.

SANREMO affittasi alloggetto vicinanze [redacted] Coetha 343. Telefonare ore pasti 757-947. A35029

SANREMO affittasi 3 camere, servizi, spiaggia piccina. Telef. 527-301.

SPOTORNO affittasi alloggetto ammobiliato luglio-agosto. Tel. 652-335, Torino.

SPOTORNO affittasi maggio giugno tre camere tinello servizi giardinetto fronte spiaggia. Telefonare 83-506. 23734

8 [redacted] e [redacted] L. 120 p.p.

A Laigueglia nuovo Hotel Mediterraneo, posizione riposante; tutte camere con bagno, servizi privati, ascensore, parcheggio, termosifoni. Telefoni: Torino 521-365 - Laigueglia 49-240.

ALASSIO, Pensione Sandomingo, telefono 40-543, soggiorno tranquillo vicino mare. Prezzi modici. A36496

ALBISOLA Capo, soggiorno [redacted] Luisa, corso Ferrari [redacted], ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare Torino 593-490. A35325

ALBISOLA Mare, Hotel Villaverde, tel. 47-771, comforts, giardino. Prezzi modici. 23526

ALBISOLA Superiore pensione La Florida cucina casalinga giardino televisione. Telefonare ore pasti 330-077 Torino. A34771

BELLARIA. Pensione Rosa Centrale, telefono 44-103, vicinissima mare. Giugno-settembre 1150 complessive. Alta Stagione interpellateci. 33535

BELLARIA. Pensione Stella Marina, telefono 44-037, vicinissima mare, cucina casalinga, gestione propria, prezzi modici.

CHIAVARI. Pensione Estella, familiare. Aprile, maggio, giugno, settembre 1400. Interpellateci. 23269

DIANO Marina Hotel Elisabetta. Telefonare 45-256 [redacted]. Milano tel. [redacted]-139.

[redacted] pineta riposo strada Valsalice 152. [redacted] ideale in ogni stagione, [redacted] convalescenza, riposo, [redacted] comfort. Telefono 852-482. 23569

LOANO Pensione Annina, tel. 69-240, [redacted] trattamento aprile maggio 1400.

PASQUA al mare. Loano, [redacted] tutto compreso. Prenotatevi. Telef. 681-185 Torino. [redacted]

PASQUA Varazze, soggiorno Bruno, cucina ottima. Via Piave 84. Interpellateci.

PIETRALIGURE, Pensione Rosalmare, tel. 67-131. Ambiente familiare. Trattamento ottimo. Modicità. 23527

PIETRALIGURE villa Miriam vacanze invernali. Interpellateci. [redacted]

RIMINI Pensione Belvedere, Regina Elena 50, accesso diretto mare, autoparco, prezzi modici. 23611

RIMINI. Pensione Azzurra, centralissima sul mare. Bassa stagione 1300. Alta 1700 complessive. 23653

RIMINI, Fangiulliano Mare, Villa Ottavia, vicinissima mare, ottima. Maggio giugno 1000 [redacted], luglio 1450 complessive.

RIMINI, San Giuliano. Pasqua, estate al mare. Hotel Regent direttamente spiaggia, servizi privati, balconi. Interpellateci.

RIMINI Spiaggia Hotel Fantasy. Viale Regina Elena tel. 24-022. Proprietà coniugi Iva Bruno Farini. Costruzione 1962. Tutte stanze balcone vista mare, servizi privati con bagno. Telefono, ascensore, garage. Cabine ombrelloni riservati gratuiti spiaggia. Maggio, giugno, settembre 2000 complessive. Luglio agosto interpellateci. A35448

SANTA Margherita Ligure Pensione «Villa Anita», tel. 86-543. Ambiente signorile, giardino. Riduzioni spose.

SPOSI effettuate viaggio nozze a Sanremo, p[redacted] speciali. Pensione Marina.

SPOTORNO. La Pensione Eden nell'augurare Buona Pasqua annuncia la sua apertura. A35422

TORREPEDRERA Rimini, [redacted] Graziella, direttamente mare, camere balcone, servizi privati. Interpellateci.

VARAZZE. Doora Ardella. Tel. 77-535. Trattamento familiare. Comfort moderni. Sconto famiglie numerose. Trattamento speciale bambini. Interpellateci.

VARAZZE. Hotel Eden, tutte camere bagno. Pensione discreta tutto compreso. [redacted] Hotel Villa Casati, tel. 77-403 ampio giardino vicinissimo mare ogni comfort moderno signorile nuova Direzione. Apertura Pasqua. A31335

VARAZZE, Pensione Molinari, telefono 77-135 Centrale. Prezzi modici. Interpellateci. 23583

VARAZZE. Pensione Olimpia, tel. 77-171. Centrale, familiare, giardino. Uso cabina.

VILLA Elvira, Cerea (Torino) soggiorno piacevole in ogni stagione per cura, convalescenza, riposo, ogni confort. Tel. 51-90.

VISERBA pensione Nicaragua, sul mare, acqua calda, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA, pensione Nicaragua, trascorrete feste Pasquali al mare. Prezzi modici. 23355

VISE[redacted] Pensione Sammarco, direttamente mare, ogni comfort. Aprile-maggio 1100. Giugno-settembre 1300. Alta 1750 complessive. 23358

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCADEMIA acconciature metodo insegnamento Piemonte, creatore ondulazione aria elettropettine, via Sizza 8.

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici estetiste. Floraly's, via Po 32, telefono 82-505. Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

A. ISTITUTO Aurora, Via Mazzini 10. Tel. 524-[redacted]. Corsi diurni, serali, [redacted] ografia, dattilografia, computisteria, paghe, contributi. Sistemazione impieghi.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, [redacted] [redacted] a[redacted], scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. [redacted]

INGLESE nuovo metodo [redacted] corrispondenza. Scrivere scuola Interpreti Euro-Bacip, via XXX ottobre 5, Trieste.

BERLITZ School, via [redacted] 3, telefono 553-970 Torino: apertura nuovi corsi diurni e [redacted], collettivi ed individuali di lingue. Corsi accelerati per massimo 5 allievi. Lezioni private, ufficio traduzioni. 1008

ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 110

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti maglieriste, sistemazione al lavoro assicurata. 24

PARRUCCHIERE uomo e pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione arte. Unione rilievi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346. 1004

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

ACCETTERE lavori dattilografici domicilio assicurando puntualità e precisione. Telefonare 483-324. A35735

LAUREATA lettere moderne Università di Torino insegnante [redacted] media [redacted] partisce lezioni. Telefonare 522-968.

LEZIONI ripetizioni materie letterarie, francese media avviamento ginnasio inferiore, laureata impartisce. Tel. 83-546.

PERITO industriale esegue disegni a domicilio meccanica, attrezzatura. Telefonare 735-567. A35213

RAGIONERIA lezioni per studenti Istituto, Lione 9-32. Telefonare 293-677.

STUDIO tecnico specializzato amministrazione condomini, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino».

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinti affitterei bella ammobiliata (Porta Nuova). Telef. 513-517.

A distinti coniugi matrimoniale uso cucina, massima referenza. Telef. 480-018.

A serio affitterei bella camera ammobiliata libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino». A35335

[redacted] ammobiliata [redacted] a impiegato o signora sola. [redacted] ore pasti 592-315. A35293

DIPENDENTE statale cerca ammobiliata zona piazza Carducci corso Spezia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino». A35706

DISTINTI coniugi cercano ammobiliata-pensione tranquilla presso insegnante, zona via Roma, vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino». A35581

IMPIEGATO cerca stabilmente pensione completa presso famiglia, unico ospite, centro maggio, zona Statuto-Solferino. Telefonare 773-490. A34788

IMPIEGATO referenziato cerca vittoalloggio presso famiglia P. Nuova o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino». A34787

INSEGNANTE cerca pensione maggio giugno, anche presso famiglia per assistere studenti, desidera ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino». A35683

AGIATEZZA, indipendenza otterrete [redacted] parando rapidamente maglieria da Guarato, Monte [redacted] Pietà [redacted]. [redacted]

BALLERETE perfettamente presto prendendo lezione [redacted] San Martino 8. Telefonare 512-025. 782

DATTILOGRAFA precisa, impiegata pensionata, [redacted] lavoro domicilio. Serietà, referenze. Telef. 230-613. A34943

DIPLOMATA impartirebbe lezioni francese inglese studenti medie. Tel. 768-906 ore pasti. A35196

DIPLOMATA lingua francese, lunga pratica, impartisce lezioni, ripetizioni, [redacted] conversazione. Telefonare 759-851.

ESPERTO LIBRI PAGA CONSULENZA TRIBUTARIA REVISIONI CONTABILI ASSUME INCARICHI OVUNQUE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3169 — TORINO». A34468

PROVETTA dattilografa esegue lavori proprio domicilio. Telef. 241-334.

AFFITTASI ammobiliata centro S. Paolo 2 letti. Telefonare 374-908.

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale, comodità, distinta [redacted], pied-à-terre. Telefonare 510-020. A34937

[redacted] bella camera ammobiliata, ambiente tranquillo [redacted]. Telefonare [redacted]. A35174

AFFITTASI Porta Nuova [redacted] due letti, uomini [redacted], Telef. [redacted].

AFFITTO ammobiliata centrale a signorina, impiegata solo dormire. Telefonare 528-397. A35044

[redacted] bella matrimoniale splendida due lettini, Madama Cristina. Telefonare 681-343. A32700

AMMOBILIATA bella centrale [redacted] letti esclusivamente impiegati stabili. [redacted] Telefonare 84-223. [redacted]

AMMOBILIATA Porta Nuova, ingresso [redacted] comodità distinto serietà. Telefonare 661-456. A35040

P[redacted] **CAIROLI VIA DELLA ROCCA 29 PREZZI MITI** [redacted] **SILENZIOSE, VITTO** [redacted]. **TEL. 882-610.**

PIAZZA Castello affittasi camere [redacted] biliate con ogni comfort. Telef. 524-482.

PRIMO maggio affittasi matrimoniale uso [redacted] presso corso Grosseto. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3188 — [redacted]».

RAPPRESENTANTE cerca ammobiliata indipendente acqua corrente zona signorile. Telefonare 579-757.

ZONA piazza Vittorio pensione completa prezzi moderati, serietà. Tel. [redacted].

[redacted] Impiego L. 50 p.p.

A. ABILE RAGIONIERE DOCUMENTATA [redacted] **NE TECNICHE CONTABILI AMMINISTRATIVE LIVELLO DIRETTIVO OFFRIREBBESI MEDIA GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4421 — TORINO».** A35038

AMMINISTRATORE società, trentacinquenne, esperienza quindicennale, dirigente commerciale, esamina proposte direzione filiale, particolare attitudine. Disposto ranzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino». [redacted]

CAPO officina costruzioni meccaniche stampi attrezzatura offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A35434

COLORISTA lunga pratica vernici e pitture offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino».

DISEGNATORE pubblicitario esperienza decennale offresi a importante ditta. Telefonare 284-228. A25327

ELEMENTO 24enne, serio, referenziato, militesente, auto propria, licenza liceale, lungo soggiorno all'estero, perfetto inglese, tedesco, francese, spagnolo, spiccate attitudini traduttore interprete esamina offerte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — Torino».

[redacted] [redacted] dall'estero offresi a media-grande industria. Progetti e costruzione armadi e pannelli elettromeccanici, forni elettrici, macchine utensili elettropneumatiche-idrauliche, impianti industriali, riparamenti distributori ferie, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino».

ESPERTO approvvigionamento organizzazione magazzini produzione competenza tecnica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

ESPERTO conoscitore mercato import export offresi [redacted] azienda desiderosa aumentare vendite Italia, estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7247 — Torino».

ESPERTO dirigente [redacted] piccola azienda, organizzatore esaminerebbe serie proposte, anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7247 — Torino».

[redacted] **RE** [redacted] **34ENNE, PLURIENNALE ESPERIENZA PROGETTAZIONE IMPIANTI, CENTRALI E STAZIONI ELETTRICHE PRESSO DITTE MILANESI IMPORTANZA INTERNAZIONALE, CONOSCENZA FRANCESE E INGLESE, COORDINAMENTO LAVORO DIPENDENTI, ESAMINEREBBE PROPOSTE** [redacted] **INCARICO** [redacted] **VO TECNICO O TECNICO COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO».**

[redacted] praticissimo paghe, contributi, corrispondente, dattilografo, mansioni fiducia, referenze ottime, occuperebbesi possibilmente mezza giornata. Telefonare [redacted] [redacted]

PENSIONATO 55enne offresi esattore aiuto lavori ufficio fattorino miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4417 — Torino». A35011

QUADRILINGUE laureato competenza commerciale, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3206 — Torino». A35470

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, massime referenze, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A34315

RAGIONIERE specializzato amministrazione aziende: contabilità, corrispondenza, sviluppo affari, ricupero crediti, sistemazione pendenze, impiante paghe, pratiche sindacali, bancarie impiegherebbe ore disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino». [redacted]

RAGIONIERE 24enne esperienza [redacted] merciale amministrativa pluriennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — [redacted]».

[redacted] 40enne bella [redacted] offresi cassiera, [redacted] ecc. Telefonare [redacted]. [redacted]453

TECNICO elettronico 24enne, lunga esperienza manutenzione automatismi offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

TECNICO officina [redacted] per [redacted] analisi metodi, tempi, [redacted] lavoro [redacted] media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino».

TECNICO vernici e pitture [redacted] lunga laboratorio e produzione analisi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A35986

TRENTENNE STUDI UNIVERSITARI, ESPERTO UFFICIO ORGANIZZAZIONE [redacted] **IONE VENDITE OFFRESI.** [redacted] **E: «PUBBLICITA'** [redacted] **7316 — TORINO».**

VENTENNE militesente [redacted] sono perito radiotecnico offresi per piccola industria o negozio materiali elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino». A35837

VENTICINQUENNE studi classici, pratica pluriennale ufficio particolarmente vendite, dattilo, dotata iniziativa capacità organizzativa al lavoro autonomo, conoscenza francese, offresi mansioni diverse purché impegnative con possibilità successivo miglioramento. Telefonare [redacted] mattino. A36009

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

A.A. SOCIETA' attività campo internazionale offre possibilità carriera, giovani mansioni, residenti Torino, provincia, liberi anche solo pomeriggio, buona cultura et desiderosi affermazione morale et economica. Via Monginevro 70.

A persona di massima fiducia, disposta viaggiare, importante ditta trasporti assume, alta retribuzione, cauzione. Telefonare pomeriggio 683-144. A24679

Il piemontese cerca signorina nullatenente fissa, bella presenza, collaboratrice [redacted] negozio tessuti, alle sponde. [redacted]: Pagello, Cesare Balbo 19, Torino.

ABILISSIMA pratiche volturazioni cercasi ore libere, anche serali. Tel. 757-095.

AGENZIA Assicurazioni assume dattilografa redazione polizze e contabilista [redacted] 16-20, presenza, referenza. Telefonare 527-829. [redacted]

[redacted] [redacted] chimica, antiparassitari, fertilizzanti, specialità [redacted] frutticoltura, assumerebbe [redacted] esperienza pluriennale, propaganda et vendita, possibilità future mansioni direttive organizzative. Riservatezza, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino». A35823

APPRENDISTA commessa 15enne, ottimo trattamento economico, cercasi. Telefonare 32-242. A34033

APPRENDISTA impiegata, dattilografa 15-17enne, cerca laboratorio cosmesi. Telefonare 41-855. A34046

APPRENDISTA impiegata ufficio rappresentanze [redacted]. Telefonare [redacted].

ASSUMESI primo impiego signorina 16 anni, pratica dattilografia calcolatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino». A35709

AUTOCARROZZERIA TORINESE IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA PER SOLLECITA ASSUNZIONE ABILE SEGRETARIA STENODATTILO CORRISPONDENTE PER ITALIANO FRANCESE INGLESE, POSSIBILMENTE TEDESCO, ET RELATIVE STENOGRAFIE, PRATICA ESPORTAZIONE [redacted] **RELATIVA DOCUMENTAZIONE** [redacted] **FATTURAZIONE.** [redacted] **PRESENZA, INIZIATIVA. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', TITOLI STUDIO, CURRICULUM, REFERENZE, P**[redacted] [redacted] **«PUBBLI**[redacted] **STAMPA** [redacted] **— TORINO».** A35456

CERCASI 16-18enne dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 284-135.

CERCO dattilografa pratica, volonterosa, trattamento adeguato. Copisteria, S. Agostino 8. A35390

COLONGO, Strada [redacted] 138, Beinasco (prolungamento corso Orbassano) [redacted] esperta telefonista. A34414

COLORIFICIO cerca signorina aiuto commessa pratica ufficio e apprendista. Telefonare 80-191. A35710

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi femminili in possesso buona cultura, [redacted] presenza, attivi e dinamici da avviare, dopo breve periodo [redacted] e prova, a seria, redditizia carriera ispettiva esterna. Scrivere: [redacted] Stampa 402 — Torino». [redacted] pratico tedesco inglese [redacted] possibilmente [redacted] cercasi. Presentarsi via Goldoni 4. A35096

DOTTORE scienze economiche 28-33enne cercasi quale assistente direzione amministrativa importante azienda industriale Torino. Esigonsi esperienza amministrativa contabile, presenza, lingua francese, tatto, educazione elevata. Buone possibilità [redacted]. Inviare dettagliato curriculum e [redacted] a: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». 20503

GRANDE compagnia per ampliamento quadri, assume alcuni a copertura piazze religione, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria, rapida carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti indispensabili: militesenti, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, totalmente liberi da [redacted] impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 1289

CANTANTI cercansi Concorso regionale Club Principe. Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI commessa praticissima lavoro privativa, ottimo trattamento. Telefonare 510-857. [redacted]

CERCASI dattilografa 14-15enne aiuto ufficio laboratorio. [redacted] mattino [redacted]

CERCASI [redacted] volonterosa, dattilografa, per aiuto ufficio, buona calligrafia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». [redacted]

CERCASI impiegata [redacted] pensionata pratica contabilità commerciale, referenziata. Telefonare 664-413. A35338

CERCO impiegato 30-40enne già [redacted] tico libri paga, contributi, lavori vari ufficio per piccola azienda zona Aeronautica. Telefonare ore ufficio 736-483.

CERCASI signorina aiuto [redacted] bella libera ore serali. Telefonare 512-025.

CERCASI stenodattilografa anche primo impiego. Presentarsi via S. Giorgio Canavese 5. Torino. A35032

CORRISPONDENTE TECNICO COMMERCIALE PROVATA CAPACITA' PREFERIBILMENTE BUONA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE ASSUME AZIENDA [redacted] [redacted] **MECCANICA. DETTAGLIARE ETA' LAVORO SVOLTO E** [redacted] **MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3146 — TORINO».**

DATTILOGRAFA stenografa sedicenne intelligente [redacted] ditta [redacted], via Spano 35.

DATTILOGRAFA 15-18enne, bella calligrafia, anche 1° impiego, cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 1120

DISEGNATORE grafico pubblicitario [redacted] [redacted] agenzia [redacted] [redacted]. Telefonare [redacted]. [redacted]

DITTA [redacted] [redacted] steno[redacted] grafa [redacted] ufficio [redacted] massima [redacted]. Presentarsi [redacted] via Sansovino 224. A35380

FOTOGRAFO pubblicitario ripresa e stampa doti eccezionali, giovane, militesente, possibilità avvenire cerca agenzia pubblicitaria Sitesp, tel. [redacted]

GRANDE albergo Principi Piemonte cerca centralinista veramente capace. Presentarsi mattinata. A35287

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA GEOMETRA ASSISTENTE DI CANTIERE, [redacted] **CONTABILITA' CANTIERE, TENUTA LIBRI LAVORO, SITUAZIONE LAVORI, STESURA CAPITOLATI E PREVENTIVI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA'** [redacted] [redacted] **— TORINO».**

IMPIEGATA, signorina o signora qualsiasi età purché praticissima [redacted] ufficio, [redacted]. Tel. [redacted].

IMPIEGATA 17-21enne possibilmente pratica carico e scarico magazzino, cercasi da industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino».

IMPORTANTE autocarrozzeria torinese [redacted] per sollecita assunzione giovane militesente praticissimo paghe operaie et contributi, eventualmente stipendi et altri lavori ufficio. Scrivere dettagliando età, precedenti, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

I[redacted] azienda elettromeccanica cerca elemento tecnico trenticinquenne pratico ufficio acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4433 — Torino».

[redacted] **COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME PERITI** [redacted] [redacted] **35ENNI COME TECNICI** [redacted] **LABORATORIO. SPECIFICANDO POSTI** [redacted] **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7256 — TORINO».**

IMPORTANTE ditta stimata [redacted] della Francia impiegherebbe per servizio tecnico-commerciale uomo [redacted] anni con titolo [redacted] studio ingegnere avente conoscenza perfetta, oltreché del francese, inglese [redacted] o italiano-spagnolo. Sarà [redacted] la preferenza a chi avrà preparazione tessile. Fare offerta [redacted] curriculum vitae manoscritto e con stipendio desiderato. Indirizzare risposta: D. [redacted] Pubblicità Olivo, Biella. 23652

[redacted] **INDUSTRIA MECCANICA, CERCA DISEGNATORI MECCANICI II-III CATEGORIA. SCRIVERE: «**[redacted] **BLICITA' STAMPA 111 — TORINO».**

IMPORTANTE lanificio Biellese cerca abile disegnatore drapperia pettinata e cardata. Specificare posti occupati e pretese. Scrivere: Pubbliman, Casella 120 G, [redacted]. 23683

IMPORTANTE organizzazione commerciale Borgo San Paolo, cerca giovane impiegata dattilografa anche primo impiego. Telefonare 383-322. A36309

IMPORTANTE società [redacted] giovane [redacted] ditta elettrotecnico militesente per competente [redacted] offerte e corrispondenza ufficio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1237 — Torino». A32355

IMPORTANTE Società produttrice macchine ed attrezzature per cantieri edili cerca venditore per Torino e provincia. Offronsi stipendio, [redacted], provvigioni con ottime possibilità guadagno e corso addestramento retribuito. Precisare curriculum. Casella 379 A, Sip, Milano.

IMPORTANTE Società torinese costruttrice apparecchiature elettriche automatiche [redacted] giovane perito elettrotecnico militesente per ufficio tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino». A29706

IMPORTANTE studio edile ricerca provetti disegnatori e disegnatrici cemento armato, geometri o studenti ingegneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino». A35074

I[redacted]**A** costruzione edile torinese c[redacted] geometra 24enne, capace, volenteroso, per [redacted] lavori cantieri. Dettagliare esperienza, capacità, referenze e stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A34590

INDUSTRIA assume giovane impiegata dattilografa. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA centro città cerca contabile giovane, pratica. Telef. (519-122).

INDUSTRIA chimica assume periti e analisti militesenti o signorine per [redacted] ciani laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A33423

[redacted] metalmeccanica importanza nazionale offre a giovani diplomati età non superiore 29 anni, desiderosi intraprendere carriera commerciale, la possibilità di entrare nella propria organizzazione. I selezionati parteciperanno ad un breve periodo di formazione e di istruzione sui moderni principi della tecnica di vendita. Scrivere o presentarsi [redacted] [redacted] 9 le 12: Everest, corso Vittorio Emanuele 12. A35672

INDUSTRIA TORINESE [redacted] **TEC-**[redacted] **SPECIALIZZATO VERNICI PROTETTIVE E GIOVANE CHIMICO PER RICERCHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA'** [redacted] **6596 —** [redacted]**».**

INFORMATORI pratici Torino cerca Istituto p[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6053 — Torino». A36271

INGEGNERE giovane cercasi da importante [redacted] preferendo competenza problemi scambio [redacted] calore e conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A33863

ISTITUTO bellezza cerca [redacted] [redacted] Telefonare 689-161. A33640

ISTITUTO Immobiliare, cerca impiegata pratiche ufficio; altro primo impiego. Presentarsi o telefonare Com.FAI, Garini 4. 283

LA Ranfer via Roma 355, telef. [redacted] assume cassiera conoscenza inglese, francese. Commessa-o abile camiceria-maglieria. A31121

MAGAZZINIERE cercasi, robusto, esperto spedizioni e imballo, massima garanzia. Domanda manoscritta con referenze e pretese a: G. Garrone e C. Via Aosta 7 bis, Torino.

MEDIA industria, zona Aeronautica, cerca svelta impiegata, dattilografa per lavori ufficio, 17-18enne. Telef. 790-721.

NEGOZIO calzature centralissimo [redacted] commesso giovane presenza vetrinista [redacted] età 15-17 [redacted]. Telefonare 553-205. A32230

OFFICINA Madonna Campagna assume giovane volenterosa, pratica paghe contributi, contabilità. Telefonare 290-758 dalle ore 10 alle 13, feriali.

PERITO industriale o equivalente per mansioni produzione in stabilimento meccanico precisione cercasi. Manoscrivere: Casal, Casetta, Torino. A31334

PERITO INDUSTRIALE [redacted] **ELETTROTECNICO CON ESPERIENZA IMPIANTI MECCANICA PESANTE, CIRCUITI ELETTROFLUIDINAMICI, CON CONOSCENZA LINGUA INGLESE, DISPOSTO TRASFERIRSI IN LIGURIA, CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER MANSIONI CAPO-MANUTENZIONE STABILIMENTO. SCRIVERE: CASSETTA PUBBLIMAN 215, GENOVA.** 23611

[redacted] contabilità [redacted] 20-25enne [redacted] [redacted] metal[redacted] [redacted] curriculum «[redacted] Stampa 65 — Torino».

[redacted] 25enne esperienza almeno quinquennale [redacted] contabilità generale stipendio adeguato [redacted] Cesi. Telefonare [redacted]. A33616

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLO SPORT

Per la prima volta [redacted] lotta a fondo [redacted] gli [redacted]

Iniziato il processo sportivo contro le «droghe» nel calcio

Interrogati Zaglio, Guarneri e [redacted] dell'Inter, Fogli, [redacted] e Capra del Bologna e Sormani e [redacted] del Mantova - Il giudice ha voluto sapere [redacted] le amine psicotoniche [redacted] state prese volontariamente, per interessamento di qualcuno, oppure propinate ad insaputa del giocatore

[redacted] decisa [redacted] sospensione per i tre calciatori [redacted]?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] aprile.

Il processo degli eccitanti nel calcio, primo del genere intentato in campo sportivo nazionale, ha avuto inizio nel tardo pomeriggio di oggi in una saletta riservata della Lega, dove la commissione giudicante, presieduta dal magistrato dott. Mario Campana, ha proceduto all'interrogatorio degli otto calciatori deferiti [redacted] commissione stessa [redacted] comitato di presidenza della Lega per aver fatto uso di *amine psicotoniche*, violando così il tassativo divieto emanato lo [redacted] 2 febbraio dal consiglio direttivo della Lega.

A cominciare [redacted] ore 17 i tre nerazzurri Bicicli, Guarneri e Zaglio, che [redacted] fatti accompagnare dall'avv. [redacted] consigliere anziano della [redacted] città milanese, sono stati interrogati ed ascoltati uno per [redacted]lta nell'ordine a porte chiu[redacted]. Nemmeno gli accompagnatori ufficiali hanno potuto assistere agli interrogatori, tanto è vero che l'avv. Prisco all'uscita di Bicicli (dopo oltre un'ora) [redacted] è allontanato assieme al giocatore.

Guarneri è stato sottoposto a contestazioni per tre quarti d'ora, come più tardi Zaglio. E' stata poi la volta dei tre giocatori del Bologna, Capra Fogli e Janich, che si erano presentati in perfetto orario col direttore sportivo Montanari, ma hanno dovuto attendere che si concludesse l'interrogatorio di Zaglio. Infine, a tarda sera, è venuto il turno dei due del Mantova, Pini e Sormani, i quali si erano fatti scortare dal presidente dott. Nuvolari e dal medico sociale Bedulli, oltre il portiere Negri venuto a Milano per accompagnare i colleghi.

Tutti i giocatori, già preventivamente diffidati, sono stati poi vigilati all'uscita da dirigenti della Lega nazionale, affinché evitassero qualsiasi contatto coi rappresentanti della stampa. Come già accennato, soltanto i giocatori incriminati e convocati sono stati ammessi singolarmente nella sala dove la commissione giudicante ha raccolto [redacted] loro deposizioni, mettendole a verbale.

In base a quanto comunicato più tardi dal dott. [redacted]ri dirigente la segreteria della Lega nazionale, domattina i giudici sportivi delibereranno in merito al provvedimento da adottare e si presume che i tre nerazzurri, Bicicli Guarneri e Zaglio, posti sotto accusa per positività rilevante, vengano sospesi [redacted] ogni effetto, in attesa di ulteriori accertamenti. In tal caso (che si prospetta come assai probabile) l'Inter dovrà disputare in formazione di ripiego la partita [redacted] chiusura contro il Lecco allo stadio di S. Siro, considerando che Bettini è già [redacted] squalificato dal giudice sportivo.

[redacted] d[redacted] rese dai giocatori potrebbero anche sfociare in ulteriori incriminazioni estensibili a tesserati eventualmente corresponsabili (massaggiatori, medici sociali), ma [redacted] comprensibile e scrupoloso riserbo osservato dal Collegio giudicante non [redacted] consentito di apprendere qualcosa di più preciso. Lunedì prossimo tutta [redacted] documentazione, che comprenderà anche la copia delle risultanze delle analisi fornite dal laboratorio dell'Arcispedale [redacted] Santa [redacted] Nuo[redacted] e dell'istituto e clinica tossicologica dell'Università di Firenze, sarà depositata presso la segreteria [redacted]lla Lega nazionale, che metterà il tutto a disposizione delle tre società interessate (Internazionale, Mantova e Bologna).

[redacted] controdeduzioni dovran[redacted] presentate entro giovedì prossimo ed in tale gior[redacted] si avrà il secondo atto [redacted] processo degli eccitanti [redacted] culminerà nella prima sentenza, prevista per venerdì.

Com'è noto, l'uso accertato di *amine psicotoniche* in tre giocatori nella stessa partita fa scattare automaticamente la responsabilità oggettiva delle società, che pertanto saranno chiamate a rispondere in proprio, anche se i loro giocatori [redacted] riconosciuto di aver fatto ricorso all'eccitante via tale di propria iniziativa. Il Consiglio direttivo della Lega [redacted]zionale stabilì, per le società un'ammenda minima di un milione e per i giocatori [redacted] squalifica per un periodo minimo di due gare ufficiali. Tali sanzioni sono state però [redacted]sate a titolo di orientamento per l'organo giudicante.

Nonostante il rigoroso riserbo imposto dai giudici sportivi ai giocatori interrogati (gli accompagnatori, come già detto, sono stati estromessi [redacted] qualsiasi intervento) è stato possibile apprendere che le interrogazioni mosse agli otto atleti «incriminati» si sono articolate secondo questi concetti: 1) Lei ha fatto ricorso alle amine psicotoniche di propria iniziativa?; 2) Le ha usate dietro invito o imposizione altrui [redacted] col proprio consenso?; 3) Le sono state propinate a [redacted] insaputa?

E' chiaro che le relative risposte orienteranno i giudici sportivi per gli ulteriori sviluppi del «processo». Se difatti un giocatore avrà [redacted]ito indizi su un massaggiatore o su un medico sociale o su un dirigente qualsiasi, la responsabilità si estenderebbe. Difatti la disposizione del consiglio direttivo della Lega Nazionale dice testualmente: «E' fatto divieto a tutte le società, ai loro dirigenti, ai soci, ai dipendenti e ai tesserati in genere di somministrare agli atleti, prima e durante le competizioni, [redacted] o medicamenti contenenti amine psicotoniche (anfetamina e simili). E' del pari fatto divieto ai giocatori di fare uso di tali prodotti».

Leo Cattini



I calciatori del [redacted] [redacted] (a sinistra) e Pini prima dell'interrogatorio (Tel.)

E' in grave crisi il calcio francese

Violente polemiche dopo la sconfitta ad opera della Polonia - Si chiede di non disputare Italia-Francia il 5 maggio

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 aprile.

La nazionale calcistica della Polonia ha battuto l'altra sera per tre reti a una la Francia a Parigi e la crisi è scoppiata nel football.

La levata di scudi è generale: questa volta non solo non si escludono le dimissioni del commissario tecnico, ma sembrano probabili anche quelle di allenatori, dirigenti federali e, soprattutto, quella del presidente della Federazione francese di calcio, monsieur Pochonnet.

In una lettera aperta pubblicata sull'Equipe, Jacques Goddet, il direttore generale, chiede al venerando presidente le dimissioni rivolgendosi a lui in questi termini: «... Dopo avere reso tanti servizi, buoni o cattivi non [redacted] qui il [redacted] di discutere, al calcio francese, voi, uomo integro e coscienzioso, vogliate rendergli l'ultimo servizio.

«E' un nobile e sensato gesto che farete trasmettendo i poteri a un altro; a un uomo giovane, dinamico e che non sia come voi unito da legami di vecchia amicizia, costretto a concessioni reciproche, e che inoltre non faccia parte dell'attuale comitato federale, divenuto con lo scorrere degli anni un sindacato dei fallimenti».

Altri fanno un'analisi serena e obiettiva delle varie tappe che hanno condotto la squadra nazionale francese in fondo all'abisso (come è noto, i francesi non si sono neppure qualificati per i campionati del mondo) e chiedono le dimissioni di Georges Verriest (commissario tecnico) e [redacted] Albert Batteux, allenatore.

Un terzo gruppo di critici, tra cui Jean Cornu, che in questo particolare caso si fa interprete del pensiero della maggior parte dei tecnici francesi, chiedono che l'incontro Italia-Francia previsto per il 5 maggio prossimo [redacted] annullato per cause di forza maggiore. Con un'enfasi pari al cattivo gusto, Cornu per sostenere le sue tesi rispolvera addirittura dolorose vicende politiche quali «le pugnalate alla schiena» che davvero non hanno nulla a che fare [redacted] sport.

«L'Italia ci attende a Firenze — scrive Cornu — [redacted] un appuntamento che era stato fissato q[redacted] ancora speravamo di poter sormontare [redacted] china. Potremo essere presenti? Vogliamo veramente subire una nuova umiliazione? Vogliamo veramente ritornare [redacted] nel 1949 a Genova a farci ridicolizzare davanti all'esplosivo pubblico italiano, davanti a quei fratelli latini che sono sempre pronti al simbolico colpo di pugnale?

«Tutt'al più potremo effettuare la trasferta italiana con una squadra di "speranze", dopo aver informato e pregato i nostri avversari di considerare la nostra compagine come una formazione allenatrice».

Mario Bordone

«Decima» [redacted] a Vinovo [redacted] nel Premio Monferrato

Due riunioni [redacted] trotto [redacted] in programma, oggi e domani alle 15, all'ippodromo torinese. Prova di centro del convegno odierno è il Premio Monferrato (lire 525.000, m. 1600), riservato ai cavalli di tre anni, in cui saranno alle partenze: Satang (G. Pasolini), Plinius (G. Piaco), Sieve (V. Guzzinati), Galeone (A. Pedrazzani), Decima (F. Branchini).

I favoriti: Premio Vignale (L. 262.500, m. 1600; 6 partenti): Halcon-Glisson; Premio Altavilla (gentlemen: lire 250 mila, m. 2060; 8 partenti): Hertziana - Faledro; Premio Frassinello (L. 350.000, m. 1600; 5 partenti): Festigio-Focca; Premio Grazzano (L. 300.000, m. 2060; 5 partenti): Ente-Romantique; Premio Olivola (L. 262.500, m. 2060; 7 partenti): Orizzonte-Mongolia; Premio Monferrato (L. 525.000, m. 1600; 5 partenti): Decima-Sieve; Premio Ottiglio (lire 250.000, m. 2060; 6 partenti): Boreal-Adagio.

Sul ring di [redacted] clamoroso successo [redacted] un pugile [redacted]

Rollo mette k. o. il belga Cossemyns e conquista il titolo europeo dei gallo

L'episodio decisivo alla 5ª ripresa: il campione d'Europa crolla al tappeto per [redacted] duro sinistro al corpo - Entusiasmo degli spettatori italiani - Il sardo affronterà [redacted] francese Halimi, che ha assistito al combattimento

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 13 aprile.

Il trentacinquenne Piero Rollo, uno degli esponenti della vecchia guardia del pugilato italiano, ha riconquistato il titolo europeo dei pesi gallo battendo stasera il belga Pierre Cossemyns per k.o. alla 5ª ripresa [redacted] un emozionante combattimento.

La clamorosa vittoria del [redacted]lle sardo acquista tanto maggior rilievo in quanto ottenuta prima del limite e [redacted] fronte ad un pubblico che naturalmente parteggiava per il belga, malgrado la presenza in sala di numerosi italiani.

Stasera al Palazzo dello Sport di Bruxelles si è visto un combattimento entusiasmante, duro e senza quartiere, con Cossemyns attivissimo e superiore sul piano tecnico ma con Rollo preciso negli spostamenti, vivace e dai tocchi efficaci. La sconfitta di Cosse[redacted] significa per i belgi la caduta dell'ultimo idolo della boxe nazionale. Rollo ha annullato le ultime speranze del belga di incontrare Eder Jofre per il titolo mondiale, quello stesso titolo che Rollo andò a cercare invano l'anno scorso in Brasile.

Sin dalle prime battute dell'incontro — che è iniziato alle 21 — è apparsa la diversa tattica degli avversari: Rollo proteso alla ricerca del colpo decisivo; Cossemyns, più mobile, intenzionato a puntare su una vittoria ai punti.

Dopo le prime due riprese, l'italiano si è scatenato all'inizio del terzo round, spaccando con un gancio destro il sopracciglio sinistro [redacted] belga. Un altro diretto destro colpiva Cossemyns che si trovava immediatamente in difficoltà. Intelligentemente Rollo rallentava, mentre il belga reagiva cercando di recuperare con una serie di colpi che non sempre raggiungevano il bersaglio.

Passata la sfuriata, Rollo colpiva ancora [redacted] viso Cossemyns. Alla 5ª ripresa, come si è detto, si è avuto l'epilogo clamoroso. Con un formidabile e preciso sinistro al corpo, il pugile italiano metteva k.o. il campione europeo.

Il pubblico è rimasto ammutolito quando ha visto a terra, irrimediabilmente sconfitto, il proprio campione. Appena l'arbitro ha alzato il braccio del cagliaritano, il ring è stato invaso da decine di italiani festanti e commossi che hanno abbracciato Rollo e il suo manager. Tra i primi a complimentarsi con Rollo è stato il francese Halimi, suo p[redacted] avversario.

Diecimila spettatori hanno assistito all'entusiasmante combattimento [redacted] costituiva la rivincita del confronto di Cagliari del novembre scorso, confronto nel quale il belga aveva avuto il verdetto [redacted]vorevole dopo aver piegato più volte le ginocchia. Il pronostico che dava per scontata la vittoria del belga — più giovane di Rollo di circa tre anni — è stato [redacted]era ampiamente sovvertito dal cagliaritano che ha voluto prendersi una clamorosa rivincita interrompendo la serie dei risultati positivi riportati [redacted] da Cossemyns di fronte ai pugili italiani Scarponi, Ugo Milan e Linzalone sullo stesso quadrato di Bruxelles.

o. g.



Cossemyns a [redacted] sotto i colpi [redacted] Rollo, che conquista il titolo europeo (Telef.)

Duilio Loi sul ring di Roma batte Stevenson ai punti

Roma, 13 aprile.

Circa tredicimila persone hanno assistito questa sera alla riunione pugilistica svoltasi al Palazzo dello Sport. Duilio Loi non ha avuto difficoltà ad imporsi contro il walter negro Stevenson ai punti in 10 riprese: l'italiano ha temporeggiato fino al 7° round, poi è passato decisamente all'attacco e la sua azione è culminata al 10° con un montante che ha mandato l'avversario al tappeto per il conto di otto.

L'incontro tra i mediomassimi — negri — Mack (Usa) e Moraes (Brasile) si è risolto in favore del primo per k.o. alla 7ª ripresa.

Bella la vittoria di Benvenuti sul medio americano Hagerie costretto all'abbandono alla quarta ripresa.

Prima gara per la maglia tricolore

Oltre cento iscritti al Giro del Lazio

Le ventun tappe del Giro d'Italia

Roma, 13 aprile.

Tutto è pronto per il Giro del Lazio valido come prima prova del campionato italiano di ciclismo. La corsa si disputerà domenica su un circuito assai duro e vi parteciperanno i più noti corridori italiani quali Defilippis, Baldini, Balletti, Nencini, Pambianco, Carlesi, Battistini, Bruni, Massignan, Meco (recente vincitore della prova iniziale del Trofeo Cougnet), Taccone e altri. Gli iscritti sono oltre centotrenta.

La quarantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia sarà presentata ufficialmente giovedì [redacted] aprile a Roma.

Le tappe saranno ventuno, con un solo giorno di riposo.

Il percorso [redacted] «Giro 1962 all'insegna del Turismo» (questa sarà la sigla della massima competizione ciclistica italiana) sarà, con sufficiente approssimazione il seguente:

prima tappa: Milano-Tabiano Bagni; 2ª: Tabiano-Sestri Levante; 3ª: Sestri Levante-Montecatini (o una località nelle vicinanze); 4ª: [redacted]ontecatini-Perugia; 5ª: Perugia-Rieti; 6ª: Rieti-Fiuggi; 7ª: Fiuggi-Avellino; 8ª: Avellino-Foggia; 9ª: Foggia-Chieti; 10ª: Chieti-Fano; 11ª: Fano-Castrocaro; 12ª: Castrocaro-Lignano; 13ª: Lignano-Belluno (riposo); 14ª: Belluno-Moena; 15ª: Moena-Aprica; 16ª: Aprica-Lecco; 17ª: Lecco-Casale Monferrato; 18ª: Casale Monferrato - Frabosa Soprana; 19ª: Frabosa Soprana-St. Vincent; 20ª: St. Vincent-St. Vincent (con i 1640 metri del Col Des Joux da scalare due volte; 21ª: St. Vincent-Milano.

Spadacini ha spiegato a Cella i motivi dell'esclusione

Il presidente del settore squadre nazionali, dott. Mino Spadacini, ha fatto pervenire una lettera personale al giocatore granata Cella, per spiegargli [redacted] ragioni che hanno indotto la Commissione tecnica ad escluderlo dalla rosa dei quaranta azzurri segnalati al Comitato organizzatore della VII Coppa del mondo.

La prognosi emessa per il giocatore [redacted] obbligato Ferrari e Mazza a depennare Cella dall'elenco già predisposto: però il dott. Spadacini ha incora[redacted]giato, con espressioni [redacted] elogio e di augurio, il giocatore del Torino, che essendo giovane tornerà certamente utile [redacted] Nazionale azzurra non [redacted] questa assolverà altri impegni dopo la disputa del campionato del mondo.

Gli atleti del C. S. Fiat contro i francesi del Puc

La rappresentativa atletica del Paris Université Club affronterà domani al campo sportivo «Giovanni Agnelli» (corso Unione Sovietica) la squadra del C. S. Fiat in una riunione maschile e femminile.

Il programma della manifestazione è [redacted] seguente: [redacted]: asta e martello; 15,30: m. 110 ostacoli; 16: m. 100 femm., giavellotto masch.; 16,15: m. 100 masch.; 16,30: m. 400 maschili, alto m., triplo; 16,45: m. 800 masch., giavellot[redacted] f., peso m.; 17: [redacted] 200 femm.; 17,15: [redacted] 400 ost.; 17,30: m. 3000, alto f., disco masch.; [redacted]: staffetta 4x100 femm.; 18,15: 4x100 maschile.

Fra i torinesi, sono attesi con interesse alla prima prova stagionale [redacted] un certo impegno, Ariotti e Clapier nei 100 metri, Antonelli sui 3000, Cornacchia e Boglione sugli ostacoli, Lievore nel giavellotto, Grassi nel peso, Martini nell'alto. Fra le atlete, Tacciaria e Vicario nella velocità, la Spagolla nel giavellotto e la Mascero nel salto in alto. Il Puc avrà i suoi punti di forza nei nazionali Balaske (asta), Lagorge (m. 100), Kersale (m. 800).

Si conclude il campionato di A

Alcuni azzurri saranno lasciati [redacted] riposo - Partita d'addio del Torino - In B attesa per Napoli-Genoa

L'ultima giornata [redacted] campionato calcistico non ha da offrire confronti risolutivi, tanto è vero che parecchi azzurri verranno lasciati a riposo.

Il Milan, neo campione, sarà impegnato sul [redacted] Ferrara e cercherà di chiudere in bellezza una stagione brillantissima. Sempre per questione di prestigio la Juventus, campione uscente, cercherà [redacted] non sfigurare sul terreno veneziano contro un undici lagunare senza patemi. Di un certo rilievo il confronto tra Atalanta e Fiorentina sul campo dei viola, mentre i granata torinesi, ospitando il Palermo, tenteranno anche loro di coronare la stagione con un possibile successo.

La Juventus parte oggi, poco dopo le 14, alla volta di Venezia. Al termine dell'allenamento di ieri, che [redacted] concluso la preparazione settimanale, l'allenatore Parola ha comunicato la formazione.

Le novità riguardano l'estrema retroguardia dove, in porta, rientrerà Anzolin mentre terzini sa[redacted] Garzena e Leoncini in luogo [redacted] Sarti e Bozzao. Immutati la mediana e l'attacco con Emoli, Castano, Bercellino; Stacchini, Rosa, Nicolè, Charles, Stivanello.

Nel Torino, invece, rimane un'unica incertezza, che riguarda la posizione di laterale sinistro. Santos dovrà infatti scegliere fra Schiavo e Gerbaudo.

Da Milano si apprende che la società rossonera avrebbe iniziato trattative col Bologna per avere Perani, oppure Pascutti. Il Milan sarebbe disposto a pagare in contanti, oppure a dare in cambio alcuni suoi giocatori.

Il campionato di Serie [redacted] sta salendo in cattedra [redacted] posto del torneo di «A».

Due partite svettono sulle altre, Napoli-Genoa e Novara-Verona. Nella prima il discorso riguarda esclusivamente la lotta per la promozione alla massima divisione, con il Napoli diretto interessato a guadagnar punti per restare in lizza; nella seconda c'è uno scontro aspro di interessi [redacted] trastanti, con i piemontesi che tentano in un disperato finale di uscire dal plotoncino delle squadre in grave pericolo di retrocedere e con [redacted] Verona (secondo in classifica) preoccupato di conservare il margine di vantaggio sulle inseguitrici.

Bozzao rientrerebbe alla Spal il mediano Gori alla Juventus?

Ferrara, 13 aprile.

Negli ambienti della Spal si dà per certo il rientro per la prossima stagione del terzino Bozzao, ora in comproprietà con la Juventus. Alla società torinese andrebbe invece [redacted] mediano Gori.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 16)

PRIMARIA AUTOCARROZZERIA TORINESE CERCA PER SOLLECITA ASSUNZIONE IMPIEGATO CONCETTO, PREFERIBILMENTE PRATICO RAMO VERAMENTE ESPERTO APPROVVIGIONAMENTI, CON BUONA CONOSCENZA TENUTA REGISTRI LAVORAZIONE, CONTABILITA' MAGAZZINO, PREVENTIVI, COSTI, ELEMENTI CONTABILITA' INDUSTRIALE. RICHIEDESI TEMPERAMENTO AUTORITARIO, VOLITIVO, ORGANIZZATORE, DOTATO INIZIATIVA, ABITUATO LAVORO INDIPENDENTE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', TITOLI STUDIO, CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 8218 — TORINO ». A35456

SEDICI-diciottenne cercasi anche primo impiego per ufficio contabilità meccanizzata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3203 — Torino ». A35156

SEDICI-diciottenne dattilografa, bella calligrafia, assume studio professionale. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ». 1120

SIGNORINA contabile stenodattilo anche primo impiego cercasi da officina elettromeccanica zona Madonna di Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7155 — Torino ». A35160

SIGNORINA, intelligente, licenza commerciale od equivalente tecnico dichiarazione buona calligrafia cerca primaria Casa autoaccessori. Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A34791

SIGNORINA 18-20enne cercasi per ufficio vendite espletare, ore 10-12. Com. F.A.I., via Brofferio 32. 283

SIGNORINA 18-22enne, capace stenodattilografa pratica centralino, assume media industria. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 64 — Torino ». 20655

SIGNORINA 20-25enne, pratica contabilità magazzino media industria metalmeccanica assumesi. Dettagliare studi, referenze: « Pubblicità Stampa 66 — Torino ». 20655

SOCIETA' cerca perito industriale pratico impianti elettrici pompe acquedotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4407 — Torino ». A36009

SOCIETA' cerca ragazzo primo impiego massimo 16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ».

SOCIETA' elettromeccanica in Torino cerca elemento pratico rilievo tempi, analisi lavorazioni, calcolo costi di produzione. Inviare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ». A35639

STABILIMENTO chimico Torino cerca perito chimico et capo reparto meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ». A35728

STENODATTILO assume seria azienda via De Sanctis. Telefonare 799-150, ore ufficio. A35024

STENODATTILOGRAFA cercasi veloce, precisa, possibilmente pratica paghe contributi. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5049 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA veloce, cercasi. Telefonare tel. 894-386. A36605

STUDIO importante e completamente quadri personale assume capace stenodattilo contabile, 16-20enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ».

STUDIO professionale cerca 16-17enne primo impiego. Telefonare 527-612.

STUDIO tecnico cerca giovane disegnatore anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ».

TECNICO ingranaggi giovane, patente auto, per visite clientela italiana cercasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 88 — Torino ». 1306

TESSUTI ingrosso cerca aiuto commesso pratico preparazione ordini, intelligente volonteroso possibilità carriera. Scrivere: Casella Postale 85, Ferrovia, Torino.

UFFICIO ACQUISTI IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA GIOVANI 22-28 ANNI, MILITESENTI. CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7218 — TORINO ». A35741

UFFICIO commerciale privato cerca signorina centralinista massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4390 — Torino ». A34990

AUTISTA piemontese trentottenne patente C pratico città. Tel. 653-200.

CAPO operatore tornerie automatiche, dinamico, lunga esperienza pratica, assoluta capacità tecnico organizzativa come abile calcolatore camme ed alta produttività, contatto qualità tempi, cicli metodi costi, attitudine comando offresi dimissioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ».

CINQUANTENNE referenziato offresi fattorino, persona sola padre e figlio. Rivoli, telefono 43-676. A35097

COMMESSA magazziniera 26enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A35652

COMMESSA tessuti confezioni offresi. Telefonare 299-351. A35350

CONIUGI soli pensionati cercano portineria, custodi, qualunque zona. Tel. 50-274.

GIORNATA, mezza giornata 30enne offresi eventualmente presso studio professionista. Telefonare [illegible]-667.

GIOVANE 24enne offresi subito panettiere oppure autista, patente D. Telefonare 589-893. A35546

MAGAZZINIERE torinese lunga esperienza, massima serietà, 26enne, pratico Torino, patente guida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5024 — Torino ».

MAGLIERISTA macchina 8 offresi a ditta seria. Telefonare 265-549.

MECCANICO capo reparto 40enne, piemontese, lunga esperienza manutenzione macchine automatiche industriali, provenienza estero offresi. Cigna, Giulio Cesare 186. 23762

OPERAIO grande industria disponendo ore libere, pratico fornaio alzatrice, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 874-776.

OFFRESI, garzone cucina per stagione mare. Telefonare 685-764.

OPERAIO specializzato manutenzione meccanica trentanovenne rimpatriato Germania offresi. Telefonare 280-558.

PENSIONATO piemontese cinquantenne offresi tutti pretese custode commissioni commesso ecc. anche continuando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4425 — Torino ». A35052

PIEMONTESE referenziata offresi magazziniera o commessa. Telef. 257-920.

RASCHIATORE rettificatore offresi anche manutenzione officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ».

SIGNORA volenterosa pratica assistenza infermi giornaliera notturna offresi. Telefonare 851-269. A35492

SPOSI cercano portineria offrono conoscenza cose signorili con referenze. Telefonare 661-220. A35447

[illegible] guardarobiera offresi albergo ristorante, mezza giornata. Telefonare 374-762. A35530

TEDESCA 26enne offresi per custodia bambino. Curtese, via Valenza 49.

TRENTASEIENNE occuperebbesi mezza giornata magazziniera commessa anche mansioni fiducia, referenziatissima. Scrivere: « [illegible] Stampa 7201 — Torino ». A35219

TRENTENNE operaio specializzato, tracciatore carpenteria e meccanica, esperto montatore media pesante carpenteria: carriponte, basamenti macchine utensili, scatole ingranaggi carpenteria meccanica in genere. Offresi scopo miglioramento con mansioni capo squadra. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4408 — Torino ».

VENTOTTENNE autista patente B offresi [illegible] miglioramento. Tel. 556-633.

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A. CERCASI abile lavorante sarta donna. Telefonare 655-869.

A.A. CERCASI apprendista barista 16-19 anni. Telefonare 249-689. A35753

A. CUCITRICI macchina motore lingeriale, busiale ottima retribuzione lavoro annuo assicurato, assumiamo subito. EVA, Trecate 9. 145

A coniugi con bimba, bambinaia occorre tuttofare referenziatissima. Telefonare 893-045. A36041

A falegname pensionato offresi lavoro assicurato in laboratorio. Tel. 584-717, ore ufficio. A34036

A giornata [illegible] ragazza per servizio famiglia. Telefonare 394-836. Casali, Unione Sovietica 209. A36023

A persona sola [illegible] donna tuttofare fissa. Rivolgersi alla custode di corso Stati Uniti 7 bis. A35010

[illegible] tuttofare fissa cucina cucina buon trattamento, elettrodomestici. Tel. 582-901

ABBISOGNA ragazzina tuttofare ore 9-18. Quindicimila mensili aumentabili, un pasto, rimborso tram. Telef. 596-339.

ABBISOGNAMI tuttofare famiglia 3 persone escluso bucato. Telefonare 396-850.

ABILE arrotino cercasi anche ore libere. Telefonare 383-572. A35194

ABILE saldatore elettrico autogeno cercasi pratico carpenteria leggera. Fiorasma, via Valgioie 103, telef. 790-253.

ABILE tuttofare fissa cerca famiglia con 2 bambine. Stipendio [illegible]. Telefonare [illegible].

ABILI lavoranti ed aiutantine sarta donna desiderose migliorare posizione et retribuzione cercansi. Telefonare 597-708.

ABILI operai fresatori e aggiustatori cerca Sanvid, Monte Asolone 73.

ABILISSIMA tuttofare, disposta trasferirsi, trattamento familiare, ottimo stipendio, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

ABILISSIMA tuttofare referenziata, fissa, ottimo stipendio cerca famiglia 2 persone. Telefonare 390-565. A38307

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarta cerca Bruno, Bertola 5. A34317

AGGIUSTATORE pratico macchine utensili cercasi per manutenzione macchinario pratico. Telef. 894-386. A35221

AGGIUSTATORI fresatori pantografisti abili cerca industria stampi pressofusione e materie plastiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori attrezzisti I-II categoria, [illegible] industria meccanica. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible] rino ». A34615

AIUTANTE e apprendista busta cerca Gobetti, Valeggio 11. A35167

ALASSIO coniugi soli cercano ragazza tuttofare fissa, periodi Torino. Telefonare 273-571 Torino o scrivere: « Pubblicità Stampa 78 — Torino ».

ALBERGATORE Piemonte cerca tuttofare 25-35enne ottima presenza offrendo vantaggiosissima combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ».

ALBERGO cerca personale portinaio, cameriera, facchini, pratici, referenziati, Telefonare [illegible]. A35346

ALBERGO vicinanze Cuneo cerca cuoca per stagione estiva. Buon trattamento. Scrivere: Publiman, casella 339, Cuneo.

ALLA zona Crocetta cerco tuttofare. Telefonare n. 505-368. A340C8

ALLOGGETTO 2 camere offro, una-due persone, lavoro assicurato, pulizia uffici e magazzini stabile. Precisare, telefonare a: « Pubblicità Stampa 110 — Torino » 105

APPRENDISTA licenza commerciale cercasi da magazzino abbigliamento. Telefonare 759-860. A35808

APPRENDISTA meccanico cercasi, Borgata Lesna. Telef. 383-372. A35194

APPRENDISTA particolare 14enne ragazza aiuto casa negozio cercasi. S. Secondo 58. 23730

APPRENDISTA volenteroso cercasi da officina saldatura. Presentarsi Dorina, Nizza 78 A35129

APPRENDISTA 14-15enne commessa cartoleria, presenza, cercasi. Giulia Barolo 30 A34982

APPRENDISTA 15-16enne cerca ditta specializzata impianti riscaldamento. Telefonare 731-759. A31905

APPRENDISTE 15enni assume atelier maglieria Arianna. Telefonare 46-926.

APPRENDISTI cercansi massimo 16enni, intelligenti, svelti, aiuto fabbro. Telefonare ore ufficio 830-296.

APPRENDISTI decoratori 17-19 anni cercasi subito. Telefonare 031-053.

APPRENDISTI e apprendiste 15enni cercasi da industria elettromeccanica. Telefonare 393-458. A23339

APPRENDISTI et operai qualificati cerca ICET, corso Tirreno 151. A31603

APPRENDISTI intelligenti, volenterosi, ottima possibilità imparare, assume officina meccanica precisione, Leone, Madama Cristina 55. 169

APPRENDISTI meccanici almeno [illegible] anno pratica cercansi. Largo Brescia 51.

APPRENDISTI meccanici 15-18 anni cercansi. Telefonare 794-838. A34904

APPRENDISTI ragazzi ragazze lavorazione spole elastiche-gomma, 14-17enni. Telefonare 693-787. A35353

APPRENDISTI tornitori con licenza avviamento industriale assume officina meccanica precisione. Telef. 652-294.

ASSISTENTE tessitura cercasi, praticissimo lavorazione sala Bamberg per azienda Novara. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A35765

ASSUMIAMO abile capo squadra et operai specializzati pratici costruzioni montaggi carpenteria ferro. Scrivere, telefonare [illegible] ditta Puma, via Macerata 17, telefono 485-801. A34693

ASSUMIAMO apprendista commessa pasticceria 16enne. Telefonare [illegible].

ASSUMIAMO apprendista confezione 15-16 anni. Barberini, XX Settembre 64.

ASSUMIAMO autista per Torino, paga mensile, idoneo trattorista. Presentarsi CLIET, corso Vercelli 501, Torino.

ASSUMIAMO commessa vendita oleificio. Dettagliare posti occupati, pretese, ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A35605

ASSUMIAMO donne 25-40enni lavori leggeri industriali. Tel. 755-768.

ASSUMIAMO elettricisti pratici impianti industriali et carpentieri ferro. Telefonare 491-565. A35031

ASSUMIAMO giovane volonteroso [illegible]tore, altro aggiustatore stampista. Col di Lana 43. A34755

(Continua a pag. 21)

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE stampatore trafilista tubetti dentifricio metallici offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A35143

AGGIUSTATORE qualificato pratico attrezzature costruzioni meccaniche, conoscenza disegno, offresi subito. Telefonare 277-620. A35388

AUTISTA auto propria, libero subito, mezza giornata, offresi qualsiasi attività presso ditta. Telefonare 694-264.

AUTISTA con camion pratico consegne città provincia cambiando offresi presso ditta. Telefonare 95-698. A35464

AUTISTA con 615 offresi presso ditta. Telefonare ore pasti 254-442.

AUTISTA patente E, pratico rimorchi e città, referenziato, volenteroso offresi. Telefonare 770-493 A35217

AUTISTA pratico anche distributori carburante offresi giorni festivi. Telefonare 300-471. A35041

BARISTA offresi subito qualunque mansione. Telefonare 760-243. Scrivere: Celucci, corso Regina Margherita 175, Torino. A36155

Chiuso il congresso dei Coltivatori [redacted]

[redacted] pensioni anche per i contadini

Fanfani aveva detto all'assemblea degli agricoltori: «Potete scegliere: aumento delle pensioni o assegni familiari» - Bonomi ha dichiarato a nome della Confederazione [redacted] accettare la prima parte del dilemma - Minimi da 5 a 10 mila lire

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 13 aprile.

Con un discorso [redacted] presidente confederale, [redacted]. Paolo Bonomi, e [redacted] l'approvazione di una mozione, nella quale [redacted] riassumono le rivendicazioni della categoria, si è concluso stamane il [redacted] congresso dei coltivatori diretti.

Il punto più atteso del di[redacted] di Bonomi [redacted] quello relativo alla scelta: aumento delle pensioni o estensione degli assegni familiari. I dirigenti della Coldiretti hanno optato per il miglioramento delle pensioni, così [redacted] Bonomi aveva ritenuto [redacted] poter anticipare mercoledì nella sua replica immediata alla proposta [redacted] del presidente del Consiglio. Bonomi ha oggi precisato che alla sua organizzazione interessava fissare il principio del diritto dei coltivatori agli assegni familiari, ma che nelle presenti circostanze, dopo che sono stati aumentati i minimi di pensione ai lavoratori delle altre categorie, non si può rinunciare alla immediata equiparazione [redacted] minimi [redacted] priorità sull'estensione degli assegni. Per la categoria — egli ha detto — l'importanza economica [redacted] due provvedimenti è analoga, ma dal punto [redacted] vista psicologico, politico e [redacted]ciale oggi [redacted] necessario chiudere la partita dell'aumento delle pensioni; per questa [redacted]gione il congresso ha deciso la priorità del provvedimento per le pensioni con la speranza che possa essere realizzato prima di luglio.

[redacted] Confederazione [redacted] rinuncia però — ha aggiunto Bonomi — agli assegni familiari e spera che anche [redacted] relativo provvedimento possa es[redacted] varato prima del [redacted]. A coltivatori [redacted] mezzadri [redacted] deve far apprezzare «il grande significato morale ed economico della pensione vecchiaia ai coltivatori, tenendo conto che attraverso [redacted] essa i bilanci dei coltivatori riceveranno un contributo globale di circa settanta miliardi» [redacted] quale cifra [redacted] deve supporre che l'on. Bonomi abbia ricevuto affidamento per il raddoppio dei minimi di pensione da 5 a 10.000 lire mensili).

Circa [redacted] «Piano verde» Bonomi ha rinnovato la lamentela per lo squilibrio fra i mezzi disponibili e le imponenti richieste degli agricoltori: quindi, ha tenuto [redacted] precisare, se le [redacted] della campagna non potranno integralmente [redacted] soddisfatte, ciò [redacted] dipenderà da cattiva applicazione del Piano, [redacted] dall'insufficienza dei [redacted] finanziari di cui il Piano è dotato; da ciò, a suo parere, deriva la necessità di un'azione rivolta ad aumentare i mezzi, e in questa azione la Coltivatori Diretti si sente impegnata.

Il «Piano verde» — ha [redacted]giunto — è solo un primo tentativo [redacted] programmazione, di quella programmazione la cui necessità appare sempre più evidente sia in vista della politica comunitaria, [redacted] per rafforzare la posizione dell'agricoltura nel quadro dell'economia italiana. La programma[redacted] appare infatti indispensabile per combattere la battaglia per la difesa dei prezzi, la disciplina [redacted] mercati, la lotta contro il divario dei prezzi fra produzione e dettaglio, la lotta contro le frodi.

«Dobbiamo puntare — ha chiarito l'oratore — al raggiungimento graduale di un migliore equilibrio fra [redacted] terra e [redacted] braccia, favorendo un'or[redacted] riduzione della popolazione agricola fatta specialmente [redacted] zone marginali, dove si fa fatica a lavorare la terra ed a trarre da [redacted] una sufficiente remunerazione».

Più avanti Bonomi ha scagionato la Federconsorzi dalle accuse di cattiva amministrazione per le perdite della gestione statale degli ammassi [redacted] grano. Tali perdite, [redacted] detto, derivano invece da un prezzo politico del pane e della pasta oltre che dalle distribuzioni gratuite del pane e dalle esportazioni in perdita dalle eccedenze. Ha poi polemizzato con i «Centri [redacted] azione agraria» («l'organizzazione dei principi e dei duchi, dei marchesi e dei baroni», come l'ha definita), e con la «Alleanza contadina» che vede riuniti sindacalisti del pci e sindacalisti del psi. Bonomi ha conclu[redacted] ribadendo «la ferma decisione» dei coltivatori diretti di continuare [redacted] «battaglia anticomunista per difendere la libertà e [redacted] democrazia».

Nella [redacted] conclusiva ritornano tutti i temi cari alla propaganda della «bonomiana»: 1) promulgazione di una legge organica che favorisca il potenziamento delle imprese familiari eliminando dispersioni e la frammentazione della proprietà terriera; 2) incremento degli stanziamenti del Piano verde, sia per vitalizzare le imprese familiari sia per agevolare [redacted] formazione di nuova autonoma proprietà contadina, [redacted] per accelerare [redacted] superamento di tutte le forme di conduzione ormai inattuali, [redacted] disgiungono proprietà, impresa e lavoro; 3) riordinamento del credito agrario di miglioramento e di esercizio; 4) incremento della produttività e difesa dei prodotti; 5) miglioramento dell'istruzione professionale e diffusione capillare dell'assistenza tecnica; [redacted] emanazione di «ponderati poliennali indirizzi produttivi» miranti a realizzare una stabile armonizzazione media fra produzione e possibilità di collocamento; 7) sviluppo dell'organizzazione cooperativa e consortile; 8) rapida estensione ai lavoratori indipendenti della agricoltura di tutta la protezione [redacted] di cui [redacted] godono i lavoratori dipendenti del settore industriale, facendo leva sulla solidarietà nazionale; 9) revisione della politica fiscale partendo dalla premessa che non può esservi tassazione dove [redacted]chi il reddito.

ar. [redacted].

Scolaro di otto [redacted] folgorato su un traliccio della ferrovia

Investito da una scarica da 3400 volt lungo la linea Carpenedo-Mirano - Per gioco [redacted] era arrampicato sul palo che sostiene i [redacted] dell'alta tensione

(Dal nostro corrispondente) **Mestre**, 13 aprile.

(g. b.) Nel tardo pomeriggio, a Zelarino, lo scolaro Biagio Bernardi di 8 anni, arrampicatosi sul traliccio in ferro che sostiene la linea elettrificata di 3400 volt del tronco ferroviario Carpenedo-Mirano, è stato investito da [redacted] violenta scarica che l'ha [redacted] sul colpo.

Alla terrificante disgrazia ha assistito Gilberto Carestrato di [redacted] anni, amico del Bernardi. I due [redacted] andati a prendere il latte in una casa di contadini poco lontana dalle loro abitazioni. Ritornando a casa, il Bernardi aveva deposto al suolo il recipiente [redacted] latte e, incurante delle esortazioni dell'amico, [redacted] era arrampicato per g[redacted]o sul palo. Giunto alla sommità, il Bernardi aveva cercato di attraversare il traliccio.

Qualche istante dopo, al suo primo movimento, è stato raggiunto dalla scarica elettrica che l'ha ucciso sul colpo. La disgrazia è accaduta a pochi metri di distanza dalle case dei due bimbi.

Luciano Bernardi, fratello sedicenne della vittima, accortosi di ciò che [redacted] accaduto e visto il corpicino [redacted] Biagio sospeso tra gli interruttori del traliccio ha tentato di raggiungere il fratello per prestargli soccorso. E' [redacted] la madre e una vicina di casa; le due donne hanno dovuto lottare disperatamente per trattenere [redacted] ragazzo, che voleva a tutti i costi salire per prestar soccorso alla vittima.

Iniziata ieri "l'operazione tempo" nelle grotte di Bossea

Gli speleologi [redacted] orologi non [redacted] quando [redacted] il sole

L'ordine di risalire verrà impartito a loro insaputa dalla superficie - Un sacerdote ottantenne ha celebrato la Messa nella Sala del Tempio a 350 metri di profondità - Poi [redacted] stati chiusi i cancelli della caverna alle spalle dei 21 studiosi



Gli ultimi preparativi degli speleologi nella grotta di Bossea prima dell'inizio dell'«operazione tempo»

(Dal nostro inviato speciale) **Frabosa Soprana**, 13 aprile.

In questi ultimi tempi anche il grosso pubblico si è avvicinato con crescente interesse alla speleologia, una disciplina che fino a non molti anni addietro era seguita solo da pochi iniziati. Ecco perché nel primo pomeriggio [redacted] oggi, [redacted] l'ingresso della grotta di Bossea [redacted] c'erano soltanto i cronisti, i parenti e gli amici dei ventuno componenti la spedizione del Cai-Ugei di Torino. Stazionava una piccola folla di curiosi, fra cui molti studenti giunti quassù [redacted] gli insegnanti. La loro attesa è stata premiata, perché tutti hanno potuto presenziare al suggestivo [redacted] inizio dell'«operazione tempo», all'interno della grotta, proprio nel campo di isolamento.

La grotta di Bossea, nella parte già attrezzata per i visitatori turisti, incomincia con uno stretto budello in leggera pendenza lungo un centinaio di metri. Quindi si sale in uno scenario incomparabile, [redacted]cinato dai riflettori sapientemente celati fra le stalagmiti che tappezzano le pareti. Superato il primo vestibolo e i due piccoli antri che [redacted] le tracce di una gigantesca frana [redacted] assestata e percorso un breve corridoio, si accede all'immensa Sala del Tempio, che ha una volta alta circa 80 metri e dove è stato ricomposto [redacted] anni addietro un esemplare [redacted] completo [redacted] orso delle caverne. Qui, a circa 350 metri di profondità — siamo ormai in prossimità della grande cascata che segna il termine della grotta inferiore — è stato installato il campo della spedizione. E qui, alle 16, su un improvvisato altare da campo, don Rosetto, l'ottuagenario parroco di Stroppiana e zio del prof. Maletto, ha officiato un rito religioso reso più suggestivo dalle melodie della Messa solenne di Beethoven, diffusa dall'altoparlante.

E' la Messa pasquale degli speleologi, in previsione che essi debbano trascorrere quaggiù la solennità cristiana. E' la seconda volta che si celebra la Messa nella grotta di Bossea: [redacted] prima volta fu dodici anni addietro e sempre nella Sala del Tempio, allorché vi assistettero i seicento partecipanti del convegno interregionale del Cai.

Dopo mezz'ora [redacted] ritorna tutti alla superficie: per gli speleologi è l'ultima boccata d'aria. E' il momento della consegna degli orologi ai «furieri» della spedizione. Dentro saranno proibiti gli strumenti di misurazione [redacted] tempo. In grotta notte e giorno non avranno più alcun valore in quanto sarà buio assoluto e le ore passeranno senza controllo: ognuno mangerà quando gli farà comodo e andrà a dormire quando riterrà che sia giunto quel momento della giornata destinato al sonno.

Gli speleologi non av[redacted] solo da studiare le relazioni fra tempo e spazio, ma dovranno compiere ricerche e rilevazioni anche in campo fisiologico, chimico e sulla luce che integreranno i risultati ottenuti nel [redacted] dell'operazione «Settecento ore sotto terra».

Alle 17,30 i cancelli della grotta si chiudono definitivamente alle spalle dei ventuno speleologi: l'«operazione tempo» ha inizio. Della spedizione fa parte anche una équipe di sei persone della Rai-tv che ha impiantato uno studio «completo», trasportando nel sottosuolo 15 quintali di materiali elettrici, mille metri [redacted] cavo per la ripresa di un documentario che avrà per titolo «I Robinson del tempo».

Al campo esterno sono rimasti tre giovani studiosi, che sotto [redacted] guida del prof. Russo cataloghereranno i dati giornalmente comunicati dalle «cavie umane» a mezzo [redacted] particolari segnalatori acustici e luminosi. Quando avrà termine la spedizione? L'ordine di risalire verrà impartito dalla superficie agli speleologi a loro insaputa.

n. m.

Ucciso un ciclista nell'urto con una moto

Ciriè, 13 aprile.

Un ciclista, Felice Garino di 49 anni, abitante a Nole, è rimasto ucciso ieri sera sulla circonvallazione del paese, all'incrocio con la strada che porta al cimitero. Ritornava [redacted] una borgata, dove si era [redacted] in visita a un parente: mentre attraversava la provinciale, è stato investito da una motocicletta guidata da Franco Grivet, di vent'anni che, con l'amico Giuseppe Rolfo, ritornava da Mathi a Ciriè. Dallo scontro, i due motociclisti sono usciti incolumi; il Garino ha riportato gravi ferite al capo, per cui è morto durante il trasporto all'ospedale.

Il tempo che farà

Sulle regioni dell'Italia settentrionale e centrale, cielo quasi sempre sereno. Annuvolamenti accentrati nell'Italia meridionale e sulle isole. Temperatura: senza variazioni. [redacted]ti: poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	15	L'Aquila	2	12
Bolzano	5	20	Roma	3	16
Verona	7	18	Campob.	3	13
Venezia	[redacted]	17	Bari	8	14
Milano	[illegible]	20	Napoli	5	15
[redacted]	9	15	Potenza	3	8
Bologna	7	18	Catanzaro	8	12
Firenze	6	18	Reggio C.	8	17
Pisa	7	17	Messina	9	16
Ancona	7	18	Palermo	8	15
Perugia	5	15	Alghero	4	16
Pescara	3	15	Cagliari	8	16

BOLLETTINO [redacted] spiagge e delle località montane — *Rapallo:* temp. 16, cielo sereno, mare calmo; *Sanremo:* temp 16, cielo sereno, mare calmo; *Varazze:* temp. 18, cielo sereno con foschia sul mare, mare calmo, leggera brezza; *Alassio:* temp. 15, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza; *Capri:* temp. 12, cielo variabile; *Taormina:* temp 9,2, cielo poco coperto, mare quasi calmo.

Sestriere: temp. 0, cielo sereno, neve cm. 90; *Cervinia:* temp. 2, cielo sereno, neve: Breuil cm. 180, Plan Maison [redacted] cm. 180, [redacted] cm. 200.

Operaio [redacted] di vapore di una [redacted]

In uno stabilimento di Caselle - Era [redacted] guardia all'impianto di riscaldamento - La pressione è salita eccessivamente e [redacted] entrate in funzione le valvole di sicurezza

(Nostro servizio particolare) **Caselle Torin.**, 13 aprile.

(r. l.) Un giovane operaio è morto nelle primissime ore di stamane per le ustioni prodotte dai vapori di una caldaia. L'infortunio è accaduto presso la fabbrica di impermeabili «Ballarini» che ha sede sulla strada di Ciriè. L'impianto di riscaldamento istallato dall'impresa dell'ing Landa [redacted] Torino [redacted] forniture [redacted] ditta Bono di Milano funzi[redacted] a nafta [redacted] una grossa caldaia.

In questi giorni è incaricata dall'assistenza all'impianto l'impresa dell'ing. Capo di Torino la quale aveva adibito al servizio due operai. La vittima è uno di questi, il ventiseienne Narciso Peddis, sardo immigrato due anni fa da Marrubbiu e abitante a Torino presso il «Ristoro toscano» di via Conte Verde 4. Egli era addetto [redacted] turno notturno e aveva preso servizio giovedì sera. La disgrazia è accaduta nel [redacted] della notte, verso il mattino. Probabilmente il Peddis a un certo momento ha disinserito l'«automatico» che regola [redacted] potenza del fuoco e, prima ancora di tornarlo ad inserire, [redacted] è addormentato.

Il calore [redacted] andato così via via aumentando fino a compromettere il rivestimento della caldaia. A un certo punto sono entrate in funzione [redacted] valvole [redacted] sicurezza che [redacted] ad evitare gli scoppi. [redacted] dalle valvole [redacted] usciti getti di vapore a 160 gradi che hanno investito [redacted] sventurato operaio. Egli ha avuto ancora [redacted] alzarsi e [redacted] avvicinarsi al pannello [redacted] comando, ma [redacted] stato avvolto da una nuova vampata [redacted] è morto.

E' stato trovato in quelle condizioni dal suo compagno di lavoro, alle sette di stamane quando è andato per prendere servizio. L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta. [redacted] fatto si sono occupati i carabinieri di Caselle. La salma [redacted] stata portata all'obitorio locale.

Suo figlio è già in carcere

Introvabile l'industriale ricercato per bancarotta

Cuneo, 13 aprile.

(n. m.) Per tutta la giornata i carabinieri hanno cercato invano l'industriale Bernard[redacted] Ardino, di 52 anni, colpito da mandato di cattura per bancarotta fraudolenta in concorso con il figlio Luigi, di 27 anni, che è stato arrestato ieri a Chiusa Pesio.

L'industriale è sfuggito all'arresto solo per puro caso. Era al caffè, quando qualcuno lo ha avvertito che a casa sua si erano presentati due carabinieri. L'Ardino ha compreso e fingendo di tornare a casa si è allontanato.

Il figlio dell'Ardino è stato portato a Torino e interrogato. Secondo alcune voci, l'ammontare delle attività fallimentari sottratte dagli Ardino sarebbe non di 100 ma di 200 milioni di lire.

ULTIME NOTIZIE

Michel Debré presenterà oggi le dimissioni

De Gaulle riceve all'Eliseo i capi dei partiti francesi

Convocati, fra gli altri, il socialista Mollet [redacted] Maurice Schumann della democrazia cristiana - Nel gabinetto Pompidou avrà un portafoglio l'ex-*premier* Pflimlin

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 aprile.

Il Consiglio costituzionale ha proclamato oggi i risultati ufficiali del *referendum* [redacted] domenica scorsa (17.866.423 sì contro 1.809.074 no): finisce così il governo di Michel Debré e domani verrà annunciata la costituzione del nuovo ministero, presieduto [redacted] Georges Pompidou. Era tempo: le rivelazioni avvenute durante il processo contro l'ex-generale Jouhaud rendevano infatti insostenibile la permanenza [redacted] Michel Debré [redacted] Governo.

Un avvocato difensore ha letto infatti [redacted] documento dal quale risulterebbe che nel [redacted] Jouhaud era stato incitato dal ministro dell'Interno, Roger Frey, e dallo stesso Primo Ministro a mettersi alla testa di un movimento di secessione per proclamare la Repubblica franco-musulmana in Algeria. Può trattarsi d'una manovra della difesa, ma la rivelazione corrisponde talmente ai sospetti destati nell'opinione pubblica da certi atteggiamenti ambigui di Michel Debré da far pensare che, in questo momento, le [redacted] dimissioni non potevano [redacted] più tempestive.

Debré ha convocato per domattina tutti i membri del suo Governo: alla fine della riunione [redacted] andrà all'Eliseo [redacted] presentare le dimissioni [redacted] Presidente [redacted] Repubblica. Il generale De Gaulle riunirà poi i Ministri [redacted] 13 e subito dopo annuncerà la costituzione del governo Pompidou.

La nuova compagine ministeriale verrà completata soltanto domattina, dopo una giornata che il Capo dello Stato ha trascorso oggi in consultazioni con gli esponenti politici. Ha ricevuto infatti Maurice Schumann, della Democrazia Cristiana, Guy Mollet, segretario del partito socialista, ed altri parlamentari [redacted] partiti politici.

Uscendo dall'Eliseo, Mollet ha detto: «Il Presidente della Repubblica mi aveva invitato [redacted] venirlo [redacted] trovare per espormi [redacted] conclusioni che [redacted] dover trarre dai risultati del *referendum* e per avere uno scambio di vedute sui differenti aspetti della politica [redacted] Paese. Questo incontro, credo, rientra nella cornice delle consultazioni normali del Presidente della Repubblica quando si apre [redacted] crisi ministeriale».

E' comunque una crisi che si è svolta a porte chiuse: nella più assoluta segretezza e senza che i partiti abbiano potuto interferirvi, come avviene generalmente nelle democrazie parlamentari. Di sicuro si [redacted] soltanto che avranno un portafoglio il democristiano Pierre Pflimlin, che fu l'ultimo presidente del Consiglio della Quarta Repubblica, l'altro democristiano Maurice Schumann, che è [redacted] dei più tenaci sostenitori dell'unità europea, e l'ex-presidente del Consiglio radicale, Edgar Faure.

Commentando questo carattere della crisi, risolta dalle decisioni di un uomo solo, *Le Monde* scrive: «E' probabile che il temperamento del generale De Gaulle, la missione che si è assegnato, nonostante la fine della guerra d'Algeria, e in [redacted] maniera più generale la necessità d'uno Stato moderno conducano ad affidare i più grandi poteri ad [redacted] capo [redacted] Stato eletto [redacted] suffragio universale: bisogna però che [redacted] un falso regime parlamentare [redacted] paesi [redacted] un falso regime presidenziale».

Sandro Volta

In Svizzera non [redacted] nella [redacted]lla presenza [redacted]

Berna, 13 aprile.

Le autorità della polizia elvetica non sono ancora in grado di confermare o smentire le notizie di [redacted] eventuale presenza dell'ex-premier francese Bidault nel territorio della Federazione.

Al Dipartimento federale della giustizia e della polizia a Berna [redacted] afferma che se Bidault è [redacted] Svizzera per motivi privati, [redacted] è sorprendente che [redacted] suo ingresso [redacted] Paese non sia stato segnalato; se invece Bidault fosse dedito ad attività di propaganda o comunque politiche in Svizzera, le autorità federali sarebbero indotte ad intervenire.

Colloqui [redacted] 28 e [redacted] prossimi

Macmillan va in America per incontrarsi con Kennedy

Washington, 13 aprile.

Il presidente Kennedy e il Primo ministro Macmillan si incontreranno a Washington per discutere la situazione di Berlino e varie altre questioni internazionali, il 28 e il 29 aprile prossimo. Macmillan raggiungerà New York nella [redacted] di mercoledì 25 aprile. Giovedì sera parlerà [redacted] pranzo annuale della Associazione editori di giornali americani. Venerdì 27 raggiungerà Washington in aereo per partecipare a un pranzo della Associazione corrispondenti dalla Casa Bianca.

Sabato [redacted] Primo ministro britannico avrà una intera giornata di colloqui con il presidente Kennedy e altri funzionari alla Casa Bianca. I due statisti trascorreranno insieme anche la giornata di domenica nella [redacted] di campagna del Presidente a [redacted] Ora, nello Stato della Virginia. Il premier britannico ripartirà domenica notte per il Canada.

[redacted] ritiene [redacted] Kennedy e Macmillan oltre alla questione di Berlino, discuteranno anche la questione degli esperimenti nucleari. Secondo i programmi preannunciati, è presumibile che gli Stati Uniti inizieranno [redacted] serie di esperimenti nell'atmosfera proprio in coincidenza con [redacted] permanenza di Macmillan negli S. U.

Strauss si difende



Il ministro della Difesa tedesco ha testimoniato dinanzi a una commissione del Bundestag: è accusato di peculato per aver favorito una grande ditta (Tel. Ansa)

I rapporti dell'Inam con le mutue aziendali

Per legge l'Istituto nazionale dovrebbe assorbirle - Ma la decisione è stata rinviata

Roma, 13 aprile.

L'assorbimento da parte dell'Istituto nazionale di assistenza malattie (Inam) delle mutue aziendali, tra cui quelle [redacted] Fiat, della Edison e del Lanerossi, sarà ancora procrastinato sino a quando non [redacted] sia raggiunto [redacted] accordo per conservare ai mutuati il trattamento [redacted] cui essi attualmente fruiscono. La questione è stata sollevata da tre deputati sindacalisti della dc, gli on. Donat-Cattin, Vittorino Colombo e Cengarle, i quali hanno chiesto al ministro [redacted] Lavoro [redacted]lla Previdenza sociale on. Bertinelli che la questione stessa venga discussa alla commissione del lavoro della Camera.

Lunedì il consiglio d'amministrazione dell'Inam avrebbe dovuto deliberare sull'assorbimento; [redacted] la questione sarà rinviata. La legge istitutiva dell'Inam, che risale al 1942, prevede tale assorbimento e una sentenza della Cassazione del 1959 ha riaffermato che si deve applicare quella legge; ma i sindacalisti affermano che «non [redacted] può peggiorare il trattamento dei mutuati», tanto più quando essi, come nel caso dei tre grandi complessi suindicati, si aggirano quasi (compresi i familiari) sul [redacted] milione di persone.

Tornano a scuola oggi maestri [redacted] professori

Ma sono pronti [redacted] un nuovo sciopero [redacted] le loro richieste non saranno accolte dal governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] aprile.

Domani maestri e professori riprendono le lezioni dopo i tre giorni di sciopero; questa sera [redacted] riunito il Comitato di intesa della Scuola il quale, dopo aver preso atto [redacted] soddisfazione della piena riuscita [redacted] manifestazione, auspica che [redacted] governo venga incontro alle richieste della categoria per evitare una ulteriore azione più decisa e pesante.

Le organizzazioni sindacali prevedono che il governo, dopo le vacanze pasquali, e cioè ai primi di maggio, riprenda le trattative; in [redacted] di [redacted] ulteriore ritardo o [redacted] irrigidimento i sindacati proclameranno, entro la prima quindicina di maggio, un altro sciopero. Inoltre è stata anche esaminata l'eventualità [redacted] sospendere gli scrutini che avrebbe come conseguenza [redacted] ritardo sugli esami di idoneità e promozione.

I sindacati, insomma, [redacted] decisi a risolvere la vertenza prima della fine dell'anno scolastico [redacted] raggiungimento del loro [redacted] che, com'è [redacted]to, è la concessione dell'indennità integrativa nella stessa misura di quella degli altri impiegati statali.

I dirigenti dei singoli sindacati hanno oggi fatto il punto [redacted] situazione; il prof. Pagella, segretario nazionale [redacted] «Sindacato nazionale scuola media», ha espresso, a nome della [redacted] organizzazione, la gratitudine a tutto il personale direttivo e docente per la decisione [redacted] la fermezza con la quale ha aderito all'azione in[redacted] della Intesa intersindacale, mettendo in rilievo che la percentuale [redacted] astensioni non è stata inferiore [redacted] 97%.

Il prof. Rienzi, segretario nazionale del «Sindacato autonomo scuola media italiana» ha detto che la quasi totale partecipazione del personale direttivo e docente allo sciopero dimostra che le organizzazioni [redacted] hanno bene interpretato lo stato d'animo della [redacted]tegoria.

f. f.

Un progetto americano per l'ex-capitale tedesca?

Adenauer convoca d'urgenza i collaboratori per le voci d'un «compromesso» su Berlino

La riunione, improvvisa e segreta, è avvenuta nella tarda serata di giovedì - Il governo [redacted] Pankow dovrebbe partecipare al controllo sulle vie di comunicazione, le truppe alleate resterebbero a Berlino-Ovest

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 aprile.

Nella tarda serata di ieri Adenauer faceva convocare di urgenza presso di sé il ministro degli Esteri Schroeder, il capo dei socialdemocratici Ollenhauer e il leader liberale Mende, per discutere con loro un rapporto pervenutogli da Washington; alla improvvisa e segreta riunione partecipava più tardi anche [redacted] borgomastro di Berlino, Willy Brandt.

Motivo dell'incontro, da quello che [redacted] potuto capire oggi, è stato un piano americano per Berlino che prevede, fra l'altro, un «quasi riconoscimento» del regime comunista di Pankow; è bastata questa prospettiva a mettere in allarme il Cancelliere e i partiti, tanto più — così si afferma — che i programmi americani sarebbero in fase di avanzata discussione con i sovietici; e anzi la ripresa dei contatti russo-americani, prevista per lunedì prossimo a Washington, sarebbe destinata appunto a perfezionare quei disegni abbozzati nei recenti incontri di Ginevra.

Secondo le notizie raccolte qui gli americani si sono dichiarati disposti a costituire un organismo internazionale per il controllo sulle vie di comunicazione con Berlino-Ovest, con la diretta partecipazione di rappresentanti di Pankow; non è chiaro, però, se e quali altre concessioni verranno fatte alla sovranità del regime comunista. E' già dubbio che Adenauer e i partiti tedeschi accetteranno il riconoscimento di fatto della «repubblica democratica»; un riconoscimento de jure viene poi escluso in maniera definitiva.

La corresponsabilità di Pankow nel costituendo organismo assicurerebbe la libertà delle vie di comunicazione con Berlino: il traffico terrestre, fluviale ed aereo [redacted] l'ex-capitale troverebbe così [redacted] definitiva sistemazione giuridica, allontanando il pericolo [redacted] serie controversie. Un'altra contropartita offerta da Mosca sarà, secondo questi piani, l'ulteriore presenza delle truppe alleate a Berlino-ovest: e non si tratta di poco quando [redacted] considerino le antiche [redacted] minacciose richieste di Krusciov per lo sgombero di Berlino da trasformarsi, a [redacted] avviso, in «città libera e smilitarizzata».

Nell'interesse della [redacted] sicurezza Berlino-ovest resterebbe quindi sotto la «occupazione» degli alleati; a Bonn sarà poi consentito di mantenere anche in futuro i suoi contatti politici ed economici con la ex-capitale. Per Bonn i vantaggi di [redacted] nuovo accordo su Berlino impallidiscono di fronte alla prospettiva di riconoscere in [redacted] qualche maniera l'esistenza [redacted] dello stato comunista tedesco.

Le prime reazioni al piano per Berlino sono certo indice [redacted] una forte agitazione: si [redacted] mette che negli ambienti di governo c'è allarme; che Bonn non accetterà troppo vaste concessioni all'Urss; si fa pure capire che anche stavolta Adenauer è ben risoluto a resistere a ogni pressione.

Ecco perché, prima [redacted] mettere in moto la macchina diplomatica, egli ha voluto consultarsi con i rappresentanti dei partiti cercando il loro consenso. I propositi di Bonn verranno portati [redacted] conoscenza di Washington per le normali vie diplomatiche.

m. c.

Concessa [redacted] provvisoria alla spia sovietica [redacted]

Washington, 13 aprile.

La Corte Suprema degli Stati Uniti ha concesso oggi la libertà provvisoria [redacted] dott. Robert Soblen subordinatamente però, al pagamento di [redacted] cauzione di [redacted] dollari (60 milioni [redacted] lire).

Soblen, come è noto, [redacted] stato condannato il 13 luglio scorso all'ergastolo per spionaggio in tempo di guerra [redacted] favore dell'Unione Sovietica. La sentenza è stata confermata dalla Corte d'Appello [redacted] contro di essa pende ora ricorso dinanzi alla Corte Suprema.

Dieci macellerie valdostane accusate [redacted] frode sulle carni

Denunciata [redacted] ditta di Torino

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, [redacted] aprile.

(l. r.) Una decina di macellerie della Valle d'Aosta sono state denunciate all'autorità giudiziaria per aver «ringiovanito» la carne col bisolfito di sodio. [redacted] stati anche incriminati alcuni confezionatori di carne fresca insaccata, ritenuti responsabili di usare sostanze estranee in aggiunta alle carni fresche, e una ditta di Torino che, secondo la denuncia, sarebbe la fornitrice del bisolfito di sodio.

Le denunce risalgono al 16 febbraio [redacted]. L'Assessorato alla Sanità — come dice il [redacted]municato emesso — «ha creduto opportuno non dare immediata comunicazione dei controlli effettuati per non allarmare inutilmente i [redacted]matori e per [redacted] in grado di colpire la ditta torinese fornitrice della [redacted] ravvivante».

Treno devastato [redacted] Napoli da una folla di studenti

L'episodio sulla Circumvesuviana, fra Castellammare e Sorrento - I giovani protestavano perché era stato ridotto [redacted] delle vetture del convoglio

(Nostro servizio particolare)
Napoli, [redacted] aprile.

(r. s.) Altri gravissimi disordini [redacted] avvenuti stamane sulla linea Castellammare-Sorrento della Circumvesuviana dove un convoglio è stato assalito e danneggiato dalla folla in segno di protesta [redacted]tro i disservizi originati dallo sciopero a singhiozzo. Tre vetture sono rimaste fracassate. Gli incidenti hanno avuto inizio poco prima delle [redacted] 9.

Il treno 12, proveniente [redacted] Sorrento e carico di studenti che si [redacted] ai vari istituti scolastici della penisola sorrentina e della zona vesuviana, è giunto nella stazione di Seiano con solo tre vetture invece delle consuete sette. Di conseguenza moltissime persone [redacted] hanno potuto salire sul convoglio che, appena uscito dal *tunnel* di Seiano, è stato bloccato da una folla di studenti.

Il macchinista, per [redacted] investire i giovani che [redacted] erano sdraiati sui binari, ha messo [redacted] freni. A questo punto è avvenuto [redacted] vero assalto al treno: la folla si è [redacted]sciata nelle vetture svellendo i sedili e tagliuzzando le poltrone di prima classe, mentre gli studenti rimasti a terra cominciavano una nutrita sassaiola che mandava in frantumi tutti i vetri [redacted] finestrini.

Buona parte dei viaggiatori, che già si trovavano sul [redacted]voglio, ha dato man forte agli «assalitori», mentre le donne gridavano in preda [redacted] panico. I sedili [redacted] stati poi gettati dal ponte di Seiano nel burrone sottostante.

Quando, avvertita per telefono, è giunta sul posto la polizia, la furia devastatrice aveva avuto già termine. La linea è rimasta interrotta per alcune [redacted] e molti treni [redacted] stati soppressi.

Tutte le stazioni della Circumvesuviana, in particolare della Napoli - Castellammare-Sorrento, [redacted] pattugliate da carabinieri e agenti di pubblica sicurezza. Finora non [redacted] ha notizia [redacted] fermi operati dalla polizia. I danni al materiale rotabile [redacted] ingentissimi.

Si getta sotto il treno per divergenze con la moglie

Vigevano, 13 aprile.

(r.) Il falegname Ernesto Spessi, di 60 anni, [redacted] è tolta la vita la notte [redacted] giovedì gettandosi sotto un treno della Mortara-Milano, nel tratto Vigevano - Abbiategrasso. [redacted] di portarsi all'altezza del km 35,315, dove attuava il tragico proposito, lo sventurato si era recato presso la trattoria del Centro; qui, disperato, aveva confidato a più di un avventore di non sapere cosa fare per riappacificarsi [redacted] la moglie. Nessuno in quel momento pensò che lo Spessi sarebbe arrivato al suicidio.

Segni illustra al Senato la nostra politica estera

Il problema dell'armamento nucleare - Il riconoscimento della Repubblica algerina - Le fasi del Mec e l'ingresso dell'Inghilterra

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 aprile.

Una serie di interpellanze sui problemi di politica estera ha offerto l'occasione al ministro Segni di illustrare [redacted] Senato l'attività svolta dall'Italia nel campo dei rapporti internazionali e, in particolare, durante la recente conferenza di Ginevra.

Dopo l'accordo Usa-Urss [redacted] base al quale tutte le misure di disarmo generale e completo debbono essere «equilibrate» in maniera che nessuna potenza possa avvantaggiarsene, si è manifestata alla conferenza [redacted] Ginevra una maggiore [redacted] volontà rispetto [redacted] precedenti incontri.

Quanto all'azione svolta dall'Italia, Segni ha ricordato [redacted] prese di posizione favorevoli alla partecipazione dei paesi non impegnati, nella convinzione che nessuna proposta [redacted] pace, da qualsiasi parte avanzata, debba essere respinta o trascurata.

In particolare a Ginevra propose tre argomenti in discussione: 1) l'obbligo di non utilizzare i satelliti artificiali per il potenziamento dell'armamento atomico; 2) l'arresto della produzione di armi nucleari, e in particolare l'attuazione della proposta americana di trasferire fin d'ora dagli usi bellici ad usi pacifici di un quantitativo di 100 chilogrammi di uranio 235, di cui metà da parte degli Usa e metà da parte sovietica; [redacted] lo studio delle misure atte a sventare il pericolo [redacted] guerra provocata per errore e [redacted] attacchi di sorpresa; tema su cui già due anni or sono si era in procinto di giungere [redacted] un accordo.

Attualmente le proposte italiane per il divieto della propaganda di guerra e le altre per un trattato del disarmo generale sono all'esame del Comitato plenario della conferenza, mentre in seno al Comitato ristretto proseguono le discussioni per la sospensione degli esperimenti nucleari.

L'oratore ha quindi ricordato la risposta dell'Italia [redacted] segretario generale dell'Onu in merito alle condizioni alle quali i paesi, [redacted] possessori [redacted] armi nucleari potrebbero [redacted]cettare [redacted] impegnarsi [redacted] non fabbricarne nel futuro, [redacted] acquistarne e a non riceverne dagli altri Stati nel proprio territorio. «L'Italia si [redacted] dichiarata pronta a stipulare una convenzione in tal senso, purché gli Stati che posseggono forze nucleari siano impegnati a non darle a terze Potenze».

Rispondendo poi [redacted] comunisti [redacted] sul riconoscimento da parte [redacted] italiana dell'Algeria, Segni ha detto: «Oggi il riconoscimento *de jure* e *de facto* della Repubblica algerina sarebbe privo [redacted] fondamento giuridico. Comunque il giorno dopo gli accordi di Evian vi è stata una dichiarazione [redacted] Ministero degli Esteri che ha espresso [redacted] più viva soddisfazione dell'Italia per gli accordi raggiunti».

Segni ha infine fatto riferimento alla politica europeistica: la domanda inglese di adesione al Mec ne dimostra la forza di attrazione; il Mec si sta sviluppando in [redacted] liberalistico e l'adesione inglese accentuerà tale carattere; la seconda fase del Mec accelererà lo sviluppo dell'integrazione europea sul piano politico. «Questa integrazione, ha detto il ministro, non deve essere fatta, in ogni caso, a spese degli impegni già esistenti».

f. d. l.

Concessa la parità salariale alle impiegate degli alberghi

Roma, [redacted] aprile.

E' stato raggiunto l'accordo nazionale di parità salariale uomo-donna per il personale impiegatizio dipendente da alberghi. L'accordo prevede, a partire dal 1° marzo 1962, l'aumento delle retribuzioni del personale femminile impiegatizio, fino a raggiungere il 95 per cento delle retribuzioni maschili e delle corrispondenti qualifiche.

L'aumento sarà graduato in [redacted] periodi: del 30 per cento dal 1° marzo '62; del [redacted] per cento dal 1° maggio '62; del 35 per cento dal 1° marzo [redacted].

Hanno avuto anche inizio oggi le trattative per il rinnovo [redacted] contratti nazionali [redacted] 150.000 impiegati e salariati dipendenti dai [redacted] esercizi alberghieri; il personale è costituito per il 55% [redacted] donne lavoratrici (tra cui le impiegate, in favore delle quali è stato concluso l'odierno accordo) e per il 45% da lavoratori. Le organizzazioni sindacali hanno esposto le loro richieste, basate prevalentemente [redacted] un fattore assolutamente nuovo: la preventiva determinazione di un «organico tipo» per gli alberghi e le pensioni.

Si raddoppia il binario tra Framura e Monterosso

E' l'ultimo tratto da completare sulla ferrovia Torino-Roma

Roma, 13 aprile.

Il consiglio d'amministrazione [redacted] della Ferrovie dello Stato, riunitosi sotto la presidenza [redacted] ministro dei Trasporti onorevole Mattarella, ha approvato il nuovo orario generale dei treni viaggiatori che decorre dal 27 maggio prossimo. Nel corso dell'adunanza il Consiglio ha inoltre deliberato: l'approvazione, in linea tecnica, del progetto di raddoppio del binario fra le stazioni di Framura e Monterosso, ultimo tratto rimasto a semplice [redacted] binario [redacted] linea Genova Roma, e [redacted] primo finanziamento di due miliardi per le espropriazioni occorrenti all'inizio dei lavori relativi; il riclassamento degli impianti di trazione elettrica del tratto della cintura merci di Milano.

ULTIME DI CRONACA

Due studenti e una ragazza feriti nell'automobile che esce di strada

Tre giovani sono gravissimi al Maria Adelaide per le ferite riportate nell'auto precipitata in un burrone. L'incidente è avvenuto questa notte all'una sulla strada Caluso-San Giorgio. L'auto veniva da St. Vincent, era guidata da Sergio Sari, 23 anni, studente [redacted] Chatillon, [redacted] era Umberto Giorgi, 21 anni, anch'egli studente di Chatillon, e sul sedile posteriore sedeva Mafalda Bettino, una cameriera di 15 anni di St. Prà.

La macchina è uscita di strada in una curva a causa dell'eccessiva velocità ed è precipitata per una scarpata di oltre due metri. I tre giovani, svenuti e insanguinati, sono stati estratti dall'auto sfasciata da alcuni automobilisti di passaggio. Un'ambulanza della Croce Rossa di Chivasso li ha trasportati a Torino. La prognosi è riservata per tutti e tre. Le [redacted] sono affidate ai carabinieri. Nessuno dei feriti ha ancora ripreso conoscenza e s'ignora il motivo del loro viaggio.

— Un ricoverato dell'ospedale psichiatrico di Collegno mentre, appoggiato ad una balaustra, assisteva ad [redacted] partita di bocce, è caduto nel campo, infossato, con un volo di due metri. L'uomo, Umberto Favaron, di 55 anni, abitante in via Camandona 11, [redacted] è malato di mente, [redacted] soffre di una [redacted] di esaurimento e di improvvisi capogiri. Forse per questo ha perso l'equilibrio. Il Favaron si è fratturato la [redacted] i polsi. Al Maria Vittoria è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Con la minaccia d'un coltello ruba la borsetta a una donna

Questa notte verso la mezza, un giovane immigrato che passava per via Nizza ha invitato la signorina Maria Giarrizzo, di [illegible], di accompagnarlo nella sua soffitta in via Berthollet 2. La ragazza lo ha seguito. Dopo poco [illegible] fuggita terrorizzata e raggiunta di corsa Porta Nuova ha telefonato alla Questura: «Mi hanno minacciata di morte e rapinata».

La Mobile [redacted] è immediatamente recata in via Berthollet 2. Al brig. Mare la Giarrizzo ha confermato che lo sconosciuto l'aveva depredata della borsetta, puntandole un coltello [redacted] petto. Nella soffitta, [redacted] agenti hanno trovato l'aggressore. E' un [redacted] Antonio Chiumento, [redacted] 24 anni, giunto una [redacted] di giorni fa da Polenza. Il giovane aveva la borsetta della Giarrizzo e, sul tavolo, [redacted] coltello. Condotto in Questura, ha dato dell'accaduto un'altra [redacted], senza però spiegare come mai [redacted] la borsetta della giovane. Ha negato [redacted] essersi impadronito del denaro [redacted] mila lire) che secondo la Giarrizzo si trovava nella borsetta.

Il Chiumento è stato trattenuto. Fra l'altro la Squadra Mobile intende accertare [redacted] è vero come [redacted] che già la sera di giovedì egli abbia fatto un «colpo» del genere ai danni di un'altra donna [redacted] a Porta Nuova. Questa non avrebbe denunciato l'accaduto pur essendo stata depredata [redacted] parecchie migliaia di lire.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile [redacted] Torino

13 aprile 1962

NATI — Toti Luigi; Piscelli Walter; Imperio German; Galla Giuseppe; Petitti Elena; Leone Silvia; Bertero Antonella; Comerio Francesco; Vecchia Marco; Neuderi Laura; Antenucia Carmela; Bequino Guido; Giannetti Stefano; Spada Fulvio; Bianchi Susanna; Castadore Alberto; La Sala Antonino; Omodei Marco; Iseegas Walter; Di Pietro Emidio; Leporini Simonetta; Rizzetto Patrizia; Amendolaca Tiziana; Odasso Maurizio; Del Giudice Mirella; Caprioli Bruno; Spinetti Laurella; Rota Emiliana; Ferrari Francesco; Manariol Giovanni; Cattaneo Ilario; Brezzo Flavio; Boiero de Carla; Chiarle Tiziana; Ambrosio Marco; Pira Cristina; Bonaventura Giovanni; Telamoni Cinzia; Costa Lucia; Aymar Enrico; Marciani Ettore; Castano Rita; Peretto Laura; Laso Maria.

MORTI — Gallo Maddalena in Alessio, anni 60, nata a Caramagna, abitante in corso Racconigi 26; Guerrieri Gerardo, a. 43, Lavello, v. Scarpellini 12; Foreglio Pierina, a. 58, Torino, v. Pinerolo 56; Candana Natalina, a. 80, Pino d'Asti, c. Antonelli 7; Ferro Anna ved Tonengo, a. 80, Chivasso, v. Don Murialdo [redacted] Camerana Francesco, a. 84, Barolo, c. Belgio 52; Bassino Teresa ved Porrino, a. 77, Castagnole Lanze, v. Sacchi 2; Carrera Giulio, a. 74, Crescentino, v. Lavagna 5; Mergia Antonio, a. 72, Orvalo, v. Elso 12; Ardizzone [redacted] ved. Lorenzetti, a. 84, Vercelli, v. [redacted] Polo 7; Biaggi [redacted], a. 80, Curtatone, v. Mart. della Libertà 34; De Alessandria Annibale, a. 74, Torino, v. Saccarelli 1; Bertolino Nicola, a. 74, Torino, c. Giovanni [redacted] 90; Marletto Domenica, a. 83, Pacsana, v. Belnotte 24; Magnando [redacted] ved. Tachis, a. 73, Torino, c. Sebastopoli 210; Bianco Clotilde, a. 77, Dusino, c. Vercelli 81; Cavadore Vittoria ved Capetta, a. 81, Tonco, v. A. Doria 13; Barberis Leopoldina ved Perinciolo, a. [redacted], Felizzano, [redacted] Galileo Ferraris 103; Martini Clotilde in Mariano, a. 68, Torino, c. Reg. Margherita 181.

Deceduti in ospedali: Bianco Massimo, giorni 4, Torino; Figini Carolina, a. 88, Milano; Cerca Teresa, a. 63, Ceva; Volta Carolina ved Oreo, a. 84, Vercelli; Robatti Domenico, a. 60, Torino, costrutt.; Mariano Rosa ved Cottino, a. 67, Chieri; Pellegatti Pietro, a. 48, Ficarolo; Giacinlini Pasquarosa, a. 45, Trevinellasio; Cinque Gabriella, [redacted] 1, Torino; Mascolo Vittorio, a. 54, [redacted]ana, sacer.; Robatti Giuseppe, a. 60, Buenos Aires, avv.; Amelio Francesco, a. 77, Altavilla Monf.; Cigliutti Carlo, a. 62, Mango d'Alba; Sterneri Giovanni, a. [redacted] Ferrara, sarto; Frattagli Caterina ved. Gabutti, a. 72, Torino; Gola Armando, a. 61, Livorno; Giannetto Teresa, a. 73, Villareggia.

Matrimoni 16 - Nati 44 - Morti 21

Improvvisamente è mancato

Luigi Grasso

Inconsolabili ne danno l'annuncio la moglie Franca Quizzardi e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Pilotti 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1962.

Francesco Carraglia dell'Autiet con la moglie Rosa Grasso e figlia Mirella partecipano al grave lutto dell'amica carissima Franca per la perdita del marito

Luigi Grasso
— Torino, 12 aprile 1962.

La Ditta Almet, partecipa al grande dolore della signora Franca per la perdita dell'adorato marito

Luigi Grasso
— Torino, 12 aprile 1962.

La famiglia del Dott. Claudio Antonio, particolarmente vicina, prende vivissima parte al grave [redacted] della signora Franca Quizzardi per l'improvvisa perdita del marito

Luigi Grasso
— Torino, 12 aprile 1962.

Alessandro Sorrio e Bernardo Mazza partecipano al dolore della signora Franca.

Il Depositario Attanio Pizzardo, dell'Istituto Medicamenta di Milano ed i suoi Collaboratori, partecipano al grave lutto della signora Franca per la perdita del marito

Luigi Grasso
— Torino, 12 aprile 1962.

L'Amministratore Unico, i Dirigenti, Funzionari e le Maestranze tutte dell'Istituto Medicamenta S.A. Milano annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dell'affezionato Collaboratore ed Amico

Luigi Grasso
— Milano, 12 aprile 1962.

Gli amici
Sebastiano Giuseppe Maria [illegible] e signora
Vasile Santoro e famiglia
Gianni Castagnotto
Famiglia Pavone
si uniscono al dolore della signora Franca per l'improvvisa scomparsa del marito

Luigi Grasso
— Torino, 12 aprile 1962.

Repentinamente ieri giovedì è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Libero Luigi Grasso

Ne dà [redacted] triste annuncio il fratello Valentino.
— Torino, [redacted] aprile 1962.

Umberto e Ottavia Rubiola partecipano con profondo dolore la scomparsa del caro cugino

Rag. Libero Luigi Grasso
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Dei Poli è addolorata per la perdita dell'amico.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Ciaccone ved. Carlevaris

Ne danno il triste annuncio le figlie Caterina col marito Renato Meraglia e figlio Giovanni colla moglie; Maria col marito Pietro Nasi coi figli Michele e Giovanni; le sorelle Nuccia e Rita, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Sebastiano Valfrè 15. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Nichelino. Non fiori, ma opere di bene. La presente per ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Le famiglie: Barale, Bertolotti, Sacco, Cavalieri, Parmisi, Canova, LaRoppa, Pagnone, Rossi, Margari, E. Tesso, G. Tosco prendono viva parte al dolore di Maria Carlevaris in Nasi e Rina Carlevaris in Meraglia con rispettive famiglie per la perdita della loro cara

Mamma
— Torino, 13 aprile 1962.

La famiglia Cotta prende viva parte al dolore delle famiglie Nasi e Meraglia per la perdita della cara mamma

Teresa Ciaccone ved. Carlevaris
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Bertoldo e Pavese si uniscono al dolore delle famiglie Nasi e Meraglia per la scomparsa della loro mamma

Teresa Ciaccone ved. Carlevaris
— Torino, 13 aprile 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Enrico Passaga

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Alda Dano, il figlio Adolfo con la moglie Milena Nati e figli Patrizia e Gloria (Francia), fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 15 aprile ore [redacted] dall'Ospedale Maria Vittoria. La Salma verrà trasportata a Ruppolo per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve anche di ringraziamento.
Torino, via Cordero di Pamparato 17.
— 13 aprile 1962.

La famiglia Ferrari partecipa commossa al dolore della famiglia Passaga.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Cianella ved. Agnoletti

Ne danno il triste annuncio: la figlia Linda con il marito Emilio Rapollo e la nipotina Elena; il fratello Mario, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 14 alle ore 16,15 partendo da corso Giovanni Agnelli 119.
— Torino, 13 aprile 1962.

Enrico e Giuseppe Rapollo sono affettuosamente vicini a Linda per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 13 aprile 1962.

Stamane è mancata all'affetto dei suoi cari la

Dott.ssa Maria Toscano

Affranti ne danno l'annuncio: la mamma Rosalia Manga (ex insegnante), i fratelli: Giuseppina, insegnante, col marito Corrado Sandretto, Filippo con la moglie Teresita (in Argentina), Ing. Giuseppe, Lydia col marito dott. Piero Lantrotta e la diletta nipote Sandrina, la cugina Lydia, zii, cugini e [redacted] tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Enrico Anglesio ed al dott. Ragni Ros-Schellinon per l'assidua ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo domenica 15 alle ore 10,30 in Garzigliana.
— Garzigliana, 13 aprile 1962.

Dolorosamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della carissima

Orsola Dafarra - Demaria

sono affettuosamente vicini in questa triste ora ad Emilio e familiari tutti: le zie Lucia Lacco, i cugini Teresa e Colomba Sandri, Orsola Demaria ved. Gamagna, Guanni Demaria, Gina Carbonelli, Giulio Lacco, Carlo Sandri, Piera Cammagna, Piera e Vittorio Rusca, e rispettive famiglie.
— Torino, 13 aprile 1962.

Munita dei C[redacted] religiosi [redacted] mente è mancata ai suoi cari

Lucia Nicola ved. Bozzone

di anni [redacted]

La piangono: il figlio geom. Luigi Bozzone e famiglia, la figlia Piera e famiglia, la sorella Iose e famiglia, il fratello Aldo e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Roma 26.
— Casapinta, 13 aprile 1962.

Cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovan Battista Siddi

Ne danno il triste annuncio il figlio Salvatore con la moglie Marianna Pavan e il piccolo Gian Luca, la sorella, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Venaria oggi 14 corr. alle ore 14,30, partendo da corso Garibaldi 53.
— Venaria, 14 aprile 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

sarà celebrata in Torino, lunedì [redacted] aprile alle ore 8,30, una S. Messa di suffragio nella chiesa dei Ss. Martiri - via Garibaldi n. 25. La famiglia, gli amici e la STET lo ricordano con rimpianto ed immutato affetto.
— Torino, 14 aprile 1962.

Ugo Maria con i fratelli Marcopoulo ed i cognati Mabro e Berrione ringraziano gli amici tutti per la dimostrazione di affettuoso cordoglio per la dipartita della loro adorata

Ketty
— [redacted] 14 aprile [redacted].

Serenamente, munito [redacted] conforti religiosi, ha concluso la sua vita terrena il

Dott. Federico Bussetti

Chimico Farmacista

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Palestro, la figlia Luisa, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Funerali domenica alle ore 15 in Rocchetta Tanaro.
— Rocchetta Tanaro, 13 aprile 1962.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Verzino ved. Accastelli

Con dolore lo annunciano: i figli Giuseppe, Margherita, Giovanni con la moglie e figlie; le sorelle, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Zeglio ed al dott. Balliario per le loro premurose cure. I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione di piazza Madama Cristina 1. La cara Salma proseguirà quindi per Vinovo per riposare nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite. Servizio pullman.
— Torino, 13 aprile 1962.

Al dolore si associano:
le sorelle Maria e Teresa
i cugini:
Sebastiano Anna Candellero
Noemi Rita Lavora
Gino Elda Ostia
Eraldo Margherita Perotti
e famiglie.

Gli inquilini della casa di via Ormea 15: Quaglia, Gay Cardini, Corsaro, Mussetta prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della mamma

Lucia Accastelli
— Torino, 14 aprile 1962.

[redacted] inquilini dello stabile di piazza Madama Cristina 1, prendono vivissima parte al dolore [redacted] famiglia per la perdita della cara Mamma

Lucia Verzino ved. Accastelli
— Torino, 14 aprile 1962.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Angelo Simone Perasso

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30, da via Chiabrera, 37, alla Parrocchia Sacro Cuore Gesù, via Nizza, 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1962.

La famiglia Spalo si unisce con profondo cordoglio alla perdita irreparabile del caro

Simone
— Torino, 12 aprile 1962.

Lo Ski Club Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Simone

per molti anni custode della Capanna Mautino.
— Torino, 13 aprile 1962.

La [redacted] Mantelli costernata partecipa al dolore di Elda, Nino, Lina per la scomparsa del padre

Simone Perasso
— Torino, 14 aprile [redacted].

La Società d'Electro-Chimie, d'Electro-Metallurgie et des Aciéries Electriques d'Ugine annuncia con profondo dolore l'improvvisa morte avvenuta in Almese Torino il 12 aprile [redacted]

DOTT. [redacted]

Alberto Portevin

Grand Officier de la Légion d'Honneur
Membre de l'Institut de France
(Académie des Sci[redacted])

metallurgista di fama mondiale e insigne Amministratore della Società.
Parigi, rue du Général Foy, 30.
— 13 aprile 1962.

Il dott. ing. Antonio Calzagni si associa al dolore della Famiglia Portevin.

Il prof. dott. Leo Cavallero prende viva parte al lutto.

Cristianamente è mancata

Rosa Marocco ved. Bosio

Lo annunciano: la figlia Giuseppina col marito Carlo Antonino e figlio Piero, cognati, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al Dottor Borgialli, alla reverendissima superiora e a tutte le reverende suore che la assistettero amorevolmente. I funerali avranno luogo domani 15 ore 10,30 da corso Giulio Cesare 97 (Torino). Non fiori ma opere di bene.
— Felette Canavese, [redacted] aprile 1962.

La Famiglia Galli si unisce al dolore della Famiglia Antonino.

Dopo breve malattia, a soli due [redacted] dalla dipartita del [redacted] fratello Lorenzo, è mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Prina (Nota)

d'anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio: la cognata Candida Gamba ved. Grandi; i nipoti: Natale con la moglie Margherita Rossetti e bimbi Giuseppina e Gianni; Maria col marito Giovanni Grasso e bimbi, Regina col marito Franco Braida; Giuseppina col marito Agostino Tosco e Giovanni; le zie, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 aprile alle ore 9 partendo da via Monastero (Gerbido Torinese). Funzionerà servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Gerbido Grugliasco, 14 aprile 1962.

Serenamente si è spenta l'anima buona del

CANONICO

Don Giacomo Ponzo

Lo annunciano dolorosamente il Fratello Agostino colla moglie Orsolina Marcatto, gli affezionati nipoti. Il funerale oggi 14 aprile ore 14,30 Ospizio Cottolengo Torino, proseguirà per Candiolo accompagnamento ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 14 aprile 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Centina nata Rosso

di anni 72

Ne danno il triste annuncio i Figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I Funerali avranno luogo sabato 14 alle 16 partendo da via Tonale in Volpiano. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 13 aprile 1962.

Cristianamente è mancato

Domenico Pamprà

Pensionato Impresa Cottonova

Addolorati l'annunciano le figlie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali domenica 15 corr. ore 9 da via Santena (Ospedale Molinette). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Cristianamente è mancato

Domenico Capriolo

Lo piangono: Moglie, figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via San Gillio 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1962.

Comandanti ed Impiegati [redacted] Cogliati [redacted] annunciano dolenti la scomparsa del

CAPITANO

Cav. Gaetano [redacted]
— Torino, 14 aprile 1962.

Dott.ssa Maria Cirelli

PRIMO ANNIVERSARIO

La mamma con la sorella la ricorda. S. Messa lunedì 16 ore 8 Parrocchia Crocetta; ore 18,30 Ss. Martiri.
— Torino, 14 aprile 1962.

14-4-1956 14-4-1962

Agostino Mursone

d'anni 19

Genitori e parenti nel profondo [redacted] lo ricordano.
— Falchera, 14 aprile 1962.

La Famiglia Bussolati, profondamente commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata al suo carissimo e indimenticabile

DOTT. ING.

Antonio Bussolati

ringrazia sentitamente tutti ed ognuno per la parte presa al suo grande dolore. Particolare riconoscenza esprime al Prof. Vallebona, al Prof. Boero, al dott. Giuli, al dott. Ghiribo, alla FIAT tutta — e specialmente ai dirigenti e collaboratori della Divisione Meccanizzazione Agricola e Affari Speciali — alla OM, alla Federconsorzi, alla «UNACOMA», «LMA», alla Società Ital. Istituzioni, all'Istituto di Medicina Patologica, ai fratelli della Scuola Fratelliane, ai compagni di Università e di Corso di Casale, Giovanni, Riccardo e Marisa, e ai cari amici tutti di Piacenza, Torino e Milano, che hanno voluto prodigare tanta fraterna solidarietà. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) Torino, mercoledì 9 maggio alle ore 8,30.
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Borio profondamente commossa per l'imponente dimostrazione di stima e di affetto tributata alla cara memoria di

Natale Borio

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti con fiori, scritti e di presenza presero parte al suo dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il 30 maggio alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Carlo.
— Torino, 14 aprile [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 18)

ASSUMIAMO operatore torni automatici Traub e Revolver. Libero subito. Non rispondere se non più che esperti. Telefonare 660-668. A32633

ASSUMIAMO ragazze-ragazzi preferibilmente apprendisti pratici saldatura cannello per facili lavori, paga più ottima. Telefonare 773-707. A34964

ASSUMO signorina 20-30 anni lavori casa fissa 30.000 mensili aumentabili. Referenze. Telefonare 656-146. A35880

ASSUMONSI operaie. Presentarsi fabbrica poltrone Regina, cavalcavia [illegible] Francia, Collegno. A36491

AUTORIMESSA assume guardiano notturno pratico, con patente. Non presentarsi se non esperto. Tel. 750-491.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno, ottima retribuzione. Corso Casale 103.

AUTORIPARAZIONI assume giovane meccanico complessivista. Tel. 700-491.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE, PER ASSUNZIONE A TORINO, CERCA OPERAIO ELETTRICISTA OTTIMA PRATICA MANUTENZIONE BATTERIE STAZIONARIE ACCUMULATORI AL PIOMBO. MILITESENTE. ETA' MASSIMA ANNI 40, ABITANTE TORINO O DINTORNI ACCESSIBILI GIORNALMENTE MEZZI ORDINARI LOCOMOZIONE. ASSUNZIONE PREVISTA PROSSIMO MAGGIO O GIUGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 104 — TORINO ». 23738

AZIENDA minuteria metallica [illegible] Milano cerca attrezzisti aggiustatori militesenti desiderosi migliorare, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3140 — Torino ». A34437

BARISTA cercasi 16-18enne. Torrefazione Aragno, M. Cristina 20. A34459

CAMERIERA finita tuttofare esclusa cucina, referenziatissima, cercano coniugi soli casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 — Torino ».

CAMERIERA fissa esclusa cucina cercasi per famiglia signorile. Telef. 682-109.

CAMERIERA CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA SOLTANTO DUE PERSONE TORINO CENTRO MENSILE MASSIMO SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE: ETA', POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO ».

CAMERIERA sala (donna-uomo) cercasi da subito-fine settembre, Albergo Moderno, Varigotti. 33657

CAMERIERA tuttofare fissa, [illegible], referenziata, persona sola [illegible]. Telefonare 741-851. A33854

CAMICERIA cerca macchiniste, stiratrici, apprendiste, paga massima. Tel. 43-001.

CARPENTIERI meccanici et apprendisti, assumesi. Via S. Francesco [illegible] 89.

CERCANSI apprendista laboratorio artigiano prodotti chimici. Telefon. [illegible]-120.

CERCANSI apprendista 15-18enni per [illegible] e un apprendista 15-16enne, Telefonare 519-343. A35078

CERCANSI carpentieri meccanici aggiustatori, [illegible] provetto, per carpenteria meccanica. A.M.I.C., via Quadrone 5, telefono 290-217. A34653

CERCANSI distributrici per lavoro su Torino, buona retribuzione. Telefonare Andreoni 677-639. A35898

CERCANSI due operai addetti [illegible] lavaggio macchine. S. Agostino 26, telefono [illegible].

CERCANSI falegnami e apprendisti. Rivolgersi via Carena 10 B, interno.

CERCANSI pratici decoratori 18anni. Telefonare 393-496 ore pasti. A35239

CERCASI [illegible] manicure ottima retribuzione. Telefonare [illegible]. A34967

CERCASI abile operaio per [illegible] piastrelle. Telef. 297-918. A35187

CERCASI abile stiratrice, durante ore di lavoro. Telefonare 599-736. A35857

CERCASI abile tuttofare referenziata ore 8,30-15. Telefonare pomeriggio 683-024.

CERCASI abili falegnami serramentisti. Telef. 241-166. A35032

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare al 761-281. A35575

CERCASI aiuto commessa torrefazione anni 15-17. Telefonare 780-223.

CERCASI aiuto commessa salumiere 16-18 anni. Telefonare 587-645. A34928

CERCASI aiuto portinaia pensionata casa signorile, salario ed camera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ».

CERCASI apprendista 16enne, Bellanova, ingrosso elettrodomestici. Via M. di Pietà 18. A35601

CERCASI apprendisti rettificatori possibilmente già capaci. Via Assisi [illegible].

CERCASI autista patente 3° grado. Telefonare ore ufficio 241-619.

CERCASI bambinaia e cameriera massima retribuzione. SNALD, via Barbaroux 28.

CERCASI capace torni automatici vitaria anche pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3148 — Torino ».

CERCASI [illegible] trattoria e donna o uomo pratico cucina. Presentarsi o scrivere: Seghieri, via Reggio 4, Torino, telefono 20-605. [illegible]

CERCASI donna giornata disposta fermarsi [illegible] settimana. Tel. 342-142.

CERCASI donna governo casa. Telefonare [illegible] pasti 784-930. A34044

CERCASI donna referenziata pulizia casa 3 ore mattino zona S. Rita, telefonare 393-863 dopo le 19,30.

CERCASI esperto operatore litografo. Telefonare [illegible] ufficio 524-510.

CERCASI fattorino 15-18enne con patente. Telefonare 683-531. A35872

CERCASI fissa tuttofare governo casa serio, referenziata, media età. Telefonare 731-028. A35084

CERCASI giovane per commissioni città con Lambretta. Telef. 341-015 ore 10-12.

CERCASI lattoniere idraulico. Tel. ore ufficio 596-915. A36632

CERCASI lavorante buriaia anche mezza giornata. Telefonare 376-760.

CERCASI lavorante e aiutante sarta donna. Telefonare 779-511 ore 13-14.

CERCASI lavorante finita sarta donna, proveniente atelier, apprendista anni 14. Telefonare 527-334. [illegible]

CERCASI lavorante sarta uomo. Cavour 18, telefono 537-652. Macaluso.

CERCASI lavorante stiratrice. Giove, via Baltea 7. A35130

CERCASI manicure aiutante pettinatrice, omaggio corso completo. Delmondo. Telefono 40-846. 183

CERCASI [illegible] pedicure e personale addetto ai servizi. Telef. 547-834, 519-912 A34329

CERCASI operai e apprendisti mobili metallici, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3157 — Torino ».

CERCASI operai preferibilmente pratici lavorazione marmi. Telef. 240-106.

CERCASI operai specializzati lavorazione mobili metallici. Tel. 284-216.

CERCASI operai verniciatori. Telefonare 284-216. A33425

CERCASI operaio per impianti riscaldamento, massima retribuzione. Telefonare 82-293. A31118

CERCASI operaio pratico gas acetilene. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ». A34792

CERCASI operatore Rostan-Tumbo. Telefonare 241-619. A35436

CERCASI portinaia senza figli casa signorile 3 scale. Specificare età, luogo nascita, professione marito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 97 — Torino ».

CERCASI ragazza bella presenza 15-18enne per cremeria ore pomeridiane. Telefonare 53-740. A36651

CERCASI ragazza cameriera ore 8-14 e fissa famiglia 3 persone, ambiente signorile, trattamento familiare. Tel. 786-079 ore 12,30-14. A34620

CERCASI ragazza 16-18 anni apprendista bar. Telefonare 390-473.

CERCASI ragazzo aiuto bar. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7179 — Torino ».

CERCASI ragazzo per tintoria 14-16enne. Rivolgersi via Galliari 2, tel. 683-340.

CERCASI ragazzo volenteroso 16-17 anni per piccola officina. Tel. 31-737 ore ufficio. A36484

CERCASI [illegible] 16-17 [illegible] aiuto magazziniere. Telef. 553-463. A33567

CERCASI saldatori autogeno [illegible] a arco. Presentarsi O.S.C., via Tripoli 14, Grugliasco. Telef. 377-805. A33563

CERCASI subito 1 autista [illegible] patentino [illegible] gru Ormig. 1 capo uomo pratico sbavatura e tagliatura getti ghisa. Operai qualificati conoscenza disegno carpenteria in ferro. Manovali per lavori vari. Telef. 309-857 ore 13-14 e 19-20.

CERCASI tipografo compositore [illegible] giornata. Telef. 553-463. A33567

CERCASI tornitore ed apprendista tornitore meccanico. Telefonare: 651-605.

CERCASI tubista [illegible] riscaldamento, lavoro continuativo soc. Siria, via Vassalli Eandi, 37. A33937

CERCASI tuttofare fissa per famiglia 2 persone. [illegible] 60-482.

CERCASI tuttofare impegno 3-4 ore, referenze. Ferrucci 27. De Bernardi, telefonare 767-947. A35026

CERCASI tuttofare per giornata intera o mezza zona Bendel. Tel. 758-808.

CERCASI 15-16enne lavoretti domestici e aiuto commessa drogheria, anche di campagna, stipendio, vitto, alloggio. Piazza F. Villari 3, Torino. A34743

CERCASI 15-18enne tuttofare se intelligente volenterosa, cambiamento sistemazione in bene, stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3163 — Torino ». A34743

CERCASI 18enne per casa e negozio oppure commessa mezza giornata commestibile. Telef. 800-001. A35657

CERCHIAMO giovane fattorino, volenteroso, intelligente, presenza, poterlo avviare ramo vendite, età studi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino » A35057

CERCO cuoco anche pensionato, cameriera sala camere, donna tuttofare cucina. Ristorante Mio, Giaveno, telefono 937-073. A34643

CERCO donna tuttofare referenziata giornaliera o preferibilmente fissa, stipendio massimo. Telef. 885-623. [illegible]

CERCO, massimo stipendio, tuttofare capace 20-30 anni. Presentarsi Calabrese Colombo, piazza Statuto 10, tel. 611-343.

CERCO operatore torni automatici. Telefonare 720-194. [illegible]

CERCO pratica tuttofare referenziata 25-35 anni, zona Statuto. Telef. 768-906.

CERCO ragazza 18enne apprendista e operaia 20enne per materie plastiche. Via Giacomo Parchiotti 117. A32543

CERCO stiratrice abile [illegible] anche a ore. Telefonare 694-718. A35384

COMMESSA salumeria pratica cercasi fissa oppure mezza giornata. Tel. [illegible].

COMMISSIONARIA Torino [illegible] addetto lavaggio vetture; anche manovale non pratico purchè volonteroso e referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A33811

CONIUGI anziani cercano abile tuttofare massimo 40-45enne libero impegni disposta seguire saltuariamente mare-montagna, fissa o giornata. Telefonare 46-632. A35657

CONIUGI bambino cercano tuttofare referenziata fissa o tutta giornata. Telefonare 51-000. A35692

CONIUGI cercano donna tuttofare, referenze. Telef. 773-287. A34900

CONIUGI cercano educata ragazzina per tenere bimba 6 [illegible], anche fissa. Telefonare 771-814. A34772

CONIUGI con bambina cercano fidata tutto fare, disposta trasferirsi mare sino [illegible]. Telef. 759-238. [illegible]

CONIUGI [illegible] bimbo cercano tuttofare referenziata. Via Lelai, telef. [illegible].

CONIUGI senza prole, marito guardiano notturno [illegible], moglie domestica cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4397 — Torino ».

CONTADINI piccola famiglia cercasi per [illegible] collina dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7176 — Torino ».

COPPIA domestici oppure due ragazze anche sorelle assume prontamente piccola famiglia. Tel. 511-543 ore ufficio, presentarsi portineria Papacino 23.

CREMATURA cerca pulitori anche apprendisti. Via Canonica [illegible] tel. [illegible]

CUOCA cercasi per pensione montagna, stagionale. Telef. ore pasti 694-558.

CUOCA cercasi, piccola comunità 40 signorine, lavoro stagionale, villa signorile presso Biella, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ».

CUOCO cercasi stagione aprile settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A35344

CUOCO o cuoca referenziati cerca ospedale 30 km Torino. Telef. 123-2004.

CUSTODE cerca ditta per deposito nafta, pratico impianti elettrici, conduzione caldaia, patente auto E, piccola manutenzione due camere servizi. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 4A35428

DISTINTA famiglia quattro persone cerca [illegible] cerca ragazza fissa referenziata amante cucina. Telef. 687-323 ore 8-10, 15-16. A35086

DISTRIBUTORE benzina cerca lavorante pensionato libero pomeriggio. Telefonare 396-681. A34718

DISTRIBUTORE benzina cerca persona dinamica anche provinciale massimo trentenne. Presentarsi corso Giulio Cesare 397. A22898

DITTA abbigliamento cerca macchiniste stiratrici tagliatrici e apprendista età 14-16 anni. Rivolgersi custode via Lagrange 29. [illegible]

DONNA lavori cucito rammendo smacchiatura ecc. [illegible] quattro ore una volta alla settimana cercasi. Telef. 758-247.

DONNA seria, ordinata, pulizia studio, altro, cercasi ore. Tel. 524-413 dopo ore 19. A35392

DONNA tuttofare referenziata, assumesi ore 8-20. Telef. 680-702 ore pasti.

DONNA veramente capace accudire bambina 8 mesi, referenze, cerco. Telefonare ore pasti 795-106. A35732

DONNE giovani industria elettromeccanica cercansi. Telefonare 876-663.

EBANISTA provetto cercasi da mobilificio importante. Ottima retribuzione. Telefonare 293-200. A34900

ELETTRICISTI installatori specializzati cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9. A31142

ELETTRICISTI provetti e apprendisti cercansi per impianti industriali. Telefonare 30-645, 379-396. A35602

ELETTROMECCANICA assume ragazzi e ragazze per lavori facili. Tel. 396-238.

FABBRI specializzati e apprendisti cercansi da carpenteria metallica favorevole trattamento economico. Metalltecnica, via Aosta, Cascine Vica. Telefonare teleselezione 959-595. A34206

FABBRICA pasticceria cerca ragazze 15-17enni. Presentarsi via Cremona 25.

FABBRI [illegible] serramenti tubolari [illegible] ed apprendisti cercansi. Rapetti, Maria Ausiliatrice 48.

FABBRO abile, tutti serramenti, ferro, cercasi, massima retribuzione. Telefonare 276-153. A35164

FALEGNAME cercasi abile fuori mobilio, per riparare e montare mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3020 — Torino ». A31061

FALEGNAME con patente, assume ditta Alasia, corso Vinzaglio 5. 105

FALEGNAMERIA cerca apprendisti. Telefonare [illegible]. A35620

FALEGNAMI da avviare alla lavorazione [illegible] alluminio cercasi Cima, via Aosta, Cascine Vica, Rivoli. Telefonare teleselezione 959-595. A34208

FALEGNAMI provetti e verniciatori, tappezziere [illegible] industria mobili. Telefonare 506-068. A35648

FALEGNAMI verniciatori capaci [illegible] mobilificio di Settimo. Telef. 556-351 mattino. A33784

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata referenziata. Buon stipendio. Telefonare 42-661. AA35006

FAMIGLIA due adulti cerca tuttofare fissa o giornata, pratica cucina, referenziata. Buon [illegible]. Telef. 779-870.

FAMIGLIA due persone cerca cameriera, ottimo stipendio e trattamento, referenze recenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ». A36660

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare ottimo stipendio e trattamento. Referenze recenti. [illegible]: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

FAMIGLIA signorile con domestica cerca per maggio tuttofare pratica cucina, serietà, referenze. Telefonare [illegible].

FAMIGLIA 2 persone adulte cerca tuttofare fissa maggiorenne referenziatissima abile cucina, stiro. Telefonare 83-546. Ore 12-15.

FATTORINO imballatore, militesente, pratico motofurgone, assume Manifattura Zallio, via Ricasoli 22. A34313

FONDERIA piombo zona Mirafiori assume manovali robusti, referenziati. Telefonare 630-190. A34332

FRESATORI pantografisti aggiustatori anche giovani desiderosi specializzazione stampi materie plastiche e pressofusione cerca media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4418 — Torino ».

FRESATORI II categoria, tornitori et [illegible] possibilmente pratici affettatrici assumonsi massima retribuzione. Leo, Via Piazzetta 1. A33239

FUOCHISTI PATENTE PRIMO GRADO GENERALE SONO RICHIESTI PER CENTRALE TERMICA NUOVA INSTALLAZIONE. REMUNERAZIONE INTERESSANTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO ». A35301

GARAGISTA abilissimo media età cercasi, buona retribuzione. Tel. 521-124.

GIARDINIERE ORTOLANO POSSIBILMENTE GIOVANI SPOSI CERCANSI PER VILLA IN TORINO, DIAMO ABITAZIONE LUCE ACQUA GAS ET BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». 108

GIOVANE aiuto magazzino dolciumi lavoro stabile. Scrivere referenze Galvagno, via Carlo Alberto 14. A35181

GIOVANE ragazza possibilmente pratica cerca gelateria cremeria. Via Gramsci 12.

HOTEL Bellevue, Alassio, cerca cameriera sala e piani e donna tuttofare. Esigonsi [illegible]. 23760

IMPORTANTE [illegible] in Grugliasco, cinque minuti filobus, cerca operatori per torni automatici. Tel. ore ufficio 782-642.

IMPORTANTE camiceria cerca abili macchiniste, ottimo trattamento. Scrivere indicando età, posti occupati a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME AIUTANTI INCISORI, FOTOGRAFI, RITOCCATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7230 — TORINO ». A35832

IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME OPERAI PRATICI BAGNI GALVANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7230 — TORINO ».

IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME OPERAI PRATICI CONDUZIONE MACCHINE ROTOCALCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7237 — TORINO ». A35452

IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME PROVETTI CONDUTTORI MACCHINE PER CONFEZIONE SACCHETTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7238 — TORINO ».

IMPORTANTE [illegible] torinese cerca giovane [illegible] montatore e tubista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3181 — Torino ». A35430

IMPORTANTE ditta autotrasporti assume autisti patente E qualificati, autotreni, massimo stipendio, riposo settimanale e festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ». A34777

IMPORTANTE industria cerca rettificatore altamente specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA TRACCIATORI, CALIBRISTI ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, ELETTRICISTI, LAMIERISTI, SALDATORI QUALIFICATI ET MANOVALI SPECIALIZZATI. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 3389 — TORINO ».

IMPRESA assume manovale, manovale specializzato, cantiere in Rivoli. Telefonare 77[illegible]. A35034

IMPRESA edile cerca autista per guida 615. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ». A36415

IMPRESA imballaggio macchine cerca operai pratici macchine legno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5036 — Torino ».

INCISORE pantografista cercasi per lavoro straordinario. Telef. [illegible].

INDUSTRIA camiceria cerca macchiniste, ottima retribuzione. Telef. 760-140.

INDUSTRIA CONFEZIONE BECCISENI E AFFINI ASSUME, PER NUOVO IMPIANTO ZONA VANCHIGLIA, APPRENDISTE 15-17ENNI. TELEFONARE MULIER 772-735 A32918

INDUSTRIA CONFEZIONI [illegible] E AFFINI ASSUME, PER NUOVO IMPIANTO ZONA VANCHIGLIA, PROVETTE MACCHINISTE, MASSIMA RETRIBUZIONE. TEL. MULIER 772-785.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia capace servizio imballaggio apparecchi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino » [illegible]

INDUSTRIA metalmeccanica cerca apprendisti tornitori volonterosi 14-18enni. Scrivere referenze [illegible] posti occupati titoli studio a: « Pubblicità Stampa 4434 — Torino ». A35071

INDUSTRIA stampaggio materie plastiche assume operai e operaie. ITAB, via Tesso 34/3. A34997

LA Rome cerca abilissimi falegnami banco, fabbri e tappezzieri. Presentarsi strada Campagna 73 605

LAVORANTI [illegible] cerniere saldatori per bronzeria fine cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5030 — Torino ».

MACCHINISTA maglierista cercasi e apprendista. Ottima retribuzione. Telefonare 774-300. [illegible]

MAGAZZINIERE aiuto giovane dinamico possibilmente esperto materiali elettrici e telefonici cerca importante ditta torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ». A34940

MAGLIERISTE apprendiste interne cerco per confezione a mano lavoro sicuro. Presentarsi e telefonare ore lavoro Chiavazza, corso Trapani [illegible]. Telefono 81-091. A35087

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, rammendatrici assumonsi paga massima. My Baby, Foscolo 23. 169

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee-confezioniste, ottimo trattamento Corso Vinzaglio 11. 1241

MAGLIFICIO cerca maglierista rettilinea et confezioniste apprendista. Tel 30-417.

MANOVALI volenterosi e svegli, massimo 26 anni, obblighi militari assolti, assume industria meccanica zona Pozzo Strada. Tel. 790-828 tra ore 17 e 18,30.

MOBILTECNICA. Industria arredamenti metallici assume operai specializzati costruzione mobili lamiera. Telefonare 296-[illegible], 293-313 ore ufficio. A31114

MOLATORI cristalli e manovali veramente volenterosi assume industria vetraria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A35714

NEGOZIO abbigliamento cercasi volenterosa apprendista sarta, lavoro assicurato tutto l'anno. Telefonare 70-667.

OFFICINA autorizzata Fiat cerca provetto meccanico. Presentarsi: via Castegno 1. A35443

OFFICINA meccanica cerca ragazzo aiuto officina et capace portare motorino, anni 15-18. Telefonare 380-094.

OFFICINA meccanica cerca tornitori ed aggiustatori I e II categoria. Omtil, via Goytre 6. A35331

OSPEDALE infantile assume personale femminile 21-30enne residente Torino, quinta elementare, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4424 — Torino ». [illegible]

PALISTA per pala Fiat L 8 cercasi per lavoro in Torino e dintorni. Telefonare 790-880. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino ». A36812

PANETTIERE capace cerco anche provinciale, Telefonare 983-571. A32641

PANIFICIO cerca aiutante semplice con patente Ape. urge. Via Monginevro 246, telefono 378-929. A36482

PASTICCERIA « La Baschese » [illegible] abile decoratore torte e un manovale. Via S. [illegible] 46. [illegible]

(Continua a pag. 23)

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 21)

PELLICCERIA cerca macchinista. Gianotti, tel. 553-843, via Monte Pietà 15.

PENSIONATO con scooter cerca negozio [illegible] fattorino metà giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino». A35656

PENSIONE Riviera ligure cerca cameriera conoscenza tedesco. Cavalli, Duca Abruzzi 39, Torino. 23730

PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ET RETE DISTRIBUZIONE ALTA BASSA TENSIONE STABILIMENTO NUOVA COSTRUZIONE CERCA GIOVANI ELETTRICISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7196 — TORINO». A35201

PER OFFICINA MECCANICA IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA OPERAI AGGIUSTATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7188 — TORINO». A35201

PERSONALE maschile anche senza qualifica cercasi da avviare lavoro officina di serie, zona Francia. Tel. 793-840.

PETTINATRICE cerca aiutante subito. Telefonare 692-765. A35913

PETTINATRICE cerca lavorante oppure aiutante esperta. Telef. 591-347.

PETTINATRICE e manicure cerca Luporello, piazza Lagrange 1. Telef. 547-247.

PICCOLA famiglia cerca domestico autista perfetto guidatore lunghe esperienze. Telefonare 70-593. A35883

PICCOLA famiglia cerca tuttofare giorni alterni. Telefonare 580-441.

PICCOLA famiglia offre a signora sola mezza età stipendio vitto mansarda ristrutturabile cambio cucina compagnia. Telef. 593-152. A32640

PICCOLA industria cerca aggiustatore II cat. pensionato. Telefonare 631-402.

PORTINAI stabilimento, coniugati senza prole, [illegible] autista assumonsi. Telefonare 46-366. A36479

PORTINAIA seria, energica cercasi per casa tre scale. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A35330

PROPAGANDISTE ditta importanza nazionale assume. Telefonare 264-906.

QUARANTA-60enne tuttofare fissa referenziata cercano coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

RAGAZZA giovane fissa cercasi per lavori casa famiglia [illegible] adulti, massimo stipendio. Telefonare 384-150.

RAGAZZA svelta aiuto magazzino, licenza commerciale, cerca tessitura. Telefonare 80-183. [illegible]

RAGAZZO 14-16 anni cercasi officina meccanica Borgo San Paolo. Tel. 30-415.

RETTIFICATORE per lapidello, operatore torni e rettifiche, aggiustatore per revisione macchine utensili, verniciatore cercansi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6496 — Torino».

RETTIFICATORE qualificato o specializzato, giovane elemento dinamico, militesente, è richiesto da media industria torinese per l'attrezzeria meccanica. Si offre ottima paga e lavoro interessante, cinque giorni lavorativi e servizio di mensa interna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino». A34478

SARTE donna abili assume laboratorio confezione. Buona retribuzione, lavoro assicurato. Telef. 21-193. 206

SARTORIA Cristaldi, Bertola 5, cerca lavorante uomo finito, buone referenze.

SIAM, corso Massimo d'Azeglio 54/56, assume subito verniciatori a spruzzo e stuccatori. Presentarsi in orario di lavoro.

SIGNORA anziana sola cerca brava donna fissa 50enne, referenziata, senza impegni familiari per lavori casa cucina. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

STABILIMENTO vicinanze Torino cerca giovane magazziniere pratico utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino». A34582

STIRATRICE anche primo lavoro cerca laboratorio biancheria. Tel. 290-139.

STIRATRICE [illegible] laboratorio biancheria. Telefonare 290-139.

STUDIO dentistico cerca pensionata per pulizia. Telef. 43-831. A34901

TINTORIA cerca aiutante stiratrice. Telefonare 598-318. A35743

TIPOGRAFIA assume abili impressori, salario adeguato capacità. Telef. 273-155 Torino. A35900

TORNITORE sedici-diciottenne licenza avviamento pratico tornio parallelo cercasi. Via Borgomanero 12. A33260

TRAPANATORI preferibilmente radialisti cercansi. Largo Brescia 61. A35318

TUBISTI montatori termosifone, aiuto montatori cercansi. Telefonare 774-482.

TUTTOFARE abile referenziata seria, buon carattere cercasi piccola famiglia, ottimo trattamento, buon stipendio, tutti comfort domestici. Telefonare 86-983

TUTTOFARE fissa [illegible] per famiglia tre persone, ottimo trattamento. Telefonare 758-718 pomeriggio. A36018

TUTTOFARE fissa cercasi, trattamento familiare. Telefon. 53-600 oppure 513-427 feriali. [illegible]

TUTTOFARE fissa [illegible] per piccolo collegio Villanova Mondovì cercasi. Ottimo stipendio. Fenoglio, Appio Claudio 1, Torino. A35462

TUTTOFARE giovane cerca famiglia [illegible] adulti, orario 9-13. Colli, Pietro Micca 9. A34283

TUTTOFARE, massimo 30enne, abilissima, referenziata, cerca 4-5 ore mattina. Telefonare 885-378. A34734

TUTTOFARE referenziata cercasi per distinta famiglia 4 persone. Presentarsi portineria corso Moncalieri 66.

URGE ragazzo 14-15enne bar. Telefonare 683-814. A35403

VENTENNE patente Ape cercasi per commissioni e lavori magazzino, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5058 — Torino». A36763

VERNICIATORE provetto [illegible] per carrozzeria. Bracco, telefono 321-756.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ABILI venditori o rivenditori macchine utensili [illegible] province TO, AO, AT, CN, NO, VC cerca ditta rappresentanze. Provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino». [illegible]

AD introdottissimo (dimostrabile) offresi in proprio esclusiva provinciale rinomato prodotto dolciario estero, utile 40%. Sammarino, casella postale 157, Torino.

ASSUMIAMO rappresentante per articoli cesteria o affini possibilmente giovane, zona Piemonte Est. Pubblimen, Casella 43 A, Brescia. 23760

ASSUMONSI rappresentanze anche con deposito massime garanzie. Scrivere Ca. R., via Cesare Battisti 15. 23783

AZIENDA [illegible] lombarda produttrice affermata oli lubrificanti auto industria cerca qualificati provetti agenti produttori per zone libere Emilia Piemonte Liguria. Assicurasi adeguate provvigioni rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Milano».

CASA mondiale di [illegible] cerca giovani militesenti possibilmente con macchina per Torino [illegible] bar, drogherie, alberghi, istituti ecc. ecc. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino». A35393

CASA tedesca prodotti chimici [illegible] cerca rappresentanti. Casella 380 A Sip, Milano. 23911

CERCASI piccoli concessionari [illegible] Piemonte introdottissimi bar drogherie latterie panetterie desiderosi abbinare articoli largo consumo immediato ottimo guadagno. Telef. 772-[illegible]. Scrivere: G. Catania, via Carlo Capelli 94, Torino.

CERCASI rappresentante introdotto garages per vendita shampoo auto referente. Massima serietà. Telefonare 383-[illegible].

CERCASI viaggiatore Piemonte munito autovettura introdotto materiale elettrico eventualmente abbinarlo altre sue rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino». A35268

COLORIFICIO importante cerca produttore pratico articolo et introdotto clientela province Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta et Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».

CONCESSIONARIO articoli pubblicitari plastica etichette cerca giovani piazzisti Torino. Telef. 770-113 [illegible] 11 [illegible] 14.

COSTITUENDA industria [illegible] ricerca in Torino e Piemonte per nuovo [illegible] uso domestico organizzazioni rappresentanti introdottissimi drogherie famiglie. In Italia agenti concessionari esclusivisti. Richiede serietà, referenze. Assicura ottime combinazioni. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino».

DISPONENDO ufficio centralissimo esamineremo proposte attività commerciali, recapiti. Telefonare 520-601. A35878

DISPONENDO ufficio e introduzione industria metalmeccanica cerco seria rappresentanza o agenzia macchine utensili, attrezzature, carrelli elevatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino».

ELEMENTI giovani da avviare carriera produttore cerca importante ditta arredamenti ufficio. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino». A36030

ESPERTO commerciante trentacinquenne ritiro commercio dispone magazzini capienti assume rappresentanza deposito consegna articolo forte consumo e reddito [illegible] massimo. Chiappero, corso Susa n. 27 Rivoli, tel. 95-698.

FABBRICA tende veneziane tende plastica cerca viaggiatori [illegible]. Ditta Marco Lacitignola, Monopoli (Bari).

FABBRICA vernici parzialmente introdotta cerca rappresentante provincia Novara, pratico ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A35644

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici, anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articolo successo mondiale Torino e provincia, forte guadagno, possibilità brillante carriera. Assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Scrivere indicando età, studio, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 105 — Torino».

IMPORTANTE casa olearia cerca agenti dettaglio et ingrosso introdotti zone Torino minimo garantito più provvigioni. Inutile scrivere se non referenziati. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino».

IMPORTANTE distilleria liquori con agenzia Torino cerca in tutto il Piemonte introdottissimi qualificati rappresentanti anno propria referenze. I prescelti avranno rimborso spese, ottima percentuale. Telefonare 772-360. Scrivere: G. Catania, via Carlo Capelli n. 94, Torino.

IMPORTANTE fabbrica italo-tedesca coltelleria cerca abile, serio, introdotto rappresentante Torino et Piemonte. Scrivere: Pubblimen 349, Bergamo.

IMPORTANTE società cerca agente introdotto ingrosso vendita olii oliva e semi, rettificati, tradizionali reclamizzati zone Torino, Vercelli, Biella, Cuneo. Esigonsi referenze et assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino». A35062

INDUSTRIA vernici cerca agente cui affidare parte provincia Torino, provincia Alessandria et intera Liguria; oppure solo quest'ultima. Ottime condizioni. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 7216 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca per filiale Torino abile venditore per macchine speciali ufficio introdottissimo. Ottime condizioni e prospettive future. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 118 — Milano».

INTERFONICI, cercansi rappresentanti per zone libere provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

ORGANIZZAZIONE oggetti pubblicitari [illegible] cerca capaci agenti provinciali anche abbinando [illegible] attività. Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli Genova Savona Spezia Milano. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino». A33855

RAPPRESENTANTE abbigliamento cerca subagente 22enne, [illegible] iniziare carriera. [illegible] «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A34635

RAPPRESENTANTE impossibilità guida auto cerca pensionato con auto per visita clientela, utili e spese a metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino». A35734

RAPPRESENTANZA accetterei rileverei inerente bar esclusivista, serietà, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». [illegible]

RAPPRESENTEREI importante azienda, serio, attivo, lunga esperienza commerciale, auto propria, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4437 — Torino».

VECCHIA Distilleria Frescura, Bribano (BL) cerca rappresentanti provinciali qualificati referenziati introdotti provincie Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, [illegible] Pavia, Brescia, Varese, Como, Sondrio, Mantova, Asti, Valdaosta. Inutile scrivere non possedendo requisiti richiesti. A32904

VENDITORE tecnico alte capacità richiesto presentazione prodotti chimici esteri largo consumo [illegible] ogni regione Italia introduzione aziende alimentari manifatturiere chimiche e servizi guadagno superiore media. Scrivere casella 383 A, Sip, Milano. 23760

PRIMARIA ditta olearia cerca rappresentanti, anche già impegnati con altri articoli alimentari, per zone Torino e Biella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino». 23495

PROPAGANDISTA farmaceutici introdotta esperienza settoriale, automezzo, cerca Casa avviata Torino et provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino». A35250

RAPPRESENTANTE argenteria, industria importanza nazionale, clientela propria, cerca per il Piemonte elemento primo ordine, dinamico, forte personalità, buon livello culturale, automezzo, precedenti ed attuali occupazioni. Referenze tassative riservatissime. Scrivere Pubblimen casella 175 A, Milano.

SAVONA e provincia cerco rappresentanza o concessione in esclusiva prodotti o attrezzature per parrucchieri e pettinatrici. Pubblicità Lasbud, 5-Q, Savona. 23740

SERIO esperiente attrezzato referenziato cerca zone Sicilia Calabria importante seria introdotta industria confezioni uomo ample garanzie anche natura finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». A35375

TRENTASEIENNE presenza, introdottissima mercato elettrodomestici, decennale esperienza, esaminerebbe proposte di serie ditte, garanzie e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

VIAGGIATORE 30-40enne, serio lavoratore, introdotto consumatori compensati et affini, assumerebbesi stabilmente. Scrivere dettagliando esperienza, [illegible], pretese: «Pubblicità Stampa 87 — Torino». 787

11 Smarrimenti L. 120 p.p.

COMPETENTE mancia riportando fede nuziale e anello con brillante uomo smarriti 4 corrente. Telef. 590-645.

MANCIA competente consegnando bassotto color fulvo. Telefonare 694-593.

MANCIA competente ed infinita riconoscenza a chi darà indicazioni cagnetta pechinese fulva [illegible] mercati Crocetta. Telefonare 589-471. A35065

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutto a su tutti s'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, telef. 44-178, Torino. 1316

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni. Suvitalia, Pio Quinto 20, telef. 682-110-652-676. 335

ABBIATE presente Istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cernaia 8. Telefono 521-481. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-674.

CITTADINI Ordine dal 1870. Doria 9. Telefoni 41-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito [illegible]. Santa Teresa 13, telefono 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 120 p.p.

DIPLOMATA estetista signora massaggi viso corpo trattamenti anche domicilio. Telefonare 576-706. [illegible]

ESTETICA viso depilazione massaggiatrice, solo donne anche a domicilio. Telefonare 367-520. A32313

ESTETISTA diplomata, viso, corpo, depilazione, massaggi. Telefonare 868-868.

MASSAGGI Istituto Blossom, tutti trattamenti: dimagranti, rassodanti, cure viso, pedicure, calli. Tel. 547-470 via Lagrange 10. A35149

MASSAGGIATRICE diplomata trattamenti generali corpo sauna ultravioletti, parapak depilazione. Tel. 583-151.

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincolex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-302; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 513-570: autosovvenzioni, anticipazioni [illegible]. 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-679. 1195

A rate Bianchina panoramica semestrale 515.000. Giulietta TI, Appia 1958 660 mila, 600 '59 258.00. Carlo Felice 67.

ABBIAMO Alfa 2000 berlina, spider, Flaminia Touring, Mercedes 220 [illegible], 300 SL, Volkswagen berlina, Giardinetta, NSU, Appia berlina, coupé, 2100, 1900 gran luce, 1500, 1300, 1200 spider, 1100 familiare, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-651. 41

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 familiare, 600 multipla, 103, 600, 500, Bianchine, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone. Viareggio 5. 28

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi: Abs, piazza Bodoni 1 a telefono 531-381. 23556

ACQUISTIAMO [illegible] tipo pagando contanti. Sant'Anselmo 8.

ACQUISTIAMO contanti [illegible], camioncini anche sinistrati. Tel. 81-832.

AGENZIA Borgelli, Madama Cristina 66, telefono 60-810, compra vende permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 1395

ALFA ROMEO, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 46-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E ROMEO II. 322

ALFA Romeo 2000 spider, come nuova, vendo. Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 547-607. 380

ALFA spider veloce, 11 mesi, km. 13.000, perfette condizioni, privatamente vendo anche [illegible]. Tel. 43-005.

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, tel. 651-501, 2300 nuovo, Volkswagen nuove, Innocenti spider nuovi, Italia 2000, Flaminia, Appia III, II, 103 Familiare, 1300, 103, 600, 500 funzionari, 500 Giardiniera, 2100 metano, 103 lusso, Giuliette TI, Spider, Aurelia B 20, 615 furgone. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, tel. [illegible]. Coupé 1500, Bianchina Spider, 1200 Spider, assortimento 103 special, 500, 600, 1100, cambi, rateazioni.

APE furgoncino 150 occasione come nuovo, vendesi. Balotti, corso Vittorio Emanuele 83, ore 14,30-15,30.

APPIA blu III serie vende privato. Visibile via Susa 25. 164

APPIA [illegible] '61 accessori [illegible] eventualmente cambio privatamente. Telefonare 670-228. [illegible]

APPIA prima serie in ordine vende privato. Via Aosta 32. A36658

APPIA I serie come nuova Simca Montlhéry Fiat 1400 B [illegible] panoramica vende autorimessa conto clienti, ottime condizioni pagamento. S. Ottavio 19. A35772

APPIA II 1958 come nuova, 103 lusso 1959 vende permuta rateizza Brai, San Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

APPIA III serie come nuova vendo 880.000, accessori. Telefonare 591-901.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, Familiari. Rateazioni. Sant'Anselmo 5.

ASSORTIMENTO camioncini autocarri normali ribaltabili, 640 4 ruote motrici, rimorchi normali, cisternati, banco prova pompe iniettori. Bossotto. Telefonare 20-207. 35

AURELIA B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21 vendo cambio. Claviere 5. 53

AUSTIN A 40 cabriolet 1961 vendo [illegible]. Telef. 744-325 pasti. A35337

AUSTIN Austin Austin. Originali nazionalizzate. Esclusiva per il Piemonte. [illegible], via Aurelio Saffi 24, telefono 752-929. 787

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Giuliette TI, Appia I, II, III, lusso Vignale, 600 [illegible], Bianchina spider, 103 special, 1800, camioncini 615, 103J, Viberti 12 q.l. [illegible]

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRO Fiat 630 ribaltabile conto terzi vendo. Telefonare 683-894.

AUTOCARRO Lancia Beta 1950 attrezzato trasporto bestiame vendo. Autorimessa Bocchiardi, Strada Ivrea 17, Chivasso.

AUTOMOBILISTI, la [illegible] finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-612, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 41, vi convincerete. 826

AUTOMOBILISTI rapidità e rapidità riparazioni in giornata presso la carrozzeria Arcelli Romolo e C., via Spalato 58, telefono 389-981, che offre la consulenza assicurativa gratuita.

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatam, via Tiziano 17 ang. via Nizza, tel. 697-900.

AUTONOLEGGIO [illegible] senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1216

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1154

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 55, tel. 651-544, 652-800.

AUTONOLEGGIAMO nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, tel. 60-654.

AUTONOLEGGIO moderno, nuove Fiat 1300, 1100, 600 D, 500 D, telef. 276-031.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500. Tel. 790-451.

AUTORADIO Condor, nuovo modello transistors K7, installazione immediata, gratuita, qualsiasi autovettura. Lire [illegible]. Dimostrazioni presso Superradio, Arcivescovado cinque. A33840

AUTORIMESSA vende conto privati 103 1959 lusso 1960 Aurelia America furgone Opel. Telefonare 754-285.

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 Belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTORIMESSA vende 600 265.000, Dauphine 1961 630.000. Tel. 779-633.

AUTOSALONE Brescia 18, telef. 20-805, nuovo ed usato, di ogni tipo, serietà facilitazioni, [illegible] consegne. 70

AUTOSALONE Moretti [illegible] con permuta rateazioni disponiamo Abarth Zagato, Appia I-II-III serie, TV Vignale, Familiari, palmini, diverse 1100 103, 600, 500, corso Palermo 85, telefono 237-052. 226

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia Touring, Flaminia, Appia, Giuliette, T.I., Sprint, Zagato, Spider, 1900 Super, Simca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, 500, 600, 103, Familiare, 1200, 1800, 2100, 615 N furgone, Spider, 1500. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 20.000, compravendita permute, nuovo usato. Facilitazioni pagamento. Rivolgetevi telefono 231-806, 20-000. [illegible]

BELLA 103 (1955) revisata perfetta, giardinetta legno ottimo stato, privato. Telefonare 483-575. A34750

BELLISSIMA 103 (1958) nera perfetta liquigas unico proprietario privato. Telefonare 483-575. A34352

BELVEDERE metallica nuova privato vende. Rivolgersi corso Rosselli 174, Sacco. A35909

BEPI KOELLIKER [illegible] JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLOCHE E AUTOMATICO. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RAPIDA CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 28804

BEPI Koelliker, assortimento nazionale e straniero vetture usate Jaguar 3-4, Sunbeam, Hillmann, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Giulietta Spider veloce. Tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 2, telefono 655-191. 20804

BIANCHINA panoramica 10 mesi vendo. Telefonare 720-637, feriali.

BIANCHINA panoramica 6 mesi vende privato. Telefonare 394-191. A35026

BMW 700 la vettura che unisce linea perfetta a prestazioni sorprendenti, nelle versioni berlina, coupé, sport. Consegne sollecite. Dimostrazioni: concessionaria [illegible], via Gioria 30. 330

BOX, autorimesse, depositi, magazzini. Solidità, economia. [illegible], Umberto 37. Telefono 534-267. 475

[illegible] CORIASCO 600 T PORTATA KG. 520 a. a. L. 870.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI, RATEAZIONI. CORSO S. MAURIZIO 18. TEL. 882.440. 1151

CAMIONCINO FIAT 600 T PAGINO DA MOLTI COPIATO DA NESSUNO EGUAGLIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE. PROVATELO ALL'AGENZIA CORSO TASSONI 47. 11

(Continua a pag. 23)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 22)

CAMIONCINO 500 C 3 ql. vendo. Telefonare ore pasti 240-026. A34794

CARROZZERIA [illegible], via Bassano 11, ripara, revisiona autovetture. Tel. 290-072

CASA della marmitta, servizio Abarth, installazioni, riparazioni, qualsiasi vettura. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 270-951. 138

CINQUECENTO furgoncino perfetto stato vendesi. Via Aosta 32. A36658

CITROEN Alfa 2000 spider, sprint recentissime, Mercedes 220 recente, Citroen DS 19, Flaminia touring, coupé, Appia coupé, Volkswagen giardinetta, MG, 850 prinz, Giulietta TI, spider, 2100, 1100 special, familiare, TV. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-581.

CITROEN DS 19 guida destra, Citroen ID 19 vendo occasioni Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758-282. 40

COMPERO 600 ultimo ordine, pagamento contanti. Telefono, ufficio 694-005.

COMPRO contanti direttamente proprietario 1100 '57-'58 ottimo. Tel. 764-850.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT, PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 213, VIA FABRO 10.

DAUPHINE elaborata 130 orari, privato vende. Telefonare 519-981. 21191

DIPENDENTE vende Appia sei mesi. Telefonare 350-490 ore pasti.

DIPENDENTE vende Multipla 6 posti 6 mesi. Telefonare ore pasti 377-001.

FAMILIARE 1100-1961, '56, 55 perfette condizioni, vendesi via Costigliole 4.

FERRARI GT 250 perfetta Scat, San Francesco da Paola 46, tel. 46-312.

FIAT SAIDAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 600 C BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100 EXPORT, SPECIAL, 1200, 1400 B, 1800, 2100, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1280

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 80, telefoni 652-652, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FLAMINIA touring 2 coupé Farina, Giulietta spider veloce con Hard-top ultime occasioni. Benedetto, piazza Adriano 5. Telefono 332-155 110

FURGONE 103-I 10 quintali, impianto gas liquido, ottime condizioni, vendesi. Telefonare 657-047 ore ufficio.

FURGONE 1100 T promiscuo 1960 km. 60.000 ottimo stato vende privato. Telefonare 397-061. A35722

GARANZIA 1000 super TI 1966 km. 36.000 reali, Torricelli 4. 166

GIARDINIERA 500 vendo sei mesi come nuova vendesi. Telefonare 391-061.

GIULIETTA TI 1960 ottima; Giulietta Spider 1961 occasione. Scat, San Francesco da Paola 46, tel. 547-208.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI A 40 berlina combinata spider. Vendita rateazioni. Torrelli, Tiziano 30. 154

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 8, telefono 333-155 Officina ed [illegible] clienti piazza Adriano 5, telef. 31-110.

LEONCINO lungo [illegible] nuovo vendo [illegible] rateizzo. Raffaello 18, telefono 683-070. [illegible]

LEONCINO o similare [illegible] lungo [illegible] compro contanti. Telefonare 643-400. A36638

MERCEDES 220 S, ottimo stato, privato vende. Alessio, Ormea 82, Torino.

MILLECENTO anno 1960 vendesi L. 90 mila. Telefonare 690-504. A35295

MILLECENTO berlina ultimo modello recente bellissimo stato privato vende. Telefonare 870-305. A35345

MOBILIERE Cantù cambia mobili con 1100-1300 6 mesi. Informazioni telefonare 296-996, Torino. A34032

MULTIPLA 600 5 posti fine '60 pochi km. vendesi. Telef. 284-077. A35016

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 738

OCCASIONISSIMA privato vende autotreno 680 con rimorchio [illegible] Viberti. Telefonare 673-912. A35055

OCCASIONISSIMA vendo 1200 spider, 103 seminuove, eventualmente rateizzo. Telefonare 774-365. A33790

OCCASIONISSIMA 600 unico proprietario 380.000. N 500 tettuccio 360.000. Telefonare 380-212. [illegible]

OM Succursale Frejus 21, tel. 383-583, vende Super Taurus, 643 N, ribaltabili, tigrotti, leoncini, 615. 1100 10 quintali, Assmavoli, Guzzi. Rimorchi 3 assi ecc.

OPEL... Opel... Massano, prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni. Via Sina 25. 164

PANHARD PL E TIGRE ULTIMI MODELLI 1962, CITROEN AMI 6 CILINDRATA 600 BOLLO 7200 ANNUE. PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. COMMISSIONARIA CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 206. 40

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PER trasferimento vendo nuova 500 migliore offerente, occasionissima. Telefonare 765-111. A35379

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO [illegible] VIGONE 44

PRIVATAMENTE vendo ottima Nuova 500 1960. Tel. 762-936 ore pasti.

PRIVATO a privato vende 500 C ottime condizioni. Telefonare 70-852.

PRIVATO a privato vende 600 D '61. Telefonare 390-091. A35868

PRIVATO a privato 500 sei mesi 370.000 trattabili. Visibile domenica mattina officina Cagliero, Belmonte. A35720

PRIVATO urge vendere occasionissima multipla 600 come nuova impianto metano. Telefonare 771-814. A34772

PRIVATO vende familiare fine '60, ottime condizioni, Ormea 83, Cantino.

PRIVATO vende privato o [illegible] Peugeot 403, ottimo affare. Tel. 560-288.

PRIVATO vende Alfa Romeo 61 come nuovo. Visibile autorimessa Sella.

PRIVATO vende Appia III S. '61, blu scuro. Telefonare 752-634. A36494

PRIVATO vende Appia III serie come nuova unico proprietario, dicembre '59, 5 gomme nuove L. 950.000. Telefonare 753-686. A35217

PRIVATO vende Aurelia B 20 gran turismo 1955. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende topolino furgone ottime condizioni. Telefonare 558-174.

PRIVATO vende bella 500 C. Telefonare 603-115. A36437

PRIVATO vende bellissima Appia II serie '58 unico proprietario. Telefonare 683-856. A35090

PRIVATO vende bellissima 600 D 1961 seminuova. Via Rivalda 23.

PRIVATO vende Belvedere 500 C 1954 ottimo stato. Telefonare 378-918.

PRIVATO vende Belvedere del '54 come nuova. Telefonare 306-515. A35656

PRIVATO vende Belvedere metallica perfetto ordine di marcia. Visibile Arnaz 17.

PRIVATO vende Belvedere 500 C metallica come nuova. Tel. 342-382.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 7000 km. Telefonare 367-056.

PRIVATO vende Fiat 103 1957 cambio minor cilindrata. Telefonare 878-171.

PRIVATO vende nuova 500 '60 390.000, 600 '58 [illegible]. Tel. 60-894.

PRIVATO vende privato Giulietta spyder 12 mesi. Telefonare 753-066.

PRIVATO vende privato 600 D mesi sei km. 2900 effettivi. Telefonare 781-792.

PRIVATO vende a privato 600 mesi 8. Telefonare 660-053. A36153

PRIVATO vende privato 750 12 mesi come nuova. Rivolgersi autorimessa via Salerno 42. A35587

PRIVATO vende vettura 600 D sei mesi km. 8000, 580.000. Telefonare 699-507.

PRIVATO vende 500 giardinetta ottimo stato. Telefonare 372-642. A35300

PRIVATO vende 500 C belvedere perfetta. Telefonare 394-103. A35412

PRIVATO vende 500 C 1951, 500 C furgone 1951. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende 500 D sei mesi, km. 5000. Telef. 83-227. A35147

PRIVATO vende 600 '58 bellissima. Telefonare 760-614. A35494

PRIVATO vende 600 fine '59, 440.000, come nuova. Telefonare 483-647.

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Via Asti 37. A30624

PRIVATO vende 600 perfetto ordine '58, altra 1958. Telefonare 20-809.

PRIVATO vende 600 D ultima serie mesi 6. Telefonare ore pasti 330-969.

PRIVATO vende 600 fine '55, 1100-103 nera '54. Telefonare 376-687. [illegible]

PRIVATO vende 600 1956 ottime condizioni. Corso Telesio 51, Gamba.

PRIVATO vende 600 1957 come nuova L. 370.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 D 11 mesi avorio bellissima. Telefonare 583-503.

PRIVATO vende 1100-103 qualunque prova. Telefonare 582-530. [illegible]

PRIVATO vendo 1100 speciale 1961. Telefonare 550-205. A35750

PRIVATO vende 1200 gran luce serie metallizzata, perfetto stato. Via Migliara 8. A35463

PRIVATO vende 1200 gran luce 1960 unico proprietario. Telefonare 732-846.

PRIVATO vende 1400 B diesel ultima serie nero bellissimo. Tel. [illegible].

RENAULT, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 44-521, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE GORDINI, FLORIDE. 202

ROULOTTE Caravan, Prenotazioni, Roller, Salvaido, Noleggio, Occasione. Commissionario Piemonte Camito, telefono 642-707. A35235

ROULOTTE 2-3 posti trainabile 600 vendesi. Telefonare 760-302 pomeriggio.

SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 46-312, 44-521, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE '60, GIULIETTA BERLINA '59, GIULIETTA SPRINT 80 HP, ROMEO GIARDINETTA. 222

SERIE 1962? PRENOTATE IN TEMPO LA VOSTRA AUTOVETTURA. LA SACAUTO, COMMISSIONARIA FIAT, CORSO RACCONIGI 141, E' A VOSTRA DISPOSIZIONE. 1078

SIGNORA vende 500 1957 buonissime condizioni, richiesta 325.000. Telefonare 547-208. A35640

SPIDER Giulietta 12 mesi privato vende. Telefonare 20-733. A35339

UNICO proprietario vende 500 sport motore strumentazione speciale. Telefonare 351-647. A35266

UNICO, proprietario vende cambia 103 '55 piccola cilindrata. Ore pasti Domodossola 8. A34481

UNICO proprietario vende 103 [illegible] qualunque prova. Via Cherubini 59.

UNICO proprietario vende 1100 speciale mesi 12. Telefonare 518-679, [illegible].

[illegible] vendere [illegible] 1055 perfetto, [illegible] 32.000 km. originali unico proprietario. Via Cherubini 59. A32517

[illegible] a privato Fiat 500 12 mesi. Telefonare 892-368 ore serali.

VENDESI Alfa 1900 Sprint. Telefonare 681-585. [illegible]

VENDESI furgone 600 D Cerale km. 13.000. Telefonare 731-721. A34823

VENDESI o permutasi 1300 km. 4800, ottime condizioni. Telefonare 527-976.

VENDESI 600 '56 tetto apribile, come nuova. Telefonare 385-380. 615

VENDESI 1300 8 mesi, 600 Viotti seminuova, 1100 familiare, 1100 '55, Bianchina panoramica, Bianchina normale, 500 giardiniera, 600 8 mesi, vasto assortimento 600-500. C.so Palestro 4 bis.

VENDO a privato 500 giardiniera mesi 15 km. 10.000. Telef. 675-100.

VENDO a privato 600 '59 440.000 trattabili. Telefonare 885-427. A34039

VENDO Bisiau D con rimorchio contoterzi. Telefonare 22-690. A35438

VENDO Fiat 600 grigio chiaro, mesi 8. Telefonare 360-048. A35653

VENDO Giulietta, 103 fine '59, Bianchina, 500 Belvedere e vetture, 1100 ql. 7, rateazioni. Tel. 60-622.

VENDO Leoncini due ribaltabili lunghi. Telefonare 893-361. A32113

VENDO miglior offerente 1100 E 1950. Mariani, via Belfiore n. 7. A36474

VENDO nuova 500 dicembre 59, ottimo stato. Telefonare 883-886 ore pasti.

VENDO nuova 500 mesi 22. Telefonare 378-222. A35546

VENDO privato 750 grigia mesi 5 pelle fasce bianche. Telefonare 361-124.

VENDO Super Taurus ribaltabile camioncini 1100 10 ql., 1100 7 ql., Leoncino, vetture revisionate a nuovo. Via Cimarosa 82, telefono 378-971. 253

VENDO 103 '57 modello sedile ribaltabile perfette condizioni. Telefonare 651-114.

VENDO 500 D blu medio mesi nove a privato. Telefonare 664-515. A35760

VENDO 600 D 11 mesi grigio chiaro lire 365.000. Telefonare 691-052. A34069

VENDO 600 multipla 6 posti vernice meccanica perfetta. Telef. 651-114.

VENDO 600 D 10 mesi 8000 km. Telefonare ore pasti 271-602. [illegible]

VENDO 600 due anni. Telef. 385-487 dopo le 1 pomeriggio. A35461

VENDO 800 bellissima anno 1960 ricca accessori, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 600 D grigio chiaro sei mesi per consegna fine aprile. Telefonare 580-652.

VENDO 1100 Export semestrale grigio medio km. 8000. Telefonare 360-151.

VIA Monti 30 [illegible]: 1100, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaranzia, corso S. Maurizio 50, tel. 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 80

VOLKSWAGEN, produzione completa pronta, assistenza generale. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. 1040

VOLTURANSI celermente 500, ottomilacinquecento, 600, dodicimila, 1100, quindicimila. XX Settembre 69 angolo Gastaldi. Telefonare 551-216. 1169

VOLTURIAMO rapidamente: 500 ottomiladuecento, 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento, Autoagenzia telefono 527-918. A34619

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Rocio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

VOLTURIAMO 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila. Vela, Talucchi 23, telefono 773-186. 1049

500 mesi 7 grigio chiaro vendo a privato. Telefonare 321-237. A35761

500 nuova 9 mesi verdolino vendo. Telefonare 652-331. A34017

500 semestrale verde rugiada 390.000, barca plastica motore 150.000 vendo. Telefonare 290-554. A35654

500 D mesi 6 vendo contanti. Telefonare 983-242 sabato 12 alle 14.

600 bicolore bellissima ottimo stato vendo privato, rateazioni, Vercelli 111.

600 seminuova 1959 vendo per fine mese 440.000. Telefonare 790-434. A35284

600 D 1961 brillantissima, marmitta Abarth, autoradio, km. reali 17.000, privato vende 565.000. Telefonare 588-383 pasti. A35150

615 nafta, revisionato totale, garanzie, vendesi. Richiesta 925.000. Telefonare 531-124. A34454

1100 Familiare 1957, vendesi o permutasi. Telefonare 527-976. 104

1100 Special bianca semestrale km. 5000 vendesi. Tel. 677-797, 350-166.

1100 '58 unico proprietario pochi km. vendo convenientemente. Tel. 221-709.

1100 E bellissima, vendo privato. Telefonare 341-342. A34729

1100 T promiscua, 1100 S, 1100 familiare, 600, 500 giardiniera. Saluzzo 59.

1300 grigio topo semestrale vendo 1.060.000. Tel. 361-983 ore pasti.

1300 semestrale, grigio scuro, vendo privato. Telefonare 692-534. A36607

1300 sette mesi vende km. 6000 vendo. Telefonare 512-202. A35418

1300/1500 9 mesi grigio scuro vende privato. Telefonare ore pasti 581-068.

1400 B '58 ottimo bicolore gas liquido vendo. Telefonare 321-709. 266

2100 metano, blu scuro, ottime condizioni, vendesi. Telefonare 521-124.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ASSOLUTA novità scooter senza patente ciclomotori motocarrini Garelli. Rateazioni. Italco, Brescia 44, telefono 273-519. 904

ASSORTIMENTO d'occasione Guzzi, Ducati, Parilla, Norton, NSU, Benelli, Ape, Motom, cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 138

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nelle nuovissime versioni turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni. Via Camerana 2. 4

B.M.W. prenotazione ultimi modelli, occasioni, cambi, rateazioni. Agenzia Soffietti, S. Anselmo 28, tel. 650-193.

D.K.W. 49 normale, sport; 125/150; motocarro 49 senza targa, gran classe, ultimi tipi. Facilitazioni, permute. Agenzia Soffietti, S. Anselmo 8, tel. 650-193.

DKW 175 ottimo 24.000 km. vendesi 120.000. Telefonare 771-380. A35623

DUCATI 175 TS Km. 200, nuovissimo vendo motivi salute 170.000 trattabili. Telef. 82-802 ore pasti. A35596

KART Dugi perfetto motore U.S.A. occasionissima vendesi. Telefonare ore pasti 772-885. A35597

GILERA nuovissimi modelli consegne immediate a disposizione per prove, rateazioni da 9660, cambi, patente gratuita. Gilera, Giulio Cesare 158, telefono 21-605. 1282

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Ciclomoto Sport L. 120 p.p.

(Continua da pag. 23)

CINOMOTORI MV, Ducati, Testi, Demm. Antonio Cecchi 57, telefono 273-951.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 95, tel. 273-357.

LAMBRETTA [illegible] 1962, consegna immediate, cambi, rateazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

LAMBRETTA nuovi modelli 1962 assortimento usato. Interpellateci. Torrelli, Tiziano 30. 184

LAMBRETTA senza anticipo con sole 4200 mensili omaggio patente consegna immediata potrete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 29. 22

LAMBRETTA superlinea 1962. Agenzia Bonco, Vigliardi Paravia 5, Torino. Occasioni seminuove. A29306

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 64, telefono 21-542.

MOTOFURGONCINI d'occasione, Lambretta, Ape, rimessi a nuovo, visitali presso Covolo, corso S. Maurizio 29.

MOTORE marino 30 hp vendesi. Rivolgersi Flora, via Chiesa della Salute 57, Torino. A35387

MOTOSCAFI CABINATI CRAI, NICOLOTTI, AGENZIA DI VENDITA, ASSISTENZA, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 66-312.

MOTOSCAFO fuoribordo Bianchi Cecchi HP 45 seminuovo vendesi. Telefonare ore pasti 683-309. A34916

OCCASIONE motofurgone Lambretta 175 Covolo, corso S. Maurizio 29. [illegible]

OCCASIONI motofurgone Lambretta 175, motofurgoncino Alpine 46, Lambrette 125, 150, 175. Pasquero, Principe Amedeo 11. 127

PATENTE gratis acquistando moto, scooter, motocarri usati, nuovi, rateazioni. Cavallari, via Nizza 35, corso Vittorio 26

PER i vostri acquisti, per le vostre riparazioni, ricordate Ghibor moto-ricambi. Vende, assiste, ripara. Corso Peschiera 205. Telefono 383-382. 801

PRIVATO vende furgone Ape, ottimo stato. Telefonare 630-382, ore pomeridiane. A35642

PRIVATO vende Gilera 150. Tel. 761-137 escluso ore pasti. A35570

PRIVATO vende lestia vettura, perfetta, condizioni. Landra, via Domodossola 35.

PRIVATO vende Iscrutt 150 1960 alfarone, garanzia. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende Lambretta 150 con carrozzino come nuova. Tel. 690-266.

PRIVATO vende moto Laverda Sport 100 cc. nuovissima. Telefonare 372-642.

SCAFO veloce, motore Mercury 30 hp, carrello, accessori vendo. Tel. 653-703.

SENZA patente, ciclomotori Itom economici, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

VENDO Guzzi [illegible] unico proprietario vera occasione. Telef. 576-579. A34458

VESPA Agenzia vendita Elit via Fabro angolo via Cernaia. Nuovi modelli 1962, cambi, rateazioni. 179

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 22001

VESPA 125 ottimo stato vendo miglior offerente. Telefonare 430-295.

VESPIZZATEVI, novità modelli 62. Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Tren, corso S. Maurizio 31.

VOLETE Vespa Ape modelli 62 consegne pronte, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A. LAJOLO Fisarmoniche, vibrafoni, Gaudenzio Ferrari 2, vicino Mole Antonelliana. Tel. 878-445. 215

A.A. PARANGA, A. Albertina 29, Telefono 882-396, svende bellissima camera matrimoniale 185.000, pranzo 160.000, poltrone, divani. Occasionissime! 83

A. A. rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41. 8018

A. ADQUISTA: anticaglie, rottami vari, blocca qualsiasi merce. Tel. 782-264.

A 18.000 in più librerie svedesi moderne, scaffali rappresentante. Via Campana 15. 19

ABBELLITE vostre vetrine negozi, quadri autori. Occasioni eccezionali. Telefonare 651-116. A36019

ABITO da sposa taglia 44 vendo. Telefonare 379-967. A34779

ACQUISTA rottami libri soprammobili oggetti vari sgombro locali. Tel. 482-493.

ACQUISTANDO frigoriferi migliori marche ritiriamo cucine economiche e stufe usate. Gribaudi, corso Firenze 27. Telefonare 273-859. 704

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Damiano, corso Vittorio 32. 916

RICHIEDETECI, se occasione, biliardo recente, televisore a proiezione, mobili studio in stile. Telefonare 695-360.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-127. 888

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-127. 585

ACQUISTO, sgombrando alloggi cantine solai, libri dischi mobili soprammobili cose varie. Telefonare 483-182.

ALASIA mobili per ufficio, legno, metallo, razionali, classici, svedesi, schedari, tecnigrafi. Richiedete cataloghi, visitateci Vinzaglio 3. 675

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 36 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 6

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Wetar per maglieria. Guarnero, Monte Pietà 14. 68

AMBIENTATE originale porta parete pieghevole Sparfelle. Agenzia via Campana 15. 665

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mappiolini. Ciravegna, Baccomini 124 bis. Telefonare 31-737. 888

ANTICHITA' Marotta, via Accademia Albertina [illegible]. Tel. 519-979. Vendita straordinaria tappeti persiani, peltri, [illegible] vari, regali feste pasquali. A32671

ARREDAMENTO toscano, eseguiamo lavori su disegno. Alcuni prezzi: armadioni 25.000, camere 75.000, salotti 35.000. Corso Tassoni 17. 1208

ANTICO stile comò bombé intarsiati occasione vendo. Telefonare 395-010.

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, liquidansi. Papelia, Mazzini 44. 900

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000 tinelli grandi [illegible] 25.000. Facilitazioni.

ARTIGIANO, tappezziere, poltrone, divani letto, salotti. Accademia' Albertina 25 (cortile). 88

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro [illegible], svende prezzi sbalorditivi Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3818

AUTENTICA settecentesca testiera letto matrimoniale, analoga piccola consolle. Telefonare 583-153. A32836

BELLISSIMO abito comunione bambina, stupenda tovaglia pizzo nuovissima. Telefonare 681-885. A34500

CAUSA sgombro casa campagna vendo mobili antichi autentici. Telef. 511-532.

CAUSA trasloco vendesi camere letto, pranzo, entrata. Telefonare 393-410.

CEDO quadri macchiaioli toscani, altri autori ottocento. Tel. 651-116.

CIMITERO cedesi area tomba perpetua liq. dieci secondo ampliamento escluso intermediari rivolgersi Virano "Salsomaggiore corso Matteotti 14. A35324

COMO' Luigi XV, Luigi XVI autentici. eccezionali, piemontesi. Tel. 593-152.

CUCCIOLI collie acucciali Lassi vende privato. Telefonare pomeriggio 375-165.

CUCINA americana 4 sedie tavolo lire 90.000, consegna [illegible]. Beccaris, Telefonare [illegible]. 833

CUCINE americane in vasto assortimento, vendita rateale, lire 64.000. Beccaris, telefono 760-866. 833

DIPINTI importanti Ottocento Settecento collezionista acquista. Scrivere «Pubblicità Stampa 22 — Milano».

DUEMILA tipi di lampadari ogni stile, grande esposizione, vendita rateale, salotti. Beccaris, piazza Chironi 6, telefonare 760-865. 833

ESTETISTA vende vaporizzo lettino-poltrona come nuovi. Occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1172 — Torino».

FABBRICA [illegible] salotti, arredamenti lusso comuni. Garibaldi 13. (Pagamenti comodi). 37

FRIGORIFERO Rex 190 l. seminuovo vendesi. Telef. 741-631. A35004

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, [illegible] qualsiasi importanza acquistansi. Telefonare 43-612.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918. 178

LAVASIANCHERIA automatiche tutte le marche, vendita rateale da lire 100.000. Beccaris. Telefonare 760-865. 833

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Via Accademia Albertina 25, cortile. 66

IMPIANTO alta fedeltà incluso stereodia Studifuslone giradischi et registratore privato vende. Telefonare 774-456 ore pasti. A346557

MAGLIERISTE acquistando macchina Super Coptel, insegnamento, lavoro, lunga rateazione. Via Consolata 5. Rimagliatrici, dipanatrici, motorizzazione, accessori, riparazioni. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI di Cantù visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio, XX Settembre 78 ang. via Palazzo di Città. 255

MOBILI svedesi: soggiorni, librerie, armadioni 25.000, matrimoniali 90.000, divaniletto 19.000. Mobilificio Roma, Bertholiet 16. 45

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telefonare 483-181. 11042

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 296. 29

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 99.000 alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile. 255

OCCASIONE [illegible] tedesco Stailberger, camera pranzo, vende privato. Telefonare 484-225. A36160

OCCASIONE privato vende abito sposa bianco corto, taglia 46. Telefonare [illegible] dopo 19,30. A35751

OCCASIONE privato vende sala pranzo chippendal, come nuova. Telef. 703-465.

OCCASIONE vendo due poltrone tavolino barocco, lampada stelo. Telefonare ore pasti [illegible]. A36449

OLIO di oliva naturale. Il miglior condimento. Olive nostrali in salamoia. Spedizioni dirette franco a domicilio. Chiedete listino prezzi. Giovanni Vignola, Lucca, Casa fondata nel 1790.

ORO argento brillanti, oggetti artistici acquistiamo. Botero 23, tel. 44-143.

PIANOFORTE per [illegible] compero [illegible]. Telefonare [illegible]. A34265

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando. Restauro, corso Vittorio 90. Telefono 44-658. 1229

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordatura. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 865

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero, cambio. Consiglio, Po 20, telefono 882-798. 9665

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, [illegible]. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUME d'oca e gallina meta acquistasi. Telefonare 482-483. A37241

PRIVATO vende bellissima camera pranzo Rinascimento seminuova. Telefonare 784-061 ore serali. A35335

QUADRI Dechirico, Sironi, Depisis, Rosai, Cassinari, collezionista vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Milano». 33501

REGISTRATORE casa nuovo due testi [illegible]. Telef. 582-958 ore 8-12.

SGOMBERO locali, soffitte, acquisto mobili moderni, dischi, giocattoli. Telefonare 234-316. 33404

SGOMBRIAMO cantine solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefonare 484-370. A35313

SGOMBRO cantine solai, acquisto qualsiasi oggetto. Telefonare [illegible].

SINGER con mobiletto ottimo stato vendesi 30.000. Telefonare 390-846.

SPOSI acquisterebbero mobili per camera sala salotto. Telefonare [illegible] ore 13,30-14,30 oppure [illegible] «Pubblicità Stampa 7057 — Torino».

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, libri, cose varie. Telef. 482-493.

TAILLEURS, abiti, soprabiti signora, elegantissimi 16-30.000. Reggero, Bacchi 64. 1254

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-531. 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 189

TELEVISORI Philips 17" 76.000, Telemaster 17" 77.000, Dumont 21" 85.000, Philco 21" 85.000, Philips 21" 85.000, Crezar 21" 88.000, Phonola 19" 92.000, Bell 19" 98.000, Westinghouse 17" 100.000, Bell 21" 110.000, Rex 23" 110.000, Westinghouse 21" 111.000, Admiral 19" 117.000, Bell 23" 118.000, Loewe Opta avizo 118.000, Phonola 23" 119.000, Irradio Kinemascope 119.000, Emerson 19" 119.000, Tosca sincromatic 122.000, Incar automatic 126.000, Admiral 23" 128.000, Nordmende Tosca 129.000, sino ad esaurimento scorte da Riva, via San Donato 40 bis.

TELEVISORI 23 pollici 2° programma antenna tavolino. Contanti lire 100.000. Beccaris, telefonare 760-865. 833

VENDESI camera pranzo, letto 80.000. 30.000, scrivania 5000. Telef. 581-133.

VENDESI macchina Indes automatica lavatrice. Telefonare 550-591. A36880

VENDESI proiettore per profili e tornio Petrazzini. Telefonare 662-746.

VENDESI spoglio guardaroba 46-48-50. Telefonare [illegible]. [illegible]

VENDESI vestito sposa pizzo corto modello. Telefonare pasti 357-426.

VENDO box, passeggino gemellare come nuovo. Telef. 577-948. A33880

VENDO moderna camera pranzo noce chiara, solida artistica. Telef. 873-221.

VENDO sala pranzo, camera da letto cippendal. Telefonare 773-593.

VESTITO sposa lungo, pizzo, taglia 46, acconciatura, vendesi. Tel. 374-882.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

2000 tipi di lampadari ogni stile, grande esposizione, vendita rateale, salotti. Beccaris, piazza Chironi 6. Tel. 760-865.